

Verbale n. **17**

Seduta pomeridiana del 27 luglio 2023

Presidenza del Presidente **Bordin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

indi

del Presidente **Bordin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Leopoldo PITALI, segue Sandro BURLONE, segue Marina VIT.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 15.18.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 17ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 13 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta odierna, il consigliere Martines.
(Il congedo è concesso)

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **1 dell'ordine del giorno** che prevede:

Seguito della discussione sul disegno di legge:

"Assestamento del bilancio per gli anni 2023 - 2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" **(6)**

(Relatori di maggioranza: **CALLIGARIS, BASSO, DI BERT, CABIBBO**)

(Relatori di minoranza: **CARLI, MORETUZZO, HONSELL**)

Il PRESIDENTE ricorda che, nella seduta antimeridiana, si è conclusa l'illustrazione degli emendamenti di cui all'articolo 5 con la replica dell'assessore Amirante (*il testo degli emendamenti è riportato nel verbale della seduta precedente*).

Riferisce, quindi, sull'incontro tenuto durante la pausa pranzo tra l'assessore Zilli, insieme ai consiglieri Honsell e Massolino, e i rappresentanti degli esodati del superbonus 110, dove è stato garantito un supporto da parte della Regione chiamata in primo luogo a interpellare il Governo nazionale per risolvere le gravose situazioni che coinvolgono tante famiglie e imprenditori.

L'assessore AMIRANTE, nel prosieguo dei lavori attinenti all'assestamento di bilancio, integra la replica effettuata in mattinata invitando il consigliere Pozzo a ritirare l'emendamento 5.29 per trasformarlo in un Ordine del giorno.

Il Relatore di minoranza CARLI, dopo aver chiesto ulteriori chiarimenti sulla lettera a) dell'emendamento 5.7 (subito forniti dall'assessore AMIRANTE), considerate le rassicurazioni dell'Assessore, ritira gli emendamenti 5.14, 5.17, 5.24 e 5.26 (quest'ultimo sarà trasformato in un Ordine del giorno o in un apposito documento da discutere in commissione).

Il consigliere MORETTI ritira gli emendamenti 5.15 e 5.45, e, con il consenso del firmatario, aggiunge la propria firma sull'emendamento 5.8.

La consigliera CELOTTI ritira gli emendamenti 5.31 e 5.32 per trasformarli, entrambi, in Ordini del giorno.

Il consigliere POZZO ritira gli emendamenti 5.23 (per trasformarlo in un Ordine del giorno), 5.20 e 5.29.

Il consigliere PUTTO ritira l'emendamento 5.48.

La consigliera FASIOLO ritira gli emendamenti 5.18, 5.33 e 5.46.

A questo punto, il PRESIDENTE, vista la mole di emendamenti presentati, per evitare che si generi confusione in sede di votazione, elenca gli emendamenti che saranno votati.

In sede di replica, prendono la parola, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale dichiara di rimettersi alle valutazioni dell'Aula per gli emendamenti), MORETUZZO (il quale si astiene sugli emendamenti 5.1, 5.3, 5.7 e 5.38.1 e si dichiara favorevole sugli emendamenti restanti) e CARLI (il quale si astiene sugli emendamenti 5.1, 5.3, 5.7 e 5.10 e si dichiara favorevole sugli emendamenti restanti), i Relatori di maggioranza BASSO (il quale, con il consenso del firmatario, aggiunge la firma all'emendamento Di Bert 5.40; si dichiara favorevole agli emendamenti 5.1, 5.3, 5.5.0.1, 5.5.1, 5.6, 5.6.2, 5.7, 5.7.0.1, 5.8, 5.10, 5.38.0.1, 5.38.0.2, 5.38.1, 5.39.1, 5.40, 5.49.1.0.1, 5.49.1, 5.49.1.1 e 5.49.2 e contrario agli emendamenti restanti), DI BERT (il quale nell'associarsi ai pareri espressi dal Relatore di maggioranza Basso, chiede, con l'assenso del firmatario, di aggiungere la propria firma sull'emendamento 5.10), CABIBBO e CALLIGARIS, nonché, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali tutti si rimettono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Si passa quindi alla votazione degli emendamenti di cui all'articolo 5.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal Relatore di maggioranza Di Bert, l'emendamento 5.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (*votazione n. 2001: favorevoli 28, astenuti 14*).

L'emendamento 5.2 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 5.3, posto in votazione, viene approvato (il PRESIDENTE informa che su questo emendamento ha posto la firma il gruppo di Fratelli d'Italia).

L'emendamento 5.4 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 5.5, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 5.5.0.1, 5.5.1 e 5.6 (il PRESIDENTE informa che su questo emendamento hanno posto, con il consenso del firmatario, la propria firma i consiglieri Balloch e Novelli, nonché il Relatore di maggioranza Di Bert), posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 5.6.1, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 5.6.2, 5.7 e 5.7.0.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 5.7.1 è considerato assorbito.

L'emendamento 5.8, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 5.9, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 5.9.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 5.9.1.1, posto in votazione, non viene approvato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Giacomelli, l'emendamento 5.9.2, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2014: favorevoli 16, contrari 28, astenuto 1*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Giacomelli, l'emendamento 5.10 viene posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei

nomi, ma a causa del malfunzionamento del sistema elettronico di voto questa votazione viene immediatamente annullata.

A questo punto, il PRESIDENTE informa che, in attesa del ripristino della strumentazione elettronica, le successive votazioni avverranno per alzata di mano.

Gli emendamenti 5.11, 5.12, 5.12.0.1, 5.12.1, 5.12.2 e 5.13, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 5.14, 5.15, 5.16, 5.17 e 5.18 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 5.19, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 5.20 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 5.21 è stato ricollocato.

L'emendamento 5.22, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 5.23 e 5.24 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 5.25, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 5.26 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 5.27 e 5.28, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 5.29 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 5.30, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 5.31, 5.32 e 5.33 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 5.34, 5.35, 5.36, 5.37 e 5.38, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 5.38.0.1, 5.38.0.2 e 5.38.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 5.39 è stato ricollocato.

Il PRESIDENTE informa che è stato ripristinato il sistema elettronico di voto.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal Relatore di maggioranza Di Bert, l'emendamento 5.39.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (*votazione n. 2015: favorevoli 27, astenuti 17*).

L'emendamento 5.40 viene considerato assorbito.

Il PRESIDENTE pone ora nuovamente in votazione l'emendamento 5.10 Treleani (al quale si deve aggiungere la firma dei componenti il gruppo Fratelli d'Italia), mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, che viene approvato (*votazione n. 2016: favorevoli 29, astenuti 16*).

Gli emendamenti 5.41, 5.42, 5.43 e 5.44, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 5.45 e 5.46 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 5.47 è stato ricollocato.

L'emendamento 5.48 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 5.49 è stato ricollocato.

Gli emendamenti 5.49.1, 5.49.1.0.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 5.49.1.1 e 5.49.2 vengono considerati assorbiti.

L'articolo 5, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 6 di competenza dell'assessore Anzil, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

BASSO

Subemendamento modificativo (6.0.1)

"1. All'emendamento 6.1 dopo la lettera A) sono aggiunte le seguenti:

A) bis Il comma 38 è sostituito dal seguente comma:

<<38. All'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 50 la parola <<annuale>> è soppressa.

b) al comma 51 le parole <<entro il 30 aprile>> sono sostituite dalle seguenti: <<con cadenza biennale>>.>>.

A) ter I commi 39 e 40 sono abrogati."

Note: il presente emendamento non comporta nuovi oneri o minori entrate al bilancio regionale. Con il siffatto emendamento, nelle more di una revisione organica della normativa in materia di sport, si prevede la bi-annualità del "Programma regionale di finanziamento in materia di sostegno e promozione dello sport giovanile e delle persone con disabilità" previsto dai commi da 50 a 55 dell'art. 6 della l.r. 24/2021.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (6.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 4 le parole: <<40.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<60.000 euro>>. (NI S/68117)

B) Al comma 57 sono apportate le seguenti modifiche:

1. alla lettera b), numero 1.1) dopo la parola: <<comitati>> sono inserite le seguenti: <<e delegazioni>>;

2. alla lettera b), numero 1.2) dopo la parola: <<comitato>> sono inserite le seguenti: <<e delegazione>>;

3. alla lettera b), numero 2.1) le parole <<da 1 a 3 unità>>, sono sostituite dalle seguenti:<<meno di 3 unità>>.

C) Dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare i contributi concessi nell'anno 2022 ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport), nell'anno

2022 ai sensi del bando approvato con DGR n. 881/2022 e nell'anno 2021 ai sensi del bando approvato con DGR 735/2021.

66 ter. Per le finalità di cui al comma 66 bis i beneficiari dei contributi presentano al Servizio competente in materia di sport, entro il 31 ottobre 2023 istanza di conferma corredata della documentazione a supporto della rendicontazione dei contributi.

66 quater. Entro centottanta giorni dal ricevimento della domanda il Servizio competente in materia di sport provvede a confermare i contributi e ad approvare il rendiconto.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

D) Dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Cervignano del Friuli un contributo straordinario per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi culturali di celebrazione nel 2024 del centenario della nascita del maestro Giuseppe Zigaina.

66 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 66 bis è presentata al Servizio competente in materia di attività culturali entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, corredata del relativo preventivo di spesa.

66 quater. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione del contributo e sono fissate le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.

66 quinquies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 70.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67. (NI S/68218)>>.

E) Dopo il comma 66 è inserito il seguente:

<<66 bis. Al comma 12 dell'articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025), le parole da: <<, laddove il progetto finanziato>> a: <<con l'Art bonus regionale>> sono soppresse.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

F) Dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. Al fine di valorizzare e promuovere il tessuto imprenditoriale regionale, attivando nuove forme di collaborazione tra imprese culturali e creative ed imprese tradizionali in sinergia con Enti e istituzioni del territorio, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad organizzare con cadenza biennale la Fiera regionale della cultura e creatività, in continuità con l'edizione pilota realizzata nel 2022.

66 ter. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa complessiva di 350.000 euro, suddivisa in ragione di euro 50.000 per l'anno 2023 e di euro 150.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista Tabella F di cui al comma 67. (NI S/68128)>>.

G) Dopo il comma 66 è inserito il seguente:

<<66 bis. Al comma 14, dell'articolo 6, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025), le parole:<<il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<il 30 settembre 2023>>.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

H) Al comma 67, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA F (RELATIVA ALL'ARTICOLO 6)

=====

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

TITOLO 1 - Spese correnti

5453/S FINANZIAMENTO ALL'ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (ERPAC) PER L'ATTIVITA' E LE SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 3 COMMA 2/2, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 14 COMMA 1 LETT. A, L.R. N. 22 DEL 2016 ART. 6 COMMA 1, L.R. N. 13 DEL 2019 ART. 7 COMMA 19, L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 32, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 6 COMMA 21, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 4/2

CASSA 0,00 2023 80.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 80.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

5348/S CONFERIMENTI FINANZIARI DELLA REGIONE ALLA FONDAZIONE AQUILEIA
L.R. N. 18 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1/ 2

CASSA 0,00 2023 200.000,00 2024 0,00 2025 0,00

6071/S FINANZIAMENTI ANNUI AI SISTEMI BIBLIOTECARI PER SPESE DI INVESTIMENTO L.R. N. 24 DEL 2021 ART. 6 COMMA 34, L.R. N. 23 DEL 2015 ART. 26 COMMA 1, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 6 COMMA 38, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 6 COMMA 40

CASSA 0,00 2023 32.684,67 2024 0,00 2025 0,00

6083/S FINANZIAMENTI ANNUI ALLE BIBLIOTECHE D'INTERESSE REGIONALE PER SPESE D'INVESTIMENTO L.R. N. 24 DEL 2021 ART. 6 COMMA 34, L.R. N. 23 DEL 2015 ART. 30 COMMA 3, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 6 COMMA 38, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 6 COMMA 40

CASSA 0,00 2023 766,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 233.450,67 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

CASSA 0,00 2023 313.450,67 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

4245/S FINANZIAMENTI ANNUI DI PARTE CORRENTE ALLE BIBLIOTECHE D'INTERESSE REGIONALE L.R. N. 24 DEL 2021 ART. 6 COMMA 34, L.R. N. 23 DEL 2015 ART. 30 COMMA 3, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 6 COMMA 38, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 6 COMMA 40

CASSA 0,00 2023 -766,00 2024 0,00 2025 0,00

6066/S FINANZIAMENTI ANNUI DI PARTE CORRENTE AI SISTEMI BIBLIOTECARI L.R. N. 24 DEL 2021 ART. 6 COMMA 34, L.R. N. 23 DEL 2015 ART. 26 COMMA 1, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 6 COMMA 38, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 6 COMMA 40

CASSA 0,00 2023 -32.684,67 2024 0,00 2025 0,00

6440/S FINANZIAMENTO ANNUO ALL'ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 10 COMMA 2

CASSA 0,00 2023 75.000,00 2024 0,00 2025 0,00

6488/S INCENTIVI ANNUALI PER PROGETTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE E LA PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO PREVIA PROCEDURA VALUTATIVA DELLE DOMANDE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 9 COMMA 2 LETT. D, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 14 COMMA 1

CASSA 0,00 2023 72.000,00 2024 -150.000,00 2025 -150.000,00

6499/S FINANZIAMENTI RELATIVI A PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE RIGUARDANTI MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE DI INTERESSE NAZIONALE E INTERNAZIONALE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 4, L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 18 COMMA 2 LETT. A

CASSA 0,00 2023 260.000,00 2024 0,00 2025 0,00

6557/S INCENTIVI PER PROGETTI REGIONALI RELATIVI ALLA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E ARTISTICA PREVIA PROCEDURA VALUTATIVA DELLE DOMANDE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 26 COMMA 2 LETT. C

CASSA 0,00 2023 200.000,00 2024 0,00 2025 0,00

8463/S ART BONUS REGIONALE - AGEVOLAZIONI NELLA FORMA DI CREDITO DI IMPOSTA A SOGGETTI CHE PROMUOVONO ATTIVITA' CULTURALI L.R. N. 13 DEL 2019 ART. 7 COMMA 21, L.R. N. 13 DEL 2019 ART. 7 COMMA 22, L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 9, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 7 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 31, L.R. N. 13 DEL 2019 ART. 7 COMMA 22/2, L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 6 COMMA 3

CASSA 0,00 2023 -200.000,00 2024 0,00 2025 0,00

13657/S CONTRIBUTO UNA TANTUM AI SOGGETTI PROPRIETARI O AI SOGGETTI GESTORI DELLE SALE TEATRALI, CINEMATOGRAFICHE E DEI CENTRI DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, ARTISTICA E SCIENTIFICA, CON SEDE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FVG, NONCHÉ AGLI OPERATORI CULTURALI, A RISTORO, ANCHE PARZIALE, DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER IL PAGAMENTO DI FATTURE EMESSE NEL PERIODO 1 OTTOBRE 2022 - 30 APRILE 2023, RISPETTO ALLE FATTURE EMESSE NEL PERIODO 1 OTTOBRE 2018 - 30 APRILE 2019, E RISULTANTI DAI DOCUMENTI CONTABILI, IN CONSEGUENZA DELL'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 6 COMMA 47

CASSA 0,00 2023 -16.549,33 2024 0,00 2025 0,00

68117/S CONTRIBUTO AL COMUNE DI PORDENONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA AL TITOLO DI "CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2027" L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 6

CASSA 0,00 2023 20.000,00 2024 0,00 2025 0,00

68128/S FIERA REGIONALE DELLA CULTURA E CREATIVITA' L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 6

CASSA 0,00 2023 50.000,00 2024 150.000,00 2025 150.000,00

68218/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI IN OCCASIONE DEL CENTENARIO NEL 2024 DELLA NASCITA DEL MAESTRO GIUSEPPE ZIGAINA L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 6

CASSA 0,00 2023 70.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 497.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

13162/S FINANZIAMENTO A FAVORE DEI COMUNI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO, ALL'AMPLIAMENTO O ALLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, RINNOVO DI ALLESTIMENTI E ACQUISTO DI ATTREZZATURE DEI MUSEI DI LORO PROPRIETA' L.R. N. 13 DEL 2022 ART. 6 COMMA 11

CASSA 0,00 2023 2.000.000,00 2024 0,00 2025 0,00

43000/S ASSEGNAZIONE ALL'ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (ERPAC) DI RISORSE ORDINARIE PER SPESE DI INVESTIMENTO L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 14 COMMA 1 LETT. A

CASSA 0,00 2023 - 80.114,27 2024 0,00 2025 0,00

68199/S CONVENZIONI CON I SOGGETTI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI ANNUALI A PROGETTI O PROGRAMMI TRIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI E ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE PUBBLICO L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 29/ 2

CASSA 0,00 2023 300.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 2.219.885,73 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2023 2.716.885,73 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2023 3.030.336,40 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

14959/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO, NONCHÉ PER INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DI SOGGETTI PRIVATI DESTINATI AL GIOCO DEL CALCIO E DEL RUGBY, A FAVORE DI ASSOCIAZIONI O SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE CON SEDE LEGALE O OPERATIVA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 6 COMMA 87

CASSA 0,00 2023 732.663,88 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 732.663,88 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

CASSA 0,00 2023 732.663,88 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

CASSA 0,00 2023 732.663,88 2024 0,00 2025 0,00

BASSO

Subemendamento modificativo (6.1.1)

“1. La tabella K dell'emendamento 6.2 è sostituita dalla seguente:

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 - 20.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 CASSA 2023 - 20.000 euro”

Nota: Il presente subemendamento ha effetto solo normativo e non comporta nuove spese o maggiori oneri per la Regione. Con il subemendamento in oggetto si modifica il numero del capitolo di copertura indicato erroneamente nell'emendamento subemendato, causa refuso. Rimane valida l'RTF collegata all'emendamento 6.2 avente la numerazione del capitolo corretta concorde con quella qui riportata.

BASSO, GIACOMELLI, TRELEANI, BALLOCH, MAURMAIR

Emendamento modificativo (6.2)

“1. Al comma 4 dell'articolo 6 le parole <<40.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti:<<60.000 euro>>.

2. Alla Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa: “

=====

TABELLA F

=====

Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 – ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 + 20.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

s/68117 CONTRIBUTO AL COMUNE DI PORDENONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA AL TITOLO DI “CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2027” L.R. ASS. N.1 DEL 2023 ART. 6
CASSA 2023 + 20.000 euro

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 - 20.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

s/68117 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49
CASSA 2023 - 20.000 euro

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (6.3)

“Il comma 22 viene soppresso.”

Nota: Il presente emendamento non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Con questo emendamento si ripristina quanto previsto all'art. 32 comma 1 della L.R. 7/2000. Si vuole mantenere, per soggetti privati che hanno ricevuto degli incentivi per la realizzazione di beni immobili sportivi, la destinazione d'uso per la durata di cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa. Il mantenimento di questo vincolo garantisce all'Ente che il contributo sia stato erogato per una destinazione congrua al finanziamento stesso. Si evita che vengano erogati incentivi per strutture che, anche nel giro di pochi mesi, possano essere diverse da quelle dichiarate al momento dell'attribuzione del contributo e che si possa ingenerare una concorrenza sleale.

BOLZONELLO, DI BERT, GRILLI, MORANDINI, POLESELLO, MAZZOLINI, BERNARDIS, LIRUTTI

Emendamento modificativo (6.4)

“Dopo il comma 33 sono aggiunti i seguenti:

<<33 bis. Al comma 20 dell'articolo 6 della legge regionale 2 novembre 2021, n. 16 (Misure finanziarie intersettoriali), le parole: <<sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>>, sono sostituite dalle seguenti: <<il 31 dicembre 2023>>.”

Nota: L'emendamento è finalizzato a riaprire i termini per la presentazione delle domande per la rimodulazione degli interventi inseriti nella graduatoria relativa al bando approvato con la DGR n. 244/2018, procedimento già avviato nel 2021 e concluso relativamente a tre beneficiari (Comune di Latisana, Staranzano Ducks e Unione Ginnastica Goriziana), al fine di garantire ad altri possibili destinatari della norma la possibilità di presentare domanda entro il nuovo termine così definito.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (6.5)

“All'Art. 6 al comma 35 la parola <<2 milioni di euro>> vengono sostituite con le parole <<3 milioni di euro>>.”

Nota: Per realizzare quanto descritto, il finanziamento previsto dalla disposizione non è sufficiente.

Al fine di evitare che le associazioni beneficiarie si trovino nell'impossibilità di realizzare per intero il manufatto viene stanziato un ulteriore milione di euro suddiviso in 500.000 euro per l'anno 2024 e 500.000 euro per l'anno 2025.

COPERTURA: CAPITOLO 970120 “NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO 68160 “CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE LUIGI BON DI COLUGNA DI TAVAGNACCO (UD) PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DENOMINATA CUB/ON L.R. ASS. N.1 DEL 2023 ART. 6”

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA F (RELATIVA ALL'ART. 6)

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

2023: --		2024: + 500.000		2025: + 500.000
----------	--	-----------------	--	-----------------

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: --		2024: - 500.000		2025: - 500.000
----------	--	-----------------	--	-----------------

HONSELL

Emendamento modificativo (6.6)

“Al comma 44 dell'articolo 6 dopo le parole <<tramite la stipula di specifiche convenzioni triennali>> sono aggiunte le seguenti: <<, previa informativa alla Commissione Consiliare competente>>.”

Nota: Il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

MORETTI, FASIOLO, POZZO, RUSSO, CELOTTI, CARLI

Emendamento modificativo (6.7)

“Al comma 57 sono apportate le seguenti modifiche:

a) Al punto 1.1) della lettera b), dopo le parole <<presenza Comitati>>, sono inserite le seguenti: <<o delegazioni>>;

b) Al punto 2), dopo le parole <<numero di unità di personale>> sono inserite le seguenti: <<dipendente e

collaboratori esterni>>;

c) Dopo il punto 3) viene aggiunto il seguente:

<<4) numero di atleti tesserati su base regionale alla data di presentazione della domanda:

4.1) da 1 a 4000: 5 punti

4.2) da 4001 a 8000: 8 punti

4.3) oltre gli 8000: 10 punti.>>.”

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (6.8)

“Il comma 65 dell’Art. 6 viene soppresso”

Nota: Il presente emendamento non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Con questo emendamento si ripristina quanto previsto dall’art. 40 comma 2 della L.R. 7/2000 ovvero che la concessione a soggetti privati di incentivi, in forma di anticipazioni, sia subordinata alla prestazione di idonee garanzie patrimoniali.

BALLOCH

Emendamento modificativo (6.9) RICOLLOCATO con numerazione 3.13.1

“1. All’articolo 6, dopo il comma 66, è aggiunto il seguente:

<<66 bis. Al fine di valorizzare e diffondere l’arte della falconeria, nonché promuovere la biodiversità all’interno del territorio della Regione, l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a favore dei gestori di parchi dedicati all’allevamento di rapaci e alla pratica dell’arte della falconeria a copertura delle spese per la promozione del parco stesso e di quelle sostenute per le attività e la gestione delle strutture di cui al comma 66 ter;

66 ter. Per l’ottenimento del contributo di cui al comma 66 bis, i parchi di cui al comma precedente, devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) Realizzare attività didattiche dedicate agli studenti delle scuole dell’infanzia, elementari, medie e superiori, nelle quali venga illustrata l’arte della falconeria dal punto di vista storico e scientifico;

b) Realizzare dimostrazioni focalizzate sulle esibizioni di volo dei rapaci nelle quali vengano esaltate le caratteristiche venatorie e biologiche;

c) Presenza di un’area destinata alla riproduzione dei rapaci, anche collocata in un Comune diverso rispetto a quello del parco, che possa essere utilizzata per la reintroduzione delle specie in natura, allo scopo di salvaguardarle dall’estinzione, anche grazie alla collaborazione con Università, Associazioni Ornitologiche ed Enti Pubblici;

66 quater. I contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l’istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 66 bis nonché l’ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

66 quinquies. Per l’ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 66 bis, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l’intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi e le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di beni culturali, corredata di una relazione illustrativa delle attività che intendono realizzare e del relativo preventivo di spesa.

66 sexties. Con il decreto di concessione è disposta l’erogazione anticipata del contributo concesso.

66 septies. La spesa relativa ai contributi è rendicontata dall’ente beneficiario al Servizio competente entro il termine fissato nel decreto di concessione, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

66 octies. Il contributo di cui al comma 66 bis è concesso in regime di aiuto “de minimis” nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea “de minimis”, nella misura del 100

per cento della spesa ritenuta ammissibile;

66 decies. Per le finalità previste dal comma 66 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. _ (_____) - Programma n. __ (_____) - Titolo n. 1 (Spese in parte corrente) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2022-2024 con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella F di cui al comma 67.>>”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/____

CASSA 2023 +50.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 50.000 euro

BALLOCH, GIACOMELLI, TRELEANI, BASSO, MAURMAIR

Emendamento modificativo (6.10)

“1. All'articolo 6, dopo il comma 66, sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi a Comuni della regione singoli o associati, con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, per la realizzazione di studi e progetti finalizzati all'individuazione di soluzioni volte al miglioramento del livello di fruibilità dei musei e dei luoghi della cultura siti sul proprio territorio e dei servizi legati al turismo culturale.

66 ter. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

66 quater. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 66 bis, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, i parametri di valutazione delle domande nonché le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di beni culturali, corredata di una relazione illustrativa delle attività che intendono realizzare e del relativo preventivo di spesa.

66 quinquies. Al fine della predisposizione della graduatoria le domande vengono istruite mediante valutazione comparata sulla base dei seguenti parametri oggettivi, elencati in ordine di rilevanza:

- a) Comuni proprietari o gestori di beni immobili patrimonio Unesco;
- b) Comuni proprietari o gestori di Collezioni d'arte dichiarate di interesse culturale dal Ministero ai sensi dell'art. 13 del D.LGs 22/01/2004 n. 43 (Codice dei Beni Culturali) o inserite nel catalogo regionale dell'ERPAC;
- c) Comuni proprietari o gestori di musei o centri espositivi permanenti aperti al pubblico;
- d) Comuni proprietari o gestori di archivi storici medievali e moderni di particolare pregio;
- e) Comuni che candidano proposte progettuali per attività di conoscenza, fruizione e promozione turistica dei musei;
- f) Comuni Città d'Arte (L.R. 25/2020, art. 6, co. 1);
- g) Comuni turistici (L.R. 25/2020, art. 6, co. 1).

66 sexies. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo concesso.

66 septies. La spesa relativa ai contributi è rendicontata dal beneficiario al Servizio competente in materia di beni culturali entro il termine fissato nel decreto di concessione ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

66 octies. Per le finalità previste dal comma 66 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. _ (_____) - Programma n. __ (_____) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella F di cui al comma 67.>>.”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/____

CASSA 2023 +50.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 50.000 euro

BALLOCH, BASSO, GIACOMELLI, TRELEANI, MAURMAIR

Subemendamento modificativo (6.10.1)

"1. Il comma 66 septies dell'emendamento 6.11 è sostituito dal seguente:

<<66 septies. Per le finalità previste dal comma 66 bis è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. _ (_____) - Programma n. _ (_____) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella F di cui al comma 67.>>."

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/____

CASSA 2023 +100.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 100.000 euro

BALLOCH, GIACOMELLI, TRELEANI, BASSO, MAURMAIR

Emendamento modificativo (6.11)

"1. All'articolo 6, dopo il comma 66, sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. Al fine di valorizzare e diffondere l'arte del teatro di figura, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per la realizzazione di attività di conoscenza e promozione dei musei o centri espositivi permanenti, aperti al pubblico in maniera continuativa, interamente dedicati a tale arte.

66 ter. I contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 66 bis nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

66 quater. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 66 bis, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi e le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di beni culturali, corredata di una relazione illustrativa delle attività che intendono realizzare e del relativo preventivo di spesa.

66 quinquies. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo concesso.

66 sexies. La spesa relativa ai contributi è rendicontata dall'ente beneficiario al Servizio competente in materia di beni culturali entro il termine fissato nel decreto di concessione, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

66 septies. Per le finalità previste dal comma 66 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. _ (_____) - Programma n. _ (_____) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella F di cui al comma 67.>>."

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/____

CASSA 2023 +50.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 50.000 euro

MAURMAIR, BASSO, GIACOMELLI, TRELEANI, BALLOCH

Subemendamento modificativo (6.11.1)

"1. Il comma 66 septies dell'emendamento 6.12 è sostituito dal seguente:

<<66 septies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 190.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. () - Programma n. () - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67.>>."

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/_____

CASSA 2023 +190.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 190.000 euro

MAURMAIR, GIACOMELLI, TRELEANI, BASSO, BALLOCH

Emendamento modificativo (6.12)

"1. All'articolo 6, dopo il comma 66, sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire ai Comuni della regione singoli o associati le risorse finanziarie per la concessione di contributi finalizzati alla manutenzione o al restauro di affreschi, visibili dalla pubblica via, ubicati su edifici privati di proprietà di persone fisiche o giuridiche.

66 ter. Con riferimento ad affreschi di dimensione inferiore ai due metri quadrati, il contributo di cui al comma 66 bis può essere concesso anche per più affreschi per ogni singolo richiedente nei limiti di seguito indicati:

a) in misura pari al 90 per cento della spesa ammissibile relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 10.000,00 euro per il primo affresco;

b) in misura pari all'80 per cento della spesa ammissibile relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 8.000,00 euro per il secondo affresco;

c) in misura pari al 70 per cento della spesa ammissibile relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 7.000,00 euro per gli affreschi successivi al secondo.

66 quater. In ogni caso ciascun richiedente non potrà percepire a titolo di contributo, anche per più affreschi, un importo superiore a 25.000,00 euro;

66 quinquies. Con riferimento ad affreschi di dimensione superiore ai due metri quadrati, il contributo di cui al comma 66 bis viene concesso per un solo affresco per ogni singolo richiedente in misura pari al 90 per cento della spesa ammissibile relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 25.000 euro.

66 sexies. Sono ammissibili a contributo tutte le spese direttamente attinenti all'intervento di manutenzione o di restauro, ivi comprese le spese tecniche e di allestimento del cantiere nonché l'I.V.A. nella misura in cui questa costituisce un costo per il beneficiario.

66 septies. La Giunta regionale, sentito il Consiglio delle autonomie locali, definisce con bando regionale i termini e le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso al finanziamento, i criteri e le modalità di riparto, concessione e gestione delle risorse finanziarie e i termini e le modalità per la loro rendicontazione, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

66 septies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 150.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. () - Programma n. () - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67.>>"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/_____

CASSA 2023 +150.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 150.000 euro

MAURMAIR, GIACOMELLI, TRELEANI, BASSO, BALLOCH

Emendamento modificativo (6.13)

"1. All'articolo 6, dopo il comma 66, sono aggiunti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi agli Enti del Terzo Settore e alle associazioni senza fine di lucro che organizzano manifestazioni di rievocazione storica di rilievo regionale e fiere antiche che si tengano da almeno cento anni e il cui costo complessivo sia superiore a 20.000 euro, a parziale ristoro del disavanzo economico di importo almeno pari a 5.000,00 euro dovuto al verificarsi di eventi metereologici avversi durante lo svolgimento della manifestazione stessa, ovvero durante almeno un terzo delle giornate nel caso di manifestazioni distribuite su più giorni.

66 ter. L'importo del contributo è pari all'ottanta per cento della differenza fra le spese sostenute e le entrate riferibili alla manifestazione e sino all'importo massimo di 50.000,00 euro.

66 quater. Per le finalità previste dal comma 66 bis, entro il 10 ottobre di ogni anno e con riferimento alle manifestazioni svoltesi nei dodici mesi antecedenti e alle relative spese sostenute dai soggetti di cui al comma 66 bis nel periodo medesimo, la Giunta regionale, con bando, definisce i criteri di storicità e di rilevanza della manifestazione, le entrate e le spese ammissibili, nonché i criteri di valutazione delle stesse, i termini e le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione delle stesse, i termini e le modalità di presentazione della rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo.

66 quinquies. I contributi di cui al comma 66 bis sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

66 sexies. Per l'assegnazione dei contributi di cui al comma 66 bis l'Amministrazione regionale si avvale di Commissioni valutative composte almeno dal Direttore centrale della struttura regionale competente in materia di cultura o suo delegato, dal Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali o suo delegato e da un funzionario della Protezione civile della Regione.

66 septies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa 100.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. () - Programma n. () - Titolo n. 1 (Spese in parte corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67.>>."

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

S/_____

CASSA 2023 +100.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 100.000 euro

FERRARI, CALLIGARIS, GHERSINICH

Emendamento modificativo (6.14)

"Dopo il comma 66 sono aggiunti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo ai Comuni nel cui territorio sono presenti impianti specializzati per la pratica del Biathlon al fine di sostenere, anche in collaborazione con associazioni culturali e sportive che operano nell'ambito delle discipline forestali e dello sci nordico, le attività preordinate alla proposizione della relativa candidatura per lo svolgimento dell'edizione 2026 della manifestazione denominata European Forester's Biathlon Competition.

66 ter. Le domande per la concessione del contributo di cui al comma 66 bis sono presentate al Servizio competente in materia di sport entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredate di una relazione illustrativa delle iniziative previste e di un preventivo di spesa.

66 quater. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione del contributo e sono fissate le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.

66 quinquies. Per le finalità previste dal comma 66 bis è destinata la spesa complessiva 20.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Capitolo S/NI

66 sexiex. Agli oneri di cui al comma 66 quinquies si provvede mediante storno per pari importo a valere della Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri Fondi), Titolo n. 1 (Spese correnti), capitolo 970090, dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.”

FERRARI, CALLIGARIS, BUDAI, MIANI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 6.14.1 (6.14.0.1)

“1. All'emendamento 6.14.1, sono apportate le seguenti modifiche:

a) i commi 66 ter, quater e quinquies sono sostituiti dai seguenti:

<<66 ter. Il soggetto di cui al comma 66 bis, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta al Servizio competente in materia di sport domanda di contributo, corredata di una relazione illustrativa della spesa.

66 quater. Con il decreto del Direttore del servizio competente in materia di sport viene concesso e liquidato il contributo in un'unica soluzione e vengono stabiliti termini e le modalità di rendicontazione del contributo medesimo.

66 quinquies. Per le finalità di cui al comma 6 bis è destinata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 29.>>

b) dopo il comma 66 quinquies è inserito il seguente:

<<66 sexies. Agli oneri derivanti dal comma 66 quater, si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.”

Nota: il sub emendamento deriva da una segnalazione della Struttura competente e precisa la procedura contributiva della misura e la missione e Programma di spesa, mantenendo inalterato l'importo di copertura sul cap. 970090 dell'EM 6.14.1.

FERRARI, CALLIGARIS, BUDAI, BUNA, GHERSINICH

Emendamento modificativo (6.14.1)

“1. Dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. Al fine di garantire la preparazione e la conseguente partecipazione degli atleti locali alle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) del Friuli Venezia Giulia per acquisto delle attrezzature e servizi destinati alle discipline nordiche.

66 ter. La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Direzione centrale competente in materia di turismo entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale. Con Decreto del Direttore di Servizio competente sono definite le modalità di rendicontazione della spesa.

66 quater. Per le finalità di cui al comma 66 bis è autorizzata una spesa complessiva di 300.000 euro a valere della Missione n. XX (_____) - Programma n. X (_____) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Capitolo S/NI

66 quinquies. Agli oneri derivanti dal comma 66 quater, si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>

Note: Il territorio interessato dall'attività della FISI per la preparazione alle Olimpiadi invernali 2026 comprende i Comuni di Sappada, Forni Avoltri, Prato Carnico, Forni di sopra, Sauris, Paluzza, Ravascletto, Sutrio, Aviano, Claut, Pontebba, Tarvisio, Chiusaforte, Malborghetto-Valbruna, Trieste e Pordenone. Territori che rappresentano un elemento importante dell'offerta turistica dell'intero territorio regionale. Gran parte dei territori interessati dispongono di impianti importanti, sedi di gare regionali, nazionali ed internazionali e degli EYOF del 2023.

L'emendamento ha lo scopo di garantire le attività di preparazione degli atleti locali alle prossime Olimpia di Milano-Cortina 2026 fornendo un contributo per le ingenti spese di acquisto attrezzature e servizi connessi.

TRELEANI

Emendamento modificativo (6.15)

"1. All'articolo 6, dopo il comma 66, è aggiunto il seguente:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario pari al 100% della spesa ammissibile a favore di associazioni sportive senza fine di lucro con sede legale o operativa sul territorio del Friuli Venezia Giulia affiliate alla Federazione Italiana Tennis e Padel in cui operino una pluralità di maestri nazionali regolarmente iscritti alle federazioni di settore riconosciute dal CONI e che dispongano di idoneo titolo giuridico ad effettuare interventi oggetto del presente comma su impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, per la realizzazione di interventi di copertura presso strutture aventi almeno 4 campi da tennis ed ove non sia già presente una copertura fissa, non considerando le strutture pressostatiche, per oltre il 25% della superficie dei campi.

66 ter. I contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia dell'intervento e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 66 bis e l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

66 quater. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 66 bis, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi e le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di sport, corredata dalla documentazione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 14/2002, nonché del computo metrico estimativo riferito all'intervento e del titolo giuridico ad effettuare l'intervento medesimo rilasciato dal Comune proprietario dell'impianto.

66 quinquies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. () - Programma n. () - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella F di cui al comma 67.>>"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/____

CASSA 2023 +250.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 250.000 euro

CELOTTI, FASIOLO, POZZO, RUSSO, CARLI

Emendamento modificativo (6.16)

"Nel testo dell'articolo, dopo il comma 66, sono inseriti i seguenti:

<< 66 bis. Per le finalità previste dall'articolo 4 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport) l'Amministrazione regionale è autorizzata a provvedere all'emanazione di un nuovo bando per il finanziamento di lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi per l'anno 2023.

66 ter. La misura dei contributi di cui al comma 66 bis. è stabilita nell'importo massimo di 30.000 euro e non può superare la percentuale dell'80 per cento della spesa ammissibile.

66 quater. Le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione del contributo, nonché di rendicontazione della spesa, sono disciplinati da regolamento da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

66 quinquies. Per le finalità previste dal comma 66 bis è destinata la spesa di 2.000.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella F di cui al comma 67. (S/4969)>>."

Nota illustrativa: Il presente emendamento punta a ripristinare la linea contributiva rivolta agli enti pubblici e le associazioni e società sportive non professionistiche senza fine di lucro, proprietari di impianti sportivi, oppure le associazioni e società sportive non professionistiche senza fine di lucro che dispongono di idoneo titolo giuridico ad effettuare i lavori di ordinaria manutenzione su impianti sportivi siti in Friuli Venezia Giulia di proprietà di enti pubblici. Visto l'alto numero di richieste soddisfatte negli anni

precedenti si ritiene opportuno continuare a finanziare tale misura: infatti, il primo bando per tale finanziamento risale al 2015 e tale misura contributiva, grazie a successivi stanziamenti succedutisi sino al 2018, ha raggiunto l'obiettivo di soddisfare tutti i soggetti richiedenti e risultati ammissibili a contributo per un totale di 211 interventi su altrettanti impianti sportivi del territorio regionale. L'ultimo bando risale all'anno 2019, e, grazie anche agli stanziamenti successivi, sono stati finanziati 178 interventi. Considerando inoltre l'aumento dei costi dei materiali e l'allungamento delle tempistiche dall'ultimo bando approvato, si è ritenuto opportuno inserire in norma l'aumento di 10.000 del limite massimo di contributo regionale concedibile per ciascun beneficiario.

Copertura:

ulteriore applicazione dell'avanzo disponibile accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2022"):

- 2.000.000,00 euro per l'anno 2023

MORETTI, FASIOLO, POZZO, CELOTTI, RUSSO, CARLI

Emendamento modificativo (6.17)

"All'art. 6, dopo il comma 66, sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale, sentito l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, è autorizzata a stipulare, ai sensi dell' articolo 23 della legge regionale 7/2000 e dell' articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo), accordi anche di durata pluriennale con le amministrazioni pubbliche del Friuli Venezia Giulia per disciplinare la realizzazione in collaborazione di interventi di investimento finalizzati al recupero storico-culturale e alla valorizzazione turistica dei siti legati alla Prima guerra mondiale, nonché alla manutenzione, al restauro e alla valorizzazione di beni mobili compresi nelle tipologie di cui all'articolo 66 ter. e destinati all'esposizione museale.

66 ter. L'Amministrazione regionale è inoltre autorizzata a stipulare, ai sensi delle norme richiamate al comma 66 bis. e sentito l'Istituto citato al comma medesimo, accordi di collaborazione, anche di durata pluriennale, con enti locali del Friuli Venezia Giulia cui siano stati affidati siti o strutture legati alla Prima guerra mondiale, di proprietà statale o di enti ecclesiastici, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria, di gestione e di promozione e valorizzazione turistico-culturale delle strutture e dei siti medesimi, nonché per la realizzazione sugli stessi di interventi di investimento con le finalità di cui al comma 66 bis., qualora gli enti locali interessati abbiano la disponibilità delle strutture e dei siti medesimi in base a un titolo giuridicamente valido, avente durata non inferiore a quella dei vincoli previsti dall'articolo 20, commi 1 e 2, della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali).

66 quater. Ai fini della realizzazione degli interventi previsti negli accordi di cui ai commi 66 bis e 66 ter, l'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre assegnazioni finanziarie alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi medesimi in esecuzione degli accordi con esse stipulati.

27 quinquies. Alla concessione ed erogazione delle assegnazioni finanziarie destinate a sostenere la realizzazione degli interventi di cui al comma 66 bis si provvede in conformità al disposto dei relativi accordi, anche in deroga alle norme di cui al capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

66 sexies. Con apposito regolamento di attuazione, da emanarsi sentita la Commissione consiliare competente, sono definiti i requisiti e le modalità per svolgere le attività previste dal presente articolo.

66 septies. Per le finalità previste dal comma 27 bis è autorizzata la spesa complessiva di 300.000,00 suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 a valere sulla Missione n. () - Programma n. () - Titolo n. (), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67. (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE)>>."

Copertura:

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 Altri fondi

TITOLO 2 Spese in conto capitale

| 2023: - 100.000,00 € | 2024: - 100.000,00 € | 2025: - 100.000,00 € |

- 100.000,00 euro per l'anno 2023

- 100.000,00 euro per l'anno 2024

- 100.000,00 euro per l'anno 2025

Nota illustrativa: Nella legge regionale 4 ottobre 2013, n. 1 (Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura) vi era un riferimento esplicito anche alle manutenzioni delle trincee. In una logica di esercizio di memoria e di valorizzazione, anche in chiave turistica, del sistema militare riferito alla Grande guerra presente in Regione, diventa importante supportare la manutenzione di tali strutture.

CELOTTI, FASIOLO, POZZO, RUSSO, CARLI, COSOLINI

Emendamento modificativo (6.18)

"Nel testo dell'articolo, dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<< 66 bis. Al fine di diffondere e valorizzare la conoscenza dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia e di assicurare le migliori condizioni per la loro utilizzazione e fruizione pubblica, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), l'Amministrazione regionale provvede a predisporre una mappatura di tutti i musei presenti sul territorio regionale al fine di individuare le differenti caratteristiche e necessità, anche gestionali, delle singole realtà.

66 ter. L'Ente regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC si occupa di predisporre la mappatura di cui al comma 66 bis.

66 quater. Per le finalità previste dal comma 66 bis è destinata la spesa di 30.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella F di cui al comma 67. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>."

Nota illustrativa: Allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale regionale e nell'ottica di sviluppo e innovazione del turismo culturale, si ritiene fondamentale conoscere quali sono le necessità delle singole realtà - anche quelle più piccole e che attualmente non rientrano fra i musei considerati di interesse regionale - presenti sui territori. Tale mappatura risulta propedeutica al fine di sviluppare una proposta organica di valorizzazione del tessuto museale in connessione con le direttrici turistiche e cicloturistiche nonché per concedere un congruo finanziamento che rispetti i principi e gli obiettivi dell'articolo 3 della Lr 23/2015.

Copertura: ulteriore applicazione dell'avanzo disponibile accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2022"):

- 30.000,00 euro per l'anno 2023

MORETTI, FASIOLO, CARLI

Emendamento modificativo (6.19)

"Dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. La Regione Friuli Venezia Giulia riconosce le attività di accompagnamento cui ai commi 66 ter. e 66 quinquies., svolte da esperti specializzati sui siti della Grande guerra, in attuazione del principio di valorizzazione storico e culturale delle vestige della Prima guerra mondiale, di cui alla legge 78/2001.

66 ter. L'attività di accompagnamento da parte degli esperti è rivolta a persone singole o gruppi nei percorsi di visita qualificati sui campi di battaglia della Prima guerra mondiale, nel territorio a cavallo tra Italia, Austria e Slovenia o comunque presenti nel territorio della regione.

66 quater. Gli esperti possono operare autonomamente soltanto sui siti della Grande guerra, individuati con apposita deliberazione della Giunta regionale; nel rimanente territorio regionale possono svolgere la propria attività solo in affiancamento alle guide turistiche.

66 quinquies. Le attività didattiche e di divulgazione del patrimonio storico culturale relativo ai siti della Prima guerra mondiale svolte nei confronti di studenti, insegnanti, ricercatori, associazioni culturali, associazioni combattentistiche, o in occasione di celebrazioni o manifestazioni culturali, possono essere effettuate da esperti specializzati sui siti della Grande guerra al fine di garantire le migliori condizioni di fruizione del patrimonio culturale e dei siti finanziati ai sensi della presente legge.

66 sexies. Con apposito regolamento di attuazione, da emanarsi sentita la Commissione consiliare

competente, sono definiti i requisiti e le modalità per svolgere le attività previste dal presente articolo. 66 septies. Per le finalità previste dal comma 66 bis è autorizzata la spesa complessiva di 150.000,00 suddivisa in ragione di 50.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 a valere sulla Missione n. () - Programma n. () - Titolo n. (), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67. (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE)>>.

Copertura:

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 Altri fondi

TITOLO 2 Spese in conto capitale

| 2023: - 50.000,00 € | 2024: - 50.000,00 € | 2025: - 50.000,00 € |

CAPITOLO 97120 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

- 50.000,00 euro per l'anno 2023

- 50.000,00 euro per l'anno 2024

- 50.000,00 euro per l'anno 2025

Nota illustrativa: Nella legge regionale 4 ottobre 2013, n. 1 (Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura) si prevedeva specificatamente l'istituzione della figura dell'Esperto specializzato sui siti della Grande Guerra. Il perseguimento di una politica di valorizzazione dei siti della Grande guerra anche in chiave turistica necessita di un intervento per costruire un adeguato strumento didattico a servizio della visita di tali luoghi.

GIACOMELLI, BASSO, TRELEANI, BALLOCH, MAURMAIR

Subemendamento modificativo (6.19.1)

"1. All'emendamento 6.20 comma 66 bis la parola <<contributi>> è sostituita dalla seguente <<un contributo straordinario>>."

Nota: il presente subemendamento ha effetto solo normativo e non comporta nuove spese o maggiori oneri per la Regione.

GIACOMELLI, TRELEANI, BASSO, BALLOCH, MAURMAIR

Emendamento modificativo (6.20)

"1. All'articolo 6, dopo il comma 66, sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. Al fine di commemorare il settantesimo anniversario della morte dei "Martiri del '53", l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi a Comuni e ad associazioni culturali fino al cento per cento della spesa ammissibile per iniziative culturali legate al tema dei moti triestini del novembre 1953.

66 ter. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

66 quater. Con bando approvato con deliberazione della Giunta regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, sono definiti le tipologie di iniziative finanziabili, i termini e le modalità di presentazione delle domande e i criteri di valutazione delle stesse, le spese ammissibili, nonché l'ammontare massimo del contributo.

66 quinquies. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione del contributo. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione. Al procedimento contributivo si applicano gli articoli da 32 ante a 34 del capo I del titolo IV della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali).

66 sexies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 80.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella F di cui al comma 67.>>."

COPERTURA:

2023: - 80.000,00 2024: --- 2025: ---

TRELEANI, BASSO, GIACOMELLI, BALLOCH, MAURMAIR

Subemendamento modificativo (6.20.1)

"1. All'emendamento 6.21 sono apportate le seguenti modifiche:

a) Al comma 66 bis le parole <<100 per cento>> sono sostituite dalle seguenti <<80 per cento>>.

b) Il comma 66 quinquies è sostituito dal seguente:

<< 66 quinquies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 565.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67.>>"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/___

CASSA 2023 +565.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 565.000 euro

CARLI

Subemendamento sostitutivo del subemendamento 6.20.2 (6.20.1.1)

"Il subemendamento viene così interamente sostituito:

<<Nel testo dell'emendamento 6.21 è apportata la seguente modifica:

<<Al comma 66 bis, le parole <<con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti>> vengono sostituite dalle seguenti: <<con popolazione fino a 15.000 abitanti>>.>>."

CARLI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 6.21 (6.20.2)

"Nel testo dell'emendamento 6.21 è apportata la seguente modifica:

<<Al comma 66 bis, le parole <<con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti>> sono soppresse.>>."

TRELEANI, GIACOMELLI, BASSO, BALLOCH, MAURMAIR

Emendamento modificativo (6.21)

"1. All'articolo 6, dopo il comma 66, sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. Al fine di promuovere le attività sportive, di valorizzare il patrimonio degli impianti sportivi di proprietà pubblica e di potenziare l'offerta sportiva sul territorio regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario fino al 100 per cento della spesa ammissibile, a favore di associazioni o società sportive senza finalità di lucro con sede legale o operativa sul territorio del Friuli Venezia Giulia che dispongano di idoneo titolo giuridico ad effettuare gli interventi oggetto del presente comma su impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, per interventi finalizzati alla realizzazione di campi da destinare alla disciplina sportiva del padel.

66 ter. I contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia dell'intervento e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 66 bis e l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

66 quater. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 66 bis, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle

domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi e le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di sport, corredata dalla documentazione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 14/2002, nonché del computo metrico estimativo riferito all'intervento e del titolo giuridico ad effettuare l'intervento medesimo rilasciato dal Comune proprietario dell'impianto.

66 quinquies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67.>>.

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/____

CASSA 2023 +215.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 215.000 euro

CARLI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 6.22 (6.21.1)

"Nel testo dell'emendamento 6.22 è apportata la seguente modifica:

<<Al comma 66 bis, le parole <<con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti>> sono soppresse.>>."

TRELEANI

Emendamento modificativo (6.22)

"1. All'articolo 6, dopo il comma 66, sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi straordinari fino al 100 per cento della spesa ammissibile ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti proprietari di ville storiche ubicate nei rispettivi centri abitati che siano costeggiate da percorsi ciclo-turistici di rilevanza sovracomunale, per interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi fino a 1.500 mq di dimensione di pertinenza delle ville medesime.

66 ter. I contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia dell'intervento e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 66 bis nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

66 quater. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 66 bis, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi e le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di beni culturali, corredata di una relazione illustrativa delle attività che intendono realizzare e del relativo preventivo di spesa.

66 quinquies. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo concesso.

66 sexies. La spesa relativa ai contributi è rendicontata dall'ente beneficiario alla struttura competente in materia di beni culturali entro il termine fissato nel decreto di concessione, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

66 septies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. (_____) - Programma n. (_____) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella F di cui al comma 67.>>."

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/____

CASSA 2023 +100.000 euro

BULLIAN, MORETTI, MASSOLINI, PUTTO, MORETUZZO, LIGUORI

Emendamento modificativo (6.23)

"1. All'articolo 6 dopo il comma 66 sono aggiunti i seguenti:

<<66 bis. Al fine di incrementare e valorizzazione le infrastrutture sportive del territorio, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni un contributo con modalità a sportello per interventi finalizzati alla realizzazione, anche mediante conversione di impianti già esistenti, di impianti sportivi che rispondano alle esigenze dei nuovi sport emergenti a livello regionale.

66 ter. Con regolamento regionale da approvare, sentita la competente Commissione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge sono determinati i criteri per la concessione del contributo con modalità a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000, di cui al comma 66 bis.

66 quater. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 2.000.000,00 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella F di cui al comma 67 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>."

CONSEQUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE MODIFICHE TABELLARI (PER LA NUOVA AUTORIZZAZIONE E A COPERTURA DELLA STESSA):

=====

TABELLA F (RELATIVA ALL' ARTICOLO 6)

=====

MISSIONE 9 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

Capitolo: capitolo di nuova istituzione

=====

|2023 + 2.000.000,00 |2024 -- |2025 -- |

=====

copertura

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 : FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

970090 S -NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

=====

|2023 -2.000.000,00 |2024 -- |2025 -- |

=====

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: capitolo di nuova istituzione + 2.000.000 per l'anno 2023

CAPITOLO DI PRELIEVO: 970090 S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 - 2.000.000 per l'anno 2023

MORETUZZO, BULLIAN, MASSOLINO, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (6.23.0.1)

"1. All'articolo 6 dopo il comma 66 sono aggiunti i seguenti:

<<66 bis. Al fine di sostenere la promozione e lo sviluppo della cultura anche in un'ottica di avvicinamento a Gorizia - Nova Gorica Capitale Europea della Cultura 2025, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ad Erpac un contributo straordinario volto ad avviare una sperimentazione da realizzarsi nei mesi ottobre-dicembre 2023 con la possibilità di diventare permanente fino a tutto il 2025 prevedendo l'accesso gratuito a tutti i musei regionali gestiti dall'ente per i residenti in Friuli-Venezia Giulia, con monitoraggio

dell'accesso da parte dell'utenza.

66 ter. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 100.000,00 euro per l'anno 2023, a valere sulla MISSIONE 05 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali PROGRAMMA 2 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale TITOLO: 1 spese correnti dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella F di cui al comma 67 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>.”

CONSEQUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE MODIFICHE TABELLARI (PER LA NUOVA AUTORIZZAZIONE E A COPERTURA DELLA STESSA):

=====

TABELLA F (RELATIVA ALL' ARTICOLO 6)

=====

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

Capitolo: capitolo di nuova istituzione

I 2023 + 100.000,00 I 2024 -- I 2025 -- I

copertura

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

970090 S - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

I 2023 - 100.000,00 I 2024 -- I 2025 -- I

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: capitolo di nuova istituzione + 100.000 per l'anno 2023

CAPITOLO DI PRELIEVO: 970090 S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 - 100.000 per l'anno 2023

=====

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 6.23.0.2 (6.23.0.1.1)

“Alla lettera E) dell'emendamento 6.23.0.2 sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 67, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.”

=====

TABELLA F (RELATIVA ALL'ARTICOLO 6)

=====

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

6557/S INCENTIVI PER PROGETTI REGIONALI RELATIVI ALLA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E ARTISTICA PREVIA PROCEDURA VALUTATIVA DELLE DOMANDE - U.1.04.04.01.000 – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 26 COMMA 2 LETT. C

CASSA 0,00 2023 99.200,00 2024 0,00 2025 0,00

13657/S CONTRIBUTO UNA TANTUM AI SOGGETTI PROPRIETARI O AI SOGGETTI GESTORI DELLE SALE TEATRALI, CINEMATOGRAFICHE E DEI CENTRI DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, ARTISTICA E SCIENTIFICA, CON SEDE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FVG, NONCHÉ AGLI OPERATORI CULTURALI, A RISTORO, ANCHE PARZIALE, DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER IL PAGAMENTO DI FATTURE EMESSE NEL PERIODO 1 OTTOBRE 2022 - 30 APRILE 2023, RISPETTO ALLE FATTURE EMESSE NEL PERIODO 1 OTTOBRE 2018 - 30 APRILE 2019, E RISULTANTI DAI DOCUMENTI CONTABILI, IN CONSEGUENZA DELL'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 6 COMMA 47

CASSA 0,00 2023 - 99.200,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (6.23.0.2)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni popolari "Michele Gortani" un contributo da destinare all'attività istituzionale e a progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della tradizione artigianale del Museo.

66 ter. Per le finalità di cui al comma 66 bis la Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni popolari "Michele Gortani", entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta al Servizio competente in materia di beni culturali domanda di contributo corredata di una relazione illustrativa delle attività svolte o programmate per l'anno 2023 e di un prospetto delle relative spese.

66 quater. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo concesso.

66 quinquies. In deroga alla disposizione di cui all'articolo 40, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), le anticipazioni di cui al comma 66 quater non sono subordinate alla prestazione di idonee garanzie patrimoniali.

66 sexies. Ai fini della rendicontazione del contributo il beneficiario presenta, entro il termine fissato nel decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione giustificativa della spesa per un importo almeno pari all'ammontare del contributo concesso, a pena di rideterminazione del contributo medesimo.

66 septies. Sono ammissibili le spese generate nel periodo di dodici mesi decorrenti dall'1 gennaio 2023 e che rientrano nelle tipologie elencate nell'articolo 6, comma 17, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023).

66 octies. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67. (NI S/68197)>>.

B) Dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Ente regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - ERPAC è autorizzato a integrare l'Accordo di partenariato per la valorizzazione e la fruizione dell'ex centro raccolta profughi (C.R.P.) di Padriciano a scopo museale e polo di ricerca, trasferendo al concessionario del bene la somma di euro 1.500.000,00 per la realizzazione di lavori di messa a norma e adeguamento funzionale del compendio medesimo, ivi compresi gli spazi destinati a funzione museale e di ricerca.

66 ter. In deroga all'articolo 60, della legge regionale 14/2002 l'erogazione in via anticipata del trasferimento non è soggetta a presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa.

66 quater. Per le finalità di cui al comma 66 bis, è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) – Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67. (NI S/68227)>>.

C) Dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sottoscrivere un accordo di collaborazione con il Comune di Gorizia per:

a) l'attuazione di interventi funzionali alla realizzazione delle iniziative previste dall'evento GO!2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025, da individuarsi d'intesa con il Comune;

b) il sostegno dei maggiori oneri gravanti sulle strutture comunali in conseguenza degli aumentati flussi turistici e delle iniziative pubbliche collegate all'evento GO!2025 medesimo.

66 ter. Per le finalità di cui al comma 66 bis, è riconosciuto al Comune di Gorizia un finanziamento pari a 2.500.000 euro per l'anno 2023 a sostegno di quanto disposto alla lettera a) del comma 66 bis ed un finanziamento complessivo pari a 800.000 euro, suddiviso in ragione di 200.000 euro per l'anno 2023 e di 300.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 a sostegno di quanto disposto alla lettera b) del comma 66 bis.

66 quater. Gli interventi, le modalità di concessione, rendicontazione ed erogazione del finanziamento sono disciplinate nell'Accordo di collaborazione.

66 quinquies. Per le finalità di cui alla lettera a) del comma 66 bis e di cui al comma 66 ter, è destinata la spesa di 2.500.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67. (NI S/68229)

66 sexies. Per le finalità di cui alla lettera b) del comma 66 bis e di cui al comma 66 ter, è destinata la spesa complessiva di 800.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per l'anno 2023 e di 300.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67. (NI S/68230)>>.

D) Dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di euro 25.000 a fondo perduto all'ASD E4Run, a ristoro dei costi sostenuti a seguito dell'annullamento della gara automobilistica "52ª Verzegnis/Sella Chianzutan" nel mese di aprile 2023.

66 ter. Per le finalità di cui al comma 66 bis, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge l'ASD E4Run, presenta istanza di contributo al Servizio competente in materia di sport. Con decreto del Direttore competente in materia di sport viene concesso e liquidato a titolo definitivo in un'unica soluzione anticipata il contributo di cui al comma 66 bis.

66 quater. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 25.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67. (NI S/68234)>>.

E) Al comma 67, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====
TABELLA F (RELATIVA ALL'ARTICOLO 6)

=====
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

6057/S CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI D'INVESTIMENTO PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI L.R. N. 23 DEL 2015 ART. 13 COMMA 2

CASSA 0,00 2023 500.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

CASSA 0,00 2023 500.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

8862/S CONTRIBUTI ALL' UNIVERSITA' POPOLARE DI TRIESTE PER DARE CONTINUITA' ALL'ATTIVITA' VOLTA A FAVORIRE LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO IN SLOVENIA E IN CROAZIA E I RAPPORTI DELLO STESSO GRUPPO CON LA NAZIONE ITALIANA NELLE MORE DELLA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI COMMISSARIAMENTO L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 6 COMMA 27, L.R. N. 6 DEL 2019 ART. 51 COMMA 1

CASSA 0,00 2023 125.000,00 2024 0,00 2025 0,00

12061/S FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE CULTURALI DI AVVICINAMENTO E DELLA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO GO! 2025 NOVA GORICA E GORIZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2025 L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 2, L.R. N. 24 DEL 2021 ART. 6 COMMA 1, L.R. N. 24 DEL 2021 ART. 6 COMMA 2

CASSA 0,00 2023 1.969.988,01 2024 0,00 2025 0,00

68197/S CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE MUSEO CARNICO DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI "MICHELE GORTANI" FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E PER PROGETTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA TRADIZIONE ARTIGIANALE DEL MUSEO L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 6

CASSA 0,00 2023 50.000,00 2024 0,00 2025 0,00

68230/S SOSTEGNO AL COMUNE DI GORIZIA DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'AUMENTO DEI FLUSSI TURISTICI E DELLE INIZIATIVE PUBBLICHE COLLEGATE ALL'EVENTO GO! 2025 NOVA GORICA E GORIZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2025 L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 6

CASSA 0,00 2023 200.000,00 2024 300.000,00 2025 300.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 2.344.998,01 2024 300.000,00 2025 300.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

68227/S ASSEGNAZIONE ALL'ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (ERPAC) DI RISORSE PER INTEGRARE L'ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELL'EX CENTRO RACCOLTA PROFUGHI DI PADRICIANO A SCOPO MUSEALE E POLO DI RICERCA, FUNZIONALE A TRASFERIRE LE RISORSE AL CONCESSIONARIO DEL BENE PER REALIZZARE I LAVORI DI MESSA A NORMA ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPENDIO MEDESIMO L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 6

CASSA 0,00 2023 1.500.00,00 2024 0,00 2025 0,00

68229/S FINANZIAMENTO A FAVORE DEL COMUNE DI GORIZIA PER GLI INTERVENTI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE DALL'EVENTO GO! 2025 NOVA GORICA E GORIZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2025 L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 6

CASSA 0,00 2023 2.500.00,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 4.000.00,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 2 -Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2023 6.344.998,01 2024 300.000,00 2025 300.000,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2023 6.844.998,01 2024 300.000,00 2025 300.000,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sporte tempo libero

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

TITOLO 1 - Spese correnti

68234/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO A RISTORO DEI COSTI SOSTENUTI A SEGUITO DELL'ANNULLAMENTO DELLA GARA AUTOMOBILISTICA "52 VERZEGNIS/SELLA CHIANZUTAN" L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 6

CASSA 0,00 2023 25.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 25.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

CASSA 0,00 2023 25.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

CASSA 0,00 2023 25.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MAURMAIR, BASSO, GIACOMELLI, TRELEANI, BALLOCH, BUNA, MIANI

Emendamento modificativo (6.23.0.3)

"1. All'articolo 6, dopo il comma 66, sono aggiunti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alle sezioni regionali dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) del Friuli Venezia Giulia che hanno in gestione rifugi e baite, per la loro manutenzione e la realizzazione di percorsi e sentieri legati alla memoria storica dei caduti, al fine di valorizzare la cultura di tali figure anche per le nuove generazioni.

66 ter. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 66 bis è presentata al Servizio competente in materia di beni culturali entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa delle iniziative e del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione del contributo sono fissate le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione. I contributi sono concessi per un importo pari allo stanziamento totale a disposizione suddiviso tra i beneficiari in modo proporzionale al contributo richiesto entro i termini.

66 quater. Per le finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 200.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 67.>>."

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/ _____

CASSA 2023 +200.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 200.000 euro

CARLI, FASIOLO

Emendamento modificativo (6.23.0.4)

"Nel testo dell'articolo, dopo il comma 66 sono inseriti i seguenti:

<<66 bis. Al fine di tutelare il patrimonio artistico presente sul territorio regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a svolgere un'azione di catalogazione, conservazione, restauro, valorizzazione e promozione delle opere dello scultore Agostino Piazza, unitamente ad altri importanti elementi di valore storico artistico contenuti nella chiesetta e nel comprensorio dell'ex Sanatorio di Gorizia, sito in via Vittorio Veneto, prima di passare ad eventuale demolizione.

66 ter. L'Ente regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC si occupa di effettuare le azioni di cui al comma 66 bis.

66 quater. Per le finalità previste dal comma 66 bis è destinata la spesa di 700.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella F di cui al comma 67. (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>."

Copertura:

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 Altri fondi

TITOLO 2 Spese in conto capitale

| 2023: + 700.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 97120 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

- 700.000,00 euro per l'anno 2023

RUSSO, CARLI, FASIOLO

Emendamento modificativo (6.23.0.5)

"Dopo il comma 66 sono aggiunti i seguenti:

<<66 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di 400.000 euro alla parrocchia di San Giovanni Decollato (Trieste) al fine di sostenere gli interventi straordinari di riqualificazione e ammodernamento della componente impiantistica posta a servizio della sala teatrale;

66 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma precedente è presentata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, al Servizio competente in materia di edilizia, a mezzo di posta elettronica certificata, con allegati la relazione illustrativa degli interventi da realizzare e l'elaborato tecnico progettuale. Con il decreto di concessione sono definite le modalità di liquidazione del contributo e di rendicontazione delle spese sostenute;

66 quater. Per la finalità di cui al comma 66 bis è destinata la spesa di 400.00 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. ...(..) - Programma n. ...(..) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella E di cui al comma 65.>>."

Copertura:

per l'anno 2023:

=====

TABELLA K relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20

Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 Altri fondi
TITOLO 1 Spese correnti

| 2023: -400.000,00 |

CAPITOLO 970120 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49,
- 400.000,00 euro per l'anno 2023

BUNA, CALLIGARIS, FERRARI, MIANI

Subemendamento modificativo all'emendamento 6.24 (6.23.1)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA F relativa all'art. 6

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
| 2023: + 30.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |
CAPITOLO 68198
Copertura:

TABELLA L relativa all'art. 12

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 2 Spese in conto capitale
| 2023: - 30.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |
CAPITOLO 970090 Nuovi interventi legislativi
Nota: Il presente sub emendamento aumenta di ulteriori 20.000€, rispetto ai 10.000€ già previsti con l'emendamento 6.24, per un totale di 30.000€ complessivi, lo stanziamento a valere del capitolo 68198 al fine di consentire anche la realizzazione delle attività propeedeutiche alla commemorazione del 60° anniversario del disastro del Vajont.

BUNA

Emendamento modificativo (6.24)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione: 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
| 2023: + 10.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |
CAPITOLO 68198
Copertura:

TABELLA L relativa all'Art. 12

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 ALTRI FONDI
Titolo: 2 Spese in conto capitale
| 2023: - 10.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |
CAPITOLO 970090 Nuovi interventi legislativi
Nota: Il presente emendamento, stante l'avanzo di budget del Gruppo, aumenta di 10.000€ lo stanziamento previsto sullo stesso capitolo da parte dell'emendamento giuntale 6.1, lett E).

BERNARDIS, DI BERT, GRILLI, MORANDINI, POLESELLO, BOLZONELLO, LIRUTTI, MAZZOLINI

Emendamento modificativo (6.25)

"1. Al comma 67 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni:"

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 6536 INCENTIVI PER PROGETTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE E DI ALTRE ATTIVITA' CULTURALI, ANCHE A CARATTERE DIDATTICO E FORMATIVO, NELLE DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLE ARTI VISIVE, DELLA FOTOGRAFIA E DELLA MULTIMEDIALITA' PREVIA PROCEDURA VALUTATIVA DELLE DOMANDE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 24 COMMA 2 LETT. B

2023: + 261.000,00 2024: --- 2025: ---

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2023: - 261.000,00 2024: --- 2025: ---

BERNARDIS, DI BERT, GRILLI, MORANDINI, POLESELLO, BOLZONELLO, LIRUTTI, MAZZOLINI

Emendamento modificativo (6.26)

"1. Al comma 67 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni:"

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 8201 CONTRIBUTI PER SOSTENERE LA CRESCITA DI UNA CULTURA DI PACE E PACIFICA CONVIVENZA TRA I POPOLI TRAMITE LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE STORICO ED ETNOGRAFICO RELATIVO AL TERRITORIO DELLA REGIONE E DELLE AREE CONTERMINI, ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI STUDI, RICERCHE, ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE ED EVENTI E MANIFESTAZIONI ANCHE TRANSAZIONALI L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 27/ 2, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 27/ 4

2023: + 185.700,00 2024: --- 2025: ---

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2023: - 185.700,00 2024: --- 2025: ---

BERNARDIS, DI BERT, GRILLI, MORANDINI, POLESELLO, BOLZONELLO, LIRUTTI, MAZZOLINI

Emendamento modificativo (6.27)

"1. Al comma 67 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella

tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni:"

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 6557 INCENTIVI PER PROGETTI REGIONALI RELATIVI ALLA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E ARTISTICA PREVIA PROCEDURA VALUTATIVA DELLE DOMANDE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 26 COMMA 2 LETT. C

2023: + 139.503,36 2024: --- 2025: ---

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2023: - 139.503,36 2024: --- 2025: ---

BOLZONELLO, MORANDINI, MAZZOLINI, BERNARDIS, DI BERT, POLESELLO, GRILLI, LIRUTTI, MAURMAIR
Emendamento modificativo (6.28)

"1. Alla Tabella F riferita all'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche a carattere aritmetico:"

=====

TABELLA F	(RELATIVA ALL' ARTICOLO 6)
-----------	----------------------------

=====

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 – Spesa corrente

CAPITOLO 6580 FINANZIAMENTI PER IL FUNZIONAMENTO E PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE E DEI SOGGETTI AI MEDESIMI AFFILIATI AI FINI DEL SOSTEGNO DEL TEATRO AMATORIALE, DEL FOLCLORE, DEI CORI E DELLE BANDE - U.1.04.04.01.000 – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N.24 DEL 2021 ART. 6 COMMA 5, L.R. N. 27 DEL 2014 ART. 6 COMMA 47 LETT. C, L.R. N. 27 DEL 2014 ART. 6 COMMA 47 LETT. D, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 28 COMMA 3, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 28 COMMA 3/ 3, L.R. N. 34 DEL 2015 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 7 COMMA 50, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 7 COMMA 17, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 7 COMMA 30, L.R. N.22 DEL 2022 ART. 6 COMMA 60

CASSA -- |2023 + 50.000,00 |2024 -- |2025 --

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 03 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA -- |2023 - 50.000,00 |2024 -- |2025 --

Relazione: con il presente emendamento si intende incrementare i fondi già a disposizione e destinati all'associazione USCI FVG.

Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata

MORETTI, FASIOLO, CARLI

Emendamento modificativo (6.29)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

=====

TABELLA F relativa all'Art .6

=====

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 200.800,00 | 2024: --- | 2025: --- |

=====

CAPITOLO 6536 INCENTIVI PER PROGETTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE E DI ALTRE ATTIVITA' CULTURALI, ANCHE A CARATTERE DIDATTICO E FORMATIVO, NELLE DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLE ARTI VISIVE, DELLA FOTOGRAFIA E DELLA MULTIMEDIALITA' PREVIA PROCEDURA VALUTATIVA DELLE DOMANDE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 24 COMMA 2 LETT. B + 200.800,00 euro per l'anno 2023

COPERTURA:

TABELLA K relativa all'Art. 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	3	Altri fondi
Titolo	1	Spese correnti

2023: - 200.800,00	2024: ---	2025: ---	
--------------------	-----------	-----------	--

CAPITOLO 970120

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023 LUCRO RICONOSCIUTE DAL CONI O DAL COMITATO INTERNAZIONALE PARALIMPICO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 6 COMMA 45 - 200.800,00 per l'anno 2023

MARTINES, FASIOLO, CARLI, COSOLINI

Emendamento modificativo (6.30)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	2	Spese in conto capitale

2023: + 140.000,00	2024: ---	2025: ---	
--------------------	-----------	-----------	--

CAPITOLO 7890 FINANZIAMENTO AGLI ENTI GESTORI DEI SITI REGIONALI CULTURALI UNESCO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI GESTIONE ORDINARIA PREVISTI NEI PROGRAMMI OPERATIVI L.R. N. 11 DEL 2019 ART. 7 + 140.000,00 nel 2023

COPERTURA:

TABELLA K relativa all'Art. 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	3	Altri fondi
Titolo	1	Spese correnti

2023: - 140.000	2024: ---	2025: ---	
-----------------	-----------	-----------	--

CAPITOLO 970120

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023 LUCRO RICONOSCIUTE DAL CONI O DAL COMITATO INTERNAZIONALE PARALIMPICO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 6 COMMA 45 - 140.000,00 nel 2023

MARTINES, FASIOLO, CARLI, COSOLINI

Emendamento modificativo (6.31)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
----------	----	---

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: + 100.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 7889 FINANZIAMENTO AGLI ENTI GESTORI DEI SITI REGIONALI CULTURALI UNESCO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI GESTIONE ORDINARIA PREVISTI NEI PROGRAMMI OPERATIVI L.R. N. 11 DEL 2019 ART. 7

+ 100.000,00 nel 2023

COPERTURA:

TABELLA K relativa all'Art. 11

Missione 20 Fondi e accantonamenti
Programma 3 Altri fondi
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: - 100.000 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 970120

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023 LUCRO RICONOSCIUTE DAL CONI O DAL COMITATO INTERNAZIONALE PARALIMPICO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 6 COMMA 45

- 100.000,00 nel 2023

CONFICONI, FASIOLO, CARLI

Emendamento modificativo (6.32)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: + 50.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 7825 INTERVENTI PER LA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA IN RICORDO DELLA TRAGEDIA DEL VAJONT L.R. N. 10 DEL 2019 ART. 2 COMMA 1 LETT. A, L.R. N. 10 DEL 2019 ART. 2 COMMA 1 LETT. B

+ 50.000,00 nel 2023

COPERTURA:

TABELLA K relativa all'Art. 11

Missione 20 Fondi e accantonamenti
Programma 3 Altri fondi
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: - 50.000 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 970120

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023 LUCRO RICONOSCIUTE DAL CONI O DAL COMITATO INTERNAZIONALE PARALIMPICO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 6 COMMA 45

- 50.000,00 nel 2023

COSOLINI, FASIOLO, POZZO, CELOTTI, RUSSO, CARLI

Emendamento modificativo (6.33)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, sono apportate le seguenti variazioni da applicarsi algebricamente rispetto a quelle riportate nella Tabella stessa."

TABELLA F relativa all'Art.6

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 110.000,00 | 2024: + 110.000,00 | 2025: + 110.000,00 |

CAPITOLO 6447 FINANZIAMENTO ALLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI, AI TEATRI NAZIONALI E AI TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE PRESENTI IN REGIONE A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DEL FUS - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 11 COMMA 1

+ 330.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 360.000,00 | 2024: + 360.000,00 | 2025: + 360.000,00 |

CAPITOLO 6462 FINANZIAMENTO ALLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI, AI TEATRI NAZIONALI E AI TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE PRESENTI IN REGIONE A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DEL FUS - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 11 COMMA 1

+ 1.080.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 245.000,00 | 2024: + 245.000,00 | 2025: + 245.000,00 |

CAPITOLO 6476 FINANZIAMENTO ANNUALE AI TEATRI REGIONALI DI OSPITALITA' ED AI TEATRI DI PRODUZIONE DI RILEVANZA ALMENTO REGIONALE E DI ACCADEMIE DI FORMAZIONE TEATRALE REGIONALI NON OPERANTI ALL'INTERNO DI TEATRI CHE SVOLGONO ATTIVITA' IN REGIONE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 12 COMMA 1

+ 735.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 260.000,00 | 2024: + 260.000,00 | 2025: + 260.000,00 |

CAPITOLO 6477 FINANZIAMENTO ANNUALE AI TEATRI REGIONALI DI OSPITALITA' ED AI TEATRI DI PRODUZIONE DI RILEVANZA ALMENTO REGIONALE E DI ACCADEMIE DI FORMAZIONE TEATRALE REGIONALI NON OPERANTI ALL'INTERNO DI TEATRI CHE SVOLGONO ATTIVITA' IN REGIONE - U.1.04.03.99.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 12 COMMA 1

+ 780.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 83.000,00 | 2024: + 83.000,00 | 2025: + 83.000,00 |

CAPITOLO 6480 FINANZIAMENTO ANNUALE AI TEATRI REGIONALI DI OSPITALITA' ED AI TEATRI DI PRODUZIONE DI RILEVANZA ALMENTO REGIONALE E DI ACCADEMIE DI FORMAZIONE TEATRALE REGIONALI NON OPERANTI ALL'INTERNO DI TEATRI CHE SVOLGONO ATTIVITA' IN REGIONE - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 12 COMMA 1

+ 249.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 150.000,00 | 2024: + 150.000,00 | 2025: + 150.000,00 |

CAPITOLO 6440 FINANZIAMENTO ANNUO ALL'ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 10 COMMA 2

+ 450.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 267.000,00 | 2024: + 267.000,00 | 2025: + 267.000,00 |

CAPITOLO 6484 FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE, NAZIONALE O REGIONALE PROPOSTI DA ORGANISMI DI PRODUZIONE, PROGRAMMAZIONE O PROMOZIONE, DA ORGANIZZATORI DI FESTIVAL O RASSEGNE NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA O DELLA MULTIDISCIPLINARIETA', PREVALENTEMENTE IN AMBITO REGIONALE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 13 COMMA 1

+ 801.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 15.000,00 | 2024: + 15.000,00 | 2025: + 15.000,00 |

CAPITOLO 6485 FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE, NAZIONALE O REGIONALE PROPOSTI DA ORGANISMI DI PRODUZIONE, PROGRAMMAZIONE O PROMOZIONE, DA ORGANIZZATORI DI FESTIVAL O RASSEGNE NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA O DELLA MULTIDISCIPLINARIETA', PREVALENTEMENTE IN AMBITO REGIONALE - U.1.04.03.99.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 13 COMMA 1

+ 45.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 145.000,00 | 2024: + 145.000,00 | 2025: + 145.000,00 |

CAPITOLO 6499 FINANZIAMENTI RELATIVI A PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE RIGUARDANTI MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE DI INTERESSE NAZIONALE E INTERNAZIONALE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N.19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 4, L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 18 COMMA 2 LETT. A

+ 435.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 27.000,00 | 2024: + 27.000,00 | 2025: + 27.000,00 |

CAPITOLO 6511 FINANZIAMENTI PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO NEL TERRITORIO DI UN SISTEMA REGIONALE DI MEDIATECHE OPERANTI ALMENO A LIVELLO SOVRACOMUNALE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N.19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 4, L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 19 COMMA 2

+ 81.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: + 69.000,00 | 2024: + 69.000,00 | 2025: + 69.000,00 |

CAPITOLO 6505 FINANZIAMENTI PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DI ENTI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA DI INTERESSE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL CINEMA COME MOMENTO DI PROMOZIONE CULTURALE - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N.19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 4, L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 19 COMMA 1

+ 207.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

2023: + 41.000,00	2024: + 41.000,00	2025: + 41.000,00	
-------------------	-------------------	-------------------	--

CAPITOLO 6530 FINANZIAMENTI PER PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE E DI ALTRE ATTIVITA' CULTURALI, ANCHE A CARATTERE DIDATTICO E FORMATIVO, NELLE DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLE ARTI VISIVE, DELLA FOTOGRAFIA E DELLA MULTIMEDIALITA' - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 24 COMMA 2 LETT. A

+ 123.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

2023: + 17.000,00	2024: + 17.000,00	2025: + 17.000,00	
-------------------	-------------------	-------------------	--

CAPITOLO 6535 FINANZIAMENTI PER PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE E DI ALTRE ATTIVITA' CULTURALI, ANCHE A CARATTERE DIDATTICO E FORMATIVO, NELLE DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLE ARTI VISIVE, DELLA FOTOGRAFIA E DELLA MULTIMEDIALITA' - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N. 10 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 24 COMMA 2 LETT. A

+ 51.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

2023: + 4.800,00	2024: + 4.800,00	2025: + 4.800,00	
------------------	------------------	------------------	--

CAPITOLO 42923 FINANZIAMENTI PER PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE E DI ALTRE ATTIVITA' CULTURALI, ANCHE A CARATTERE DIDATTICO E FORMATIVO, NELLE DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLE ARTI VISIVE, DELLA FOTOGRAFIA E DELLA MULTIMEDIALITA' L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 24 COMMA 2 LETT. A

+ 14.400,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

2023: + 130.000,00	2024: + 130.000,00	2025: + 130.000,00	
--------------------	--------------------	--------------------	--

CAPITOLO 6542 FINANZIAMENTI PER PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE RELATIVI ALLA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E ARTISTICA - U.1.04.04.01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 26 COMMA 2 LETT. A

+ 390.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

2023: + 11.000,00	2024: + 11.000,00	2025: + 11.000,00	
-------------------	-------------------	-------------------	--

CAPITOLO 7919 FINANZIAMENTI PER PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE RELATIVI ALLA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E ARTISTICA - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N. 16 DEL 2016 ART. 26, DPPE N. 39 DEL 2017

+ 33.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	Spese correnti

2023: + 8.000,00	2024: + 8.000,00	2025: + 8.000,00	
------------------	------------------	------------------	--

CAPITOLO 42924 FINANZIAMENTI PER PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE RELATIVI ALLA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E ARTISTICA L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 26 COMMA 2 LETT. A

+ 24.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: + 93.000,00 | 2024: + 93.000,00 | 2025: + 93.000,00 |

CAPITOLO 6548 FINANZIAMENTI PER LA GESTIONE DI CENTRI DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E SCIENTIFICA - U.1.04.04.01.000 – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 26 COMMA 1 LETT. B/2, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 26 COMMA 2 LETT. B

+ 279.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: + 15.000,00 | 2024: + 15.000,00 | 2025: + 15.000,00 |

CAPITOLO 6549 FINANZIAMENTI PER LA GESTIONE DI CENTRI DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E SCIENTIFICA - U.1.04.03.99.000 – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE L.R. N. 27 DEL 2014 ART. 6 COMMA 10 LETT. F, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 26 COMMA 2 LETT. B

+ 45.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: + 28.000,00 | 2024: + 28.000,00 | 2025: + 28.000,00 |

CAPITOLO 6986 FINANZIAMENTI PER LA GESTIONE DI CENTRI DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E SCIENTIFICA MULTIDISCIPLINARE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 26 COMMA 2 LETT. B, DPRES N. 39 DEL 2017

+ 84.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: + 100.000,00 | 2024: + 100.000,00 | 2025: + 100.000,00 |

CAPITOLO 7397 FINANZIAMENTO ALL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE E SINFONICA NEL TERRITORIO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 17/ 2 COMMA 3

+ 300.000,00 per il triennio 2023 - 2025

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: + 74.000,00 | 2024: + 74.000,00 | 2025: + 74.000,00 |

CAPITOLO 13160 FINANZIAMENTO ANNUO DEL MITTELFEST E DELLE ATTIVITÀ AD ESSO COLLATERALI A FAVORE DEL SOGGETTO GESTORE DEL FESTIVAL L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 17/3

+ 222.000,00 per il triennio 2023 - 2025

COPERTURA:

TABELLA K relativa all'Art. 11

Missione 20 Fondi e accantonamenti
Programma 3 Altri fondi
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: - 2.252.800,00 | 2024: - 2.252.800,00 | 2025: - 2.252.800,00 |

CAPITOLO 970120

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023 LUCRO RICONOSCIUTE DAL CONI O DAL COMITATO INTERNAZIONALE PARALIMPICO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 6 COMMA 45
- 6.758.400,00 per il triennio 2023 - 2025

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (6.34)

"1. Al comma 67 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

Tabella F di cui al comma 67 dell'art. 6

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 7889 FINANZIAMENTO AGLI ENTI GESTORI DEI SITI REGIONALI CULTURALI UNESCO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI GESTIONE ORDINARIA PREVISTI NEI PROGRAMMI OPERATIVI L.R. N. 11 DEL 2019 ART. 7

| 2023: + 150.000 | 2024: --- | 2025: ---

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2023: - 150.000 | 2024: --- | 2025: ---

MORETTI, FASIOLO

Emendamento modificativo (6.35)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero
Titolo	2	Spese in conto capitale

| 2023: + 1.000.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 5159 INCENTIVI AD ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO AVENTI SEDE OPERATIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPORTIVE FISSE E MOBILI, IVI COMPRESI GLI AUTOMEZZI DESTINATI AL TRASPORTO DEGLI ATLETI E DEL MATERIALE SPORTIVO L.R. N. 8 DEL 2003 ART. 5, L.R. N. 6 DEL 2019 ART. 56 COMMA 1

+ 1.000.000,00 nel 2023

COPERTURA:

TABELLA K relativa all'Art. 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	3	Altri fondi
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: - 1.000.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 970120

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023 LUCRO RICONOSCIUTE DAL CONI O DAL COMITATO INTERNAZIONALE PARALIMPICO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 6 COMMA 45
- 1.000.000,00 nel 2023

MORETTI, FASIOLO, POZZO, RUSSO, RUSSO

Emendamento modificativo (6.36)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero
Titolo	2	Spese in conto capitale

| 2023: + 589.808,07 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 12077 CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SU IMPIANTI SPORTIVI PRIVATI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI O SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE SENZA FINALITA' DI LUCRO RICONOSCIUTE DAL CONI O DAL COMITATO INTERNAZIONALE PARALIMPICO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 6 COMMA 45

+ 589.808,07

COPERTURA:

TABELLA K relativa all'Art. 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	3	Altri fondi
Titolo	1	Spese correnti

| 2023: - 589.808,07 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 970120 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023 LUCRO RICONOSCIUTE DAL CONI O DAL COMITATO INTERNAZIONALE PARALIMPICO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 6 COMMA 45

- 589.808,07

PUTTO, MORETUZZO, BULLIAN, MASSOLINO, LIGUORI

Emendamento tabellare (6.37)

TABELLA F RELATIVA ALL'ARTICOLO 6

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1 SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 5159/S INCENTIVI AD ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO AVENTI SEDE OPERATIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPORTIVE FISSE E MOBILI, IVI COMPRESI GLI AUTOMEZZI DESTINATI AL TRASPORTO DEGLI ATLETI E DEL MATERIALE SPORTIVO

|2023 +300.000,00 | 2024 -- | 2025 -- |

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970090

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART.4

|2023 -300.000,00 | 2024 -- | 2025 -- |

Nota: L'emendamento intende aumentare la posta finalizzata agli incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive, automezzi per il trasporto degli atleti e mezzi per la manutenzione dei manti erbosi, al fine di mettere le associazioni sportive del territorio regionale, formate in modo quasi esclusivo da volontari, nelle condizioni di poter migliorare la qualità dei servizi offerti a bambini e ragazzi.

CABIBBO, NOVELLI, LOBIANCO

Emendamento modificativo (6.37.1)

"1. All'emendamento 6.38 la tabella è sostituita dalla seguente tabella:"

Tabella F di cui al comma 67 dell'art. 9

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 5159 INCENTIVI AD ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO AVENTI SEDE OPERATIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPORTIVE FISSE E MOBILI, IVI COMPRESI GLI AUTOMEZZI DESTINATI AL TRASPORTO DEGLI ATLETI E DEL MATERIALE SPORTIVO L.R. N. 8 DEL 2003 ART. 5, L.R. N. 6 DEL 2019 ART. 56 COMMA 1

| 2023: + 500.000 | 2024: --- | 2025: ---

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 970093 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2023: - 500.000 | 2024: --- | 2025: ---

CABIBBO, NOVELLI, LOBIANCO

Emendamento modificativo (6.38)

"1. Al comma 67 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

Tabella F di cui al comma 67 dell'art. 9

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 5159 INCENTIVI AD ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO AVENTI SEDE OPERATIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPORTIVE FISSE E MOBILI, IVI COMPRESI GLI AUTOMEZZI DESTINATI AL TRASPORTO DEGLI ATLETI E DEL MATERIALE SPORTIVO L.R. N. 8 DEL 2003 ART. 5, L.R. N. 6 DEL 2019 ART. 56 COMMA 1

| 2023: + 600.000 | 2024: --- | 2025: ---

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 970093 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2023: - 600.000 | 2024: --- | 2025: ---

CALLIGARIS

Emendamento modificativo (6.38.1)

"Nella Tabella F, relativa all'articolo 6, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la

seguinte variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.”

TABELLA F relativa all'Art. 6

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore cultura

Titolo 1 Spese correnti

|2023: + 90.000,00

|2024:

|2025:

CAPITOLO 7823 CONTRIBUTI PER SOSTENERE LA CRESCITA DI UNA CULTURA DI PACE E PACIFICA CONVIVENZA TRA I POPOLI TRAMITE LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE STORICO ED ETNOGRAFICO RELATIVO AL TERRITORIO DELLA REGIONE E DELLE AREE CONTERMINI, ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI STUDI, RICERCHE, ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE ED EVENTI E MANIFESTAZIONI ANCHE TRANSAZIONALI L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 27/ 2, L.R. N. 16 DEL 2014 ART. 27/ 4

Copertura:

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

|2023: - 90.000,00

|2024: ---

|2025: ---

CAPITOLO 970090

Nota: il presente emendamento stanziava risorse a valere del capitolo 7823 volte allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto 21890/GRFVG del 15.05.2023, concernente "Incentivi annuali per progetti educativi e didattici per la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio immateriale storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia".

Il Relatore di maggioranza BASSO dà per illustrati gli emendamenti 6.0.1 e 6.2.

L'assessore ANZIL illustra gli emendamenti 6.1, 6.23.0.1.1 e 6.23.0.2.

La consigliera PELLEGRINO illustra gli emendamenti 6.3, 6.5 e 6.8.

Il consigliere BOLZONELLO illustra gli emendamenti 6.4 e 6.28.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 6.6.

Il consigliere MORETTI illustra gli emendamenti 6.7, 6.17, 6.19, 6.29, 6.35 e 6.36 e, nel contempo, critica la puntualità di alcuni emendamenti presentati dalla maggioranza, a cui il PRESIDENTE replica comunicando il ritiro degli emendamenti 6.13, 6.15, 6.22, 6.38.1 e 6.0.1.

Il consigliere BALLOCH illustra gli emendamenti 6.10, 6.10.1 e 6.11.

Il consigliere MAURMAIR illustra gli emendamenti 6.11.1, 6.12 e 6.23.0.3 (il PRESIDENTE precisa che tutti i componenti la maggioranza sottoscrivono, con il consenso del firmatario, quest'ultimo emendamento).

Il consigliere FERRARI illustra gli emendamenti 6.14, 6.14.0.1 e 6.14.1 (il PRESIDENTE precisa che tutti i componenti il gruppo Lega e il gruppo Fratelli d'Italia sottoscrivono, con il consenso del firmatario, quest'ultimo emendamento).

Il consigliere TRELEANI illustra gli emendamenti 6.20.1 e 6.21.

La consigliera CELOTTI illustra gli emendamenti 6.16 e 6.18.

Il consigliere GIACOMELLI illustra gli emendamenti 6.19.1 e 6.20.

Il consigliere LOBIANCO aggiunge, con il consenso del firmatario, la propria firma sull'emendamento 6.20.

IL consigliere BULLIAN illustra gli emendamenti 6.23 e 6.23.0.1.

Il Relatore di minoranza CARLI illustra gli emendamenti 6.20.2 e 6.21.1.

La consigliera FASIOLO illustra l'emendamento 6.23.0.4.

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

Il consigliere RUSSO illustra l'emendamento 6.23.0.5.

La consigliera BUNA illustra gli emendamenti 6.23.1 e 6.24.

Il consigliere BERNARDIS illustra gli emendamenti 6.25, 6.26 e 6.27.

Il consigliere COSOLINI, nel far proprio l'emendamento 6.30, a firma del consigliere Martines, non presente in Aula, lo dà per illustrato; illustra quindi l'emendamento 6.33; infine suggerisce all'Aula, motivandone le ragioni, la sostituzione della nota all'emendamento 6.24 prima della sua votazione.

La consigliera FASIOLO aggiunge, con il consenso del firmatario, la propria firma sugli emendamenti 6.25, 6.26 e 6.27.

Il consigliere CONFICONI illustra l'emendamento 6.32.

Il consigliere NOVELLI illustra l'emendamento 6.34.

Il consigliere PUTTO, nell'illustrare l'emendamento 6.37, dichiara di essere disponibile al ritiro dello stesso e chiede di aggiungere la propria firma all'emendamento 6.37.1 del Relatore di maggioranza Cabibbo, il quale si dichiara disponibile ad accogliere la firma.

Il Relatore di maggioranza CABIBBO illustra gli emendamenti 6.37.1 e 6.38 e, contestualmente, chiede, con l'assenso dei proponenti, di apporre la firma sull'emendamento 6.10.1.

Il Relatore di maggioranza DI BERT chiede, con l'assenso del proponente, di apporre la firma di tutti i componenti il gruppo Fedriga Presidente sugli emendamenti 6.38 e 6.10.1.

Terminata l'illustrazione degli emendamenti all'articolo 6, intervengono, in sede di dibattito, il Relatore di minoranza MORETUZZO (*in lingua friulana*) (il quale svolge un proprio intervento), per la Giunta, l'assessore ANZIL (il quale, tra l'altro, chiarisce alcuni aspetti emersi nel corso del dibattito e, motivandone le ragioni, spiega il non accoglimento degli emendamenti 6.3, 6.5, 6.6, 6.7, 6.17, 6.19, 6.23 e 6.23.0.1; invita quindi la consigliera Celotti a ritirare l'emendamento 6.18 per trasformarlo in un Ordine del giorno condiviso da entrambi gli schieramenti del Consiglio; invita infine il consigliere Carli a ritirare il subemendamento 6.20.1.1),

Presidenza del Presidente Bordin

il Relatore di minoranza CARLI (il quale, non accogliendo la richiesta di ritiro testé avanzata, dichiara di voler mantenere l'emendamento 6.20.1.1 e, contestualmente, chiede alla Presidenza di volere riassumere gli emendamenti da porre a votazione), i consiglieri COSOLINI (il quale ritira l'emendamento

6.33), CALLIGARIS (il quale ritira l'emendamento 6.24), CELOTTI (la quale ritira l'emendamento 6.16 e, accogliendo la proposta dell'Assessore, pure l'emendamento 6.18 per trasformarlo in un Ordine del giorno condiviso da entrambi gli schieramenti del Consiglio), il PRESIDENTE (il quale, vista, come in precedenza, la mole di emendamenti presentati, per evitare che si generi confusione in sede di votazione, elenca gli emendamenti che saranno votati), i consiglieri BULLIAN (il quale ritira gli emendamenti 6.23 e 6.23.0.1) e, infine, MORETTI (il quale, accogliendo le richieste della Giunta, ritira gli emendamenti 6.7, 6.17 e 6.19).

Prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale, motivandone le ragioni, dichiara di non volersi esprimere sugli emendamenti), MORETUZZO (il quale si astiene sugli emendamenti 6.1, 6.1.1, 6.2, 6.4, 6.10, 6.10.1, 6.11, 6.11.1, 6.12, 6.20.1, 6.21, 6.23.0.1.1 e 6.23.0.2, non si esprime sugli emendamenti 6.19.1, 6.20 e 6.20.1.1, favorevole ai rimanenti emendamenti) e CARLI (il quale chiede la votazione per parti sull'emendamento 6.1, e, nel contempo, si astiene sulle lettere F) e H), favorevole sulle rimanenti lettere, si astiene sugli emendamenti 6.1.1, 6.10, 6.11 e 6.12, non si esprime sugli emendamenti 6.10.1, 6.11.1, 6.14.0.1, 6.20.1, 6.23.0.1.1, 6.23.0.2, 6.23.0.3, 6.23.1 e 6.37.1, contrario all'emendamento 6.21 e favorevole ai rimanenti emendamenti), i Relatori di maggioranza BASSO (favorevole agli emendamenti 6.1, 6.1.1, 6.2, 6.4, 6.10, 6.10.1, 6.11, 6.11.1, 6.12, 6.14, 6.14.0.1, 6.19.1, 6.20, 6.20.1, 6.21, 6.23.0.1.1, 6.23.0.2, 6.23.0.3, 6.23.1, 6.25, 6.26, 6.27, 6.28, 6.34 sul quale chiede, con l'assenso dei proponenti, di apporre la firma del gruppo Fratelli d'Italia, 6.37.1 e 6.38, contrario ai rimanenti emendamenti), DI BERT, CABIBBO, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore BINI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 6.

L'emendamento 6.0.1 è stato precedentemente ritirato.

Il PRESIDENTE pone in votazione l'emendamento 6.1 per parti.

Una prima parte, costituita dalla lettera A), posta in votazione, viene approvata.

Una seconda parte, costituita dalla lettera B), posta in votazione, viene approvata.

Una terza parte, costituita dalla lettera C), posta in votazione, viene approvata.

Una quarta parte, costituita dalla lettera D), posta in votazione, viene approvata.

Una quinta parte, costituita dalla lettera E), posta in votazione, viene approvata.

Una sesta parte, costituita dalla lettera F), posta in votazione, viene approvata.

Una settima parte, costituita dalla lettera G), posta in votazione, viene approvata.

Un'ottava parte, costituita dalla lettera H), posta in votazione, viene approvata.

L'emendamento 6.1.1, posto in votazione, viene approvato.

Il PRESIDENTE informa che il punto 1 dell'emendamento 6.2 viene considerato assorbito nella votazione precedente.

L'emendamento 6.2, posto in votazione nel punto 2, viene approvato.

L'emendamento 6.3, posto in votazione nel punto 2, non viene approvato.

L'emendamento 6.4, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 6.5 e 6.6, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 6.7 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.8, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 6.9 è stato precedentemente ricollocato con numerazione 3.13.1

Gli emendamenti 6.10, 6.10.1 e 6.11, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Giacomelli, l'emendamento 6.11.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (*votazione n. 2043: favorevoli 30, astenuti 13*).

L'emendamento 6.12, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 6.13 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.14, 6.14.0.1 e 6.14.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 6.15, 6.16, 6.17, 6.18 e 6.19 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 6.19.1, 6.20 e 6.20.1 posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 6.20.1.1 e 6.20.2, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Giacomelli, l'emendamento 6.21, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (*votazione n. 2053: favorevoli 29, contrari 11*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Moretti, l'emendamento 6.21.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2054: favorevoli 18, contrari 27*).

Gli emendamenti 6.22, 6.23 e 6.23.0.1 sono stati precedentemente ritirati.

Gli emendamenti 6.23.0.1.1, 6.23.0.2 e 6.23.0.3, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 6.23.0.4 e 6.23.0.5, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 6.23.1, posto in votazione, viene approvato ma la votazione viene subito annullata in quanto l'emendamento è decaduto.

L'emendamento 6.24 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 6.25, 6.26, 6.27 e 6.28, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 6.29, 6.30, 6.31 e 6.32, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 6.33 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.34, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 6.35 e 6.36, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 6.37 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 6.37.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 6.38 viene considerato assorbito.

L'emendamento 6.38.1 è stato precedentemente ritirato.

L'articolo 6, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 7 di competenza dell'assessore Rosolen, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (7.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 1 le parole: <<con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia>> sono sostituite dalle seguenti: <<con il Ministero dell'istruzione e del merito, anche attraverso l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia,>>.

B) Al comma 52, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

=====

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore

TITOLO 1 - Spese correnti

14921/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021- 2027 FONDI STATALI PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5 REGOLAMENTO C.E.E. N,1060 DEL 2021, L. N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 51, L. N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 52

CASSA	0,00	2023	1.825.418,42	2024	0,00	2025	446.7810,58
-------	------	------	--------------	------	------	------	-------------

14922/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021- 2027 FONDI UE PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5 REGOLAMENTO C.E.E. N.1060 DEL 2021

CASSA	0,00	2023	1.738.493,73	2024	0,00	2025	425.506,27
-------	------	------	--------------	------	------	------	------------

14923/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021- 2027 FONDI REGIONALI PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5 REGOLAMENTO C.E.E. N.1060 DEL 2021, L. N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 51, L.R. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 52

CASSA	0,00	2023	782.322,19	2024	0,00	2025	191.477,81

TITOLO 1 - Spese correnti							

CASSA	0,00	2023	4.3646.234,34	2024	0,00	2025	1.063.765,66

PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore							

CASSA	0,00	2023	4.3646.234,34	2024	0,00	2025	1.063.765,66

PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione							
TITOLO 1 - Spese correnti							
13952/S CONTRIBUTI ALLE BANDE MUSICALI E AI CORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI DI EDUCAZIONE MUSICALE NELLE CLASSI DELLE SCUOLE PRIMARIE DEL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE L.R. N. 13 DEL 2018 ART. 36/5							

CASSA	0,00	2023	210.000,00	2024	0,00	2025	0,00

TITOLO 1 - Spese correnti							

CASSA	0,00	2023	210.000,00	2024	0,00	2025	0,00

PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione							

CASSA	0,00	2023	210.000,00	2024	0,00	2025	0,00

PROGRAMMA 8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)							
TITOLO 1 - Spese correnti							
14920/S INSIEL - MANUTENZIONE SITO USR							
L.R. N. 13 DEL 2018 ART. 39							

CASSA	0,00	2023	30.000,00	2024	30.000,00	2025	30.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti							

CASSA	0,00	2023	30.000,00	2024	30.000,00	2025	30.000,00

PROGRAMMA 8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)							

CASSA	0,00	2023	30.000,00	2024	30.000,00	2025	30.000,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio							

CASSA	0,00	2023	4.586.234,34	2024	30.000,00	2025	1.093.765,66

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
PROGRAMMA 2 - Formazione professionale							
TITOLO 1 - Spese correnti							
6761/S COFINANZIAMENTO PAR DEL POR FSE L.R. N.16 DEL 2021 ART. 9, REGOLAMENTO C.E.E. N. 1304 DEL 2013 ART. 3, L.R. N. 27 DEL 2017 ART. 29							

CASSA	0,00	2023	-240.000,00	2024	-30.000,00	2025	-30.000,00

13741/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021- 2027 FONDI STATALI PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO							

APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2 REGOLAMENTO C.E.E. N.1060 DEL 2021, L. N. 178 DEL 2020
ART. 1 COMMA 51, L. N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 52

CASSA 0,00 2023 -1.825.418,42 2024 0,00 2025 -446.781,58

13742/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIAMENTO DAL FSE 2021-2027 FONDI UE PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2 REGOLAMENTO C.E.E. N.1060 DEL 2021

CASSA 0,00 2023 -1.738.493,73 2024 0,00 2025 -425.506,27

13809/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021-2027 FONDI REGIONALI PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2 REGOLAMENTO C.E.E. N.1060 DEL 2021, L. N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 51, L. N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 52

CASSA 0,00 2023 -782.322,19 2024 0,00 2025 -191.477,81

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 -4.586.234,34 2024 -30.000,00 2025 -1.093.765,66

PROGRAMMA 2 - Formazione professionale

CASSA 0,00 2023 -4.586.234,34 2024 -30.000,00 2025 -1.093.765,66

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

CASSA 0,00 2023 -4.586.234,34 2024 -30.000,00 2025 -1.093.765,66

=====
TABELLA G (RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)
=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie

TITOLO 1 - Spese correnti

4326/S ASSEGNI A SOSTEGNO DELLA NATALITA' L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 8 COMMA 14

CASSA 0,00 2023 - 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 - 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie

CASSA 0,00 2023 - 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2023 - 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

CASSA 0,00 2023 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

CASSA 0,00 2023 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

GRILLI, DI BERT

Subemendamento modificativo dell'emendamento 7.2 (7.1.1)

"Al comma 18 bis dopo le parole <<in acronimo LIS>> sono aggiunte le seguenti <<ed effettuati da soggetti riconosciuti>>."

Al comma 18 ter dopo le parole <<di formazione LIS>> sono aggiunte le seguenti <<, giusta presentazione di apposita certificazione rilasciata in base al Quadro Comune di Riferimento per le lingue "QCER" o attestato equivalente.>>."

Nota: Il subemendamento precisa che il contributo è subordinato all'ottenimento di una certificazione ottenuta a seguito della frequenza di corsi riconosciuti.

Il presente emendamento non comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

GRILLI, MORANDINI, MAZZOLINI, BERNARDIS, DI BERT, LIRUTTI, BOLZONELLO, POLESELLO

Emendamento modificativo (7.2)

"Dopo il comma 18 sono aggiunti i seguenti:

<<18 bis. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento per la copertura dei costi afferenti alla partecipazione ad iniziative di formazione volte all'apprendimento della lingua dei segni italiana, in acronimo LIS.

18 ter. La linea contributiva di cui al comma 18 bis è destinata a garantire integrale copertura alle spese sostenute dagli operatori dell'area sanitaria, educativa e socio-assistenziale per la partecipazione ai corsi di formazione LIS.

18 quater. I contributi di cui al comma 18 bis sono concessi mediante procedimento a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000.

18 quinquies. Per tali finalità è destinata la spesa di 15.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 3 (Altri fondi), Titolo 1 (Spesa corrente), capitolo 970090, dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 52 >>."

Nota: L'emendamento è finalizzato a garantire completa copertura finanziaria agli operatori impegnati nell'apprendimento della LIS, finanziando l'accesso alle iniziative formative finalizzate all'acquisizione di tale competenza. Stando ad una rapida valutazione di mercato, il costo per la partecipazione a tali iniziative formative si aggira attorno a 650,00 euro complessivi ad utente e la posta stanziata consentirebbe così di coprire le spese di oltre una ventina di operatori.

GHERSINICH, CALLIGARIS, FERRARI

Subemendamento modificativo 7.3 (7.2.1)

"1. All'emendamento 7.3, sono inserite le seguenti modifiche:

a) Al comma 51 ter le parole << sostenere le>> sono sostituite con <<contribuire alle>>

b) Al comma 51 quater la lettera b) << idoneità psicofisica al brevetto per il quale viene presentata la

domanda di contributo;>> è soppressa.

c) al comma 51 quater alla lettera c) le parole << o di inoccupazione>> sono soppresse.

d) al comma 51 quater la lettera d) <<stato di lavoratore occasionale>> è soppressa.

e) al comma 51 quater la lettera e) << titolarità di partita iva con Reddito Professionale Netto inferiore ai 35.000 euro;>> è soppressa.

f) il comma 51 quinquies è soppresso.”

MORETUZZO, BULLIAN, MASSOLINO

Subemendamento all'emendamento 7.3 (7.2.2)

“1. All'emendamento 7.3 è apportata la seguente modifica: al comma 51 bis come introdotto dall'emendamento 7.3 le parole <<da almeno 5 anni>> sono soppresse.”

Nota: Non comporta oneri finanziari.

GHERSINICH, CALLIGARIS, BUNA

Subemendamento modificativo all'emendamento 7.3 (7.2.3)

“1. All'emendamento 7.3, il comma 52 octies è sostituito dal seguente:

<<52 octies. Agli oneri derivanti dal comma 51 septies, si provvede mediante storno di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.”

Nota: Il presente sub emendamento indica la copertura finanziaria della misura contributiva.

Il presente sub emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale.

GHERSINICH, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (7.3)

“1. Dopo il comma 51 dell'articolo 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia) del DDL 6, sono aggiunti i seguenti commi:

<<51 bis. L'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro, di cittadini che siano residenti, da almeno 5 anni, nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

51 ter. Ai fini di cui al comma 51 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 500,00 euro per ciascun beneficiario, per sostenere le spese per il conseguimento del Brevetto Assistente Bagnanti per l'esercizio della professione di assistente bagnanti in piscina, nelle acque interne e al mare riconosciuto dai ministeri dell'interno e delle infrastrutture (brevetto P, brevetto IP, brevetto MIP), previa pubblicazione di un Bando, che indichi modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi;

51 quater. Fatto salvo quanto previsto al comma 51 bis, circa il requisito quinquennale della residenza, possono proporre la domanda di contributo di cui al precedente comma 52 ter, coloro che abbiano i seguenti requisiti:

a) età ricompresa tra i 18 anni e i 65 anni;

b) idoneità psicofisica al brevetto per il quale viene presentata la domanda di contributo;

nonché di uno tra i seguenti ulteriori requisiti:

c) stato di disoccupazione o di inoccupazione;

d) stato di lavoratore occasionale;

e) titolarità di partita iva con Reddito Professionale Netto inferiore ai 35.000 euro;

51 quinquies. Ai fini della pubblicazione del bando di cui al precedente comma 51 ter, devono essere considerati i seguenti elementi, in ordine di rilevanza:

a) durata temporale dello stato di disoccupazione o di inoccupazione;

b) livello reddituale, per i lavoratori occasionali e per i titolari di partita iva, di cui al precedente comma 13 quater, lett. d) ed e);

c) presenza nel nucleo familiare del coniuge e/o di figli a carico;

51 sexies. La competente Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia emana un bando

annuale, da pubblicarsi entro giorni 60 decorrenti dall'entrata in vigore della presente legge per il primo anno, entro il 15 febbraio di ciascun anno per gli anni successivi;

51 septies. Per le finalità di cui al comma 51 ter, è autorizzata una spesa complessiva di € 60.000, a valere sulla Missione n. (), Programma n. (), titolo n. 1 (spese correnti), capitolo S/() dello stato di previsione di spesa del bilancio per gli anni 2023-2025; 51 octies. Agli oneri derivanti dal comma 51 septies, si provvede mediante storno di pari importo a valere sulla Missione n. (), Programma n. (), Titolo n. (), capitolo S/() dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.”

Nota: con il presente emendamento si intende favorire, con un intervento specifico e mirato, la riqualificazione professionale di corregionali che attualmente siano privi di occupazione o che vivano condizioni di marginalità economica. Questo, nello specifico ambito dell'assistente bagnanti, che, per contro, necessità di personale qualificato e non sempre reperibile sul mercato del lavoro.

GHERSINICH, CALLIGARIS, FERRARI

Subemendamento modificativo 7.4 (7.3.1)

“1. All'emendamento 7.4, sono inserite le seguenti modifiche:

a) Al comma 51 ter le parole <<sostenere le>> sono sostituite con <<contribuire alle>>

b) Al comma 51 quater la lettera b) << idoneità psicofisica al brevetto per il quale viene presentata la domanda di contributo;>> è soppressa.

c) al comma 51 quater alla lettera c) le parole << o di inoccupazione>> sono soppresse.

d) al comma 51 quater la lettera d) <<stato di lavoratore occasionale>> è soppressa.

e) al comma 51 quater la lettera e) <<titolarietà di partita iva con Reddito Professionale Netto inferiore ai 35.000 euro;>> è soppressa.

f) il comma 51 quinquies è soppresso.”

MORETUZZO, BULLIAN, MASSOLINO

Subemendamento all'emendamento 7.3 (7.3.2)

“1. All'emendamento 7.4 è apportata la seguente modifica: al comma 51 bis come introdotto dall'emendamento 7.4 le parole <<da almeno 5 anni>> sono soppresse.”

NOTA: Non comporta oneri finanziari.

GHERSINICH, CALLIGARIS, BUNA

Subemendamento modificativo all'emendamento 7.4 (7.3.3)

“1. All'emendamento 7.4, il comma 52 octies è sostituito dal seguente:

<<52 octies. Agli oneri derivanti dal comma 51 septies, si provvede mediante storno di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.”

Nota: Il presente sub emendamento indica la copertura finanziaria della misura contributiva.

Il presente sub emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale.

GHERSINICH, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (7.4)

“1. Dopo il comma 51 dell'articolo 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia) del DDL 6, sono aggiunti i seguenti commi:

<<51 bis. L'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro, di cittadini che siano residenti, da almeno 5 anni, nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

51 ter. Ai fini di cui al comma 51 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 1000,00 euro per ciascun beneficiario, per sostenere le spese per corsi per acquisire la qualifica di guardiafuochi, previa pubblicazione di un Bando, che indichi modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi;

51 quater. Fatto salvo quanto previsto al comma 51 bis, circa il requisito quinquennale della residenza, possono proporre la domanda di contributo di cui al precedente comma 52 ter, coloro che abbiano i

seguenti requisiti:

a) età ricompresa tra i 18 anni e i 67 anni;

b) idoneità psicofisica al brevetto per il quale viene presentata la domanda di contributo;

nonché di uno tra i seguenti ulteriori requisiti:

c) stato di disoccupazione o di inoccupazione;

d) stato di lavoratore occasionale;

e) titolarità di partita iva con Reddito Professionale Netto inferiore ai 35.000 euro;

51 quinquies. Ai fini della pubblicazione del bando di cui al precedente comma 51 ter, devono essere considerati i seguenti elementi, in ordine di rilevanza:

a) durata temporale dello stato di disoccupazione o di inoccupazione;

b) livello reddituale, per i lavoratori occasionali e per i titolari di partita iva, di cui al precedente comma 13 quater, lett. d) ed e);

c) presenza nel nucleo familiare del coniuge e/o di figli a carico;

51 sexies. La competente Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia emana un bando annuale, da pubblicarsi entro giorni 60 decorrenti dall'entrata in vigore della presente legge per il primo anno, entro il 15 febbraio di ciascun anno per gli anni successivi;

51 septies. Per le finalità di cui al comma 51 ter, è autorizzata una spesa complessiva di € 100.000, a valere sulla Missione n. (), Programma n. (), titolo n. 1 (spese correnti), capitolo S/() dello stato di previsione di spesa del bilancio per gli anni 2023-2025;

52 octies. Agli oneri derivanti dal comma 51 septies, si provvede mediante storno di pari importo a valere sulla Missione n. (), Programma n. (), Titolo n. (), capitolo S/() dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.”

Nota: con il presente emendamento si intende favorire, con un intervento specifico e mirato, la riqualificazione professionale di corregionali che attualmente siano privi di occupazione o che vivano condizioni di marginalità economica. Questo, nello specifico ambito dei guardiafuochi, che, per contro, necessità di personale qualificato e non sempre reperibile sul mercato del lavoro.

GHERSINICH, CALLIGARIS, FERRARI

Subemendamento modificativo 7.5 (7.4.1)

“1. All'emendamento 7.5, sono inserite le seguenti modifiche:

a) Al comma 51 ter le parole << sostenere le>> sono sostituite con <<contribuire alle>>

b) Al comma 51 quater la lettera b) << idoneità psicofisica al brevetto per il quale viene presentata la domanda di contributo;>> è soppressa.

c) al comma 51 quater alla lettera c) le parole << o di inoccupazione>> sono soppresse.

d) al comma 51 quater la lettera d) <<stato di lavoratore occasionale>> è soppressa.

e) al comma 51 quater la lettera e) << titolarità di partita iva con Reddito Professionale Netto inferiore ai 35.000 euro;>> è soppressa.

f) il comma 51 quinquies è soppresso.”

GHERSINICH, CALLIGARIS, BUNA

Subemendamento modificativo all'emendamento 7.5 (7.4.2)

“1. All'emendamento 7.5, il comma 52 octies è sostituito dal seguente:

<<52 octies. Agli oneri derivanti dal comma 51 septies, si provvede mediante storno di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.”

Nota: Il presente sub emendamento indica la copertura finanziaria della misura contributiva.

Il presente sub emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale.

GHERSINICH, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (7.5)

“1. Dopo il comma 51 dell'articolo 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia) del DDL 6, sono aggiunti i seguenti commi:

<<51 bis. L'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento

nel mercato del lavoro, di cittadini che siano residenti, da almeno 5 anni, nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

51 ter. Ai fini di cui al comma 51 bis, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 1500,00 euro per ciascun beneficiario, per sostenere le spese per corsi per diventare Professionista della Security Aziendale in conformità alla UNI 10459:2017 Funzioni e Profilo del Professionista della Security Aziendale, così come richiesto dal Decreto 1° dicembre 2010, n.269, previa pubblicazione di un Bando, che indichi modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi;

51 quater. Fatto salvo quanto previsto al comma 51 bis, circa il requisito quinquennale della residenza, possono proporre la domanda di contributo di cui al precedente comma 52 ter, coloro che abbiano i seguenti requisiti:

a) età ricompresa tra i 18 anni e i 65 anni;

b) idoneità psicofisica al brevetto per il quale viene presentata la domanda di contributo;

nonché di uno tra i seguenti ulteriori requisiti:

c) stato di disoccupazione o di inoccupazione;

d) stato di lavoratore occasionale;

e) titolarità di partita iva con Reddito Professionale Netto inferiore ai 35.000 euro;

51 quinquies. Ai fini della pubblicazione del bando di cui al precedente comma 51 ter, devono essere considerati i seguenti elementi, in ordine di rilevanza:

a) durata temporale dello stato di disoccupazione o di inoccupazione;

b) livello reddituale, per i lavoratori occasionali e per i titolari di partita iva, di cui al precedente comma 13 quater, lett. d) ed e);

c) presenza nel nucleo familiare del coniuge e/o di figli a carico;

51 sexies. La competente Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia emana un bando annuale, da pubblicarsi entro giorni 60 decorrenti dall'entrata in vigore della presente legge per il primo anno, entro il 15 febbraio di ciascun anno per gli anni successivi;

51 septies. Per le finalità di cui al comma 51 ter, è autorizzata una spesa complessiva di € 130.000 a valere sulla Missione n. (), Programma n. (), titolo n. 1 (spese correnti), capitolo S/() dello stato di previsione di spesa del bilancio per gli anni 2023-2025;

51 octies. Agli oneri derivanti dal comma 51 septies, si provvede mediante storno di pari importo a valere sulla Missione n. (), Programma n. (), Titolo n. (), capitolo S/() dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>."

Nota: con il presente emendamento si intende favorire, con un intervento specifico e mirato, la riqualificazione professionale di corregionali che attualmente siano privi di occupazione o che vivano condizioni di marginalità economica. Questo, nello specifico ambito del Security manager, che, per contro, necessità di personale qualificato e non sempre reperibile sul mercato del lavoro.

HONSELL

Emendamento modificativo (7.6)

"All'articolo 7, dopo il comma 51, sono inseriti i seguenti:

51 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli istituti scolastici contributi una tantum finalizzati per l'acquisizione di software Open Source per lo sviluppo della didattica, della gestione e dell'organizzazione e per la realizzazione di corsi indirizzati al personale docente e agli studenti, anche ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

51 ter. Per le finalità di cui al comma 51 bis, la Regione riconosce in favore di ciascun istituto scolastico richiedente un contributo massimo di 10.000 euro, con l'obbligo di partecipare per almeno il 25 per cento alle spese sostenute.

51 quater. Per l'erogazione dei contributi di cui al comma 51 bis tramite procedura a sportello, la struttura competente è quella in materia di lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia.

51 quinquies. Per le finalità di cui al comma 82, è destinata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-

2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 52 (capitolo di nuova istituzione).”

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): CAPITOLO 970120 “NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA G (RELATIVA ALL'ART. 7)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: +500.000		2024: --		2025: --
----------------	--	----------	--	----------

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: -500.000		2024: --		2025: --
----------------	--	----------	--	----------

HONSELL

Emendamento modificativo (7.7)

“All’art. 7, dopo il comma 51, si aggiungono i seguenti:

<<51 bis. Al fine di favorire l’accesso ai servizi universitari e con l’obiettivo di agevolare i nuclei familiari, anche in considerazione delle problematiche socio-economiche derivanti dalla crisi economica e dall’aumento dell’inflazione, l’Amministrazione regionale è autorizzata all’estensione dell’abbattimento delle tasse universitarie a tutti gli studenti il cui nucleo familiare abbia un valore dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) fino a 40.000 euro.

51 ter. Gli interventi previsti dal comma 51 bis sono disposti dall’Agenzia regionale per il diritto allo studio di cui all’articolo 11, della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21.

51 quater. Per le finalità derivanti dal disposto di cui al comma 51 bis è destinata la spesa di 9.000.000, suddivisa in ragione di 3.000.000 per ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025 a valere sullo stanziamento della Missione n. 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 4 (Istruzione universitaria - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 52.>>.”

COPERTURA:

CAPITOLO 970120 “NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023”

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA G (RELATIVA ALL'ART. 7)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: + 3.000.000		2024: + 3.000.000		2025: + 3.000.000
-------------------	--	-------------------	--	-------------------

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: - 3.000.000 | 2024: -3.000.000 | 2025: -3.000.000

CELOTTI, CARLI, POZZO, RUSSO, FASIOLO

Emendamento modificativo (7.8)

"Dopo il comma 51 sono aggiunti i seguenti:

<<51 bis. Dopo il comma 80 dell'articolo 7 della legge regionale 28 dicembre 2022, n 22 (Legge di stabilità 2023, è inserito il seguente:

<< 80 bis. L'importo forfettario una tantum così come determinato dal comma 79, viene maggiorato di 300 euro per i nuclei familiari con ISEE pari o inferiore a 15.000 euro.>>

51 ter. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'articolo 7 legge regionale 28 dicembre 2022, n 22 (Legge di stabilità 2023) come integrato dal comma 51 bis della presente legge, è destinata la spesa di 4.500.000 di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n.12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) – Programma n.5 (Interventi per le famiglie) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella G di cui al comma 52>>."

COPERTURA:

Ulteriore applicazione dell'avanzo disponibile accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2022");

- 4.500.000,00 euro

POZZO, CARLI, CELOTTI, FASIOLO

Emendamento modificativo (7.9)

"Dopo il comma 51 sono aggiunti i seguenti:

<<51 bis. La Regione, al fine di implementare l'offerta alloggiativa presso le residenze universitarie e di valorizzare il patrimonio immobiliare già nelle disponibilità dell'Ente, attua, per il tramite dell'Ardis un intervento di ristrutturazione straordinaria della residenza di Viale Ungheria - Udine;

51 ter. Per la finalità di cui al comma 51 bis è destinata la spesa di 31.500.000 di euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n.4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n.4 (Istruzione universitaria) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella G di cui al comma 52>>"

Copertura:

per l'anno 2024:

=====

TABELLA K relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 Altri fondi
TITOLO 2 Spese in conto capitale

| 2024: - 31.500.000,00 |

CAPITOLO 970994 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 31.500.000,00 euro per l'anno 2024

CELOTTI, CARLI, FASIOLO

Emendamento modificativo (7.10)

"Dopo il comma 51 dell'articolo 7 sono aggiunti i seguenti comma:

<<51 bis. Al comma 2 dell'articolo 6 della Legge regionale 22/2021 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) le parole <<residente per

un periodo di almeno ventiquattro mesi continuativi nel territorio regionale>> sono abrogate.
51 ter. Al comma 5 dell'articolo 6 della Legge regionale 22/2021 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) le parole <<alla residenza continuativa nel territorio regionale>> sono abrogate.>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri finanziari per il bilancio regionale.

CELOTTI, CARLI, FASIOLO

Emendamento modificativo (7.11)

“Dopo il comma 51 dell'articolo 7 sono aggiunti i seguenti comma:

<<51 bis. Al comma 2.1 dell'articolo 15 della Legge regionale 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) le parole << da almeno dodici mesi continuativi>> sono abrogate.

51 ter. Al comma 2.1 dell'articolo 15 della Legge regionale 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) le parole <<Il regolamento di cui al comma 2 può prevedere di modulare l'intensità del beneficio in relazione al periodo di residenza o attività lavorativa nel territorio regionale da parte di almeno un genitore componente del nucleo familiare.>> sono abrogate.>>.”

Nota: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri finanziari per il bilancio regionale.

CELOTTI, CARLI, FASIOLO

Emendamento modificativo (7.12) RICOLLOCATO con numerazione 5.12.2

“Dopo il comma 51 dell'articolo 7 è aggiunto il seguente comma:

<<51 bis. Al comma 17 dell'articolo 5 della Legge regionale 15/2020 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) le parole <<, da almeno cinque anni,>> sono abrogate.”

Note: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri finanziari per il bilancio regionale.

CONFICONI, CARLI, FASIOLO

Emendamento modificativo (7.13)

“Dopo il comma 51 sono aggiunti i seguenti:

<<51 bis. La Regione è autorizzata ad erogare un contributo straordinario al Consorzio di Pordenone per la Formazione Superiore, gli Studi Universitari e la Ricerca a ristoro dei maggiori oneri sostenuti nel corso del 2023 in conseguenza dell'aumento dei costi energetici;

51 ter. Il Consorzio presenta domanda di contributo entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di università;

51 quater. Per le finalità di cui al comma 51 bis della presente legge, è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n.4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n.7 (Diritto allo studio) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella G di cui al comma 52>>”

Copertura:

per l'anno 2023:

=====

TABELLA K relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3	Altri fondi
TITOLO 1	Spese correnti

2023: -50.000,00

CAPITOLO 970120 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

- 50.000,00 euro per l'anno 2023

CAPOZZI

Emendamento modificativo (7.14)

"1. Dopo il comma 51 sono inseriti i seguenti:

<<51 bis. Per implementare i servizi in materia di diritto allo studio e favorire sinergie interistituzionali l'amministrazione regionale, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 13 (Accordi territoriali) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107) può anticipare l'erogazione dei benefici a favore degli studenti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica>>.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri a carico dell'amministrazione regionale.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (7.15)

"1. Dopo il comma 51 sono inseriti i seguenti:

<<51 bis. Dopo il comma 2 dell'articolo 7 (Accesso ai servizi) della Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) è aggiunto il seguente:

<<2 bis. La disciplina relativa all'accesso ai servizi di cui al comma 1 può prevedere una riserva di posti per i bambini i cui genitori lavorano entrambi nel periodo di frequenza richiesto.>>.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri a carico dell'amministrazione regionale.

CABIBBO, NOVELLI, LOBIANCO

Emendamento modificativo (7.16)

"1. Dopo il comma 51 sono inseriti i seguenti commi:

<<51 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi fino ad un massimo di 10.000 euro per progetti di promozione e consapevolezza della cittadinanza europea e della storia dell'integrazione europea ovvero iniziative educative, didattiche e formative rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni, della durata massima di dodici mesi, finalizzate alla diffusione e conoscenza della storia dell'integrazione europea, dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea, nonché delle opportunità offerte dai programmi europei. 51 ter. A partire dal 1 settembre 2023 possono presentare domanda per la realizzazione dei progetti di cui al comma 51 bis, i soggetti privati non aventi scopo di lucro il cui legale rappresentante sia un giovane di età massima di 36 anni non compiuti alla data di entrata in vigore della presente legge che possano documentare di aver svolto attività rivolta ai giovani nell'ultimo triennio.

51 quater. Entro il 20 settembre 2023, i soggetti di cui al comma 51 ter, presentano esclusivamente tramite posta elettronica certificata, al Servizio competente in materia di politiche giovanili, la domanda di contributo corredata da una relazione illustrativa dei progetti di cui al comma 51 bis, prevedendo una durata massima di 12 mesi dal giorno successivo alla presentazione della domanda, unitamente a un prospetto delle relative spese. I contributi sono concessi con le modalità di cui all' articolo 36 della legge regionale 7/2000 con procedimento a sportello.

51 quinquies. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con decreto del direttore del Servizio competente in materia di politiche giovanili, è approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, con l'indicazione dell'importo del contributo rispettivamente assegnato.

51 sexies. A seguito dell'adozione del decreto di approvazione dell'elenco delle domande di cui al comma 51 quinquies, il Servizio competente in materia di politiche giovanili comunica l'assegnazione del contributo ai beneficiari, con la fissazione di un termine perentorio, non superiore a 10 giorni, per l'accettazione dello stesso. Il beneficiario entro tale termine comunica la relativa accettazione. Decorso inutilmente tale termine, il beneficiario è escluso dalla concessione del contributo e si procederà con lo scorrimento delle domande ammesse a finanziamento.

51 septies. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata dell'intero ammontare del contributo concesso. Ai fini della rendicontazione del contributo il beneficiario presenta, entro il termine fissato nel decreto di concessione, la documentazione giustificativa della spesa ai sensi dell'articolo 43 della

legge regionale 7/2000 unitamente alla relazione illustrativa del progetto realizzato, per un importo almeno pari all'ammontare del contributo concesso, a pena di rideterminazione del contributo medesimo.

51 octies. Sono ammissibili le spese generate nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data di presentazione della domanda che risultano pertinenti alla gestione e allo svolgimento del progetto. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, comprensive dell'Iva nella misura in cui non sia definitivamente recuperata o recuperabile:

a) spese di viaggio, di vitto e di alloggio;

b) spese per l'acquisto, il noleggio o la locazione finanziaria, esclusa la spesa per il riscatto, di beni consumabili e il noleggio di beni strumentali, per un importo complessivo non superiore al venti per cento del contributo concesso;

c) canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati esclusivamente per l'iniziativa;

d) spese per il trasporto o la spedizione di attrezzature e connesse spese assicurative;

e) spese promozionali e pubblicitarie, spese di produzione e divulgazione di materiale informativo e promozionale, spese per affissioni, spese di stampa, spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;

f) spese per ingressi a musei, concerti, parchi e manifestazioni artistiche e culturali, spese per iscrizioni a gare e competizioni in campo sportivo, artistico e culturale;

g) spese per compensi, anche sportivi o culturali, ad altri soggetti che operano per conto del soggetto beneficiario, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto e che risultano indispensabili e correlate al progetto stesso, ad esclusione di assunzioni o incarichi ai componenti dell'organo direttivo del beneficiario;

h) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 10 per cento del contributo concesso;

i) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario quali canoni di locazione della sede legale e delle sedi operative; spese telefoniche; spese relative al sito internet e spese postali; spese di cancelleria; nel limite massimo del 20 per cento del contributo concesso.

51 nonies. Non sono in ogni caso ammissibili le spese: per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati; per oneri finanziari, ammende, penali, interessi e sanzioni; di costituzione dell'associazione; per liberalità, necrologi, doni, omaggi, premi in denaro, buoni spesa, nonché altre spese prive di una specifica destinazione.

51 decies. Per le finalità di cui al comma 51 bis è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 2 (Giovani) - Titolo n. 1. (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 52.>>."

Tabella G di cui al comma 52 dell'art. 7

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 2 - Giovani

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO S/ _____

| 2023: + 100.000 | 2024: --- | 2025: ---

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2023: - 100.000 | 2024: --- | 2025: ---

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (7.16.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) CONTENIMENTO RETTE

A) Dopo il comma 51 sono inseriti i seguenti

<<51 bis. Nelle more del rilascio del provvedimento di rinnovo di accreditamento ai gestori dei nidi d'infanzia da parte dei Comuni, al fine di garantire il contenimento delle rette alle famiglie, possono presentare domanda per accedere al fondo di cui all'articolo 15 ter della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), anche i soggetti gestori di nidi d'infanzia pubblici in fase di rinnovo di accreditamento e i soggetti gestori privati di nidi d'infanzia che hanno presentato la domanda di rinnovo di accreditamento ai sensi dell'articolo 20 della LR 20/2005.

51 ter. Le domande presentate da gestori di nidi d'infanzia in attesa del rilascio del provvedimento di rinnovo di accreditamento vengono ammesse al riparto del fondo di cui all'articolo 6 del DPreg 97/2020. La concessione viene confermata solo a seguito della verifica del rilascio del provvedimento di rinnovo dell'accREDITAMENTO.

51 quater. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 51 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. (S/8479)>>.

B) VARIAZIONI TABELLARI

B) Al comma 52, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

TABELLA G (RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

315/S SPESE PIANO SIIR – SOFTWARE - FONDI REGIONALI L.R. N. 8 DEL 2003 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2007 ART. 46/2, L.R. N. 19 DEL 2009 ART. 8 COMMA 3, L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 6 COMMA 1 LETT. C, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 9 COMMA 1, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 13, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 14 COMMA 3

CASSA 0,00 2023 - 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

327/S SPESE PIANO SIIR-ALTRI BENI IMMATERIALI L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12

CASSA 0,00 2023 5.246,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 -Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 89.182,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 8 -Statistica e sistemi informativi

CASSA 0,00 2023 89.182,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 01 -Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2023 89.182,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 5 -Interventi per le famiglie

TITOLO 1 - Spese correnti

4326/S ASSEGNI A SOSTEGNO DELLA NATALITA' L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 8 COMMA 14

CASSA 0,00 2023 -89.182,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 -89.182,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie

CASSA 0,00 2023 -89.182,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione-professionale

PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

11136/S SPESE NECESSARIE ALL'ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLE SEDI CHE OSPITANO I CENTRI PER L'IMPIEGO
L.R. N. 13 DEL 2022 ART. 7 COMMA 7

CASSA 0,00 2023 -250.000,00 2024 0,00 2025 0,00

68222/S SPESE PER IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - NUOVA SEDE DEL CENTRO PER
L'IMPIEGO DI CERVIGNANO DEL FRIULI L.R. N. 13 DEL 2022 ART. 7 COMMA 7

CASSA 0,00 2023 250.000,00 2024 1.550.000,00 2025 700.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 1.550.000,00 2025 700.000,00

PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 1.550.000,00 2025 700.000,00

PROGRAMMA 3 -Sostegno all'occupazione

TITOLO 1 - Spese correnti

4491/S SOSTEGNO ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI L.R. N. 11 DEL 2009 ART. 21 COMMA
3/4, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 7 COMMA. 1, L.R. N. 11 DEL 2009 ART. 21 COMMA 1, L.R. N. 11 Da 2009 ART. 21 COMMA 3/3

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 -550.000,00 2025 -300.000,00

8008/S INTERVENTI AL SOSTEGNO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 7 COMMA 62, L.R. N. 18
DEL 2005 ART. 29, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 30, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 31, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 32, L.R. N. 18 DEL 2005
ART. 33, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 48, L.R. N. 34 DEL 2015 ART, 5 COMMA 1, L.R. N, 26 DEL 2020 ART. 8 COMMA 25

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 - 1.000.000,00 2025 -400.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 - 1.550.000,00 2025 -700.000,00

PROGRAMMA 3 -Sostegno all'occupazione

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 - 1.550.000,00 2025 -700.000,00

MISSIONE 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

CARLI, PISANI, FASIOLO

Emendamento modificativo (7.17)

"Nella Tabella G, relativa all'articolo 7, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA G relativa all'Art. 7

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica
TITOLO 1 - Spese correnti

| 2023: 500.000,00 | 2024: ---- | 2025: ---- |

CAPITOLO 10141 FINANZIAMENTI A COMUNI E LORO CONSORZI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI E COOPERATIVE CHE GESTISCONO SCUOLE DELL' INFANZIA
PER CONCORRERE AL SERVIZIO DI EDUCAZIONE SCOLASTICA L.R. N.22 DEL 2021 ART. 8, L.R. N. 13 DEL 2018 ART. 16
COMMA 3 LETT. E

+ 500.000,00 euro per l'anno 2023

Copertura:

cap. 970120/S

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

| 2023: - 500.000,0 | 2024: ---| 2025: ----- |

BASSO, GIACOMELLI, TRELEANI, BALLOCH, MAURMAIR

Emendamento modificativo (7.18)

"1. Alla Tabella G, relativa all'articolo 7, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:"

TABELLA G

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma: 4 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 + 100.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

s/17859 ARDIS - SPESE PER FINANZIAMENTI A FAVORE DEL DIRITTO ALLO STUDIO PRESSO LE SEDI UNIVERSITARIE
DECENTRATE L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 7 COMMA 61

CASSA 2023 + 100.000 euro

TABELLA K

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
Programma: 3 - ALTRI FONDI
Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 - 100.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 100.000 euro

HONSELL

Emendamento modificativo (7.19)

"Con riferimento alla tabella G relativa all'art. 7 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K."

=====
Tabella G relativa all'art. 7
=====

Missione 4 | Programma 7 | Titolo 1 – capitolo 9544 "TRASFERIMENTO AD ARDIS PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO "DOTE SCUOLA" L.R. N. 13 DEL 2018 ART. 9"

2023: + 700.000 | 2024: + 1.000.000 | 2025: + 1.000.000
=====

=====
Tabella K relativa all'art. 11
=====

Missione 20 - Programma 3 - Titolo 1 – capitolo 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023"

2023: - 700.000 | 2024: - 1.000.000 | 2025: - 1.000.000

HONSELL

Emendamento modificativo (7.20)

"Art. 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia)

Con riferimento alla tabella G relativa all'art. 7 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K."

=====
Tabella G relativa all'art. 7
=====

Missione 12 | Programma 1 | Titolo 1 - capitolo 8461 "VERSAMENTO A FAVORE DEL FONDO PER L'ABBATTIMENTO DELLE RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE PER L'ACCESSO AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA MECCANISMO ACCONTO-SALDO L.R. N.9 DEL 2021 ART. 7, L.R. N. 20 DEL 2005 ART. 8, L.R. N. 20 DEL 2005 ART. 15 COMMA 2/ 2, L.R. N. 20 DEL 2005 ART. 15 COMMA 2/ 3, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 8, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 9, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 11, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 12, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 8 COMMA 44 LETT. B, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 7 COMMA 50, L.R. N.22 DEL 2021 ART. 8"

2023: + 4.200.000 | 2024: + 3.000.000 | 2025: + 4.000.00
=====

=====
Tabella K relativa all'art. 11
=====

Missione 20 - Programma 3 - Titolo 1 – capitolo 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023"

2023: - 4.200.000 | 2024: - 3.000.000 | 2025: - 4.000.000

POZZO, RUSSO, CARLI, PISANI, CELOTTI, FASIOLO

Emendamento modificativo (7.21)

"Nella Tabella G, relativa all'articolo 7, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

=====
TABELLA G relativa all'Art. 7
=====

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
Titolo: 1 SPESE CORRENTI

| 2023: 2.000.000,00 | 2024: ---- | 2025: ---- |

Capitolo 8479/S CONTRIBUTI A SOGGETTI GESTORI NIDI D'INFANZIA PER IL CONTENIMENTO DELLE RETTE - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N. 20 DEL 2005 ART. 15/ 3 COMMA 3/ 2, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 9 COMMA 18, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 8, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 9, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 11, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 9 COMMA 12, L.R. N. 29 DEL

2018 ART. 8 COMMA 44 LETT. A, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 7 COMMA 48, L.R. N. 6 DEL 2020 ART. 9 COMMA 11, L.R. N.22 DEL 2021 ART. 8

+ 2.000.000,00 euro per l'anno 2023

Copertura: ulteriore applicazione dell'avanzo disponibile accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2022");

- 2.000.000,00 euro

HONSELL

Emendamento modificativo (7.22)

"Con riferimento alla tabella G relativa all'art. 7 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K."

=====
Tabella G relativa all'art. 7
=====

Missione 15 | Programma 3 | Titolo 1 – capitolo 8008 "INTERVENTI AL SOSTEGNO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARTT. 29, 30, 31, 32, 33, 48, L.R. 9.8.2005 N. 18; ART. 5, COMMA 1, L.R. 29.12.2015 N. 34"

2023: + 5.000.000 | 2024: + 5.000.000 | 2025: + 5.000.000
=====

=====
Tabella K relativa all'art. 11
=====

Missione 20 - Programma 3 - Titolo 1 – capitolo 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023"

2023: - 5.000.000 | 2024: - 5.000.000 | 2025: - 5.000.000

L'assessore ROSOLEN nell'illustrare l'emendamento 7.1, motivandone le ragioni, comunica il ritiro della lettera A) del medesimo; illustra, quindi, l'emendamento 7.16.1.

Il consigliere GRILLI illustra gli emendamenti 7.1.1 e 7.2.

Il consigliere GHERSINICH illustra gli emendamenti 7.2.1, 7.2.3, 7.3, 7.3.1, 7.3.3, 7.4, 7.4.1, 7.4.2 e 7.5.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra gli emendamenti 7.2.2 e 7.3.2.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 7.6, 7.7, 7.19, 7.20 e 7.22.

A questo punto il PRESIDENTE informa l'Aula che i lavori saranno sospesi alle ore 20 per una pausa di mezz'ora.

La consigliera CELOTTI illustra gli emendamenti 7.8, 7.10 e 7.11.

Il consigliere POZZO illustra l'emendamento 7.9.

Il consigliere CONFICONI illustra l'emendamento 7.13.

La consigliera CAPOZZI illustra gli emendamenti 7.14 e 7.15.

Il Relatore di maggioranza CABIBBO illustra l'emendamento 7.16.

Il Relatore di minoranza CARLI illustra gli emendamenti 7.17 e 7.21.

Il Relatore di maggioranza BASSO illustra l'emendamento 7.18.

Terminata l'illustrazione degli emendamenti all'articolo 7, interviene, in sede di dibattito, il solo assessore ROSOLEN (la quale, tra l'altro, evidenzia come molti degli interventi espressi durante la discussione odierna si possano riscontrare strutturalmente già nel programma legislativo del Presidente Fedriga, fra i quali, le politiche della residenza e della stabilizzazione del lavoro ed il tema del welfare territoriale).

Prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale, tra l'altro, dichiara di essere favorevole a tutti gli emendamenti presentati), MORETUZZO (il quale, come preannunciato, avanza il seguente subemendamento orale all'emendamento 7.5, che viene subito accolto dal proponente: *al comma 51 bis, dopo le parole <<di cittadini che siano residenti>> togliere le parole << da almeno cinque anni,>>*; dichiara, quindi, di essere favorevole a tutti gli emendamenti presentati) e CARLI (il quale, tra l'altro, dichiara di essere favorevole a tutti gli emendamenti presentati), i Relatori di maggioranza BASSO (favorevole agli emendamenti 7.1, 7.1.1, 7.2, 7.2.1, 7.2.2, 7.2.3, 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.4, 7.4.1, 7.4.2 e 7.5, come subemendato oralmente dal consigliere Moretuzzo, 7.16, 7.16.1 e 7.18, contrario ai rimanenti emendamenti), DI BERT, CABIBBO, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore BINI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 7.

Gli emendamenti 7.1 (limitatamente alla lettera b)), 7.1.1, 7.2 (il PRESIDENTE informa che su questo emendamento ha posto, con il consenso del firmatario, la propria firma il consigliere Russo), 7.2.1, 7.2.2, 7.2.3, 7.3, 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.4, 7.4.1, 7.4.2 e 7.5 come subemendato oralmente dal Relatore di minoranza Moretuzzo, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 7.6 e 7.7, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Moretti, l'emendamento 7.8, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2090: favorevoli 18, contrari 27*).

Gli emendamenti 7.9, 7.10 e 7.11 posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 7.12 è stato ricollocato.

Gli emendamenti 7.13, 7.14 e 7.15 posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 7.16, e 7.16.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 7.17, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 7.18, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 7.19 e 7.20 posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Moretti, l'emendamento 7.21, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2103: favorevoli 18, contrari 28*).

L'emendamento 7.22, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 7, posto in votazione nel testo emendato, viene approvato.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 8 di competenza dell'assessore Riccardi, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.1)

"All'art. 8, dopo il comma 10, aggiungere il seguente:

"Per le finalità previste dall'articolo 128, commi 1 e 5 della Legge Regionale 8/2022, è destinata la spesa di 3.000.000 euro per l'anno 2023, a valere sullo stanziamento della Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47"

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:"

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: - 3.000.000 | 2024: -- | 2025: --

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA 1: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: + 3.000.000 | 2024: -- | 2025: --

MAZZOLINI, DI BERT, GRILLI, MORANDINI, POLESELLO, BOLZONELLO, BERNARDIS, LIRUTTI

Emendamento modificativo (8.2)

"1. Dopo il comma 16 sono aggiunti i seguenti:

<<16 bis. L'Azienda pubblica di servizi alla persona Stati Uniti d'America di Villa Santina è autorizzata ad utilizzare il contributo, originariamente concesso ai sensi della LR 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) con decreto n. 30326/GRFVG del 15.12.2022, per la copertura degli oneri connessi alla realizzazione degli interventi, imprevisi ed imprevedibili in fase di progettazione dei lavori, di riclassificazione, adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed efficientamento energetico della Residenza per anziani Stati Uniti d'America.

16 ter. Ai fini di cui al comma 15 bis il legale rappresentante dell'A.S.P. presenta alla Direzione centrale competente in materia di salute, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge DDLR 6/2023, una relazione illustrativa degli interventi sostenuti dal contributo di cui al comma 15 bis, corredata dal computo metrico estimativo e dal quadro economico di spesa.>>."

Il presente emendamento non comporta nuovi oneri per l'amministrazione regionale come da Rtf allegato

NOTA:

Il presente emendamento, a poste di bilancio regionale invariate, è finalizzato a consentire il diverso utilizzo da parte dell'ASP Stati Uniti d'America di Villa Santina dei fondi già concessi per far fronte ai maggiori oneri di realizzazione degli investimenti derivanti dall'aumento dei costi degli interventi edili ed impiantistici delle strutture destinate a servizi residenziali per persone anziane non autosufficienti: atteso che in corso d'opera è emersa la necessità di provvedere alla realizzazione di ulteriori interventi necessari ed indifferibili, diversi da quelli originariamente previsti, si propone di consentire l'utilizzo delle risorse già allocate per la copertura finanziaria di tali opere imprevisite ed imprevedibili in fase di progettazione dei lavori.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.3)

"All'art. 8, dopo il comma 23, si aggiunge il comma 23 bis.

Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8 (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari), dopo le parole << il successo scolastico; >> si aggiungono le seguenti <<agli studenti che frequentano il ciclo di scuola secondaria superiore vengono riconosciuti crediti formativi;>> "

NOTA: Il presente emendamento non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La finalità di questa norma prevede che gli studenti che si dedicano ad un familiare non autosufficiente, ricevano dall'istituto scolastico un riconoscimento formativo curriculare in forza della normativa vigente. La vicinanza agli anziani, ai disabili e ai fragili deve essere considerata anche come opportunità per sviluppare una coscienza e conoscenza civica tale da garantire un bagaglio relazionale, con un significativo ritorno di capacità umane volte a un futuro migliore non solo per i giovani, ma anche per le persone in difficoltà che possono, a loro volta, insegnare il rispetto, il passato, la sofferenza e la speranza a chi in prospettiva dovrà costruire scenari auspicabili e ottimali sia per loro stessi sia per le generazioni future.

COSOLINI, CARLI, CELOTTI CONFICONI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, MORETTI, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.4)

"Al comma 25, dopo le parole <<31 dicembre 2023.>> sono aggiunte le seguenti: <<Nel piano straordinario è data priorità alle azioni volte al potenziamento del Servizio Sanitario pubblico rispetto al ricorso al privato accreditato. Il piano straordinario è approvato dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, che si esprime entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali si prescinde dallo stesso.>>."

COSOLINI, CARLI, CELOTTI, CONFICONI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, MORETTI, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.5)

"Dopo il comma 25, sono aggiunti i seguenti:

<<25 bis. L'Amministrazione regionale aggiorna il programma operativo regionale per il recupero delle liste di attesa tenendo conto dei risultati ottenuti dal Piano straordinario di cui al comma 25) e, in particolare, soppesando il futuro fabbisogno di personale del Servizio Sanitario Regionale rispetto alla domanda di servizi e prestazioni.

25 ter. Per le finalità di cui al comma 25 bis è destinata la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2024 e 10 milioni di euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47."

Copertura

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 03 Altri fondi

Titolo 01 Spese correnti

|2024: - 30.000.000,00| 2025: - 10.000.000,00|

CAPITOLO 970120 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

- 30.000.000,00 euro per l'anno 2024

- 10.000.000,00 euro per l'anno 2025

CONFICONI, CARLI, CELOTTI, COSOLINI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, MORETTI, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.6)

"Al comma 26, le parole <<anche in deroga ai vincoli in materia di spesa per il personale>> sono soppresse."

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.7)

"All'art. 8, al comma 26, lettera a) sostituire le parole <<in deroga alla contrattazione>> con le parole <<previo accordi sindacali>>."

NOTA: Il presente emendamento non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Con il presente emendamento si salvaguarda il CCNL e si rimanda alla contrattazione sindacale.

PELLEGRINO, LIGUORI, CAPOZZI, HONSELL

Emendamento modificativo (8.8)

"All'art. 8, al comma 26, lettera c) prima della parola <<reclutare>> inserire le parole <<In conseguenza alla crisi del comparto sanitario pubblico, le Aziende sanitarie possono>>. Inoltre sostituire le parole <<anche in deroga ai>> con le parole <<secondo le norme dei>>."

NOTA: Il presente emendamento non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente emendamento interviene su una norma che, se approvata, genererebbe un precedente difficilmente reversibile. Inoltre con questo emendamento, sopprimendo le parole "deroga ai vigenti CCNL di settore" e obbligando invece le Aziende Sanitarie ad assumere seguendo le norme vigenti si salvaguardano i salari e le ore lavorative.

È necessario che il personale sia assunto rispettando i vigenti contratti CCNL. Questo va anche a garanzia della stessa qualità del lavoro e dell'efficienza del lavoratore finalizzata alla salute dei pazienti.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.9)

"All'art. 8 si sopprime il comma 27"

NOTA: Il presente emendamento non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Il comparto della sanità pubblica è stato, nel corso degli anni, progressivamente depotenziato fino a renderlo inefficiente e tanto da essere sostituito, in parte, con quello privato accreditato.

La norma che si vuole abrogare, viene istituita in forza dell'eccezionalità emergenziale con il solo fine di sovvenzionare le strutture private che, essendo in affanno di risorse, non possono erogare il servizio fino al 31/12/2023.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.10)

"Al comma 27 dopo il primo periodo è aggiunto il seguente: <<Per le integrazioni di acquisti di prestazioni da privati è fissato un tetto massimo di spesa del 30% delle risorse stanziato al comma 29.>>."

Nota: Il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.11)

"Al comma 28 dell'articolo 8 dopo le parole <<con successivo provvedimento>> sono aggiunte le seguenti: <<, sentita la Commissione Consiliare competente>>."

Nota: Il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.12)

"All'Art. 8, comma 29, dopo le parole <<per l'anno 2023,>> sono aggiunte le seguenti <<destinati al Servizio pubblico regionale>>."

Nota: Con questo emendamento si vuole ribadire che vanno sostenute le spese destinate alla riduzione delle liste d'attesa per quello che riguarda il servizio pubblico sanitario regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.13)

"Al comma 29 dell'articolo 8 le parole <<10 milioni>> sono sostituite dalle seguenti: <<30 milioni>>."

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI"

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 68171 "PIANO STRAORDINARIO DI AZIONI SPECIFICHE MIRATE ALL'OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ALLO SCOPO DI GOVERNARE I TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE L.R. ASS. N.1 DEL 2023 ART. 8"

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 1: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023:	+ 20.000.000		2024: --		2025: --
-------	--------------	--	----------	--	----------

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023:	- 20.000.000		2024: --		2025: --
-------	--------------	--	----------	--	----------

COSOLINI, CARLI, CELOTTI, CONFICONI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, MORETTI, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.14)

"Al comma 29, le parole <<10 milioni>> sono sostituite dalle seguenti: <<15 milioni>>."

COPERTURA: ulteriore applicazione dell'avanzo disponibile accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2022"): - 5.000.000,00 euro

PUTTO, LIGUORI, BULLIAN

Subemendamento modificativo all'emendamento 8.15 (8.14.1)

La copertura finanziaria è così sostituita:

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970090

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART.4

2023 -10.000.000,00	2024	---	2025	---	
---------------------	------	-----	------	-----	--

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 70007

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

2023 ---	2024 -15.000.000 2025 -10.000.000
----------	-----------------------------------

PUTTO, MASSOLINO, BULLIAN, MORETUZZO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.15)

"<29 bis. Per gli obiettivi di cui al comma 25, ad esclusione di quanto previsto al comma 27, sono stanziati per l'anno 2023 ulteriori 10 milioni di euro da destinare esclusivamente nel sistema pubblico per perseguire l'abbattimento delle liste d'attesa>>"

Missione 13

Programma 1

Titolo 1

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 68171/S

PIANO STRAORDINARIO DI AZIONI SPECIFICHE MIRATI ALL'OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ALLO SCOPO DI GOVERNARE I TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

|2023 +10.000.000,00 |2024 +15.000.000,00 |2025 +10.000.000,00|

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 SPESE CORRENTI

CAPITOLO DI PRELIEVO (COPERTURA): 970090

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART.4

|2023 -10.000.000,00 |2024 -15.000.000,00 |2025 -10.000.000,00|

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.16)

"All'art. 8 dopo il comma 29 è aggiunto il seguente:

29 bis. Per le medesime finalità di cui al comma 25 è destinata la spesa complessiva di 10 milioni di euro, suddivisa in ragione di 5 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, destinati al Servizio pubblico regionale a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella H di cui al comma 47. (capitolo S/4364)."

NOTA:

COPERTURA: CAPITOLO 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO 4364 "ATTIVITÀ ENTI SSR"

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 1: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: ---- | 2024: + 5.000.000 | 2025: +5.000.000

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: ---- | 2024: - 5.000.000 | 2025: - 5.000.000

HONSELL

Emendamento modificativo (8.17)

"Il comma 8 quater, così come aggiunto dal comma 39 lettera b), è soppresso."

Nota: Il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.18)

"Il comma 15 ter, così come aggiunto dal comma 42 lettera b), è soppresso."

Nota: Il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

CARLI, CONFICONI

Subemendamento modificativo all'emendamento 8.19 (8.18.1)

"Al comma 46 bis) della lettera A), dopo le parole: <<Friuli Centrale (ASUFC)>> sono aggiunte le seguenti: <<e all'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)>>.

Al comma 46 ter) della lettera A), la parola: <<presenta>> è sostituita dalle seguenti: <<e l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale presentano>>.

Al comma 46 sexies) della lettera A), dopo le parole: <<comma 46 bis>>, sono aggiunte le seguenti: <<e relativamente alla concessione a favore dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale,>>.

Dopo il comma 46 sexies) della lettera A), è aggiunto il seguente comma:

<<46 sexies) bis. Per le finalità di cui al comma 46 bis e relativamente alla concessione a favore dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale, è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2024 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) – Programma n. 5 (Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47. (NI S/ _____).>>."

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

COPERTURA

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

|2024: -1.500.000,00|

CAPITOLO 970994 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI - 2020 - 2022 DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

-1.500.000,00 euro per l'anno 2024

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (8.19)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 46 sono inseriti i seguenti:

<<46 bis. Al fine di garantire una idonea collocazione alle attività sanitarie, anche residenziali, di gestione e trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) un finanziamento straordinario per l'acquisizione e l'adeguamento di immobili da adibire alle relative attività.

46 ter. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale presenta alla Direzione centrale competente in materia di salute apposita istanza, corredata della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico e del cronoprogramma.

46 quater. In relazione all'eccezionalità della situazione determinata dalla prossima riconfigurazione del presidio ospedaliero Santa Maria delle Misericordia di Udine, per gli interventi di cui al comma 46 bis non trovano applicazione i commi da 1 a 12 dell'articolo 33 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti).

46 quinquies. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento e le modalità di rendicontazione della spesa, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 37 della legge regionale 26/2015. Il finanziamento concesso è erogato in un'unica soluzione, in via anticipata.

46 sexies. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 5 (Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni

2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47.>>. (NI S/68215)

B) Al comma 47, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

4398/S FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 7, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 40

CASSA 0,00 2023 - 1.500.000,00 2024 0,00 2025 0,00

68215/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASUFC) PER GARANTIRE IDONEA COLLOCAZIONE ALLE ATTIVITA' SANITARIE, ANCHE RESIDENZIALI, DI GESTIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 8

CASSA 0,00 2023 1.500.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

GIACOMELLI, BASSO, TRELEANI, BALLOCH, MAURMAIR
subemendamento interamente sostitutivo (8.19.0.1)

"1. Il subemendamento 8.19.1 è interamente sostituito dal seguente:

<<1. Alla Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa: "

=====

TABELLA H

=====

Missione: 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 1 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 + 500.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

NI/S _____ POTENZIAMENTO RETE CURE PALLIATIVE L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 6

CASSA 2023 + 500.000 euro

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 - 500.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 500.000 euro

Nota:

Con la L.R. 14/7/2011, n. 10 "Interventi per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" la Regione Friuli Venezia Giulia ha voluto tutelare il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative - definite quali "diritti essenziali" dalla sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019 - e alla terapia del dolore garantendone l'erogazione nell'ambito dei LEA. Occorre proseguire e rafforzare l'azione della rete regionale delle cure palliative e della terapia del dolore avendo come colonne portanti la tutela della dignità e dell'autonomia del malato, la tutela e promozione della qualità della vita fino al suo termine e un adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale della persona malata e della sua famiglia.

Come affermato dall'European Association for Palliative Care (EAPC) le cure palliative: affermano la vita e considerano il morire come un evento naturale; non accelerano né ritardano la morte; provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri disturbi, integrano gli aspetti psicologici e spirituali dell'assistenza, aiutano i pazienti a vivere in maniera attiva fino alla morte e sostengono la famiglia durante la malattia e durante il lutto.

Il presente emendamento mira ad aumentare le risorse investite dalla regione nel settore delle cure palliative e della terapia del dolore al fine di potenziarne le strutture e accrescere presso i cittadini della regione la conoscenza delle loro attività e funzioni. Rafforzare la rete delle cure palliative vuol dire opporsi alla "cultura dello scarto", restituire dignità alla persona malata nella sua dimensione di sofferenza, sostegno ai suoi familiari e supporto ai caregiver.

GIACOMELLI, BASSO, BOLZONELLO, TRELEANI, BALLOCH, MAURMAIR

Subemendamento interamente sostitutivo (8.19.1)

"1. L'emendamento 8.20 è interamente sostituito dal seguente:

<<1. Alla Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa: "

TABELLA H

Missione: 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 1 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 + 400.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

NI/S_____ POTENZIAMENTO RETE CURE PALLIATIVE L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 6

CASSA 2023 + 400.000 euro

TABELLA K

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 - 400.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 400.000 euro

Nota: Con la L.R. 14/7/2011, n. 10 "Interventi per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" la Regione Friuli Venezia Giulia ha voluto tutelare il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative - definite quali "diritti essenziali" dalla sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019 - e alla terapia del dolore garantendone l'erogazione nell'ambito dei LEA. Occorre proseguire e rafforzare l'azione della rete regionale delle cure palliative e della terapia del dolore avendo come colonne portanti la tutela della dignità e dell'autonomia del malato, la tutela e promozione della qualità della vita fino al suo termine e un adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale della persona malata e della sua famiglia.

Come affermato dall'European Association for Palliative Care (EAPC) le cure palliative: affermano la vita e considerano il morire come un evento naturale; non accelerano né ritardano la morte; provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri disturbi, integrano

gli aspetti psicologici e spirituali dell'assistenza, aiutano i pazienti a vivere in maniera attiva fino alla morte e sostengono la famiglia durante la malattia e durante il lutto.

Il presente emendamento mira ad aumentare le risorse investite dalla regione nel settore delle cure palliative e della terapia del dolore al fine di potenziarne le strutture e accrescere presso i cittadini della regione la conoscenza delle loro attività e funzioni. Rafforzare la rete delle cure palliative vuol dire opporsi alla "cultura dello scarto", restituire dignità alla persona malata nella sua dimensione di sofferenza, sostegno ai suoi famigliari e supporto ai caregiver.

GIACOMELLI, TRELEANI, BASSO, BALLOCH, MAURMAIR

Emendamento modificativo (8.20)

"1. All'articolo 8, dopo il comma 46, è aggiunto il seguente:

<< 46 bis. Per le finalità di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 10 (Interventi per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) è destinata la spesa di 400.000 euro per il 2023, a valere sulla Missione n. () - Programma n. () - Titolo n. 1 (Spese in parte corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47.>>."

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/___

CASSA 2023 + 400.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 400.000 euro

NOTA:

Con la L.R. 14/7/2011, n. 10 "Interventi per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" la Regione Friuli Venezia Giulia ha voluto tutelare il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative - definite quali "diritti essenziali" dalla sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019 - e alla terapia del dolore garantendone l'erogazione nell'ambito dei LEA. Occorre proseguire e rafforzare l'azione della rete regionale delle cure palliative e della terapia del dolore avendo come colonne portanti la tutela della dignità e dell'autonomia del malato, la tutela e promozione della qualità della vita fino al suo termine e un adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale della persona malata e della sua famiglia.

Come affermato dall'European Association for Palliative Care (EAPC) le cure palliative: affermano la vita e considerano il morire come un evento naturale; non accelerano né ritardano la morte; provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri disturbi, integrano gli aspetti psicologici e spirituali dell'assistenza, aiutano i pazienti a vivere in maniera attiva fino alla morte e sostengono la famiglia durante la malattia e durante il lutto.

Il presente emendamento mira ad aumentare le risorse investite dalla regione nel settore delle cure palliative e della terapia del dolore al fine di potenziarne le strutture e accrescere presso i cittadini della regione la conoscenza delle loro attività e funzioni. Rafforzare la rete delle cure palliative vuol dire opporsi alla "cultura dello scarto", restituire dignità alla persona malata nella sua dimensione di sofferenza, sostegno ai suoi famigliari e supporto ai caregiver.

BASSO, GIACOMELLI, TRELEANI, BALLOCH, MAURMAIR

Emendamento modificativo (8.21)

"All'articolo 8, dopo il comma 46, sono aggiunti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di 405.000 euro, a favore dei Comuni capoluogo della regione che ne facciano richiesta, fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile, per interventi finalizzati all'acquisto di immobili da destinare a sede di associazioni di volontariato qualora la precedente residenza sia oggetto di interventi di riqualificazione urbana.

46 ter. I finanziamenti sono concessi con il procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda.

46 quater. La spesa relativa ai finanziamenti è rendicontata dall'ente beneficiario alla Direzione centrale competente entro il termine fissato nel decreto di concessione ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

46 quinquies. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 405.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. () - Programma n. () - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella H di cui al comma 47.>>"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/____

CASSA 2023 +405.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 -405.000 euro

MAURMAIR

Emendamento modificativo (8.22)

"1. All'articolo 8, dopo il comma 46, è aggiunto il seguente:

<<46 bis. Al fine di promuovere l'inclusione e l'occupazione delle persone con disabilità, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alle imprese sociali della regione per la realizzazione di laboratori di produzione e stoccaggio di pasticceria secca con lo scopo di ottimizzare la produzione inserendo attrezzature che automatizzino parte dei processi aumentando la capacità produttiva senza inficiare la possibilità di impiegare persone con disabilità.

46 ter. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda.

46 quater. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 46 bis, in seguito ad avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, presentano domanda alla Direzione centrale cultura e sport.

46 quinquies. Il contributo di cui al comma 46 bis è concesso in regime di aiuto "de minimis" nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea "de minimis", nella misura del 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile.

46 sexies. Per le finalità previste dal comma 46 bis è destinata la spesa di 40.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. _ (____) - Programma n. _ (____) - Titolo n. 1 (Spese in parte corrente) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2022-2024 con riferimento alla corrispondente variazione prevista alla Tabella H di cui al comma 47.>>."

CAPITOLO DI DESTINAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

s/____

CASSA 2023 +40.000 euro

CAPITOLO DI PRELIEVO

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 40.000 euro

CALLIGARIS, BUDAI, GHERSINICH

Emendamento modificativo (8.23)

"1. All'articolo 8, dopo il comma 46 sono inseriti i seguenti:

<<46 bis. Al fine di favorire l'accesso a siti storici o naturali privi di percorsi attrezzati per persone con ridotte o impedito capacità motorie, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli Eco Musei con sede in Regione, un contributo per l'acquisto di carrozzine elettriche con capacità fuoristrada.

46 ter. Con decreto del Direttore centrale competente sono definiti i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione della presente norma.

46 quater. La domanda di finanziamento deve essere inoltrata alla Direzione centrale competente sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale ed è valutata con procedimento a sportello fino a esaurimento dello stanziamento disponibile.

46 quinquies. Per la concessione dei contributi di cui al comma 46 bis, è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 30.

46 sexies. Agli oneri derivanti dal comma 46 quinquies, si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), capitolo S/970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.

Note: l'emendamento si propone la finalità di istituire una linea contributiva che consenta l'accesso a siti storici o naturali privi di percorsi attrezzati per persone con ridotte o impedito capacità motorie."

BUNA, CALLIGARIS, FERRARI

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 8.24 (8.23.0.1)

"1. L'emendamento 8.24 è sostituito dal seguente:

<<46 bis. Al fine di contenere l'incremento del randagismo felino, l'abbandono di cucciolate indesiderate e nella previsione dell'obbligatorietà dell'iscrizione dei gatti domestici presso l'anagrafe felina regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare risorse pari a complessivi 220.000 euro a favore delle ASL al fine di provvedere gratuitamente alla sterilizzazione o all'inserimento del microchip ai gatti domestici che vengano lasciati liberi di uscire dall'abitazione e di vagare sul territorio.

46 ter. I contributi di cui al comma 46 bis sono concessi per la dotazione di microchip fino a 2 felini per nucleo familiare o per la sterilizzazione fino a un felino per nucleo familiare mediante personale proprio qualificato o convenzionato con il servizio veterinario di ciascuna azienda, a chi è in possesso di un ISEE con valore pari o inferiore a 30.000 euro.

46 quater. I contributi di cui al comma 46 bis sono concessi fino ad esaurimento delle risorse stanziato a bilancio.

46 quinquies. Per le finalità di cui al comma 46 bis, è autorizzata la spesa complessiva di 220.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 (C/NI).

46 sexies. Agli oneri derivanti dal comma 46 quinquies si provvede mediante prelievo dello stesso importo a valere della Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri Fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, capitolo S/970090.

46 septies. Al fine di sostenere la cura, la custodia e il controllo delle colonie feline, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo di 300 euro per i costi di gestione e acquisto alimenti, agli Enti del Terzo Settore ODV e APS e alle persone fisiche che si occupano delle colonie feline del territorio regionale.

46 octies. Le domande di contributo sono presentate alla Direzione competente unitamente ai documenti giustificativi per le spese sostenute dall'1.1.2023 al 31.12.2023, secondo la procedura a sportello prevista dalla Legge regionale 7/2000 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

46 nonies. Per le finalità di cui al comma 46 septies, è autorizzata la spesa complessiva di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 (C/NI).

46 decies. Agli oneri derivanti dal comma 46 nonies si provvede mediante prelievo dello stesso importo a valere della Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri Fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, capitolo S/970090.>>.

Nota: Il presente sub emendamento, in base alle rimanenze di budget, modifica lo stanziamento relativo alla misura di cui all'emendamento 8.24 originario, riducendo lo stanziamento a 220.000€ complessivi; stanziando inoltre ulteriori 100.000€ in favore degli Enti del Terzo Settore ODV e APS e alle persone fisiche che si occupano delle colonie feline del territorio regionale al fine di sostenere i costi di gestione e acquisto alimenti."

BUNA, CALLIGARIS

Subemendamento modificativo all'emendamento 8.24 (8.23.1)

"1. All'emendamento 8.24, comma 46 quinquies, l'importo <<250.000>> è sostituito dal seguente: <<320.000>>."

Nota: Il presente sub emendamento, in base alle rimanenze di budget, modifica lo stanziamento relativo alla misura di cui all'emendamento 8.24, aumentandolo di ulteriori 70.000€ e portando il totale a 320.000€.

CALLIGARIS, BUNA, GHERSINICH

Emendamento modificativo (8.24)

"1. All'articolo 8, dopo il comma 46, sono aggiunti i seguenti:

<<46 bis. Al fine di contenere l'incremento del randagismo felino, l'abbandono di cucciolate indesiderate e nella previsione dell'obbligatorietà dell'iscrizione dei gatti domestici presso l'anagrafe felina regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare risorse pari a complessivi 250.000 euro a favore delle ASL al fine di provvedere gratuitamente alla sterilizzazione o all'inserimento del microchip ai gatti domestici che vengano lasciati liberi di uscire dall'abitazione e di vagare sul territorio.

<<46 ter. I contributi di cui al comma 46 bis sono concessi per la dotazione di microchip fino a 2 felini per nucleo familiare o per la sterilizzazione fino a un felino per nucleo familiare mediante personale proprio qualificato o convenzionato con il servizio veterinario di ciascuna azienda, a chi è in possesso di un ISEE con valore pari o inferiore a 30.000 euro.

<<46 quater. I contributi di cui al comma 46 bis sono concessi fino ad esaurimento delle risorse stanziare a bilancio.

<<46 quinquies. Per le finalità di cui al comma 46 bis, è autorizzata la spesa complessiva di 250.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 (C/NI).

<<46 sexies. Agli oneri derivanti dal comma 46 quinquies si provvede mediante prelievo dello stesso importo a valere della Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri Fondi), Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, capitolo S/970090.>>.

Nota: nella previsione dell'obbligatorietà dell'iscrizione dei gatti domestici presso l'anagrafe felina regionale, il presente emendamento concede contributi in favore delle ASL, al fine di provvedere gratuitamente alla sterilizzazione o all'inserimento del microchip ai gatti domestici con personale proprio qualificato o convenzionato."

CALLIGARIS

Emendamento modificativo (8.25)

"1. Dopo il comma 46 dell'articolo 8 (Salute e politiche sociali) del DDL 6, sono aggiunti i seguenti commi:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle Organizzazioni senza scopo di lucro, che abbiano sede nel territorio della Regione, aventi come finalità statutaria principalmente attività di prevenzione, divulgazione e sostegno alle persone affette da endometriosi o da malattie reumatiche quali la fibromialgia, un contributo straordinario, nel limite di euro 15.000,00 cadauna, per il sostegno del loro funzionamento e della loro attività.

46 ter. La domanda per la concessione del contributo, corredata di una relazione illustrativa e del preventivo di spesa, è presentata alla Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione e i termini di rendicontazione del contributo. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.

46 quater. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa di euro 45.000,00 per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 30 (NI/S_);

46 quinquies Agli oneri derivanti dal comma 46 quater, si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>"

Nota: in un'ottica di sussidiarietà orizzontale è necessario sostenere e incentivare le associazioni che in Regione si occupano di endometriosi e fibromialgia, patologie ancora poco conosciute che spesso diventano invalidanti se trascurate o non riconosciute.

Tali realtà esercitano un'importante attività ai fini della prevenzione e informazione e offrono valido supporto per chi soffre di queste patologie, rappresentando pertanto un valore aggiunto per la comunità e per la sanità pubblica.

CALLIGARIS, BUDAI, GHERSINICH, BUNA, FERRARI

Emendamento modificativo (8.26)

"1. Dopo il comma 46 dell'articolo 8 (Salute e politiche sociali) del DDL 6, sono aggiunti i seguenti commi:

<<46 bis. Ai sensi dell'articolo 8, comma 74, della legge regionale 13/2022 l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alle associazioni del dono del Sangue, del dono degli Organi e del dono del Midollo Osseo site ed operanti in Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di sostenere le spese finalizzate a campagne di promozione nelle scuole del territorio della Regione.

46 ter. La concessione del contributo previsto dal comma 46 bis è disposta con le modalità di cui al Bando Contributo alle associazioni del dono del sangue, del dono degli organi e del dono del midollo osseo site ed operanti in Regione, per sostenere le spese finalizzate a campagne di promozione nelle scuole del territorio della Regione L.R. n.13 del 2022 art. 8 comma 74. Il decreto di concessione del contributo stabilisce i termini e le modalità di erogazione e di rendicontazione.

46 quater Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 30. (S 13297)

46 quinquies Agli oneri derivanti dal comma 46 quater, si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti), capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>."

BUDAI, CALLIGARIS, GHERSINICH

Emendamento modificativo (8.27)

"1. All'articolo 8, dopo il comma 29 è inserito il seguente:

<<29 bis. Al fine di favorire la sostituzione di mezzi scolastici per il trasporto studenti con mezzi dotati di sollevatori a pedana per l'imbarco di persone con ridotte o impedite capacità motorie, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento agli Istituti scolastici superiori con sede nel territorio della Regione, finalizzati alla copertura dell'80 per cento delle spese sostenute per l'acquisto di scuolabus.

29 ter. All'attuazione degli interventi di cui al comma 29 bis la Giunta regionale provvede, ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), mediante l'emanazione di bando. In deroga all'articolo 30 della legge regionale 7/2000, il bando predetermina i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione del finanziamento e rendicontazione. Ogni Istituto beneficiario può presentare un'unica domanda a valere sullo stesso bando. La relativa graduatoria è determinata sulla base della priorità nella sostituzione di mezzi di maggiore vetustà ovvero sostituzione di mezzi non adeguati al trasporto dei disabili.

29 quater. Per la concessione dei finanziamenti di cui al comma 29 bis, è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 30.

29 quinquies. Agli oneri derivanti dal comma 29 quater, si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese in conto corrente), capitolo S/970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>"

Note: l'emendamento prevede una misura straordinaria al fine di consentire la rapida sostituzione di mezzi scolastici esistenti anche in favore di persone a ridotte o impedite capacità motorie, i beneficiari previsti sono gli Istituti scolastici superiori che spesso hanno problematiche specifiche legate anche al garantire le attività di alternanza scuola/lavoro o attività didattiche effettuate fuori sede o in sedi laboratoriali distaccate.

PELLEGRINO, LIGUORI, MASSOLINO, PUTTO, MORETUZZO, BULLIAN, HONSELL, CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.28)

"All'Art. 8 sono aggiunti i seguenti commi:

<<46 bis. Le Aziende Sanitarie ASUGI, ASFO e ASFC, in forza della legge regionale 22 luglio 1978, n. 81 (Istituzione dei consultori familiari), si impegnano a raggiungere, entro il triennio 2023-2025, l'obiettivo previsto dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale), con cui si definisce la presenza di un Consultorio familiare ogni 20.000 abitanti in area urbana e uno ogni 10-15.000 abitanti in zona rurale.

46 ter. Per le finalità di cui al comma 46 bis, per le esigenze di parte corrente, è destinata la spesa complessiva di 5 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per l'anno 2023, di 2 milioni di euro per l'anno 2024 e di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella H di cui al comma 47 (capitolo S/4364).>>

46 quater. Per le finalità di cui al comma 46 bis, per le esigenze di parte capitale, è destinata la spesa complessiva di 5 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per l'anno 2023, di 2 milioni di euro per l'anno 2024 e di 2 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 5 (Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella H di cui al comma 47 (capitolo S/4398).>>"

NOTA:

COPERTURA: CAPITOLO 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023"

CAPITOLI DI DESTINAZIONE: CAPITOLO 4364 "ATTIVITÀ ENTI SSR", CAPITOLO 4398 "FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI"

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 1: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 4364

2023: + 1.000.000	2024: + 2.000.000	2025: + 2.000.000
-------------------	-------------------	-------------------

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 5: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO 4398

2023: + 1.000.000	2024: + 2.000.000	2025: + 2.000.000
-------------------	-------------------	-------------------

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970120

2023: - 2.000.000	2024: - 4.000.000		2025: - 4.000.000
-------------------	-------------------	--	-------------------

POLESELLO, DI BERT, GRILLI, MORANDINI, MAZZOLINI, BOLZONELLO, BERNARDIS, LIRUTTI

Emendamento modificativo (8.29)

"1. Dopo il comma 46 è aggiunto il seguente:

46 bis: <<All'articolo 8 della Legge regionale 28 dicembre 2022, n.22 sono apportate le seguenti modifiche:
a) Al comma 54, dopo le parole <<all'acquisto>> sono aggiunte le seguenti <<e alla ristrutturazione>>."

Il presente emendamento non comporta nuovi oneri per l'amministrazione regionale come da Rtf allegato

Nota:

c. 54. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Fondazione Well Fare, ente per l'innovazione sociale con sede a Pordenone, un contributo straordinario per l'attività e l'inserimento sociale delle persone che partecipano all'UET (Unità Educativa Territoriale) dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO) nel quartiere di Torre, a Pordenone, finalizzato all'acquisto di immobili destinati a essere riferimento logistico della UET denominata "Giardino Educativo delle Sorprese"/"Naonis" e luogo di educazione alla sostenibilità ambientale e sociale.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.30)

"All'articolo 8 dopo il comma 46 sono aggiunti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere, per il tramite delle Aziende del Servizio sanitario regionale, i costi per il potenziamento dei servizi territoriali e ospedalieri di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.

46 ter. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 1.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47.>>"

COPERTURA CAPITOLO 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE 13

PROGRAMMA 1

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023:	+ 500.000		2024: +500.000		2025: +500.000
-------	-----------	--	----------------	--	----------------

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023:	- 500.000		2024: -500.000		2025: - 500.000
-------	-----------	--	----------------	--	-----------------

HONSELL

Emendamento modificativo (8.31)

"All'articolo 8 dopo il comma 46 sono aggiunti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere, per il tramite delle Aziende del Servizio sanitario regionale, i costi per il potenziamento della rete dei servizi a favore di soggetti che presentano disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, al fine di aumentare l'organico dei centri ambulatoriali e dei centri diurni con figure professionali con competenze specifiche e multidisciplinari dedicate al percorso psiconutrizionale, e al fine di aumentare i posti letto dedicati a tali disturbi nei reparti ospedalieri della Regione, non solo di pediatria, per fronteggiare la criticità riscontrata recentemente nella popolazione adulta.

46 ter. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 1.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47.>>"

COPERTURA: CAPITOLO 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"
 CAPITOLO DI DESTINAZIONE: 66889 "FINANZIAMENTO STATALE FINALIZZATO AL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (DNA) L. N.234 DEL 2021 ART. 1 COMMA 689, L. N.234 DEL 2021 ART. 1 COMMA 68"
 Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
 PROGRAMMA 1: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
 TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023:	+ 500.000		2024: +500.000		2025: +500.000
-------	-----------	--	----------------	--	----------------

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
 PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI
 TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023:	- 500.000		2024: -500.000		2025: - 500.000
-------	-----------	--	----------------	--	-----------------

HONSELL

Emendamento modificativo (8.32)

"All'articolo 8 dopo il comma 46 sono aggiunti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere, per il tramite delle Aziende del Servizio sanitario regionale, i costi per il mantenimento di un Centro Diurno H24 attrezzato per eventuali degenze nella struttura ospedaliera principale del territorio pordenonese (Ospedale Civile "Santa Maria degli Angeli") a favore di soggetti di ogni fascia di età che presentano disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. La Regione è autorizzata altresì a sostenere i costi per aumentare l'organico di tale Centro Diurno con figure professionali con competenze specifiche e multidisciplinari dedicate al percorso psiconutrizionale.

46 ter. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 750.000 euro, suddivisa in ragione di 250.000 euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47.>>"

COPERTURA CAPITOLO 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"
 CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE
 Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
 PROGRAMMA 1: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
 TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023:	+ 250.000		2024: +250.000		2025: +250.000
-------	-----------	--	----------------	--	----------------

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
 PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: - 250.000		2024: -250.000		2025: - 250.000
-----------------	--	----------------	--	-----------------

HONSELL

Emendamento modificativo (8.33)

"All'articolo 8 dopo il comma 46 sono aggiunti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere, per il tramite delle Aziende del Servizio sanitario regionale, i costi per il potenziamento dell'assistenza a tutela della salute mentale e dell'assistenza psicologica e psicoterapica, non potendosi considerare esaurito il forte impatto determinato dall'emergenza pandemica e dalla conseguente crisi socio-economica, le quali hanno comportato anche nei soggetti privi di una diagnosi di disturbi mentali, situazioni di disagio psicologico, depressione, ansia e trauma da stress.

46 ter. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 1.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47.>>"

COPERTURA: CAPITOLO 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE 13
PROGRAMMA 1
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: + 500.000		2024: +500.000		2025: +500.000
-----------------	--	----------------	--	----------------

TABELLA K (RELATIVA ALL'ART. 11)

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI
TITOLO 1: SPESE CORRENTI

2023: - 500.000		2024: -500.000		2025: - 500.000
-----------------	--	----------------	--	-----------------

HONSELL

Emendamento modificativo (8.34)

"All'articolo 8, dopo il comma 46, sono aggiunti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere, per il tramite delle Aziende del Servizio sanitario regionale, i costi per l'ammmodernamento delle attrezzature al fine di contrastare l'obsolescenza tecnologica della attuale strumentazione utilizzata nell'ambito sanitario.

46 ter. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 139.000.000 euro, suddivisa in ragione di 39.000.000 euro per l'anno 2023 e di 50.000.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 5 (Servizio Sanitario Regionale - Investimenti Sanitari) - Titolo n. 2 (Spesa in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47 (capitolo di NI).>>"

COPERTURA: capitolo 4398 "FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 7, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 40"

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: capitolo di nuova istituzione

Conseguentemente vanno apportate le seguenti modifiche tabellari:

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE N. 13 - TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA N. 5 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI
TITOLO 2: SPESA IN CONTO CAPITALE

2023: +39.000.000 | 2024: +50.000.000 | 2025: +50.000.000

TABELLA H (RELATIVA ALL'ART. 8)

MISSIONE N. 13 - TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA N. 5 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI
TITOLO 2: SPESA IN CONTO CAPITALE

2023: -39.000.000 | 2024: -50.000.000 | 2025: -50.000.000

COSOLINI, CARLI, CELOTTI, CONFICONI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, MORETTI, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.35)

"Dopo il comma 46, sono inseriti i seguenti commi:

"46 bis). La Regione, in attuazione del comma 1, articolo 13 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), con apposita delibera da approvarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, stabilisce un aumento pari a euro 2,00 della quota fissa del contributo giornaliero a favore di ospiti non autosufficienti accolti in residenze per anziani non autosufficienti regolarmente autorizzate all'esercizio e convenzionate.

"46 ter). La Regione, in attuazione della legge regionale 19 maggio 1998 n. 10 (Norme in materia della salute e di promozione sociale delle persone anziane), con apposita delibera da approvarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, dispone che le convenzioni tra Aziende Sanitarie e gli enti gestori delle residenze per anziani non autosufficienti regolarmente autorizzate all'esercizio e convenzionate adeguano gli importi dei rimborsi delle spese effettivamente sostenute e rendicontate in relazione agli oneri sanitari come segue:

- a. assistenza infermieristica e riabilitativa nel limite di euro 14,00 euro al giorno per posto letto convenzionato in nuclei di tipologia N3;
- b. assistenza infermieristica e riabilitativa nel limite di euro 11,00 euro al giorno per posto letto convenzionato in nuclei di tipologia N2.

46 quater). Nelle convenzioni di cui al comma precedente, gli enti gestori si impegnano a contenere gli eventuali aumenti delle rette nei limiti dell'indice ISTAT sull'inflazione fino al 31 dicembre del 2024.

46 quinquies). A copertura dei maggiori oneri derivanti dal comma 46 bis) è destinata la spesa di euro 1.950.000 per il 2023 e di euro 5.900.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute), programma n. 1 (Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella H di cui al comma 47;

46 sexies). A copertura dei maggiori oneri derivanti dal comma 46 ter) è destinata la spesa di euro 1.530.000 per il 2023 e di euro 5.600.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute), programma n. 1 (Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella H di cui al comma 47;"

Copertura 46 quinquies:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2023: - 1.950000,00| 2024: - 5.900.000,00| 2025: - 5.900.000,00|

CAPITOLO 970120 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

- 1.950000,00 euro per l'anno 2023
- 5.900.000,00 euro per l'anno 2024
- 5.900.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura 46 sexies:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

Missione	20	Fondi e accantonamenti
Programma	03	Altri fondi
Titolo	01	Spese correnti

| 2023: - 1.530.000,00| 2024: - 5.600.000,00| 2025: - 5.600.000,00|

CAPITOLO 970120 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

- 1.530.000,00 euro per l'anno 2023
- 5.600.000,00 euro per l'anno 2024
- 5.600.000,00 euro per l'anno 2025

MORETTI, CARLI, CELOTTI, CONFICONI, COSOLINI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.36)

"Dopo il comma 46, è inserito il seguente comma:

46 bis): "Per i soggetti portatori di varianti patogenetiche dei geni BRCA1 e BRCA2 è disposta l'esclusione dal pagamento del ticket per le prestazioni diagnostiche correlate alla diagnosi precoce dei tumori BRCA-correlati ricomprese nei percorsi di screening specifici.

46 ter) Con apposita delibera della Giunta Regionale, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti:

a) l'elenco delle prestazioni in esenzione che si configurano, quindi, come extra-LEA regionale (oppure: come un livello aggiuntivo di assistenza sanitaria)

b) i termini specifici dei programmi di sorveglianza e screening dei soggetti portatori di varianti patogenetiche dei geni BRCA1 e BRCA2

46 quater) Per le finalità previste dal comma 46 bis) è destinata la spesa complessiva di 200.000 euro suddivisa in ragione di 40.000 euro per l'anno 2023, 80.000 per l'anno 2024 e 80.000 per l'anno 2025 a valere sulla Missione 13 (Tutela della salute) Programma 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) Titolo 1 (spese correnti) con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella H di cui al comma 47"

Copertura:

per gli anni 2023-2025:

TABELLA K relativa all'articolo 11

MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3	Altri fondi
TITOLO 1	Spese correnti

| 2023: - 40.000,00 |

| 2024: - 80.000,00 |

| 2025: - 80.000,00 |

CAPITOLO 970120 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

CARLI, CONFICONI, COSOLINI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, MORETTI, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.37)

"Dopo il comma 46 sono inseriti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale, al fine di garantire la sussistenza di persone e famiglie che si trovano in condizioni precarie, è autorizzata a erogare un contributo straordinario alla rete delle Caritas operanti in Friuli Venezia Giulia.

46 ter. Con delibera di Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, sono individuati modalità e importi di ripartizione del contributo straordinario di cui al comma 46 bis.

46 quater. Per le finalità previste dal comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>."

COPERTURA DA:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2023: - 500.000 | 2024: --- | 2025: --- |

Cap 970120/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 500.000,00 euro per l'anno 2023

Nota: si prevede uno stanziamento straordinario alla rete delle Caritas regionali per intervenire nei confronti di situazioni di precarietà, in quanto le Caritas spesso raggiungono persone e famiglie che non sono note per diversi motivi alla rete assistenziale pubblica, e operano anche tramite i cosiddetti empori della solidarietà per dare a questi soggetti una minima sussistenza alimentare.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.38)

"1. Dopo il comma 46 dell'articolo 2 sono inseriti i seguenti:

<<46 bis. Per le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell' Art. 58 (Interventi di sostegno economico), della Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) è destinata la spesa di 10 milioni di euro per l'esercizio 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 30. (S/4703)>>."

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

Titolo 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090/S

DENOMINAZIONE: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2023 - 10.000.000,00 | 2024 - | 2025 - |

Nota: a seguito dei tagli dei fondi nazionali per l'inclusione sociale si ritiene indispensabile implementare il Fondo sociale regionale per il finanziamento delle spese relative alla gestione dei servizi socio-assistenziali di competenza dei comuni singoli o

associati, prevedendo la possibilità di utilizzare tali risorse anche per quanto previsto dall'articolo 58 della L.R. 6/2006. Ai sensi di tale articolo i Comuni possono erogare contributi economici straordinari in relazione a temporanee situazioni di emergenza individuale o familiare, oppure attuano interventi continuativi, limitatamente al permanere dello stato di bisogno, oppure, in alternativa, possono concedere prestiti sull'onore a tasso agevolato (o zero), secondo piani di restituzione concordati, tramite apposite convenzioni con istituti di credito.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.39)

"1. Dopo il comma 46 dell'articolo 2 sono inseriti i seguenti:

<<46 bis. Ai sensi dell'articolo 59 e relativi allegati del decreto del DPCM 12 gennaio 2017, concernente la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che disciplina l'esenzione dalla partecipazione al costo per le donne in stato di gravidanza, l'amministrazione regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2024, garantisce l'esenzione dalla partecipazione al costo per le donne in stato di gravidanza del test prenatale non invasivo per lo screening delle anomalie cromosomiche fetali (NIPT).

46 ter. Per le finalità previste dal comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 200.000 euro per il triennio 2023-2025, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47. (NI S/ _____)>>."

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

Titolo 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090/S

DENOMINAZIONE: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2023	2024 - 100.000,00	2025 - 100.000,00
------	-------------------	-------------------

NOTA: La Regione Friuli Venezia Giulia, nel rispetto della normativa nazionale, mira ad aumentare il livello di sicurezza della gravidanza e, di conseguenza, a migliorare la qualità della vita delle partorienti, rendendo maggiormente accessibili le prestazioni di screening e di diagnosi prenatale esistenti ed erogate dal sistema sanitario pubblico. La Regione Friuli Venezia Giulia promuove, inoltre, come obiettivi primari la tutela della vita del nascituro e il benessere della madre. Il primo obiettivo, attraverso la possibilità di individuare precocemente, in modo non invasivo e con maggiore precisione l'eventuale presenza di patologie e riducendo la necessità di ricorrere alla diagnosi invasiva. Il secondo, con attività di informazione e counseling rivolte alla gestante e alla sua famiglia. In fase di prima attuazione, la copertura degli oneri derivanti dal presente emendamento, quantificati in euro 100.000,00 per l'esercizio 2024 e per l'esercizio 2025, si fa fronte con incremento di risorse di pari importo stanziate all'interno della missione 13 (Tutela della salute), programma 1 (Servizio sanitario regionale- finanziamento ordinario per la Garanzia dei Lea).

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO, LIGUORI

Emendamento modificativo (8.40)

"1. All'articolo 8 dopo il comma 46 sono aggiunti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale, al fine di contribuire alla promozione della donazione di sangue ed emoderivati, è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina per l'incremento della dotazione dei mezzi con dimensioni tali da garantire l'operatività sull'intero territorio regionale.

46 ter. L'azienda Sanitaria regionale richiedente presenta domanda tramite PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge secondo il modello approvato con decreto del direttore centrale e pubblicato sul sito della Regione. Alla domanda è allegato il preventivo dettagliato di spesa da cui si evincano le caratteristiche tecniche corrispondenti a quanto previsto al comma 46 bis.

46 quater. Per le finalità previste al comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 350.000 euro per il 2023, a valere sulla MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE, PROGRAMMA 5 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE-

INVESTIMENTI SANITARI - Titolo 2 (Spese in conto capitale) del Bilancio di Previsione 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE).>>.”

CONSEQUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE MODIFICHE TABELLARI (PER LA NUOVA AUTORIZZAZIONE E A COPERTURA DELLA STESSA):

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE,
PROGRAMMA 5 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI
Titolo 2 (Spese in conto capitale)
CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE
COPERTURA:

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI
TITOLO - SPESE CORRENTI
S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. in DEL 2011 ART. 49

|2023 -350.000,00|2024 – |2025 – |

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE + 350.000,00 PER L'ANNO 2023 CAPITOLO DI PRELIEVO: 970090 -350.000,00 PER L'ANNO 2023

HONSELL

Subemendamento all'emendamento 8.40.1 (8.40.0.1)

“Al comma 46 bis, così come inserito dall'emendamento 8.40.1, le parole <<autorizzato il rimborso dell'>> sono sostituite dalle seguenti: <<autorizzata a rimborsare l'>>.”

Nota: Il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.40.1)

“All'articolo 8, dopo il comma 46 sono inseriti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzato il rimborso dell'addizionale IRPEF 2022 ai soggetti appartenenti a nuclei familiari con un indicatore ISEE al di sotto dei 20.000 euro.

46t ter. L'istanza di rimborso può essere presentata alla Direzione centrale competente secondo modalità e tempistiche da definirsi con apposito regolamento.

46 quater. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa di 150.000.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. -- (--) - Programma n. -- (--) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47. (Capitolo di nuova istituzione).”

COPERTURA per l'anno 2023:

ulteriore applicazione dell'avanzo disponibile accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di Legge concernente “Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2022”)

- 150.000.000 euro

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (8.41)

“1. Dopo il comma 46 sono inseriti i seguenti commi:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario a A.S.P.I.C. Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità FVG di Udine per la preparazione e organizzazione di quanto necessario allo svolgimento del Festival del volontariato & della Psicologia di

Comunità 2023.

46 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 46 bis è presentata da A.S.P.I.C. Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità FVG di Udine al Servizio competente in materia di volontariato della Direzione centrale salute, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione dettagliata dell'intervento e del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

46 quater. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa di 40.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) - Titolo n. 1. (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47.»

Tabella H di cui al comma 47 dell'art. 8

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO S/ _____

| 2023: + 40.000 | 2024: --- | 2025: --- |

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISTIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2023: - 40.000 | 2024: --- | 2025: --- |

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (8.41.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 46 sono inseriti i seguenti:

<<46 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Congregazione delle Suore della Provvidenza per la progettazione e successiva realizzazione di un nuovo sistema di riscaldamento nella Residenza per Anziani "Rosa Mistica" di Cormons (Gorizia).

46 ter. La domanda per l'ottenimento del contributo è presentata alla Direzione centrale competente in materia di anziani, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata della relazione tecnico-illustrativa dell'intervento, quadro economico e cronoprogramma. Nel decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione e i termini di rendicontazione del contributo.

46 quater. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47. (NI S/68237)>>.

B) Dopo il comma 46 sono inseriti i seguenti:

<<46 bis. Al fine di creare un Hub digitale specializzato sulle tematiche dell'Healthcare, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a Insiel SpA un finanziamento per la predisposizione e gestione di un progetto esecutivo, condiviso con la Direzione centrale competente in materia di salute, di creazione dell'Hub e di follow up del progetto fino alla messa in opera effettiva dell'Hub.

46 ter. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, Insiel SpA presenta alla Direzione centrale competente in materia di salute apposita istanza, corredata di una relazione illustrativa di massima del progetto e del relativo preventivo di spesa.

46 quater. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.
 46 quinquies. Per le finalità di cui al comma 46 bis è destinata la spesa complessiva di 800.000 euro, in ragione di 150.000 euro per l'anno 2023, 390.000 euro per l'anno 2024 e 260.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 47. (NI S/68238)>>.

C) Al comma 47, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

68237/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLA PROVVIDENZA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI RISCALDAMENTO NELLA RESIDENZA PER ANZIANI "ROSA MISTICA" DI CORMONS (GORIZIA) L.R. ASS. N.1 DEL 2023 ART. 8

CASSA	0,00	2023	250.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2023	250.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

CASSA	0,00	2023	250.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

MISSIONE 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA	0,00	2023	250.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 1 - Spese correnti

68238/S PROGETTO DIGITAL HUB HEALTHCARE (CENTRO DIGITALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE) L.R. ASS. N.1 DEL 2023 ART. 8

CASSA	0,00	2023	150.000,00	2024	390.000,00	2025	260.000,00
-------	------	------	------------	------	------------	------	------------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2023	150.000,00	2024	390.000,00	2025	260.000,00
-------	------	------	------------	------	------------	------	------------

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

CASSA	0,00	2023	150.000,00	2024	390.000,00	2025	260.000,00
-------	------	------	------------	------	------------	------	------------

MISSIONE 13 - Tutela della salute

CASSA	0,00	2023	150.000,00	2024	390.000,00	2025	260.000,00
-------	------	------	------------	------	------------	------	------------

MIANI, CALLIGARIS, BUNA
Emendamento modificativo (8.42)

"Tabella H relativa all'Art. 8

Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA H relativa all'Art. 8

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Titolo 1 Spese correnti

|2023: + 100.000,00 |2024: |2025:

CAPITOLO 13289 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI DOVE PRATICARE UN'AGRICOLTURA NON PROFESSIONALE E DESTINATI A SOGGETTI CON DISABILITA'

Copertura:

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 Spese correnti

|2023: - 100.000,00 |2024: --- |2025: ---

CAPITOLO 970093

Nota: date le diverse richieste di interesse pervenute da parte degli Enti locali, destinatari del contributo come da previsione normativa di cui alla legge regionale 13/2022, il presente emendamento stanziava risorse a valere del capitolo 13289 con la finalità di rifinanziare la linea contributiva riguardante la realizzazione di orti collettivi sociali in favore delle persone con disabilità.

GRILLI, DI BERT, MORANDINI, POLESELLO, BOLZONELLO, BERNARDIS, LIRUTTI, MAZZOLINI
Emendamento modificativo (8.43)

"1. Alla Tabella H riferita all'articolo 8 sono apportate le seguenti modifiche a carattere aritmetico:"

=====

TABELLA H	(RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)
-----------	----------------------------

=====

MISSIONE 12 – Politiche sociali, diritti sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

TITOLO 1 – Spese correnti

CAPITOLO 13289 Contrib. straord. comuni - orti sociali disabili

CASSA -- |2023 + 30.000,00 |2024 -- |2025 --

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA -- |2023 - 30.000,00 |2024 -- |2025 --

Relazione: con il presente emendamento si intende stanziare fondi sull'intervento per l'anno 2023.

Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata

GRILLI, LIRUTTI, DI BERT, BOLZONELLO, MORANDINI, POLESELLO, MAZZOLINI, BERNARDIS
Emendamento modificativo (8.44)

"1. Alla Tabella H riferita all'articolo 8 sono apportate le seguenti modifiche a carattere aritmetico:"

=====

TABELLA H	(RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)
-----------	----------------------------

=====

MISSIONE 12 – Politiche sociali, diritti sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

TITOLO 1 – Spese correnti

CAPITOLO NI Integrazione regionale dei fondi di cui alla legge 112/2016 per favorire autonomia abitativa delle persone con disabilità – LR 16/2022, art. 6, comma 8

CASSA -- |2023 + 130.000,00 |2024 -- |2025 --

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA -- |2023 - 130.000,00 |2024 -- |2025 --

Relazione: con il presente emendamento si intende integrare il finanziamento statale degli interventi del dopo di noi di cui al cap 1774/S, al fine di favorire l'autonomia abitativa delle persone con disabilità come previsto dall'art. 6, comma 8, della LR 16/2022.

Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata.

CONFICONI, CARLI, CELOTTI, COSOLINI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, MORETTI, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.45)

"Tabella H relativa all'Art. 8

Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

=====

TABELLA H relativa all'Art .8

=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'

TITOLO 1 - Spese correnti

2023: + 2.530.000,0	2024: --	2025: --	
---------------------	----------	----------	--

Capitolo 14800 - CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI E INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' L.R. N.24 DEL 2021 ART. 8 COMMA 10, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 28, L.R. N. 41 DEL 1996 ART. 20, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 8 COMMA 10 LETT. C

COPERTURA:

cap. 970120/S

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

2023: - 2.530.000,0	2024: --	2025: --	
---------------------	----------	----------	--

SPAGNOLO

Emendamento modificativo (8.46)

"Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

=====

TABELLA H relativa all'Art. 8

=====

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo 1 Spese correnti

2023: + 100.000,00	2024:	2025:	
--------------------	-------	-------	--

CAPITOLO 4470 PROGRAMMA DI INTERVENTI IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO E DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 2, L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2020 ART. 8 COMMA 6

Copertura:

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 Spese correnti

2023: - 100.000,00	2024:	2025:	
--------------------	-------	-------	--

CAPITOLO 970090

Nota:

l'emendamento propone la finalità di scorrere la graduatoria di cui alla Tabella 2 allegata al Decreto n. 20991/GRFVG del 10/05/2023 "Contributi per la realizzazione di interventi volti al contrasto del fenomeno della solitudine di cui all'art. 8, comma 6, della LR 22/2020 (Misure finanziarie intersettoriali) e per la promozione dell'invecchiamento attivo di cui all'art. 3, comma 3, della LR 22/2014 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo)".

SPAGNOLO, BUNA

Emendamento modificativo (8.47)

"Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA H relativa all'Art. 8

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo 1 Spese correnti

|2023: + 100.000,00 | 2024: | 2025: |

CAPITOLO 4470 PROGRAMMA DI INTERVENTI IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO E DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 2, L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2020 ART. 8 COMMA 6

Copertura:

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo 1 Spese correnti

|2023: - 100.000,00 | 2024: | 2025: |

CAPITOLO 970090

Nota:

l'emendamento propone la finalità di scorrere la graduatoria di cui alla Tabella 2 allegata al Decreto n° 20991/GRFVG del 10/05/2023 "Contributi per la realizzazione di interventi volti al contrasto del fenomeno della solitudine di cui all'art. 8, comma 6, della LR 22/2020 (Misure finanziarie intersettoriali) e per la promozione dell'invecchiamento attivo di cui all'art. 3, comma 3, della LR 22/2014 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo)".

GRILLI, DI BERT, MORANDINI, POLESELLO, BOLZONELLO, BERNARDIS, LIRUTTI, MAZZOLINI

Emendamento modificativo (8.48)

"Art. 8

(Salute e politiche sociali)

1. Alla Tabella H riferita all'articolo 8 sono apportate le seguenti modifiche a carattere aritmetico:"

| TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8) |

MISSIONE 12 – Politiche sociali, diritti sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 4470 PROGRAMMA DI INTERVENTI IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO E DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE – L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 1 L.R. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 2, L.R. 22 DEL 2014 ART. 3, COMMA 3, L.R. 22 DEL 2020, ART. 8, COMMA 6

CASSA -- |2023 + 80.000,00 |2024 -- |2025 --

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA -- |2023 - 80.000,00 |2024 -- |2025 --

Relazione: con il presente emendamento si intende incrementare i fondi già a disposizione.
 Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata

MENTIL, FASIOLO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.48.1)

"Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA H relativa all'Art. 8

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 PROGRAMMA 3 Interventi per gli anziani
 TITOLO 1 Spese correnti

| 2023: 500.000,00 | 2024: ---- | 2025: --- |

CAPITOLO 4269 CONTRIBUTI STRAORDINARI AI SOGGETTI ATTUATORI PER LA FASE DI AVVIO DELLE ATTIVITA' RICADENTI ALL'INTERNO DELLA SPERIMENTAZIONE REGIONALE SULL'ABITARE POSSIBILE E DOMICILIARITA' INNOVATIVA DI CUI ALLA DGR DD 14 APRILE 2015, N. 671 L.R. N. 31 DEL 2017 ART. 9 COMMA 60

+ 500.000,00 euro per l'anno 2023

Copertura:

TABELLA K Relativa all'articolo 11

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
 PROGRAMMA 3 Altri fondi
 TITOLO 1 Spese correnti

| 2023: - 500.000,00 | 2024: ----- | 2025: ----- |

CAPITOLO 970120 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

- 500.000,00 euro per l'anno 2023

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.49)

"Tabella H riferita all'articolo 8"

II TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8) II

MISSIONE: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
 PROGRAMMA: 4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
 Titolo 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 4771/S CONTRIBUTI AL BANCO ALIMENTARE-COMITATO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' SVOLTA PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DELLA FAME, DELL' EMARGINAZIONE E DELLA POVERTA'E PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 43

|2023 20.000,00 |2024 |2025 |

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

Titolo 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090/S

DENOMINAZIONE: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2023 - 20.000,00 |2024 - |2025 - |

Nota: Stima delle spese necessarie per implementare le risorse destinate al Banco Alimentare atteso che a fronte di un sempre maggior numero di cittadini assistiti le risorse stanziare in Legge di Stabilità 2023 (€ 150.000,00) risultano inferiori a quelle destinate nell'anno 2022 (€ 180.000,00), nel corso del quale il Banco ha donato 3.432 tonnellate di alimenti a sostegno di oltre 43mila persone in difficoltà (nel 2020 erano state donate 2,8 tonnellate), pertanto si ritiene di dover raggiungere la somma € 200.000,00, incrementando di ulteriori € 20.000,00 la somma di € 30.000,00 già stanziata con emendamento di Giunta in Commissione.

CABIBBO, NOVELLI, LOBIANCO

Emendamento modificativo (8.50)

"1. Al comma 47 relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

Tabella H di cui al comma 47 dell'art. 8

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 13181

| 2023: + 80.000 | 2024: --- | 2025: --- |

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2023: - 80.000 | 2024: --- | 2025: --- |

Note: Trattasi del finanziamento al capitolo di spesa per il sostegno alle gestanti in difficoltà.

CONFICONI, CARLI, CELOTTI, COSOLINI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, MORETTI, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.51)

"Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA H relativa all'Art. 8

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2023: + 6.625.000,0 | 2024: +6.625.000,0 -- | 2025: +6.625.000,0 -- |

Capitolo 4703 - FONDO SOCIALE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI COMPETENZA DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N.13 DEL 2021 ART. 8 COMMA 5, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 6 DEL 2006 ART. 39, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 9 COMMA 24, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 9 COMMA 28, L.R. N. 31 DEL 2018 ART. 20, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 8 COMMA 22, L.R. N. 15 DEL 2020 ART. 8 COMMA 19, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 43, L.R. N.22 DEL 2021 ART. 31, L.R. N.22 DEL 2021 ART. 33, L.R. N.22 DEL 2021 ART. 34, L.R. N.13 DEL 2022 ART. 8 COMMA 1, L.R. N.22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 1, L.R. ASS. N.1 DEL 2023 ART. 8

COPERTURA:

cap. 970120/S

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

| 2023: - 6.625.000,0 | 2024: -6.625.000,0 -- | 2025: -6.625.000,0 -- |

CONFICONI, CARLI, CELOTTI, COSOLINI, FASIOLO, MARTINES, MENTIL, MORETTI, PISANI, POZZO, RUSSO

Emendamento modificativo (8.52)

"Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA H relativa all'Art .8

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2023: + 2.200.000,0 | 2024: +2.200.000,0 -- | 2025: +2.200.000,0 -- |

CAPITOLO 4902 FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA POSSIBILE E PER L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L.R. N. 5 DEL 2020 ART. 6 COMMA 1, L.R. N. 6 DEL 2006 ART. 66 COMMA 1, L.R. N. 6 DEL 2006 ART. 41, L.R. N. 13 DEL 2007 ART. 1 COMMA 3

COPERTURA:

cap. 970120/S

NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

| 2023: - 2.200.000,0 | 2024: -2.200.000,0 -- | 2025: -2.200.000,0 -- |

POLESELLO, DI BERT, GRILLI, MORANDINI, BOLZONELLO, BERNARDIS, MAZZOLINI, LIRUTTI

Emendamento modificativo (8.53)

"1. Alla Tabella H riferita all'articolo 8 sono apportate le seguenti modifiche a carattere aritmetico:"

| TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8) |

MISSIONE 12 - Politiche sociali, diritti sociali e famiglia

PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 14880 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE WELL FARE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DESTINATI A ESSERE RIFERIMENTO LOGISTICO DELLA UNITA' EDUCATIVA TERRITORIALE DELLA AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE, DENOMINATA GIARDINO EDUCATIVO DELLE SORPRESE NAONIS E LUOGO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE L.R. N.22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 54

CASSA -- |2023 + 100.000,00 |2024 -- |2025 --

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

CASSA -- |2023 - 100.000,00 |2024 -- |2025 --

Relazione: con il presente emendamento si intende incrementare i fondi già a disposizione e destinati all'associazione per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili.

Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata.

HONSELL

Emendamento modificativo (8.54)

"Con riferimento alla tabella H relativa all'art. 8 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K."

Missione 13 | Programma 1 | Titolo 1 – capitolo 4499 “FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL' ABBATTIMENTO DELLE RETTE DI ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI L.R. N. 10 DEL 1997 ART. 13 COMMA 4, L.R. N. 10 DEL 1997 ART. 13 COMMA 5, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 9 COMMA 7”

2023: +5.000.000 | 2024: +5.000.000 | 2025: +5.000.000

Tabella K relativa all'art. 11

Missione 20 - Programma 3 - Titolo 1 – capitolo 970120 “NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023”

2023: -5.000.000 | 2024: -5.000.000 | 2025: -5.000.000

BUNA

Emendamento modificativo (8.55)

“Nella Tabella H, relativa all'articolo 8, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.”

TABELLA H relativa all'Art. 8

Missione: 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma: 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

|2023: + 30.000,00 |2024: --- |2025: ---

CAPITOLO 13602 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE DIAMO PESO AL BENESSERE DI UDINE PER IL SOSTEGNO DEL SUO FUNZIONAMENTO E DELLA SUA ATTIVITA' L.R. N.15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 15

Copertura:

TABELLA K relativa all'Art. 11

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 Spese correnti

|2023: - 30.000,00 |2024: --- |2025: ---

CAPITOLO 970090 Nuovi interventi legislativi

Il PRESIDENTE, prima di iniziare l'illustrazione degli emendamenti, informa che sono stati ritirati gli emendamenti 8.2, 8.22, 8.41 e 8.47.

La consigliera PELLEGRINO illustra gli emendamenti 8.1, 8.3, 8.7, 8.8, 8.9, 8.12, 8.16 e 8.28.

Il consigliere COSOLINI illustra gli emendamenti 8.4, 8.5, 8.14 e 8.35.

Il consigliere CONFICONI illustra gli emendamenti 8.6, 8.45, 8.51 e 8.52.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 8.10, 8.11, 8.13, 8.17, 8.18, 8.30, 8.31, 8.32, 8.33, 8.34, 8.40.0.1, 8.40.1 e 8.54.

Il consigliere PUTTO illustra gli emendamenti 8.14.1 e 8.15.

Il Relatore di minoranza CARLI dichiara che l'emendamento 8.18.1 si illustra da sé, mentre illustra l'emendamento 8.37.

L'assessore RICCARDI, fra l'altro, dichiara che l'emendamento 8.19 si illustra da sé, mentre illustra l'emendamento 8.41.1.

A questo punto, il PRESIDENTE, come preannunciato, sospende la seduta per consentire una pausa di mezz'ora.

La seduta viene così sospesa alle ore 20.00.

La seduta riprende alle ore 20.45

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, dà immediatamente la parola al consigliere GIACOMELLI, il quale illustra gli emendamenti 8.19.0.1, 8.19.1 e 8.20.

Il Relatore di maggioranza BASSO illustra l'emendamento 8.21.

Il Relatore di maggioranza CALLIGARIS illustra gli emendamenti 8.23, 8.25 e 8.26, nel contempo subemenda oralmente l'emendamento 8.23 nel seguente modo: *"Al comma 46 quinquies le parole <<Titolo n.1 (Spese correnti)>> sono sostituite dalle parole << Titolo n.2 (Spese in conto capitale)>>".*

La consigliera SPAGNOLO, ottenuta la parola, chiede, con il consenso dei proponenti, che sull'emendamento 8.25 venga apposta la firma di tutti i componenti il gruppo Lega Salvini.

La consigliera BUNA illustra gli emendamenti 8.24, 8.23.0.1 e 8.23.1.

Il consigliere BUDAI illustra l'emendamento 8.27.

Il consigliere POLESELLO illustra gli emendamenti 8.29 e 8.53 e, nel contempo, chiede, anche per conto del consigliere Morandini, con il consenso dei proponenti, di aggiungere le firme sugli emendamenti 8.23.0.1 e 8.23.1.

La consigliera BUNA, ottenuta nuovamente la parola, illustra l'emendamento 8.55, che nell'intervento precedente non era stato illustrato.

La consigliera SPAGNOLO (*fuori microfono*), ottenuta la parola, chiede, con il consenso dei proponenti, che sull'emendamento 8.55 venga apposta la firma di tutti i componenti il gruppo Lega Salvini.

Il consigliere MORETTI illustra l'emendamento 8.36 e, nel contempo, chiede alcuni chiarimenti alla Giunta sui centri specialistici residenziali per le cure alimentari.

La consigliera CAPOZZI illustra gli emendamenti 8.38, 8.39 e 8.49.

Il consigliere BULLIAN illustra l'emendamento 8.40 e, nel contempo, si dice favorevole agli emendamenti del consigliere Giacomelli relativi alle cure palliative e poi preannuncia la presentazione di un Ordine del giorno sul tema delle case di comunità.

Il consigliere MIANI illustra l'emendamento 8.42 e, nel contempo, lo subemenda oralmente nel seguente modo: *"Sostituire le parole <<capitolo 970093>> con le parole <<capitolo 970090>>".*

Il consigliere GRILLI illustra gli emendamenti 8.43, 8.44 e 8.48.

Il Relatore di minoranza CARLI, ottenuta la parola, chiede, con il consenso dei presentatori, di apporre la firma sugli emendamenti 8.29 e 8.53.

La consigliera SPAGNOLO illustra l'emendamento 8.46.

Il consigliere GIACOMELLI, ottenuta la parola, chiede, con il consenso dei presentatori, di apporre la firma sugli emendamenti 8.44 e 8.48.

Il consigliere MENTIL illustra l'emendamento 8.48.1 e, nel contempo, chiede ai proponenti alcuni chiarimenti sugli emendamenti 8.21 e 8.22.

Il consigliere GRILLI (*fuori microfono*), ottenuta la parola, chiede, con il consenso dei presentatori, di apporre la firma sull'emendamento 8.42.

Il Relatore di maggioranza CABIBBO illustra l'emendamento 8.50.

Il consigliere MIANI, ottenuta la parola, chiede, con il consenso dei proponenti, che sull'emendamento 8.43 venga apposta la firma di tutti i componenti il gruppo Lega Salvini.

Intervengono, in sede di discussione, il Relatore di minoranza MORETUZZO (il quale chiede, con il consenso dei proponenti, di apporre la firma sull'emendamento 8.27; suggerisce poi al presentatore dell'emendamento 8.23.0.1, proposta immediatamente accolta *fuori microfono*, di rettificare con un emendamento orale quanto riportato nella nota descrittiva dello stesso emendamento; svolge, infine, un intervento sull'articolo), i consiglieri BOLZONELLO (il quale chiede, con il consenso dei proponenti, di apporre la firma sull'emendamento 8.19.0.1; svolge, poi, un intervento sull'articolo), RUSSO e GRILLI (il quale chiede, con il consenso dei proponenti, di apporre la firma sull'emendamento 8.19) e l'assessore RICCARDI (il quale, prima di svolgere un intervento sull'articolo, chiede: al proponente dell'emendamento 8.25 di subemendarlo oralmente nel seguente modo: "*Al comma 46 bis le parole <<alle Organizzazioni senza scopo di lucro>> sono sostituite dalle parole <<agli Enti del terzo settore, Organizzazioni di volontariato e Associazioni di Promozione Sociale>>*"; chiede, quindi, al proponente l'emendamento 8.29 di subemendarlo oralmente nel seguente modo: "*Dopo la lettera a) è aggiunta la seguente: b) Al comma 55, le parole << entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti << entro il 3 settembre 2023>>*", il consigliere POLESELLO (*fuori microfono*) accoglie l'invito dell'assessore e fa proprio tale subemendamento orale; chiede, quindi, ai proponenti gli emendamenti 8.36, 8.39 e 8.40 di ritirarli per trasformarli in Ordini del giorno; chiede, poi, di subemendare oralmente gli emendamenti 8.42 e 8.43 nel seguente modo: "*Al comma 29 dell'articolo 8 della LR 5 agosto 2022 n.13 le parole <<entro 90 giorni dalla data di entrata il vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti <<entro il 30 settembre 2023>>*"; chiede, infine, il ritiro degli emendamenti 8.48.1 e 8.49).

A questo punto, il PRESIDENTE, affinché i Consiglieri possano esprimersi subito sulle richieste appena formulate dall'assessore Riccardi, dà la parola ai consiglieri CAPOZZI (la quale dichiara di ritirare l'emendamento 8.39 per trasformarlo in un Ordine del giorno; nel contempo dichiara invece di mantenere l'emendamento 8.49), BULLIAN (il quale dichiara di ritirare l'emendamento 8.40), MENTIL (il quale dichiara di ritirare l'emendamento 8.48.1), MORETTI (il quale dichiara di ritirare l'emendamento 8.36 per trasformarlo in un Ordine del giorno), il Relatore di minoranza CARLI (il quale chiede all'assessore Riccardi quale sia l'orientamento della Giunta sul proprio emendamento 8.37) e, infine, GRILLI (il quale chiede all'assessore Riccardi quale sia l'orientamento della Giunta sul proprio emendamento 8.48).

Ottenuta nuovamente la parola, l'assessore RICCARDI completa il proprio intervento, svolgendo un'articolata riflessione sui temi emersi nel precedente dibattito.

A questo punto, su sollecitazione del PRESIDENTE, il Relatore di maggioranza CALLIGARIS ed i consiglieri MIANI e GRILLI (tutti *fuori microfono*) dichiarano di accogliere i subemendamenti orali proposti in precedenza dall'assessore Riccardi, rispettivamente sugli emendamenti 8.25, 8.42 e 8.43.

Prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale, dopo alcune considerazioni, esprime parere favorevole sugli emendamenti presentati dalle opposizioni), MORETUZZO (il quale preannuncia l'astensione sull'emendamento 8.21; chiede, poi, il voto per parti sull'emendamento 8.41.1: favorevole al punto A), astenuto sui punti B) e C); si rimette, quindi, alle valutazioni dell'Aula sugli emendamenti 8.7, 8.8 e 8.9; si dichiara, infine, favorevole a tutti gli altri emendamenti) e CARLI (il quale preannuncia l'astensione sugli emendamenti 8.8, 8.9, 8.10, 8.12, 8.34 e 8.49; esprime, poi, parere contrario sugli emendamenti 8.40.0.1 e 8.40.1; sollecita, quindi, sull'emendamento 8.21, ulteriori chiarimenti da parte del proponente al fine di potersi pronunciare sul parere; si dichiara, infine, favorevole su tutti gli altri emendamenti), i Relatori di maggioranza BASSO (il quale chiede, con il consenso dei presentatori, di apporre la firma del gruppo FdI sull'emendamento 8.50; si dichiara poi favorevole agli emendamenti 8.19, 8.19.0.1, 8.19.1, 8.20, 8.21, 8.23, 8.23.0.1, 8.23.1, 8.24, 8.25, 8.26, 8.27, 8.29, 8.41.1, 8.42, 8.43, 8.44, 8.46, 8.48, 8.50, 8.53 e 8.55 e contrario a tutti gli altri emendamenti), CABIBBO, DI BERT e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali, tutti, si uniscono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 8.

L'emendamento 8.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.2 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.7, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2111: favorevoli 6; astenuti 9; contrari 27*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.8, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2112: favorevoli 4; astenuti 10; contrari 27*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.9, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2113: favorevoli 5; astenuti 10; contrari 27*).

Gli emendamenti 8.10 e 8.11, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.12, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2116: favorevoli 8; astenuti 10; contrari 27*).

Gli emendamenti 8.13, 8.14, 8.14.1, 8.15, 8.16, 8.17 e 8.18, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal capogruppo Moretti, l'emendamento 8.18.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2124: favorevoli 18; contrari 28*).

L'emendamento 8.19, posto in votazione, viene approvato.

L' emendamento 8.19.0.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 8.19.1 e 8.20 sono assorbiti a seguito della votazione precedente.

L' emendamento 8.21, posto in votazione, viene approvato.

L' emendamento 8.22 è stato precedentemente ritirato.

L' emendamento 8.23, posto in votazione, viene approvato.

L' emendamento 8.23.0.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 8.23.1 e 8.24 sono assorbiti a seguito della votazione precedente.

Gli emendamenti 8.25 (come subemendato), 8.26 (come subemendato) e 8.27, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.28, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2133: favorevoli 18; contrari 28*).

L' emendamento 8.29, posto in votazione, viene approvato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.30, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2135: favorevoli 18; contrari 28*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.31, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2136: favorevoli 18; contrari 28*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.32, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2137: favorevoli 18; contrari 28*).

Gli emendamenti 8.33 e 8.34, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal capogruppo Moretti, l'emendamento 8.35, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2137: favorevoli 17; contrari 28*).

L' emendamento 8.36 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 8.37 e 8.38, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati

Gli emendamenti 8.39 e 8.40 sono stati in precedenza ritirati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.40.0.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2143: favorevoli 18; contrari 28*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla capogruppo Capozzi, l'emendamento 8.40.1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2144: favorevoli 19; contrari 27*).

IL PRESIDENTE precisa che l'emendamento 8.41.1 sarà posto in votazione per parti separate. Le lettere A), B) e C), poste quindi in votazione singolarmente e nell'ordine, vengono approvate.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal capogruppo Calligaris, l'emendamento 8.42, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (*votazione n. 2148: favorevoli 46*).

Gli emendamenti 8.43 e 8.44, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 8.45, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.46, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8.47 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 8.48, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8.48.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 8.49, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.50, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 8.51 e 8.52, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati

L'emendamento 8.53, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 8.54, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 8.55, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 8, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 9, di competenza dell'assessore Roberti, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (9.1)

"Il comma 4 dell'articolo 9 è soppresso".

Nota: Il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (9.1.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Alla lettera a) del comma 14 dopo le parole <<affidenti all'anno di imposta 2023>> sono aggiunte le parole <<, nonché gli effetti in termini di equilibrio economico-finanziario sui bilanci comunali, dei

contenziosi pendenti in materia di variazioni catastali riferite agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D">>.

Conseguentemente, dopo il comma 14 è inserito il seguente:

<<14 bis. Per le finalità di cui alla all'articolo 9, comma 19, della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 14, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) – Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025. (S/14845)>>.

B) Dopo il comma 40 sono inseriti i seguenti:

<<40 bis. In deroga a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 17 della legge regionale 11 novembre 2020, n. 20 (Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo), per la concertazione delle risorse 2024-2026 le proposte di investimento devono essere trasmesse alla Regione entro e non oltre il 20 settembre 2023.

40 ter. Il termine per la presentazione della rendicontazione relativa al finanziamento assegnato al Comune di Polcenigo ai sensi dell'articolo 10, commi 69, 70 e 71, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), è fissato al 31 dicembre 2024.>>.

Non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

C) Dopo il comma 43 sono inseriti i seguenti:

<<43 bis. Al comma 18 dell'articolo 12 della legge regionale 17 febbraio 2023, n. 6 (Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica), la parola "Gorizia" è sostituita dalla parola "Pordenone" e le parole "moduli prefabbricati per aule scuola" vengono sostituite con "tensostruttura polivalente".

43 ter. L'Ente di decentramento regionale di Pordenone presenta la documentazione indicata dal comma 18 dell'articolo 12 della legge regionale 6/2023 entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge trasmettendo altresì il CUP.

43 quater. Per le finalità di cui al comma 18 dell'articolo 12 della legge regionale 6/2023, come modificato dal comma 43 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.>> (S/14986).

D) Dopo il comma 30 sono aggiunti i seguenti:

<< 30 bis. Al fine di favorire lo svolgimento delle attività degli enti della minoranza linguistica slovena e, in particolare, della Biblioteca nazionale slovena e degli studi - Narodna in študijska knjižnica (NŠK) di Trieste e dell'Istituto sloveno di ricerche - Slovenski raziskovalni inštitut (SLORI) presso il "Narodni dom" di Trieste - rione San Giovanni, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario di 200.000 euro alla Biblioteca nazionale slovena e degli studi - Narodna in študijska knjižnica (NŠK) di Trieste per l'arredamento dell'immobile.

30 ter. La domanda di concessione del finanziamento di cui al comma 30 bis è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge alla struttura competente in materia di lingue minoritarie, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo delle spese e delle entrate complessive previste. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della presentazione della domanda di concessione del contributo.

30 quater. Per le finalità previste dal comma 30 bis è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) – Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) – Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 44. (NI S/68228)>>.

E) Dopo il comma 33 è inserito il seguente:

<<33 bis. La Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena di cui all'articolo 8 della legge regionale 26/2007, costituita con decreto del Presidente della Regione n.090/Pres. del 31 maggio

2019, rimane in carica per l'esercizio delle sue funzioni sino all'adozione del provvedimento di ricostituzione e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

F) Dopo il comma 33 sono inseriti i seguenti:

<<33 bis. Per l'anno 2023, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare finanziamenti a sostegno dell'attività istituzionale e del Progetto "RICORDA, RITORNA, RADICA FVG" correlato al Bando delle idee PNRR "Turismo delle radici" negli importi e ai soggetti di seguito indicati:

a) 200.000 euro all'Ente Friuli nel Mondo di Udine;

b) 10.000 euro all'Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste;

c) 10.000 euro all'Associazione Lavoratori Emigranti del Friuli Venezia Giulia – ALEF di Udine;

d) 10.000 euro all'Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti – EFASCE di Pordenone;

e) 10.000 euro all'Ente Regionale A.C.L.I. per il Problemi dei Lavoratori Emigrati – ERAPLE di Udine;

f) 10.000 euro all'ATS Clape dal Mont di Monfalcone;

g) 10.000 euro all'Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia – Sloveni nel Mondo di Cividale del Friuli.

33 ter. La domanda per la concessione dei contributi di cui al comma 33 bis è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge alla struttura competente in materia di lingue minoritarie e corregionali all'estero, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo delle spese e delle entrate complessive previste. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della presentazione della domanda di concessione del contributo.

33 quater. Per le finalità di cui al comma 33 bis è destinata la spesa di 260.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) – Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 44. (NI S/68233)>>.

G) Al comma 44, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

TITOLO 1 - Spese correnti

9650/S ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO DELL'IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 35, L.R. N. 52 DEL 1980 ART. 4/2, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 34, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 14 DEL 2021 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 7

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	14.653,00	2025	14.653,00
-------	------	------	------	------	-----------	------	-----------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	14.653,00	2025	14.653,00
-------	------	------	------	------	-----------	------	-----------

PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	14.653,00	2025	14.653,00
-------	------	------	------	------	-----------	------	-----------

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

3557/5 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHÉ A QUELLO ASSUNTO MEDIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL'IMPIEGO PRIVATO, NONCHÉ CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 490/1998 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO STIPENDI PARTE FISSA - RETRIBUZIONI IN DENARO - U.1.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI IN DENARO. L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 49 DEL 1984, L.R. N. 33 DEL 1987, L.R. N. 7 DEL 1988, L.R. N. 5 DEL 1990, L.R. 11 DEL 1990, L.R. N. 55 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1992, L.R. N. 25 DEL 1992, L.R. N. 33 DEL 1993, L.R. N. 39 DEL 1993, L.R. N. 5 DEL 1994, L.R. N. 8 DEL 1995, L.R. N. 35 DEL 1995, L.R. N. 36 DEL 1995, L.R. N. 18 DEL 1996, L.R. N. 19 DEL 1996, L.R. N. 20 DEL 1996, L.R. N. 42 DEL 1996, L.R. N. 29 DEL 1997, L.R. N. 31 DEL 1997, L.R. N. 6 DEL 1998, L.R. N. 17 DEL 1998, L.R. N. 9 DEL 1999, L.R. N. 8 DEL 2000, L.R. N. 13 DEL 2000, L.R. N. 11 DEL 2001, L.R. N. 16 DEL 2001, L.R. N. 21 DEL 2001, L.R. N. 14 DEL 2002, L.R. N. 16 DEL 2002, L.R. N. 20 DEL 2002, L.R. N. 8 DEL 2004, L.R. N. 17 DEL 2004, L.R. N. 19 DEL 2004, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24 COMMA 2, L.R. N. 8 DEL 2005, L.R. N. 15 DEL 2005 ART. 5 COMMA 25, L.R. N. 18 DEL 2005, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 11, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 19, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 20, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 18 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 5, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 51, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 52, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 54, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 56, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 57, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 58, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 38, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 49, L.R. N. 13 DEL 2015 ART. 35 COMMA 3, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N.19 DEL 2021 ART. 34

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	2.526.260,00	2025	2.526.260,00
-------	------	------	------	------	--------------	------	--------------

9670/S ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHÉ CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. N.13 DEL 2021 ART. 9.COMMA 35, L.R. N. 52 DEL 1980 ART. 4/2, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 34, L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1, L.R. N. 14 DEL 2021 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 7

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	214.733,00	2025	214.733,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------------

9699/S ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHÉ CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 35, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 9 COMMA 34, L.R. N. 52 DEL 1980 ART. 4/2, L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1, L.R. N. 14 DEL 2021 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2021 ART. 34 COMMA 7

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	752.144,00	2025	752.144,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	3.493.137,00	2025	3.493.137,00
-------	------	------	------	------	--------------	------	--------------

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	3.493.137,00	2025	3.493.137,00
-------	------	------	------	------	--------------	------	--------------

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	3.507.790,00	2025	3.507.790,00
-------	------	------	------	------	--------------	------	--------------

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

7947/S QUOTA DI ACCANTONAMENTO DELLA RIMODULAZIONE DI CUI ALL'ART. 1, C. 524, LEGGE 23.12.2014, N. 190 L. N. 38 DEL 2001 ART. 8, L. N. 38 DEL 2001 ART. 16, L. N. 38 DEL 2001 ART. 21, L.R. N. 26 DEL 2007

CASSA 0,00 2023 -200.000,00 2024 0,00 2025 0,00

68233/S FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DEL PROGETTO "RICORDA, RITORNA, RADICA FVG" CORRELATO AL BANDO DELLE IDEE PNRR "TURISMO DELLE RADICI" L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 9

CASSA 0,00 2023 260.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 60.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

68228/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA BIBLIOTECA NAZIONALE SLOVENA E DEGLI STUDI DI TRIESTE FINALIZZATO ALL'ARREDAMENTO DELLA SEDE PRESSO IL NARODNI DOM L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 9

CASSA 0,00 2023 200.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 200.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2023 260.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2023 260.000,00 2024 0,00 2025 0,00

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.2 (9.1.2)

"Alla lettera B) dell'emendamento 9.2. sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 40 quinquies è inserito il seguente:

<<40 sexies. All'intervento n. 10 della Tabella O riferita all'articolo 9, comma 54 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale lo novembre 2015, n. 26) nella descrizione dell'oggetto la parola "Realizzazione" è sostituita dalla parola "Completamento" e sono soppresse le parole "Il lotto".

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

B) Dopo il comma 40 quinquies sono inseriti i seguenti

<<40 sexies All'intervento n. 35 della Tabella A riferita all'articolo 5 della legge regionale 6/2023, sono soppresse le parole "ed estensione della piscina comunale".

40 septies. Per le finalità di cui al comma i dell'articolo 5 della legge regionale 6/2023, in relazione alla modifica di cui al comma 40 sexies, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 (S/27858)>>."

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (9.2)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) I commi 17 e 18 sono sostituiti dai seguenti:

<<17. Il comma 74 dell'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) è sostituito dal seguente:

<<74. Le assegnazioni di cui all'articolo 9, comma 57, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016), e di cui all'articolo 10, commi da 52 a 54, della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020), anche in attuazione dell'articolo 34, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale) e per interventi in deroga, per l'anno 2023, ai principi di cui al comma 53 del medesimo articolo 10, sono pari a complessivi 2.166.000 euro per il triennio 2023-2025, di cui 846.000 euro per l'anno 2023 e 660.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.>>.

18. Per le finalità previste dal comma 74 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 17, e tenuto conto di quanto già previsto dal comma 75 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, è destinata l'ulteriore spesa di 186.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella I di cui al comma 44.>>. (S/1905)

B) Dopo il comma 40 sono inseriti i seguenti:

<<40 bis. L'intervento previsto dalla tabella Q riferita all'articolo 12 della legge regionale 31/2017, a valere sulle risorse regionali 2017 e nel Patto Territoriale stipulato tra la Regione e l'Unione territoriale intercomunale del Noncello, come da ultimo modificato in <<Comune di Fontanafredda. Lavori di realizzazione di due intersezioni a rotatoria: rotatoria n. 1 da realizzare tra la S.P. 64 (via Carducci) e le vie Venere e Percoto, e rotatoria n. 2 tra la SS 13 e la via Malignani>>, dalla lettera a) del comma 37 dell'articolo 9 della legge regionale 13/2021, è sostituito dal seguente: <<Comune di Fontanafredda. Lavori di realizzazione di rotatorie: rotatoria n. 1 da realizzare tra la S.P. 64 (via Carducci) e le vie Venere e Percoto e rotatoria n. 2 da realizzare in località Ceolini, in corrispondenza delle strade via Antonini (SP n. 64) e via Marconi>>;

40 ter. L'intervento a favore dell'Unione Territoriale intercomunale del Noncello, individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, come da ultimo modificato in <<Comune di Fontanafredda. Lavori di realizzazione di due intersezioni a rotatoria: rotatoria n. 1 da realizzare tra la S.P. 64 (via Carducci) e le vie Venere e Percoto, e rotatoria n. 2 tra la SS 13 e la via Malignani>>, dalla lettera b) del comma 37 dell'articolo 9 della legge regionale 13/2021, è sostituito dal seguente: <<Comune di Fontanafredda. Lavori di realizzazione di rotatorie: rotatoria n. 1 da realizzare tra la S.P. 64 (via Carducci) e le vie Venere e Percoto e rotatoria n. 2 da realizzare in località Ceolini, in corrispondenza delle strade via Antonini (SP n. 64) e via Marconi>>;

40 quater. L'intervento previsto dalla tabella Q riferita all'articolo 12 della legge regionale 31/2017, a valere sulle risorse regionali 2017 e nel Patto Territoriale stipulato tra la Regione e l'Unione territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane denominato <<Completamento tratto ciclabile FVG3 parallelo al tracciato ferroviario. Realizzazione anello Maniago Frisanco Pala Barzana Andreis Barcis Montereale>>, è sostituito dal seguente: <<Completamento 1° anello ciclabile con interventi nei Comuni di Frisanco, Maniago e Montereale Valcellina>>;

40 quinquies. L'intervento a favore dell'Unione Territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020 denominato <<Realizzazione anello ciclabile Valcellina - val Colvera - Maniago - Frisanco - Palabarzana - Andreis - Barcis - Montereale Valcellina>> è sostituito dal seguente: <<Completamento 1° anello ciclabile con interventi nei Comuni di Frisanco, Maniago e Montereale Valcellina>>.>>.

Le previsioni dei commi da 40 bis a 40 quinquies non comportano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

C) Dopo il comma 43 sono inseriti i seguenti:

<<43 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare al Comune di Cervineto, per particolari esigenze connesse al funzionamento e all'attività istituzionale dell'ente nell'anno 2023, risorse pari a 50.000 euro. L'assegnazione è concessa ed erogata d'ufficio in un'unica soluzione.

43 ter. Per le finalità previste dal comma 43 bis è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 44.>>. (NI S/68149)

D) Dopo il comma 43 sono inseriti i seguenti:

<<43 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare, nell'anno 2023, alla Comunità del Friuli orientale, alla Comunità Riviera friulana e alla Comunità Sile, costituite ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 21/2019, risorse pari a complessivi 30.000 euro, per sopravvenute esigenze connesse al funzionamento. L'assegnazione è concessa ed erogata d'ufficio in un'unica soluzione in misura pari a 10.000 euro per ciascuna Comunità.

43 ter. Per le finalità previste dal comma 43 bis è destinata la spesa di 30.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 44>>. (NI S/68159)

E) Dopo il comma 43 sono inseriti i seguenti:

<<43 bis. Il comma 76 dell'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), è sostituito dal seguente:

<<76. L'assegnazione di cui all'articolo 4 della legge regionale 26 marzo 2014, n. 3 (Disposizioni in materia di organizzazione e di personale della Regione, di agenzie regionali e di enti locali), è pari a complessivi 3.320.000 euro per il triennio 2023-2025, di cui 1.120.000 euro per l'anno 2023 e 1.100.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025>>.

43 ter. Per le finalità previste dal comma 76 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 43 bis, e tenuto conto di quanto già previsto dal comma 77 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, è destinata l'ulteriore spesa di 20.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 44>>. (S/9770)

F) Dopo il comma 43 è inserito il seguente:

<<43 bis. In relazione alle risorse finanziarie regionali a favore degli enti locali, con riferimento alla quota garantita, quantificata in deroga all'articolo 13 della legge regionale 18/2015, nell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023.), è allegata la Tabella Y avente natura ricognitiva, che evidenzia, per tipologia d'intervento, le risorse iniziali, le intervenute variazioni normative, le conseguenti variazioni contabili e lo stanziamento corrente.>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

G) Al comma 44, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spese correnti

15018/S CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DI MISURE A FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI L.R. N. 9 DEL 2023 ART. 7 COMMA 4

CASSA 0,00 2023 -130.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 -130.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA 0,00 2023 -130.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2023 -130.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

TITOLO 1 - Spese correnti

1905/S CONTRIBUTO AD ANCI FINALIZZATO A SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI AVANZATI E A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 74, L.R. N. 24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 90, L.R. N. 24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 86, L.R. N. 14 DEL 2016 ART. 9 COMMA 57, L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 10 COMMA 56, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 11 COMMA 29, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 10 COMMA 2, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 11 COMMA 1, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 11 COMMA 5

CASSA 0,00 2023 30.000,00 2024 0,00 2025 0,00

9770/S ASSEGNAZIONE ALL'ANCI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 76, L.R. N. 24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 88, L.R. N. 3 DEL 2014 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 10 COMMA 58, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 11 COMMA 31, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 10 COMMA 4, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 11 COMMA 3

CASSA 0,00 2023 20.000,00 2024 0,00 2025 0,00

68149/S ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI CERCIVENTO PER PARTICOLARI ESIGENZE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO E ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 9

CASSA 0,00 2023 50.000,00 2024 0,00 2025 0,00

68159/S ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA ALLA COMUNITA' DEL FRIULI ORIENTALE, ALLA COMUNITA' RIVIERA FRIULANA E ALLA COMUNITA' SILE PER SOPRAVVENUTE ESIGENZE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 9

CASSA 0,00 2023 30.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 130.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

CASSA 0,00 2023 130.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

CASSA 0,00 2023 130.000,00 2024 0,00 2025 0,00

**Tabella Y riferita all'articolo 9,
Risorse finanziarie a favore degli enti locali
Quota garantita ai sensi dell' articolo 13 della LR 18/2015**

Missione 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo 1 (Spese correnti)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE (Cap. 1710/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera S)	1.285.280,97	2.305.000,00	2.305.000,00	5.895.280,97
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.285.280,97	2.305.000,00	2.305.000,00	5.895.280,97

Missione 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO ALTRI INTERVENTI SICUREZZA URBANA (Cap. 6778/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera S)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CAPITALE (Cap. 1717/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera R)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00

Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali) - Programma 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 VALORIZZAZIONE DEI BENI (Cap. 11200/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	2.210.000,00	0,00	0,00	2.210.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	2.210.000,00	0,00	0,00	2.210.000,00

Missione 7 (Turismo) - Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE (Cap. 11211/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	2.964.173,07	0,00	0,00	2.964.173,07
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	2.964.173,07	0,00	0,00	2.964.173,07

Missione 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO (Cap. 11206/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	1.164.584,98	0,00	0,00	1.164.584,98
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.164.584,98	0,00	0,00	1.164.584,98

Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 TUTELA DEL TERRITORIO (Cap. 11226/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	1.070.000,00	0,00	0,00	1.070.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.070.000,00	0,00	0,00	1.070.000,00

Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STR (Cap. 11210/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	3.963.354,68	0,00	0,00	3.963.354,68
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	3.963.354,68	0,00	0,00	3.963.354,68

Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER LA DISABILITA' (Cap. 11212/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00

Missione 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma 1 (Fonti energetiche) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 FONTIENERGETICHE (Cap. 11225/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00

Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo 1 (Spese correnti)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
ASSEGNAZIONE AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5 MILA ABITANTI DI RISORSE PER IL CONCORSO AGLI ONERI DI INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI (Cap. 11241/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera H)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI ORDENONE PER ATTIVITA' CENTRO CULTURALE CASA ZANUSSI (Cap. 11242/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera I)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
ASSEGNAZIONE ALL'ANCI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI (Cap. 9770/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera Q)	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.300.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.300.000,00
ASSEGNAZIONE ALLE COMUNITA' DI MONTAGNA E ALLA COMUNITA' COLLINARE DI RISORSE PER ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE (Cap. 11701/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera C)	11.347.372,29	11.347.372,29	11.347.372,29	34.042.116,87
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	11.347.372,29	11.347.372,29	11.347.372,29	34.042.116,87
ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI FLAIBANO PER FUNZIONAMENTO (Cap. 14841/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera K)	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI MARANO LAGUNARE PER PARTICOLARI ESIGENZE LEGATE AL FUNZIONAMENTO E ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE (Cap. 11243/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera W)	100.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	100.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00
CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DALLA DETERMINAZIONE DEI NUOVI COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI (Cap. 1243/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera G)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00
CONTRIBUTO AD ANCI FINALIZZATO A SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI (Cap. 1905/art. 3)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera P)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAGLI ENTI LOCALI PER LA CONCESSIONE AI DIPENDENTI DELL'ASPETTATIVA SINDACALE RETRIBUITA (Cap. 1160/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera O)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00
FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'UNCEM PER CONSENTIRE LA CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI, COMUNITA', ENTI MONTANI UNCEM FVG CONNESSA CON IL PROCESSO DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (Cap. 1968/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera M)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI VILLA SANTINA PER FUNZIONAMENTO (Cap. 14842/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera L)	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00
FONDO ORDINARIO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI COMUNI (Cap. 7089/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera B)	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	33.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	33.000.000,00

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI DEI COMUNI DERIVANTI DA ACCADIMENTI DI NATURA STRAORDINARIA O IMPREVEDIBILE (Cap. 1787/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera F)	1.215.333,28	910.000,00	910.000,00	3.035.333,28
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.215.333,28	910.000,00	910.000,00	3.035.333,28
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE DEGLI ENTI LOCALI, NONCHE' PER SUPPORTARE INTERVENTI RISANATORI URGENTI PER I COMUNI (Cap. 1786/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera E)	1.500.000,00	1.337.726,98	1.387.726,98	4.225.453,96
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.500.000,00	1.337.726,98	1.387.726,98	4.225.453,96
FONDO UNICO COMUNALE PER IL CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI (Cap. 11705/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera A)	450.302.546,41	450.302.546,41	450.302.546,41	1.350.907.639,23
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	450.302.546,41	450.302.546,41	450.302.546,41	1.350.907.639,23
ONERI GESTIONE COMUNITA' VOLONTARIE (Cap. 11707/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera D)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
TRASFERIMENTI AI COMUNI DI PORDENONE E GORIZIA PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO NELLE SEDI UNIVERSITARIE DECENTRATE, ANCHE ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI CONSORZIO ENTI ED ISTITUZIONI UNIVERSITARI (Cap. 11711/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera I)	440.000,00	280.000,00	280.000,00	1.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	440.000,00	280.000,00	280.000,00	1.000.000,00
TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI COMPARTO RELATIVI AL TRIENNIO CONTRATTUALE 2016-2018 (Cap. 9593/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera N)	3.797.354,32	3.797.354,32	3.797.354,32	11.392.062,96
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	3.797.354,32	3.797.354,32	3.797.354,32	11.392.062,96

Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI FUTURE (Cap. 27848/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera U)	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	30.000.000,00
	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	-15.000.000,00	-15.000.000,00	-30.000.000,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI (Cap. 27850/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	500.000,00	739.400,00	1.239.400,00
	Totale	0,00	500.000,00	1.139.400,00	1.639.400,00

Missione 7 (Turismo) - Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 -TURISMO (Cap. 27852/art. 1)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	1.480.000,00	2.000.000,00	3.480.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	1.480.000,00	2.000.000,00	3.480.000,00

Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 -AGRICOLTURA (Cap. 27853/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00

Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO (Cap. 27855/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	8.578.000,00	0,00	8.578.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	8.578.000,00	0,00	8.578.000,00

Missione 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO (Cap. 27856/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	1.692.000,00	0,00	1.692.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	1.692.000,00	0,00	1.692.000,00

Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE (Cap. 27857/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	770.000,00	0,00	770.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	770.000,00	0,00	770.000,00

Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma 1 (Sport e tempo libero) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - SPORTE TEMPO LIBERO (Cap. 27858/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	0,00	6.755.000,00	6.755.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	6.755.000,00	6.755.000,00

Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma 1 (Difesa del suolo) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - DIFESA DEL SUOLO (Cap. 27859/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	2.130.000,00	2.100.000,00	4.230.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	-500.000,00	-739.400,00	-1.239.400,00
	Totale	0,00	1.630.000,00	1.360.600,00	2.990.600,00

Missione 7 (Turismo) - Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO (Cap. 27861/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	0,00	3.350.000,00	3.350.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	3.350.000,00	3.350.000,00

Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma 1 (Istruzione prescolastica) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - EDILIZIA SCOLASTICA (Cap. 68185/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	395.000,00	395.000,00
	Totale	0,00	0,00	395.000,00	395.000,00

Risorse finanziarie a favore degli enti locali Quota garantita ai sensi dell' articolo 13 della LR 18/2015	2023	2024	2025	2023 - 2025
LEGGE 22/2022 <<LEGGE DI STABILITA' 2023>>	505.000.000,00	505.000.000,00	505.000.000,00	1.515.000.000,00
DISEGNO DI LEGGE 6 /XIII <<LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2023-2025>>	505.000.000,00	505.000.000,00	505.000.000,00	1.515.000.000,00

CALLIGARIS, MIANI, GHERSINICH

Subemendamento modificativo all'emendamento 9.3 (9.2.1)

"1. All'emendamento 9.3 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 43 ter, le parole <<Decreto del Direttore centrale della Autonomie Locali>> sono sostituite dalle seguenti: <<deliberazione della Giunta regionale>>;

b) il comma 43 quater è sostituito dal seguente:

<<43 quater. Per le finalità di cui al comma 43 bis è autorizzata una spesa complessiva di 250.000 euro a valere della Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Capitolo S/NI>>."

Nota: Il sub emendamento modifica la misura originariamente prevista nell'EM 9.3, inserendo una precisazione tecnica e l'indicazione di Missione e Programma ai quali destinare lo stanziamento.

Il presente sub emendamento non comporta maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio regionale.

CALLIGARIS, MIANI, BUNA, GHERSINICH

Emendamento modificativo (9.3)

"All'articolo 9, dopo il comma 46 è inserito il seguente:

46 bis. In attuazione dell'art. 8, legge regionale Legge 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario ai Comuni, con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, per stipulare convenzioni con i gestori del Servizio TPL ed operatori della sicurezza sussidiaria, affinché siano avviati progetti pilota per assicurare la presenza di operatori di vigilanza aggiuntiva sui mezzi che percorrono tratte a rischio di fenomeni criminali, finalizzata al miglioramento della percezione di sicurezza della cittadinanza.

46 ter. Con Decreto del Direttore centrale delle Autonomie Locali sono definiti i requisiti, i criteri, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini della concessione dei contributi di cui al comma 21 bis.

46 quater. Per le finalità di cui al comma 46 bis è autorizzata una spesa complessiva di 250.000 euro a valere della Missione n. XX () - Programma n. X () - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Capitolo S/NI

46 quinques. Agli oneri derivanti dal comma 46 quater, si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.

Note: l'emendamento è diretto ad avviare progetti pilota tra Polizia Locale e Gestori dei servizi di TPL, al fine di incrementare la sicurezza dei passeggeri e degli operatori, in prima attuazione all'interno delle tratte urbane."

BUNA, CALLIGARIS

Emendamento modificativo (9.4)

"1. All'articolo 9, dopo il comma 43 è inserito il seguente:

43 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario ai Comuni per integrare la formazione specialistica degli agenti della Polizia Locale in materia ambientale, su argomenti non trattati in sede di formazione permanente dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia di cui alla legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

43 ter. Con Decreto del Direttore centrale delle Autonomie Locali sono definiti i requisiti, i criteri, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini della concessione dei contributi di cui al comma 21 bis.

43 quater. Per le finalità di cui al comma 22 bis è autorizzata una spesa complessiva di 100.000 euro a valere della Missione n. XX () - Programma n. X () - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Capitolo S/NI

43 quinquies. Agli oneri derivanti dal comma 22 quater, si provvede mediante prelievo di pari importo a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti), Programma n. 3 (Altri fondi), Titolo n. 1 (spese correnti), capitolo 970090 dello stato di previsione del bilancio per gli anni 2023-2025.>>.”

Note: l'emendamento è diretto ad avviare corsi di formazione alla Polizia Locale nelle materie ambientali.

MARTINES, CARLI, FASIOLO, RUSSO, PISANI

Emendamento modificativo (9.5)

“Dopo il comma 43 sono aggiunti i seguenti:

<<43 bis. La Regione è autorizzata a erogare finanziamenti ai Comuni che forniscono servizi comprensoriali di natura sovracomunale.

44 ter. Con delibera di Giunta regionale, da adottarsi entro 90 giorni previo parere della Commissione consiliare competente, sono individuati i criteri e gli importi dei finanziamenti ai Comuni.

44 quater. Per le finalità previste dal comma 43 bis è destinata la spesa complessiva di 5.000.000 euro per il triennio 2023-2025, di cui 1 milione di euro per l'anno 2023 e 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE).>>.”

COPERTURA DA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - Spese correnti

I 2023: - 1.000.000 | 2024: - 2.000.000,00 | 2025: - 2.000.000,00 |

Cap 970120/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2023

- 2.000.000,00 euro per l'anno 2024

- 2.000.000,00 euro per l'anno 2025

Nota: l'emendamento tocca il tema dell'aiuto ai Comuni che ospitano servizi comprensoriali di natura sovracomunale, quali ad esempio ospedali, scuole secondarie di secondo grado, caserme, zone industriali.

Questi Comuni ospitano servizi di natura sovracomunale, per territori e popolazione spesso ben superiori a quelli di competenza, per cui impiegano fondi propri, ad esempio, per manutenzioni stradali o cura ambientale. Di qui la necessità di ampliare i trasferimenti, con criteri da individuare dalla Giunta regionale, anche tramite il confronto con ANCI-FVG, dove la materia è già stata oggetto di dibattito.

MENTIL, CARLI, CELOTTI, RUSSO, FASIOLO, PISANI

Emendamento modificativo (9.6)

“Dopo il comma 43 sono inseriti i seguenti:

<<43 bis. Al fine di favorire la messa in sicurezza del territorio e di garantire la pubblica incolumità dei cittadini del Friuli Venezia Giulia, l'amministrazione regionale è autorizzata a concedere anticipazioni finanziarie ai Comuni del Friuli Venezia Giulia a copertura delle spese sostenute per l'esecuzione di ordinanze contingibili e urgente di messa in sicurezza di edifici che rechino pericolo per l'incolumità pubblica delle persone e che non siano state eseguite dai proprietari degli immobili oggetto dell'ordinanza.

44 ter. I Comuni presentano domanda di anticipazione non prima della scadenza dell'ordinanza e deve essere corredata dal preventivo di spesa per la messa in sicurezza. Gli atti amministrativi con cui vengono disposte le anticipazioni devono prevedere il rientro delle stesse a favore del bilancio regionale al momento in cui si verifica il recupero delle somme spese da parte del Comune e comunque non oltre i dieci anni dalla data degli atti medesimi.

43 quater. Per le finalità di cui al comma 43 bis è destinata la spesa di 3.000.000 euro per ognuno degli anni 2023, 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 2 (Spese in conto

capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 44 (S/capitolo di nuova istituzione).>>.”

Copertura:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 03 Altri fondi

Titolo 02 Spese in conto capitale

|2023: - 3.000.000,00| 2024: - 3.000.000,00| 2025: - 3.000.000,00 |

CAPITOLO 970120 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - DECRETO LEGISLATIVO N. 116 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

- 3.000.000,00 euro per l'anno 2023

- 3.000.000,00 euro per l'anno 2024

- 3.000.000,00 euro per l'anno 2025

CELOTTI, CARLI

Emendamento modificativo (9.7)

“Dopo il comma 43 dell'articolo 9 è aggiunto il seguente comma:

43bis. Al comma 1 dell'articolo 7 della Legge regionale 5/2021 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale) le parole <<da almeno cinque anni in via continuativa>> sono abrogate.”

RUSSO, PISANI, CARLI

Emendamento modificativo (9.8)

“Dopo il comma 43 sono aggiunti i seguenti:

<<43 bis. La Regione al fine di garantire la piena operatività del Narodni Dom di San Giovanni - Trieste, immobile di proprietà dell'Ente, è autorizzata a concedere un contributo straordinario allo SLORI - Slovenski raziskovalni institut - Istituto sloveno di ricerche e alla NSK - Narodna in studijska knjižnica - Biblioteca nazionale slovena e degli studi destinato all'acquisto degli arredi.

43 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma precedente è presentata al Servizio competente in materia di lingue minoritarie entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge corredata da una relazione illustrativa degli interventi.

43 quater. Per la finalità di cui al comma 41 bis è destinata la spesa di 400.00 di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n.... (...) - Programma n.... (...) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella I di cui al comma 44>>.”

Copertura: per l'anno 2023:

ulteriore applicazione dell'avanzo disponibile accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di legge concernente “Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2022”):

- 400.000,00 euro

MORETTI, FASIOLO

Emendamento modificativo (9.9)

“Dopo il comma 43 sono inseriti i seguenti:

<<43 bis. Alla Tabella Q riferita all'articolo 12 comma 9 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'intervento avente ad oggetto “Realizzazione tramite FVG Strade della variante di Versa sulla SR 252 in comune di Romans d'Isonzo” è sostituito dal seguente “Interventi di messa in sicurezza e sistemazione delle infrastrutture urbane nella frazione di Versa in comune di Romans d'Isonzo”.

43 ter. L'intervento avente ad oggetto "Realizzazione tramite FVG Strade della variante sulla SR 252 in comune di Romans d'Isonzo (comune interessato: Romans d'Isonzo)" approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 2593 del 22 dicembre 2017 e contenuto nel Patto territoriale 2018-20 firmato dalla Regione e dall'UTI Collio-Alto Isonzo ai sensi dell'articolo 7 e dell'articolo 14, comma 9 lettera b) della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, è sostituito dal seguente "Interventi di messa in sicurezza e sistemazione delle infrastrutture urbane nella frazione di Versa in comune di Romans d'Isonzo".

43 quater. Il Comune di Romans d'Isonzo presenta alla Direzione centrale competente in materia di infrastrutture e territorio, Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la relazione tecnica illustrativa, il quadro economico e il cronoprogramma del nuovo intervento.

43 quinquies. Con il decreto di modifica dell'intervento sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa.>>."

CELOTTI, POZZO, RUSSO, FASIOLO

Emendamento modificativo (9.10)

"Dopo il comma 43 sono aggiunti i seguenti:

<<43 bis. La Regione è autorizzata a erogare finanziamenti alle Comunità di cui all'art. 6 della LR 21/2019, in aggiunta agli oneri per la gestione, al fine di concorrere agli ulteriori oneri per la messa in esercizio delle funzioni e dei servizi resi ai comuni partecipanti.

44 ter. Con delibera della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, sono determinati i criteri e le modalità per la concessione e la successiva erogazione delle risorse di cui al comma 43bis.

44 quater. Per la finalità prevista dal comma 43bis è destinata la spesa complessiva di 2.500.000 euro per il triennio 2023-2025, di cui 500.000 euro per l'anno 2023 e 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>."

COPERTURA DA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - Spese correnti

I 2023: - 500.000 | 2024: - 1.000.000,00 | 2025: - 1.000.000,00 |

Cap 970120/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 500.000,00 euro per l'anno 2023

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2024

- 1.000.000,00 euro per l'anno 2025

Nota: il presente emendamento tende a incentivare la messa in rete di funzioni e servizi comunali e sovracomunali dei Comuni partecipanti alle Comunità volontarie di cui all'art. 6 della LR 21/2019, che a quasi quattro anni dall'approvazione della legge si contano sulle dita di una mano, e per incentivare nuove attività mirate allo sviluppo territoriale, quali ad esempio marketing territoriale, programmazione comunitaria, servizi informatici e innovazione tecnologica.

CARLI, POZZO, RUSSO, FASIOLO, CELOTTI

Emendamento modificativo (9.11)

"Dopo il comma 43 sono aggiunti i seguenti:

<<43 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad erogare risorse aggiuntive ai Comuni che intraprendono l'iter per approvare l'atto costitutivo e lo statuto per costituire le Comunità di cui all'art. 6 della LR 21/2019, al fine di concorrere agli oneri per la messa in esercizio delle funzioni e dei servizi resi ai comuni partecipanti.

43 ter. Con delibera della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, sono determinati i criteri e le modalità per la concessione e la successiva erogazione delle risorse di cui al comma 43bis.

43 quater. Per la finalità prevista dal comma 43bis è destinata la spesa complessiva di 2.500.000 euro per il triennio 2023-2025, di cui 500.000 euro per l'anno 2023 e 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 (S/CAPITOLO NUOVA ISTITUZIONE)>>."

COPERTURA DA:

=====

TABELLA K Relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI
TITOLO 1- Spese correnti

I 2023: - 500.000 | 2024: - 1.000.000,00 | 2025: - 1.000.000,00 |

Cap 970120/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
- 500.000,00 euro per l'anno 2023
- 1.000.000,00 euro per l'anno 2024
- 1.000.000,00 euro per l'anno 2025

Nota: si propone di erogare risorse aggiuntive a quei Comuni che intendono aggregarsi in Comunità ai sensi dell'art. 6 della LR 21/2019 per mettere in rete funzioni e servizi. Attualmente vengono rimborsati alle cosiddette Comunità volontarie solo oneri relativi alla gestione organizzativa, e sono pochi ancora gli enti che hanno scelto di imboccare tale strada: con l'erogazione di queste risorse aggiuntive si intende incentivare la scelta.

BULLIAN, MORETUZZO, MASSOLINO, LIGUORI
Emendamento modificativo (9.12)

"1. All'articolo 9 dopo il comma 43 sono aggiunti i seguenti:

<<43 bis. L'Amministrazione regionale, al fine di poter fornire le risposte più adeguate alle necessità di inclusione, integrazione e convivenza nel rispetto delle esigenze del territorio regionale, è autorizzata a effettuare una ricognizione delle strutture presenti sul territorio regionale per l'accoglienza di rifugiati, richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati e alla realizzazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, anche finalizzata ad evidenziare costi e benefici delle diverse modalità di gestione.

43 quater. Per le finalità previste al comma 43 bis è destinata la spesa complessiva di 30.000 euro per il 2023, a valere sulla MISSIONE 19 - Relazioni internazionali- PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - TITOLO 1 (Spese correnti), del Bilancio di Previsione 2023-2025 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 44 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE),>>"

CONSEQUENTEMENTE VANNO APPORTATE LE MODIFICHE TABELLARI (PER LA NUOVA AUTORIZZAZIONE E A COPERTURA DELLA STESSA):

=====

TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)

=====

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
PROGRAMMA 1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI
Capitolo: capitolo di nuova istituzione

|2023 + 30.000,00 |2024 -- |2025 -- |

Copertura

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 : FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

970090 S –NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2023 -30.000,00 |2024 -- |2025 -- |

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE + 30.000,00 PER L'ANNO 2023

CAPITOLO DI PRELIEVO: 970090 S -30.000,00 PER L'ANNO 2023

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (9.13)

"1. Dopo il comma 43 è inserito il seguente comma:

<<43 bis. All'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) sono apportare le seguenti modifiche:

a) Il comma 97 è sostituito dal seguente comma:

<<97. La Regione riconosce il valore sociale, formativo ed educativo delle attività motorie e sportive, promuovendole e valorizzandole mediante iniziative, servizi e strutture, in collaborazione con soggetti pubblici e privati. A tal fine l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare, in via straordinaria, per l'anno 2023, agli Automobile Club provinciali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia risorse per la realizzazione di iniziative di prevenzione in materia di sicurezza stradale, anche a carattere sperimentale, rivolte alla popolazione giovanile, ai conducenti di veicoli con età superiore ai 65 anni ed ai soggetti disabili.>>

b) Dopo il comma 97 sono inseriti i seguenti commi:

<<97 bis Per accedere al contributo di cui al comma 97 gli Automobile Club provinciali presentano, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, al Servizio regionale competente in materia di sicurezza e polizia locale, la domanda corredata da un progetto recante iniziative che coinvolgano associazioni di motoraduni, autoraduni e di familiari e vittime della strada con sede in Regione nonché le associazioni della autoscuole maggiormente rappresentative sul territorio e i comuni singoli o associati che abbiano sul proprio territorio istituti comprensivi ed istituti secondari di secondo grado.

97 ter I progetti di cui al comma 97 bis hanno ad oggetto, in particolare, una o più delle seguenti attività: realizzazione di campi scuola a tema sicurezza stradale, sviluppo o consolidamento di un approccio corretto alle norme e all'acquisizione di comportamenti stradali, aggiornamento alle novità del codice della strada, eventi di promozione della sicurezza stradale anche nell'ambito di autoraduni e moto raduni. I progetti contengono le iniziative da realizzare, le modalità, la tempistica di realizzazione, il costo presunto complessivo.

97 quater Le risorse ammontano ad Euro 360.000, sono ripartite in misura uguale tra gli Automobile Club Provinciali che presentano domanda e sono assegnate in via anticipata e in un'unica soluzione.

97 quinquies. Gli Automobile Club provinciali presentano la documentazione relativa alla rendicontazione dell'utilizzo delle risorse di cui al comma 97 bis ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, entro il termine fissato dal decreto di assegnazione.>>

c) il comma 98 è abrogato.

d) il comma 99 è sostituito dal seguente comma:

<<99. Per le finalità previste dal comma 97 è destinata la spesa di 360.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 100.>>."

TABELLA I di cui al comma 100

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 14877 CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI MOTORADUNI E AUTORADUNI E AUTOSCUOLE CON SEDE IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI GUIDA

| 2023: + 60.000 | 2024: --- | 2025: ---|

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2023: - 60.000 | 2024: --- | 2025: ---|

-->>

CAPOZZI

Emendamento modificativo (9.14)

"1. Dopo il comma 43 è inserito il seguente:

<<43 bis. Dopo il comma 12 dell'articolo 7 (Altre norme finanziarie intersettoriali e contabili) della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) è inserito il seguente:

<<12 bis. La disciplina regionale relativa agli asili nido aziendali può prevedere una riserva di posti anche per i figli dei componenti degli organi della Regione, sulla base di una tariffa corrispondente a quella prevista per i privati.>>."

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri a carico dell'amministrazione regionale.

MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (9.14.1)

"1. Dopo il comma 43 dell'articolo 9 sono aggiunti i seguenti:

<<43 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare d'ufficio risorse alle Comunità di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale) al momento della loro costituzione.

43 ter. Le risorse assegnate di cui al comma 43 bis sono stabilite in parte come quota fissa sulla base del numero di Comuni aderenti, in parte come quota proporzionale al numero di funzioni gestite e alla popolazione afferente al perimetro della Comunità. Criteri, modalità e termini di assegnazione delle risorse sono sanciti tramite delibera di Giunta regionale sentita la Commissione consiliare competente.

43 quater. Per le finalità previste al comma 43 bis è destinata la spesa complessiva di 2.000.000 euro, per l'anno 2023, a valere sulla MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali TITOLO 1 - Spese correnti con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 44 (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE)>>."

2. Modifiche tabellari:

=====

TABELLA I relativa all'Art .9

=====

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
PROGRAMMA 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

|2023: + 2.000.000,00 |2024: --- |2025: --- |

=====

TABELLA K relativa all'Art .11

=====

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3 : ALTRI FONDI
TITOLO 1 : SPESE CORRENTI

|2023: - 2.000.000,00 |2024: --- |2025: --- |

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE +2.000.000,00
CAPITOLO DI PRELIEVO: 970090/S -2.000.000,00 per l'anno 2023

TABELLA K relativa all'Art .11

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE
CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REALIZZAZIONE NUOVA LINEA TRAMVIARIA TRIESTE

|2023: + 136.971.099,57 |2024: --- |2025: --- |

TABELLA J relativa all'Art .10

MISSIONE - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE
14821/S - NUR - NUOVI UFFICI REGIONALI - PORTO VECCHIO L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1, L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 9, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 4

|2023: - 136.971.099,57 |2024: --- |2025: --- |

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE +136.971.099,57
CAPITOLO DI PRELIEVO:14821/S -136.971.099,57 per l'anno 2023

CARLI, CONFICONI

Emendamento modificativo (9.14.2)

"Dopo il comma 43 è aggiunto il seguente:

<<43 bis. Al comma 1 dell'articolo 32 della legge regionale 29/2007 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) le parole <<entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono abrogate."

CALLIGARIS; GIACOMELLI, DI BERT, CABIBBO

Emendamento modificativo (9.14.3)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 43 sono inseriti i seguenti:

<<43 bis. Per favorire e sostenere la ripresa dell'economia regionale e migliorare il benessere dei suoi cittadini, l'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di investimenti che rivestano un ruolo strategico nello sviluppo del territorio in ambito locale.

43 ter. Per le finalità previste dal comma 43 bis è destinata la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 44.>>."

Nella Tabella I di cui al comma 44, relativa all'articolo 9 con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli è apportata la seguente variazione contabile, da applicarsi algebricamente rispetto a quelle riportate nella Tabella I stessa.

TABELLA I relativa all'Art. 9

Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti)
Programma n. 1 (Altri fondi)
Titolo n. 2 (Spese in conto capitale)

I 2023: + 30.000.000 I 2024: I 2025: I

CAPITOLO S/NI

FONDO INVESTIMENTI PER COMUNI

Copertura:

La copertura è garantita dall'iscrizione di parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente ai sensi dell' articolo 42, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) in esito alle risultanze di cui alla Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 e successive modifiche e integrazioni.

BUNA

Emendamento modificativo (9.15)

"Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

TABELLA I relativa all'Art. 9

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI

|2023: + 100.000,00 |2024: --- |2025: ---

CAPITOLO 87629 CONTRIBUTO PER IL TEATRO STABILE FRIULANO L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 105

Copertura:

TABELLA I relativa all'Art. 9

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 Spese correnti

|2023: - 100.000,00 |2024: --- |2025: --- |

CAPITOLO 970090 Nuovi interventi legislativi

Nota: la spesa è finalizzata a potenziare la promozione e la valorizzazione della cultura e della lingua friulana nell'ambito dell'attività teatrale.

CARLI, RUSSO, FASIOLO, CELOTTI

Emendamento modificativo (9.16)

"Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

=====

TABELLA I relativa all'Art. 9

=====

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Titolo 1 Spese correnti

|2023: 5.000.000,00 | 2024: 10.000.000,00 |2025: 10.000.000,00 |

CAPITOLO 11705 FONDO UNICO COMUNALE PER IL CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI L.R. N.22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 7, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 6, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 5, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 6

+ 5.000.000,00 euro per l'anno 2023

+ 10.000.000,00 euro per l'anno 2024

+ 10.000.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura:

ulteriore applicazione dell'avanzo disponibile accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2022");

- 5.000.000,00 euro per l'anno 2023

=====

TABELLA L Relativa all'articolo 12

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2023: --- | 2024: -10.000.000,00 | 2025: -10.000.000,00 |

Cap 70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 3.000.000,00 euro per l'anno 2024

- 10.000.000,00 euro per l'anno 2025

Nota: aumento dello stanziamento sul FUC a favore dei Comuni della regione.

CARLI, FASIOLO, CELOTTI, RUSSO

Emendamento modificativo (9.17)

"Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa."

=====

TABELLA I relativa all'Art. 9

=====

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Titolo 1 Spese correnti

| 2023: 10.000.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |

CAPITOLO 11271 ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AI COMUNI PER CONCORRERE AGLI AUMENTI DI SPESA PER UTENZE E CANONI E GARANTIRE LA FUNZIONALITA' E LA CONSEGUENTE CONTINUITA' NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI L.R. N.15 DEL 2022 ART. 9 COMMA 18

+ 10.000.000,00 euro per l'anno 2023

Copertura:

=====

TABELLA L Relativa all'articolo 12

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - Spese correnti

| 2023: - 10.000.000,00 | 2024: --- | 2025: --- |

Cap 970120/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 10.000.000,00 euro per l'anno 2023

Nota: aumento dello stanziamento per il 2023 a favore dei Comuni della regione per mitigare gli effetti del caro energetico, ancora in atto seppur con tendenza alla diminuzione. Gli aumenti dell'anno in corso sono stati affrontati da molti enti locali anche con l'utilizzo dell'avanzo in deroga, oltre che con trasferimenti ad hoc, deroga autorizzata dallo stato per il solo 2022.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 9.1.

L'assessore ROBERTI illustra gli emendamenti 9.1.1, 9.1.2 e 9.2.

Il Relatore di maggioranza CALLIGARIS illustra gli emendamenti 9.2.1, 9.3 e 9.14.3.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento 9.4 è stato in precedenza ritirato.

La consigliera BUNA (*in lingua friulana*) illustra l'emendamento 9.15.

Il Relatore di minoranza CARLI illustra gli emendamenti 9.5, 9.11, 9.16 e 9.17.

Il consigliere CONFICONI illustra l'emendamento 9.14.2.

Il consigliere MENTIL illustra l'emendamento 9.6.

La consigliera CELOTTI illustra gli emendamenti 9.7 e 9.10.

Il consigliere RUSSO illustra l'emendamento 9.8 e, nel contempo, motivandone le ragioni, lo ritira.

Il consigliere MORETTI illustra l'emendamento 9.9 e, nel contempo, motivandone le ragioni, lo ritira.

Il consigliere BULLIAN illustra l'emendamento 9.12.

Il consigliere NOVELLI illustra l'emendamento 9.13.

La consigliera CAPOZZI illustra l'emendamento 9.14.

La consigliera MASSOLINO illustra gli emendamenti 9.14.0.1 e 9.14.1.

Nel successivo dibattito, intervengono, nell'ordine, il Relatore di maggioranza BASSO, il Relatore di minoranza MORETUZZO e, da ultimo, l'assessore ROBERTI (il quale, tra l'altro, si rimette alle valutazioni dell'Aula sull'emendamento 9.14; chiede, motivandone le ragioni, ai proponenti il ritiro degli emendamenti che stanziavano risorse aggiuntive agli enti locali e in particolare degli emendamenti 9.5, 9.6, 9.7, 9.10, 9.11, 9.14.1, 9.16 e 9.17).

Sempre in sede di discussione, intervengono la consigliera CELOTTI (la quale dichiara la propria disponibilità al ritiro degli emendamenti 9.7 e 9.10 condizionata all'impegno dell'Assessore ad avviare un confronto in Commissione esteso ad ANCI per una rivisitazione sulla riforma della legge sugli enti locali, invito non accolto dall'assessore ROBERTI) e il Relatore di minoranza CARLI (il quale, tra l'altro, motivandone le ragioni, propone il seguente subemendamento orale all'emendamento 9.5: *"al comma 44 ter sostituire le parole: <<90 giorni>> con le parole <<30 giorni>>."*)

Il PRESIDENTE, dopo aver informato che, in termini regolamentari, non è più possibile proporre subemendamenti, dà la parola all'assessore ROBERTI, il quale si esprime sull'inopportunità del subemendamento testè presentato.

La consigliera CAPOZZI fornisce ulteriori precisazioni sul proprio emendamento 9.14.

Prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale esprime parere favorevole sugli emendamenti presentati dalla minoranza, contrario a quelli della maggioranza), MORETUZZO (il quale si astiene sugli emendamenti 9.1, 9.1.1, 9.1.2, 9.2, 9.2.1 e 9.3, preannuncia un voto contrario agli emendamenti 9.14, 9.14.2 e 9.14.3, favorevole a tutti gli altri) e CARLI (il quale si astiene sull'emendamento 9.3 e preannuncia un voto contrario sugli emendamenti 9.14 e 9.14.3, favorevole a tutti gli altri emendamenti), i Relatori di maggioranza BASSO (favorevole agli emendamenti 9.1.1, 9.2, 9.2.1, 9.3, 9.13, 9.14.3 e 9.15, contrario a tutti gli altri emendamenti), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali, tutti, si uniscono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 9.

L' emendamento 9.1, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 9.1.1, 9.1.2, 9.2, 9.2.1 e 9.3, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 9.4 è stato in precedenza ritirato.

Gli emendamenti 9.5, 9.6 e 9.7, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Gli emendamenti 9.8 e 9.9 sono stati in precedenza ritirati.

Gli emendamenti 9.10, 9.11 e 9.12, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 9.13, posto in votazione, viene approvato.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal capogruppo Calligaris, l'emendamento 9.14, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2175: favorevoli 2; contrari 43*).

La consigliera PELLEGRINO precisa il proprio voto favorevole all'emendamento 9.14.

Gli emendamenti 9.14.0.1 e 9.14.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal capogruppo Moretti, l'emendamento 9.14.2, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2176: favorevoli 15; contrari 30*).

Gli emendamenti 9.14.3 e 9.15, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 9.16 e 9.17, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 9, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 10, di competenza dell'assessore Callari, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (10.1)

"All'articolo 10, dopo il comma 2, si aggiunge il seguente:

<<2 bis. Dopo il comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 26/2020 è inserito il seguente:

<<5 bis. L'Assessore con delega al Patrimonio presenta annualmente alla Commissione consiliare competente una relazione di monitoraggio relativamente all'attuazione dell'Accordo di programma di cui al precedente comma 4 e alle successive fasi di valorizzazione dell'area "Porto Vecchio" di Trieste.>>>>.>>."

Nota: il presente emendamento non presenta nuove spese o maggiori oneri finanziari.

CARLI, FASIOLO

Emendamento modificativo (10.2)

"All'articolo 10 dopo il comma 2, sono inseriti i seguenti commi:

<<2 bis. Dopo il comma 4 ter dell'articolo 10 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 (Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale) è inserito il seguente comma:

<<4 quater. Qualora non siano ancora acquisiti i pareri di cui al comma 3 per dar corso alla pubblicazione prevista dall'articolo 9, comma 1, per l'esperimento delle procedure di assegnazione della concessione previste dall'articolo 9, comma 3 ter, nonché per l'esperimento delle eventuali procedure di gara ad evidenza pubblica previste dall'articolo 9, comma 3, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per una sola volta e per un periodo massimo di 1 anno a decorrere dalla data di scadenza, la proroga delle concessioni a finalità agricole in caso di istanza di rinnovo da parte del concessionario uscente, fermo restando l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone e di lasciare immediatamente libero da persone e cose il bene demaniale in caso di assegnazione definitiva della concessione ad altro soggetto.>>.

2 ter. Agli oneri derivanti dall'articolo 10, comma 4 quater, della legge regionale 17/2009 come inserito dal comma 2 bis si provvede mediante a valere sullo stanziamento della Missione n. () - Programma n. () Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.>>."

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (10.3)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) VARIAZIONI TABELLARI

A) Al comma 3, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

TABELLA J (RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale

TITOLO 1 - Spese correnti

1454/S SPESE POSTALI, DI CORRIERE ESPRESSO, TELEGRAFICHE, NONCHÉ SPESE RELATIVE ALLE NOTIFICHE L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 29, L.R. N. 7 DEL 2000 ART. 33 COMMA 6, L.R. N. 7 DEL 2000 ART. 62 COMMA 3, L.R. N. 15 DEL 2010 ART. 20, L.R. N. 15 DEL 2010 ART. 23

CASSA 0,00 2023 10.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 10.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale

CASSA 0,00 2023 10.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 - Spese correnti

1451/S SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI NECESSARI AL CORRETTO E RAZIONALE FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI NON PREVISTE IN ALTRE VOCI DI SPESA - U.1.03.01.02.000 - ALTRI BENI DI CONSUMO L.C. N. 1 DEL 1963 ART. 8, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 29

CASSA 0,00 2023 -50.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 -50.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

CASSA 0,00 2023 -50.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

1509/S SPESE PER L'ACQUISTO ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ADATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHÉ PER L'ACQUISTO E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHÉ PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI - U.2.02.01.09.000 - BENI IMMOBILI L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1, L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 9, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 4

CASSA 0,00 2023 40.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 40.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

CASSA 0,00 2023 40.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO 1 - Spese correnti

342/S SPESE PIANO SIIR - SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI L.R. N. 6 DEL 2021 ART. 18, L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12, L.R. N. 1 DEL 2020 ART. 7 COMMA 1 LETT. B, L.R. N. 1 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 100.000,00 2025 100.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 100.000,00 2025 100.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

315/S SPESE PIANO SIIR - SOFTWARE - FONDI REGIONALI L.R. N. 8 DEL 2003 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2007 ART. 46/2, L.R. N. 19 DEL 2009 ART. 8 COMMA 3, L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 6 COMMA 1 LETT. C. L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 9 COMMA 1, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 13, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 14 COMMA 3

CASSA 0,00 2023 285.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 285.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

CASSA 0,00 2023 285.000,00 2024 100.000,00 2025 100.000,00

CASSA 0,00 2023 285.000,00 2024 100.000,00 2025 100.000,00

HONSELL

Emendamento modificativo (10.4)

“Con riferimento alla tabella J relativa all’art. 10 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K.”

Missione 1 | Programma 6 | Titolo 2 – capitolo 14821 “NUR - NUOVI UFFICI REGIONALI - PORTO VECCHIO L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1, L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 9, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 4”

|2023: -100.000.000 | 2024: -- | 2025: -- |

Tabella K relativa all’art. 11

Missione 20 - Programma 3 - Titolo 2 – capitolo 970093 “NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49”

2023: +100.000.000 | 2024: -- | 2025: -- |

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra gli emendamenti 10.1 e 10.4.

Il Relatore di minoranza CARLI l’emendamento 10.2.

L’assessore CALLARI illustra l’emendamento 10.3.

Nel successivo dibattito, intervengono, nell’ordine, i consiglieri COSOLINI, RUSSO, il Presidente della Regione FEDRIGA e l’assessore CALLARI.

Sempre in sede di discussione, interviene il Relatore di minoranza CARLI (il quale chiede la posizione della Giunta sul proprio emendamento 10.2) a cui risponde l’assessore CALLARI (il quale, motivandone le ragioni, chiede al proponente il ritiro dell’emendamento 10.2, viceversa esprime parere contrario sullo stesso, così come sugli emendamenti 10.1 e 10.4).

Il Relatore di minoranza CARLI accoglie l’invito testé avanzato dall’Assessore e ritira l’emendamento 10.2.

Prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale esprime parere favorevole a tutti gli emendamenti), MORETUZZO (il quale si astiene sull’emendamento 10.3, favorevole a tutti gli altri) e CARLI (il quale si astiene sull’emendamento 10.3, favorevole a tutti gli altri emendamenti), i Relatori di maggioranza BASSO (favorevole all’emendamento 10.3, contrario a tutti gli altri emendamenti), CABIBBO, DI BERT e CALLIGARIS e, per la Giunta, l’assessore ZILLI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all’articolo 10.

L’emendamento 10.1, posto in votazione, non viene approvato.

L’emendamento 10.2 è stato in precedenza ritirato.

L'emendamento 10.3, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 10.4, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 10, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa, quindi, all'esame dell'articolo 11, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CAPOZZI, PELLEGRINO, HONSELL

Subemendamento modificativo all'emendamento 11.1 (11.0.1)

"1. Dopo la lettera A) è aggiunta la seguente

<<A BIS). Dopo il comma 16 dell'articolo 11 sono inseriti i seguenti:

<<16 bis. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, in combinato disposto con l'articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 (Istituzione dell'Imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), in deroga all'articolo 3, commi 1 e 2, della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 4 (Disposizioni inerenti all'istituzione e alla disciplina dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e altre disposizioni in materia tributaria), per i soggetti passivi IRAP di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c), e) ed e bis), limitatamente ai soggetti che determinano la base imponibile ai sensi dell' articolo 10 bis, comma 2, del decreto legislativo 446/1997 , relativamente al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 l'imposta regionale sulle attività produttive, riferibile al valore della produzione netta realizzato sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, può essere versata in sede di saldo.

16 ter. I contribuenti che si avvalgono della facoltà prevista dal comma 1, non procedono al versamento della seconda rata di acconto riferita al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022. Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato.

16 quater. Al fine di neutralizzare gli oneri conseguenti al disposto di cui al comma 1 è prevista, per l'anno 2023, una spesa di importo pari a 56 milioni di euro a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 4. (NI S/ _____)>>.>>."

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

Titolo 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 90009/S

DENOMINAZIONE: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2023 - 56.000.000,00 |2024 - |2025 - |

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (11.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 16, è inserito il seguente:

<<16 bis. Al comma 3 quater dell'articolo 7 ter della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)), le parole <<di cui al presente articolo>> sono sostituite dalle seguenti: <<di cui ai commi 3 bis e 3 ter del presente articolo, limitatamente alle fasi della formale assunzione dell'atto di concessione successivo

all'approvazione della graduatoria delle istanze di contributo e della gestione della fasi ad esso conseguenti,>>.

La norma non comporta oneri finanziari per il bilancio regionale.

B) Al comma 17, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

TITOLO 1 - Spese correnti

446/S SPESE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, FIERE, MOSTRE, MERCATI, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONCORSI, CONVEGNI E CONGRESSI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE L.R. N. 23 DEL 1965 ART. 1 COMMA 1 LETT. A PUNTO 3, L.R. N. 27 DEL 2007 ART. 43 COMMA 15, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 4 COMMA 57

CASSA 0,00 2023 100.000,00 2024 0,00
2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 100.000,00 2024 0,00
2025 0,00

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

CASSA 0,00 2023 100.000,00 2024 0,00
2025 0,00

PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

TITOLO 1 - Spese correnti

10190/S SPESE RELATIVE ALL'ASSISTENZA TECNICA NECESSARIA AL SUPPORTO NELLE ATTIVITA' DI GESTIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 44 DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 28 GIUGNO 2019, N. 58 L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 13 COMMA 19

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 10.000,00
2025 30.000,00

15190/S SPESE RELATIVE ALL'ASSISTENZA TECNICA NECESSARIA AL SUPPORTO NELLE ATTIVITA' DI GESTIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 44 DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 28 GIUGNO 2019, N. 58 L.R. N.10 DEL 2023 ART. 56

CASSA 0,00 2023 - 60.000,00 2024
- 130.000,00 2025 - 130.000,00
2026 - 80.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 - 60.000,00 2024
- 120.000,00 2025 -100.000,00

PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

CASSA 0,00 2023 - 60.000,00 2024 - 120.000,00 2025 - 100.000,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2023 40.000,00 2024 -120.000,00 2025 -100.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

9603/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

CASSA 0,00 2023 -242.522,72 2024
120.000,00 2025 100.000,00

970120/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023

CASSA 0,00 2023 -2.677.000,00 2024 0,00
2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 -2.919.522,72 2024
120.000,00 2025 100.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

68217/S FONDO FINALIZZATO A NEUTRALIZZARE L'EVENTUALE MANCATO RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) L.R. ASS. N.1 DEL 2023 ART. 11

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025
200.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00
2025 200.000,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2023 -2.919.522,72 2024
120.000,00 2025 300.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2023 -2.919.522,72 2024
120.000,00 2025 300.000,00

CALLIGARIS

Emendamento modificativo (11.2)

"1. All'articolo 11, dopo il comma 16 è inserito il seguente:

<<16 bis. All'articolo 13, comma 3, legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021) è aggiunto il seguente periodo: <<L'eventuale avanzo di stanziamento della misura di cui al presente comma

viene destinato alla ulteriore copertura della misura di cui al comma 2, mantenendo le stesse graduatorie approvate nell'anno di competenza e suddivisione tra emittenti radiofoniche e televisive, con la riserva del 10% alle emittenti comunitarie.>>.”

Il presente emendamento non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio regionale.

CAPOZZI, HONSELL

Subemendamento modificativo all'emendamento 11.3 (11.2.1)

“1. Dopo il comma 16 bis dell'articolo 11, come introdotto con l'emendamento 11.3 sono aggiunti i seguenti:

<<16 ter. Al comma 5 dell'articolo 83 della Legge Regionale 18 dicembre 2007 n. 28 (disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio Regionale), le parole <<o di mancata indicazione nominativa dei soggetti che hanno erogato al candidato contributi,>> sono soppresse.

16 quater. Dopo il comma 5 dell'articolo 83 della Legge Regionale 18 dicembre 2007 n. 28 (disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio Regionale), è inserito il seguente:

<<5 bis. In caso di mancata indicazione nominativa dei soggetti che hanno erogato al candidato contributi, il Collegio regionale di garanzia elettorale, esperita la procedura di cui all'articolo 82, comma 3, applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 12.000 a 25.000 euro.>>.>>.”

Nota: il presente emendamento non comporta minori entrate o maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

CALLIGARIS, MORETTI, GIACOMELLI, CABIBBO, GRILLI, MORETUZZO

Emendamento modificativo (11.3)

“1. Dopo il comma 16 dell'articolo 11 è aggiunto il seguente comma:

<<16 bis. Al comma 5, articolo 83 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28 (Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale), le parole <<da 12.000 euro a 25.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti <<da 1.500 euro a 15.000 euro>>.”

Nota: il presente emendamento prevede una modifica degli importi previsti dal comma 5, articolo 83, L.R. n. 28/2007 relativi alla sanzione amministrativa pecuniaria applicata dal Collegio regionale di garanzia elettorale in caso di irregolarità nei rendiconti delle spese elettorali dei candidati o di mancata indicazione nominativa dei soggetti che hanno erogato al candidato contributi.

L'intervento emendativo si rende opportuno, poiché l'importo minimo previsto dal nostro ordinamento risulta essere eccessivamente elevato, anche considerando quelli previsti a livello nazionale e dalla Valle d'Aosta, unica regione ad autonomia speciale che ha adottato una propria disciplina in materia.

Si ricorda che, sul tema, nel 2019 si era espresso anche il Collegio regionale di garanzia elettorale rilevando, nella relazione sulla propria attività, la sproporzione del minimo edittale della sanzione ed evidenziando che il legislatore era intervenuto in sanatoria con l'articolo 13, comma 7, legge regionale 25/2018 per assegnare un ulteriore termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo per la presentazione dei rendiconti da parte dei candidati alle elezioni regionali del 2018. Per questi motivi, il Collegio riteneva opportuna una modifica normativa per abbassare il minimo edittale.

Da ultimo, come confermato in giurisprudenza, si specifica che la competenza a modificare sanzioni amministrative accede alle materie sostanziali e la potestà legislativa di individuare le fattispecie sanzionate e di determinare gli importi delle sanzioni fra un minimo e un massimo spetta alle Regioni e alle Province autonome (si v. sentenza Corte costituzionale n. 187/1996). Tale facoltà incontra uno specifico limite nel principio generale di cui al comma 2, articolo 10, legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale): il rapporto tra importo minimo e massimo deve essere di 1 a 10, poiché la disposizione statale stabilisce che “Fuori dei casi espressamente stabiliti dalla legge, il limite massimo della sanzione amministrativa pecuniaria non può, per ciascuna violazione, superare il decuplo del minimo”. Tale principio trova applicazione nell'ordinamento regionale ai sensi del comma 1, articolo 1, legge regionale 17 gennaio 1984, n. 1 (Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative regionali).

MORETTI, FASIOLO

Emendamento modificativo (11.4)

“All'articolo 11, dopo il comma 16 è aggiunto il seguente nuovo comma:

<<16 bis. Sono abrogati gli articoli 77, 79, 80, 81 e 82 della legge regionale n. 28/2007.>>.”

Il presente emendamento comporta dei risparmi per l'Amministrazione regionale derivanti dalla mancata corresponsione dei gettoni di presenza ai membri del Collegio elettorale di garanzia.

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 11.4.1 (11.4.0.1)

“Alla lettera B) dell'emendamento 11.4.1 sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 17, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.”

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

PROGRAMMA 2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

12654/S "INTERREG I ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - CONTRIBUTI INVEST. ALTRE IMPRESE - FONDI REGIONALI
REGOLAMENTO C.E.E. N. 1299 DEL 2013 ART. 1, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 12 COMMA 2

CASSA 0,00 2023 50.000,00 2024 0,00 2025 0,00

12656/S "INTERREG I ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - CONTRIBUTI INVEST. ISTRUZIONI SOCIALI PRIVATE – FONDI
REGIONALI REGOLAMENTO CEE. N. 1299 DEL 2013 ART; 1, L.R. N. 13 DEL 2021 ART. 12 COMMA 2

CASSA 0,00 2023 50.000,00 2024 0,00 2025 0,00

"INTERREG I ITALIA-SLOVENIA" 2014-2020 - .CONTRIBUTI INVEST. RESTO MONDO - FONDI REGIONALI

CASSA 0,00 2023 50.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 2- Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

CASSA 0,00 2023 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 19- Relazioni internazionali

CASSA 0,00 2023 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 -Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

9601/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A
FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - DI PARTE CAPITALE L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19
COMMA 1

CASSA 0,00 2023 - 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 - 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2023 - 150.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2023	-150.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 11.4.1 (11.4.0.2)

"Alla lettera B) dell'emendamento 11.4.1 sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 17, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 - Spese correnti

961/S SPESE RELATIVE AD OPERAZIONI SOCIETARIE DI CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, DISMISSIONE, LIQUIDAZIONE, FUSIONE O SCIoglimento L.R. N. 6 DEL 2021 ART. 7 COMMA 2, L.R. N. 1 DEL 2007 ART. 8 COMMA 21, L.R. N. 17 DEL 2011 ART. 1, L.R. N. 17 DEL 2011 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2011 ART. 3 COMMA 2, L.R. N. 17 DEL 2011 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 10 DEL 2012 ART. 23, L.R. N. 10 DEL 2012 ART. 24

CASSA	0,00	2023	-5.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2023	-5.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

CASSA	0,00	2023	-5.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2023	-5.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

MISSIONE 19- Relazioni internazionali

PROGRAMMA 2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

TITOLO 1 - Spese correnti

68240/S INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA 2014-2020 PROGETTO TA4-FVG - ASSISTENZA TECNICA REGIONE FVG - RETRIBUZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA FONDI REGIONALI - REGOLAMENTO C.E.E. N. 1299 DEL 2013 ART. 1) REGOLAMENTO C.E.E. N. 1299 DEL 2013 ART. 1

CASSA	0,00	2023	5.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2023	5.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

CASSA	0,00	2023	5.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

CASSA	0,00	2023	5.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

970090/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2023	1.000.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

970120/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N. 1 DEL 2023

CASSA	0,00	2023	-1.000.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

970093/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - PARTE INVESTIMENTI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2023	300.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2023	300.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA	0,00	2023	300.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2023	300.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO: 1 - Spese correnti

S/970120 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N. 1 DEL 2023

CASSA	0,00	2023	-1.000.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

TITOLO: 3 - Spese per incremento di attività finanziarie

S/3909

SOTTOSCRIZIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI CHIUSI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI L.R. N. 1 DEL 2016 ART. 22, L.R. N. 1 DEL 2016 ART. 35

CASSA	0,00	2023	1.000.000,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (11.4.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 16 sono inseriti i seguenti:

<<16 bis. Al fine di analizzare e valorizzare le buone pratiche di finanza sociale realizzate nel territorio regionale e di coordinare la rete regionale dei soggetti pubblici e privati che promuovono una finanza attenta allo sviluppo sostenibile, alle generazioni future e alle persone più fragili e vulnerabili della popolazione, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad avvalersi del supporto tecnico della società FVG PLUS S.p.A., costituita ai sensi della L.R. 4 marzo 2022, n. 2.

16 ter. Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 16 bis, l'Amministrazione regionale e FVG PLUS S.p.A. stipulano apposita convenzione, nella quale sono determinati termini e modalità di svolgimento delle attività stesse.

16 quater. Per le finalità di cui al comma 16 bis è destinata la spesa complessiva di 30.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 17.>>(N.I. S/68225).

16 quinquies. Agli oneri derivanti dal disposto del comma 16 quater, si provvede mediante storno di pari importo per l'anno 2023 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. (S/9603)>>.

B) Al comma 17, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

TITOLO 1 - Spese correnti

1692/S SPESE PER LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DI BOLLETTINI, MANIFESTI E GIORNALI MURALI, DOCUMENTAZIONI, OPUSCOLI, MONOGRAFIE, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DIFFUSIONE DI PRODOTTI TELEVISIVI, FOTOGRAFICI E MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L'ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE L.R. N: 23 DEL 1965 ART. 1 COMMA 1 LETT. A PUNTO 4

CASSA	0,00	2023	50.000,00	2024	0,00
		2025	0,00		

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2023	50.000,00	2024	0,00
		2025	0,00		

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

CASSA	0,00	2023	50.000,00	2024	0,00
		2025	0,00		

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2023	50.000,00	2024	0,00
		2025	0,00		

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato

TITOLO 1 - Spese correnti

68225/S CONVENZIONE CON FVG PLUS PER IL SUPPORTO TECNICO NELLE ATTIVITA' DI ANALISI E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE DI FINANZA SOCIALE L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 11

CASSA 0,00 2023 30.000,00 2024 0,00
2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 30.000,00 2024 0,00
2025 0,00

PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato

CASSA 0,00 2023 30.000,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

13512/S FONDO POR FESR 2021-2027 PARCO PROGETTI - FONDI REGIONALI - CAPITALE L.R. N. 14 DEL 2015 ART. 1 COMMA 2 LETT. D

CASSA 0,00 2023 -1.600.000.000,00 2024
0,00 2025 0,00

TITOLO 2-Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 -1.600.000.000,00 2024
0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

CASSA 0,00 2023 -1.600.000.000,00 2024
0,00 2025 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2023 -1.570.000,00 2024 0,00
2025 0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

TITOLO 1 - Spese correnti

761/S SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROMOZIONALI ALL'ESTERO NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE PROMOSSE SUL TERRITORIO REGIONALE, NAZIONALE ED ESTERO NONCHÉ SPESE DI ADESIONE AD ORGANISMI CHE SVOLGANO UN'ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE - U.1.03.0 2;02.0 00 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA L.R. N. 47 DEL 1982 ART. 1, L.R. N. 47 DEL 1982 ART. 2, L.R. N. 47 DEL 1982 ART. 3, L.R. N. 47 DEL 1982 ART. 4, L.R. N. 47 DEL 1982 ART. 5

CASSA 0,00 2023 200.000,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 200.000,00 2024 0,00
2025 0,00

PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

CASSA 0,00 2023 200.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 19- Relazioni internazionali

CASSA 0,00 2023 200.000,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3- Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

9603/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

CASSA 0,00 2023 -30.000,00 2024 0,00
2025 0,00

970120/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N. 1 DEL 2023

CASSA 0,00 2023 - 26.746.963,37 2024
- 4.197.790,00 2025 - 4.067.790,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

24771/S FONDO FINALIZZATO A NEUTRALIZZARE IL RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA AGLI ENTI LOCALI PER LA COPERTURA DEL QUADRO ECONOMICO DEI PROGETTI GIA' FINANZIATI DA FONDI PNRR O FONDI PNC L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 12, L.R. N. 10 DEL 2023 ART. 7 COMMA 5

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 - 25.932.091,71
2025 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 - 25.932.091,71
2025 0,00

PROGRAMMA 3 -Altri fondi

CASSA 0,00 2023 -26.776.963,37 2024 - 30.129.881,71 2025 - 4.067.790,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2023 -26.776.963,37 2024 - 30.129.881,71 2025 - 4.067.790,00

CAPOZZI, BULLIAN, PELLEGRINO, HONSELL

Emendamento modificativo (11.4.2)

"1. Dopo il comma 16 è inserito il seguente:

<<16 bis. Al comma 2 dell'articolo 10 (Circolazione dei crediti di imposta per interventi di efficientamento energetico) della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica) dopo le parole <<ogni iniziativa necessaria>> sono aggiunte le seguenti <<entro il 30 settembre 2023>>.>>."

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari per l'amministrazione regionale.

MORETTI, FASIOLO

Emendamento modificativo (11.5)

Nella Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

Tabella K relativa all'Art. 11

=====

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo 1 Spese correnti

| 2023: 20.000,00 | 2024: 20.000,00 | 2025: 20.000,00 |

CAPITOLO 7045 CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRE) CON SEDE IN UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI GEMELLAGGI DI ENTI LOCALI DELLA REGIONE CON ANALOGHI ENTI LOCALI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA E DI STATI IN PRE-ADESIONE L.R. N. 45 DEL 2017 ART. 2 COMMA 7

+ 20.000,00 euro per l'anno 2023

+ 20.000,00 euro per l'anno 2024

+ 20.000,00 euro per l'anno 2025

COPERTURA:

=====

TABELLA L Relativa all'articolo 12

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI
TITOLO 1 - Spese correnti

| 2023: - 20.000,00 | 2024: - 20.000,00 | 2025: - 20.000,00 |

Cap 970120/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 20.000,00 euro per l'anno 2023

- 20.000,00 euro per l'anno 2024

- 20.000,00 euro per l'anno 2025

BASSO, GIACOMELLI, TRELEANI, BALLOCH, MAURMAIR

Emendamento modificativo (11.6)

1. Alla Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

=====

TABELLA K

=====

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Titolo: 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

| 2023 + 25.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

NI/S PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA CATTOLICA ATTRAVERSO LA RADIODIFFUSIONE SONORA L.R. N.10 DEL 2023 ART. 62

CASSA 2023 + 25.000 euro

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2023 - 25.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2023 - 25.000 euro

MORETUZZO, MORETTI, CARLI, HONSELL, BULLIAN, PELLEGRINO, COSOLINI, CONFICONI, PISANI, MASSOLINO, FASIOLO, CAPOZZI, MENTIL, PUTTO, RUSSO, MARTINES, LIGUORI, CELOTTI, POZZO

Emendamento modificativo (11.6.1)

"1. Alla Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO DI DESTINAZIONE (CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE): XXXXX/S - NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER DANNI DA MALTEMPO 2023 E ADATTAMENTO CAMBIAMENTI CLIMATICI - DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2023 + 100.000.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

COPERTURA:

=====

TABELLA J (RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

=====

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

14821/S NUR - NUOVI UFFICI REGIONALI - PORTO VECCHIO L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1, L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 9, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34 L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 4

| 2023 - 100.000.000 euro | 2024 --- | 2025 --- |

TITOLO N. 1 (SPESE CORRENTI)

CAPITOLO 15160 S INCENTIVI PER IL SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI DI ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, IMPIANTI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI SOLARI TERMICI, REALIZZATI A SERVIZIO DI UNITA' IMMOBILIARI A USO RESIDENZIALE SITUATI IN REGIONE L.R. N.1 DEL 2023 ART. 2 COMMA 1

| 2023 - 30.000.000,00 euro | 2024 --- | 2025 --- |

CAPITOLO DI DESTINAZIONE: capitolo di nuova istituzione

+ 30.000.000 per l'anno 2023

CAPITOLO DI PRELIEVO: 15160 S INCENTIVI PER IL SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI DI ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, IMPIANTI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI SOLARI TERMICI, REALIZZATI A SERVIZIO DI UNITA' IMMOBILIARI A USO RESIDENZIALE SITUATI IN REGIONE L.R. N.1 DEL 2023 ART. 2 COMMA 1 - 30.000.000 per l'anno 2023"

La consigliera CAPOZZI illustra gli emendamenti 11.0.1, 11.2.1 e 11.4.2.

L'assessore ZILLI illustra gli emendamenti 11.1, 11.4.0.1, 11.4.1 e 11.4.0.2.

Il Relatore di maggioranza CALLIGARIS illustra gli emendamenti 11.2 e 11.3.

Il consigliere MORETTI illustra gli emendamenti 11.4 e 11.5.

Il Relatore di maggioranza BASSO illustra l'emendamento 11.6.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra l'emendamento 11.6.1.

Nel successivo dibattito, interviene il Relatore di minoranza CARLI (il quale chiede delucidazioni alla Giunta sugli emendamenti) e l'assessore ZILLI (la quale, motivandone le ragioni, chiede ai proponenti il ritiro degli emendamenti 11.0.1, 11.4.2 e 11.6.1; esprime parere favorevole sugli emendamenti 11.2 e 11.5 e si rimette alle valutazioni dell'Aula sugli emendamenti 11.3 e 11.4).

La consigliera CAPOZZI accoglie l'invito testé avanzato dall'Assessore e ritira gli emendamenti 11.0.1 e 11.4.2.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO, motivandone le ragioni, dichiara di mantenere il proprio emendamento 11.6.1.

Il consigliere MORETTI comunica il ritiro dell'emendamento 11.4.

Prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale esprime parere favorevole agli emendamenti 11.2, 11.2.1, 11.5 e 11.6.1, si astiene sugli emendamenti 11.1, 11.4.0.1, 11.4.0.2 e 11.4.1, contrario agli emendamenti 11.3 e 11.6), MORETUZZO (il quale esprime parere favorevole agli emendamenti 11.0.1, 11.3, 11.5 e 11.6.1, contrario sugli emendamenti 11.3 e 11.6, si astiene su tutti gli altri emendamenti) e CARLI (il quale si astiene sull'emendamento 10.3, contrario all'emendamento 11.6, favorevole su tutti gli altri emendamenti), i Relatori di maggioranza BASSO (favorevole agli emendamenti 11.1, 11.2, 11.3, 11.4.0.1, 11.4.0.2, 11.4.1, 11.5 e 11.6, contrario a tutti gli altri emendamenti), CABIBBO, DI BERT e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 11.

L'emendamento 11.0.1 è stato in precedenza ritirato.

Gli emendamenti 11.1 e 11.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 11.2.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 11.3, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 11.4 è stato in precedenza ritirato.

Gli emendamenti 11.4.0.1, 11.4.0.2 e 11.4.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 11.4.2 è stato in precedenza ritirato.

L'emendamento 11.5, posto in votazione, viene approvato.

Su richiesta inoltrata in precedenza alla Presidenza, in termini regolamentari, dal capogruppo Moretuzzo, l'emendamento 11.6, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (*votazione n. 2196: favorevoli 28; contrari 18*).

L'emendamento 11.6.1, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 11, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 12 è stato presentato il seguente emendamento:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (12.1)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) La stringa n. 4 della Tabella M, riferita al comma 1, relativa al debito fuori bilancio della Direzione centrale infrastrutture e territorio, di euro 7.235,00 a seguito di Ordinanza del Tribunale di Udine Sezione Lavoro del 31/01/2023 RG 358/2022, è soppressa.

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale, dando atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio in parola è già avvenuto, stante l'urgenza di liquidare il creditore, con ricorso alla procedura prevista all'articolo 73, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 38 ter del D.L. 34/2019 (convertito in legge dalla L. 58/2019), mediante deliberazione della Giunta regionale n. 1017 del 5 luglio 2023 (la relativa copertura finanziaria è stata garantita con DGR n. 1020/2023).

B) Alla Tabella M, riferita al comma 1, dopo la stringa 12 sono aggiunte le seguenti e l'importo totale è conseguentemente modificato:

n.	Direzione centrale o struttura equiparata	Tipologia di DFB art. 73, comma 1, D.lgs. 118/2011 lettera:	Creditore	Oggetto della spesa	Importo 2023	Missione	Progr.	Titolo
13	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	a)	S.E.C.	Sentenza del Tribunale ordinario di Trieste n. 278/2023 pubblicata il 18/05/2023	6.178,97	16	2	1
14	Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	a)	M.B.D.M.	Sentenza del Tribunale ordinario di Udine del 6/02/2023 R.G. 218/2022	12.853,02	1	10	1
	Importo totale				154.410,77			

C) Al comma 2, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella L, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi e Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella L e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni. (S/9141; NI S/68214) "

=====

TABELLA L (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

3557/S STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO A PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHÉ A QUELLO ASSUNTO MEDIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL'IMPIEGO PRIVATO, NONCHÉ CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 490/1998 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO STIPENDI PARTE FISSA - RETRIBUZIONI IN DENARO - U.1.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI IN DENARO L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 49 DEL 1984, L.R. N. 33 DEL 1987, L.R. N. 7 DEL 1988, L.R. N. 5 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1990, L.R. N. 55 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1992, L.R. N. 25 DEL 1992, L.R. N. 33 DEL 1993, L.R. N. 39 DEL 1993, L.R. N. 5 DEL 1994, L.R. N. 8 DEL 1995, L.R. N. 35 DEL 1995, L.R. N. 36 DEL 1995, L.R. N. 18 DEL 1996, L.R. N. 19 DEL 1996, L.R. N. 20 DEL 1996, L.R. N. 42 DEL 1996, L.R. N. 29 DEL 1997, L.R. N. 31 DEL 1997, L.R. N. 6 DEL 1998, L.R. N. 17 DEL 1998, L.R. N. 9 DEL 1999, L.R. N. 8 DEL 2000, L.R. N. 13 DEL 2000, L.R. N. 11 DEL 2001, L.R. N. 16 DEL 2001, L.R. N. 21 DEL 2001, L.R. N. 14 DEL 2002, L.R. N. 16 DEL 2002, L.R. N. 20 DEL 2002, L.R. N. 8 DEL 2004, L.R. N. 17 DEL 2004, L.R. N. 19 DEL 2004, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24 COMMA 2, L.R. N. 8 DEL 2005, L.R. N. 15 DEL 2005 ART. 5 COMMA 25, L.R. N. 18 DEL 2005, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 11, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 19, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 20, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 18 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 5, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 22 DEL

2007 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 51, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 52, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 54, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 56, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 57, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 58, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 38, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 49, L.R. N. 13 DEL 2015 ART. 35 COMMA 3, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N.19 DEL 2021 ART. 34

CASSA 0,00 2023 -12.853,02 2024 0,00 2025 0,00

68214/S DIFFERENZE RETRIBUTIVE SPETTANTI A SEGUITO DI SENTENZA R.G. 218/2022 DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE DEL 06.02.2023 - DEBITO FUORI BILANCIO. DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. A

CASSA 0,00 2023 12.853,02 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

TITOLO 1 - Spese correnti

68134/S SPESE PER RISARCIMENTO DANNI - ORD. 31.01.2023 R.G. 358/2022 TRIBUNALE DI UDINE SEZ. LAVORO - DEBITO FUORI BILANCIO L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 12, DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. A

CASSA 0,00 2023 -7.2350,00 2024 0,00 2025 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2023 -7.2350,00 2024 0,00 2025 0,00

PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

CASSA 0,00 2023 -7.2350,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

CASSA 0,00 2023 -7.2350,00 2024 0,00 2025 0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA 2 - Caccia e pesca

TITOLO 1 - Spese correnti

6133/S SPESE PER INDENNIZZO DANNI ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA AI VEICOLI -IMPRESEL.R. N. 6 DEL 2008 ART. 10 COMMA 1 LETT. A, L.R. N. 6 DEL 2008 ART. 10 COMMA 1 LETT. B, L.R. N. 6 DEL 2008 ART. 10 COMMA 1 LETT. E, L.R. N. 6 DEL 2008 ART. 10 COMMA 1 LETT. F, L.R. N. 10 DEL 2016 ART. 43 COMMA 1 LETT. K, L.R. N. 25 DEL 2016 ART. 3, L.R. N. 14 DEL 2018 ART. 2 COMMA 56

CASSA 0,00 2023 -6.178,97 2024 0,00 2025 0,00

9141/S SPESE PER RISARCIMENTO DANNI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE – DFB L.R. N. 10 DEL 2023 ART. 72 COMMA 1, L.R. N. 13 DEL 2022 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 6 DEL 2008

ART. 10 COMMA 1 LETT. B, L.R. N. 6 DEL 2021 ART. 8 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. A, L.R. N. 6 DEL 2019

CASSA	0,00	2023	6.178,97	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

PROGRAMMA 2 - Caccia e pesca

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

1002/S SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO NON PROGRAMMATI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 46 COMMA 3

CASSA	0,00	2023	7.235,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2023	7.235,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA	0,00	2023	7.235,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2023	7.235,00	2024	0,00	2025	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

L'assessore ZILLI dà per illustrato l'emendamento 12.1.

Non essendoci iscritti al dibattito, il PRESIDENTE pone immediatamente in votazione l'emendamento 12.1, che viene approvato.

L'articolo 12, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Si passa, quindi, ad esaminare l'articolo 1, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

CARLI, MORETTI, COSOLINI, CONFICONI, FASIOLO, PISANI, POZZO, RUSSO, CELOTTI

Emendamento modificativo (1.1)

"All'articolo 1 sono apportate le seguenti modifiche:

A) prima del comma 1 sono aggiunti i seguenti nuovi commi:

<<1ante. A decorrere dal periodo d'imposta 2023, i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini IRPEF non superiore a 15.000 euro sono esentati dal pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF di cui al

combinato disposto dell'articolo 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 28, commi 1 e 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011. 1 ante bis. A decorrere dal periodo d'imposta 2023, per i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF superiore a 15.000 euro e non superiore a 28.000 euro, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicata è ridotta dello 0,53 per cento.

1 ante ter. A decorrere dal periodo d'imposta 2023, per i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF superiore a 28.000 euro, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicata è confermata all'1,23 per cento.

1 ante quater. In relazione al disposto di cui ai commi <<1 ante>>, <<1 ante bis>> e <<1 ante ter>> sono previste minori entrate per 171.000.000 euro complessivi per il triennio 2023-2025, in ragione di 57.000.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 2025, a valere sul capitolo 81 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2023-2025 e del bilancio per l'anno 2023."

TABELLA A1 relativa all'articolo 1

Nella Tabella A1, relativa all'articolo 1, con riferimento ai Titoli e alle Tipologie degli stanziamenti di entrata, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVATIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

| 2023: - 57.000.000,00 | 2024: - 57.000.000,00 | 2025: - 57.000.000,00 |

Capitolo 81 Addizionale regionale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche

- 57.000.000,00 euro per l'anno 2023

- 57.000.000,00 euro per l'anno 2024

- 57.000.000,00 euro per l'anno 2025

Copertura:

per l'anno 2023:

ulteriore applicazione dell'avanzo disponibile accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2022");

- 57.000.000,00 euro

per gli anni 2024-2025:

=====

TABELLA K relativa all'articolo 11

=====

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 Altri fondi

TITOLO 1 Spese correnti

| 2024: - 57.000.000,00 | 2025: - 57.000.000,00 |

CAPITOLO 70007 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

- 57.000.000,00 euro per l'anno 2024

- 57.000.000,00 euro per l'anno 2025

HONSELL

Emendamento modificativo (1.1.1)

"All'articolo 1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) prima del comma 1 sono inseriti i seguenti commi:

<<1 ante. Per il periodo d'imposta 2024, i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini IRPEF non superiore a 15.000 euro sono esentati dal pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF di cui al combinato disposto dell'articolo 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali) e dell'articolo 28,

commi 1 e 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) convertito con modificazioni dalla legge 214/2011.

1 ante bis. Per il periodo d'imposta 2024, per i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF superiore a 15.000 euro e non superiore a 28.000 euro, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicata è ridotta dello 0,53 per cento.

1 ante ter. Per il periodo d'imposta 2024, per i soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'IRPEF superiore a 28.000 euro, l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicata è confermata all'1,23 per cento.

1 ante quater. In relazione al disposto di cui ai commi 1 ante, 1 ante bis e 1 ante ter sono previste minori entrate per 100.000.000 euro per l'anno 2024 a valere sul capitolo 81 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2024-2026 e del bilancio per l'anno 2024.>>.

Nella Tabella A1, relativa all'articolo 1, con riferimento ai Titoli e alle Tipologie degli stanziamenti di entrata, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

Capitolo 81 "Addizionale regionale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche"

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA
TIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

2023: --	2024: - 100.000.000,00	2025: --	
----------	------------------------	----------	--

Copertura: capitolo 970120 "NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49, L.R. ASS. N.1 DEL 2023"

TABELLA K relativa all'articolo 11

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA 3 Altri fondi
TITOLO 1 Spese correnti

2023: --	2024: - 100.000.000,00	2025: --	
----------	------------------------	----------	--

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (1.1.2)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 1, le parole <<In base ai risultati accertati a seguito della deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 677 (Disegno di legge concernente "Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2022". Approvazione),>> sono sostituite dalle seguenti: <<In base ai risultati accertati a seguito del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2022,>>.

B) Al comma 2, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella A1 sono apportate le variazioni contabili relative Titoli e alle Tipologie allo stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella A1 e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Titolo, Tipologie. Corrispondentemente si intendono modificati i totali dei Titoli e delle Tipologie interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA A1 (RELATIVA ALL'ARTICOLO 1)

=====

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

14771/E RIENTRI DA ENTI LOCALI PER ANTICIPAZIONE EROGATA AL FINE DI DARE COPERTURA AL QUADRO ECONOMICO DEI PROGETTI GIA' FINANZIATI DA FONDI PNRR O FONDI PNC L.R. N.22 DEL 2022 ART. 5 COMMA 57

CASSA	0,00	2023	0,00	2024	-25.932.091,71	2025	0,00
-------	------	------	------	------	----------------	------	------

Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 -25.932.091,71 2025 0,00

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 -25.932.091,71 2025 0,00

CARLI, FASIOLO

Emendamento modificativo (1.2)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 1, le parole <<717.719.403,89 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<884.649.403,89 euro>>."

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 1.3 (1.2.1)

"Alla lettera A) dell'emendamento 1.3 sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 1 le parole <<755.905.404,17>> sono sostituite dalle seguenti <<912.506.347,10>>."

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (1.3)

"Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 1:

a) le parole <<717.719.403,89>> sono sostituite dalle seguenti <<755.905.404,17>>;

B) Al comma 2, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella A1 sono apportate le variazioni contabili relative ai Titoli e alle Tipologie dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella A1 e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Titolo, Tipologie. Corrispondentemente si intendono modificati i totali dei Titoli e delle Tipologie interessati dalle variazioni."

=====

TABELLA A1 (RELATIVA ALL'ARTICOLO 1)

=====

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

37100/E RIENTRI DA ANTICIPAZIONI AL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE SEZIONE SPECIALE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO L.R. ASS. N. 1 DEL 2023 ART. 1

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 0,00 2033 13.000.000,00

37106/E RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE PER GARANTI L'OPERATIVITA' DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 2 COMMA 23

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 200.000,00

Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 200.000,00

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

CASSA 0,00 2023 0,00 2024 0,00 2025 200.000,00

Il Relatore di minoranza CARLI illustra gli emendamenti 1.1 e 1.2.

Il Relatore di minoranza HONSELL illustra l'emendamento 1.1.1.

L'assessore ZILLI illustra gli emendamenti 1.1.2, 1.2.1 e 1.3 e nel contempo svolge un intervento sull'articolo.

In sede di discussione, interviene l'assessore ZILLI, la quale precisa ulteriormente la posizione della Giunta sugli emendamenti.

Prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza HONSELL (il quale esprime parere favorevole agli emendamenti dell'opposizione, contrario a quelli presentati dalla maggioranza), MORETUZZO (il quale si associa ai pareri del Relatore di minoranza Honsel), CARLI (il quale esprime parere favorevole sugli emendamenti 1.1, 1.1.1, 1.2, si astiene sugli emendamenti 1.1.2, 1.2.1 e 1.3), i Relatori di maggioranza BASSO (favorevole agli emendamenti 1.1.2, 1.2.1 e 1.3, contrario agli emendamenti 1.1, 1.1.1 e 1.2), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali, tutti, si associano alle valutazioni del Relatore di maggioranza Basso).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 1.

Gli emendamenti 1.1 e 1.1.1, posti in votazione singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 1.1.2, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 1.2, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 1.2.1 e 1.3, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'articolo 1, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Gli articoli 13, 14 e 15, che non presentano emendamenti, posti in votazione senza discussione, vengono approvati.

Il PRESIDENTE comunica che la Giunta ha presentato la seguente proposta di Coordinamento generale:

GIUNTA REGIONALE

Coordinamento generale

"A) della corretta allocazione delle poste finanziarie in relazione alle classificazioni per Missione, Programma e Titolo e per Titolo e Tipologia;

B) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 1 (Fondo di riserva);

C) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi);

D) delle Tabelle allegate agli articoli da 1 a 12 con riguardo anche alla descrizione di ciascuna previsione finanziaria;

E) dell'indicazione, per l'articolo 12, della somma dei debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento, con riferimento alla Tabella M;

F) della Tabella Y (Risorse finanziarie a favore degli enti locali - Quota garantita ai sensi dell'articolo 13 della LR 18/2015) allegata di cui all'articolo 9 rappresentativa delle tipologie di intervento, risorse e variazioni contabili della quota garantita a favore degli Enti locali ai sensi della legge regionale 18/2015 (trattasi di Tabella avente natura meramente ricognitiva);

G) delle previsioni del bilancio di cassa a seguito delle variazioni delle poste finanziarie di competenza introdotte nel bilancio;

H) della nota integrativa di cui al comma 3 dell'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 1, comma 1, avuto riguardo alle variazioni introdotte;

I) dell'allegato di cui al comma 4 dell'articolo 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni.”

Poiché nessuno chiede di intervenire, la proposta di coordinamento generale, posta in votazione, viene approvata.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO N. 1

CAPOZZI

“Il Consiglio regionale,

premesso che la Cassa delle ammende è un ente pubblico italiano, istituito presso il Ministero della giustizia e dallo stesso vigilato, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico istituita con la legge n.547/1932, e ss. mm.;

che l'ente si occupa di finanziare degli importanti interventi che riguardano, principalmente, i soggetti che abbiano subito condanne penali, i tossicodipendenti, gli alcolodipendenti e gli ambienti detentivi, con l'obiettivo di onorare il principio dettato dall'articolo 27 della Costituzione, in forza del quale le pene devono tendere alla rieducazione del condannato;

che sulla base di quanto prevede l'art.2 dello Statuto, possono essere finanziati con i fondi della Cassa interventi volti ad attivare:

- programmi di reinserimento di detenuti, di internati, di persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità, consistenti nell'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa e di formazione (...) e finalizzati all'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche di attività lavorative che possano essere utilizzate nel mercato del lavoro, nonché nella sperimentazione di protocolli di valutazione del rischio, presa in carico ed intervento delle persone condannate;

- programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative educative, culturali e ricreative, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;

- progetti di edilizia penitenziaria di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti ovvero di miglioramento delle condizioni igieniche degli ambienti detentivi;

- programmi di giustizia riparativa in favore delle vittime del reato o della comunità locale, anche comprensivi di eventuali contributi a sostegno dell'attività volontaria gratuita o del lavoro di pubblica utilità del reo;

altresì che l'art. 15 comma 3 del suddetto Statuto prevede che la Cassa Ammende esamini “le domande di finanziamento presentate dai Ministeri, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, dagli enti di area vasta, dai comuni anche consorziati, dalle fondazioni di diritto pubblico, da enti pubblici, università ed enti di ricerca le cui finalità sono conferenti con l'attività della Cassa”.

considerato

che le operazioni di deflazione della popolazione detenuta hanno come prima ricaduta il miglioramento della qualità del lavoro degli agenti della Polizia Penitenziaria;

persiste una situazione di sovraffollamento, in quanto la capienza offerta dai 5 istituti penitenziari in Friuli Venezia Giulia è di 463 posti rispetto ai 591 detenuti presenti;

che persiste una situazione di sovraffollamento, in quanto la capienza offerta dai 5 istituti penitenziari in Friuli Venezia Giulia è di 463 posti rispetto ai 591 detenuti presenti.

Rilevato:

che l'ampio ricorso alle misure alternative al carcere (siano esse arresti domiciliari, misure alternative alla detenzione, rinvio obbligatorio o facoltativo dell'esecuzione della pena ex art. 146 e 147 c.p. etc.) richiama la necessità di adeguare gli strumenti e i servizi destinati al reinserimento sociale e alla rieducazione dei detenuti;

preso atto:

che per la Cassa delle Ammende sono stati stanziati complessivamente 9.572.100,00 di euro per finanziare progetti atti a "favorire l'accesso alle misure non detentive con il reperimento di alloggi pubblici o privati di cura, di assistenza o accoglienza delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale, ove possano essere alloggiati sia coloro che abbiano i requisiti giuridici per accedere alle misure non detentive sia coloro che per motivi sanitari siano in condizioni non compatibili con la permanenza in ambito penitenziario";

che un approccio che mira al miglioramento delle condizioni lavorative degli agenti di custodia non può non considerare il sovraffollamento come uno dei fattori principali per l'insorgere di una serie di fenomeni che investono tutti coloro che vivono il carcere in prima persona, non solo il detenuto, ma anche gli operatori socio-sanitari ed a maggior ragione la Polizia Penitenziaria;

che il sovraffollamento sistemico degli istituti di detenzione si unisce all'organigramma della sorveglianza, cronicamente sottorganico di diverse migliaia di unità a livello nazionale;

che le mansioni attualmente richieste al corpo di Polizia Penitenziaria sono troppo onerose, soprattutto ove necessarie a gestire situazioni di disagio psichico dei detenuti o di soggetti tossicodipendenti, quindi di persone bisognose di aiuto medico, di strutture non detentive e di riabilitazione;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale

ad aprire un dialogo con il Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende per avviare progetti di social housing e di rieducazione dei detenuti, tanto con lo scopo di togliere dal circuito carcerario persone che necessitano di un percorso diverso dal carcere, quanto con l'intenzione di migliorare la gestione della popolazione detenuta a vantaggio della qualità del lavoro degli agenti."

ORDINE DEL GIORNO N. 2

HONSELL

"Il Consiglio regionale,

vista la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", in particolare l'articolo 41 relativo al "Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine";

visto il Decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2015, n. 07/Pres. "Regolamento di attuazione del Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'articolo 41 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)", in particolare l'articolo 6 relativo al contributo per l'aiuto familiare (CAF);

premesso che tale contributo è un beneficio economico finalizzato al sostegno per l'accudimento delle persone in condizione di non autosufficienza, avvalendosi dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare;

considerato il forte aumento del costo della vita che si è abbattuto sulle famiglie, dovuto ad alti tassi di inflazione;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

ad attivarsi affinché vengano reperite nuove risorse per finanziare un aumento del Contributo per l'Aiuto Familiare (CAF) parametrato almeno al tasso d'inflazione registrato nell'anno 2022."

ORDINE DEL GIORNO N. 3

HONSELL

“Il Consiglio regionale,

premesso che la Legge n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023) persegue come obiettivi fondamentali il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ex art.119 Costituzione, l’attuazione degli impegni assunti in sede europea e declinati nel PNRR (art. 117, comma 5, Costituzione) e la valorizzazione del ruolo delle Regioni nella distribuzione del contingente;

visto l’articolo 19 comma 5-quater del Decreto Legge n. 98 del 2011, il quale stabilisce che i criteri per la definizione del contingente organico siano definiti su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali;

considerato che l’articolo 19 comma 5-quinquies del Decreto Legge n. 98 del 2011 fa riferimento ad un coefficiente non inferiore a 900 e non superiore a 1000 studenti;

considerato che la Legge regionale 4 dicembre 2020, n. 24 indica fra le sue finalità quella di semplificare i procedimenti amministrativi e di adeguare gli interventi riconducibili al diritto allo studio e al potenziamento dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche;

verificato che il Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia si pone come obiettivo generale quello di mantenere alto il livello di qualità dei percorsi educativi che contraddistinguono la scuola del Friuli Venezia Giulia e di formare giovani capaci di concorrere allo sviluppo sociale ed economico del territorio;

considerato che la Regione dovrà provvedere in autonomia al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre;

vista la situazione molto preoccupante segnalata dai Sindacati per le pesanti conseguenze che l’applicazione del Piano avrà, anche in FVG, nelle situazioni già oggi in sofferenza culturale, sociale ed economica;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale e l’Assessore competente

a effettuare tutte le azioni necessarie presso il Governo e il Ministero al fine di rivedere o bloccare il Piano di dimensionamento scolastico previsto dal Ministero.”

ORDINE DEL GIORNO N. 4

LOBIANCO, NOVELLI

“Il Consiglio regionale,

premesso che con la delibera n.1643 del 4 novembre 2022, la Giunta regionale ha decretato i criteri e le modalità di erogazione di contributi a favore delle associazioni operanti nell’ambito dell’allevamento, selezione, addestramento e assegnazione dei cani guida ai sensi dell’articolo 8, comma 33, della legge regionale n. 13 del 5 agosto 2022;

rilevato che da parte delle associazioni il riscontro è stato immediato e positivo contestualmente all’auspicio che la misura venga riproposta;

considerata l’esigenza di perseguire le finalità di assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone con disabilità, con particolare riguardo al miglioramento delle condizioni legate all’autonomia, orientamento e mobilità dei disabili visivi;

sottolineata l’importanza di valorizzare le associazioni che operano nell’ambito dell’addestramento e dell’assegnazione dei cani guida, promuovendo anche l’organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento nell’ambito dell’educazione e riabilitazione in orientamento, mobilità e autonomia personale per disabili visivi e dell’addestramento di cani guida;

evidenziata l’importanza di promuovere e sostenere le campagne di sensibilizzazione e attività didattiche, anche in collaborazione con gli istituti scolastici, per diffondere la conoscenza degli ausili alla mobilità per disabili visivi, con particolare riguardo alle relazioni e interazioni sociali dei non vedenti e dei loro cani guida;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

1) A valutare la riproposizione del contributo a favore delle associazioni operanti nell'ambito dell'allevamento, selezione, addestramento e assegnazione dei cani guida e nell'organizzazione di progetti finalizzati all'educazione dei disabili visivi all'utilizzo di tale ausilio nell'imminente prossima legge finanziaria."

ORDINE DEL GIORNO N. 5

CABIBBO, NOVELLI

"Il Consiglio regionale,

premesso che la denatalità e il progressivo invecchiamento della società sono due fattori molto impattanti per l'equilibrio della comunità e che costituiscono un fenomeno molto pronunciato a livello nazionale e ancora più critico su scala regionale;

visto quanto riportato nell'articolo 31 della Costituzione "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.";

preso atto che la famiglia, prima cellula della società, va riconosciuta come soggetto di investimento sociale e culturale, che autoproduce beni sociali ed economici e non può essere presa in considerazione solo nella fase patologica, ossia solo nelle situazioni di fragilità o solamente come destinataria di servizi educativi;

considerato che la sperimentazione dei "Comuni Amici della Famiglia" è partita in Trentino Alto-Adige dal 2006 e che oggi vi sono le condizioni perché si diffonda a livello nazionale;

preso atto che nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale del 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), la Regione Friuli Venezia Giulia attua interventi e attività volte a perseguire e promuovere un sistema integrato di politiche familiari in collaborazione con gli enti locali e loro forme associative, il sistema sociale e sanitario, il sistema dell'educazione e della formazione, gli enti del Terzo settore ecc;

ricordato che nel 2017 è nato il Network nazionale dei Comuni amici della famiglia, con l'obiettivo di attivare a livello nazionale un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare nuovi modelli gestionali, sistemi tariffari e sostenere il capitale sociale e relazionale; si tratta di uno strumento nato per diffondere la cultura del sostegno al benessere familiare, supportando le amministrazioni comunali;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

1) a continuare a promuovere il progetto "COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA" nel 2024, al fine di registrare un'adesione convinta ed effettiva da parte dei Comuni, attivando risorse consone e creando le condizioni, grazie a un lavoro sinergico tra istituzioni e associazioni del settore, affinché le famiglie possano realizzare progetti ad hoc rivolti a rafforzare la rete del tessuto sociale;

2) a proseguire in attività, progetti e misure finalizzati ad arginare il fenomeno del calo demografico, diffondendo sul territorio regionale una cultura promozionale - non di tipo socio-assistenziale - della famiglia, alimentando un processo virtuoso che porti benefici reali al comune che sceglie di avviare il progetto "Comuni amici della famiglia", capace di creare coesione sociale, sviluppo economico e aumentare il proprio livello di attrattività."

ORDINE DEL GIORNO N. 6

NOVELLI

"Il Consiglio regionale,

premesso che lo sport, l'educazione fisica e l'attività ricreativa costituiscono momenti preziosi e fondamentali nel processo di crescita e maturazione dei giovani e rappresentano un diritto inalienabile per le persone a prescindere dall'età, come ricorda anche la Costituzione nell'articolo 33 con questo passaggio:

«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme»;
ricordato che lo sport, al netto dei benefici che garantisce sotto il profilo fisico e atletico, ricopre un ruolo molto importante dal punto di vista sociale, visto che crea e alimenta relazioni, contatti e rapporti che consentono all'individuo di inserirsi e nel tessuto collettivo e, successivamente, di consolidare la sua posizione all'interno della comunità;
visto l'articolo 32 della Costituzione che al primo comma riporta: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti";
ricordato l'articolo 3 della Costituzione, inserito nel titolo dedicato ai principi fondamentali, il quale prevede: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";
considerata anche la proposta di legge nazionale DDL 561 della XVIII Legislatura, ovvero "Introduzione degli ausili e protesi destinati a persone con disabilità per lo svolgimento dell'attività sportiva tra i dispositivi erogabili dal Servizio sanitario nazionale";
preso atto che la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, di cui alla legge 3 marzo 2009, n. 18, nella promozione della quale l'Italia ha svolto un ruolo fondamentale, sancisce la necessità di fornire a tutte le persone disabili una maggiore tutela e di migliorare le loro condizioni di vita in qualunque parte del mondo;
ricordato che è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 851 del 1° giugno 2023, riferimento normativo L.R. 8/2003, art. 18 bis, il bando per la concessione dei contributi per l'attività sportiva delle persone con disabilità;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a valutare l'erogazione di un contributo dedicato per l'introduzione nel SSR di ausili e protesi degli arti inferiori e superiori, a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive, destinati a persone con disabilità fisiche;
- 2) a promuovere la rimozione degli ostacoli che limitano la libertà e la uguaglianza dei cittadini, agevolando la persona disabile a partecipare al mondo dello sport, garantendole il diritto a sviluppare pienamente le proprie capacità fisico-motorie, intellettuali e sociali;
- 3) a favorire la partecipazione di persone con disabilità alle attività sportive, facilitando l'accesso ai luoghi sportivi e ricreativi."

ORDINE DEL GIORNO N. 7

LOBIANCO, CABIBBO

"Il Consiglio regionale,

premesso che la costruzione del Ponte Verde, risale al 1858 e che nel 1904 gli fu affiancato un altro ponte, detto Bianco o Nuovo, sul quale venne trasferito il tracciato ferroviario che collegava il porto vecchio al porto nuovo;

considerato che il Ponte Verde fu sostituito nel 1950 e da quel momento divenne un'unica struttura assieme al Ponte Bianco; due ponti fissi in muratura che oggi consentono simultaneamente tutto il traffico veicolare sulle rive ed il passaggio a imbarcazioni di piccole dimensioni e solo in caso di bassa marea;

considerato inoltre che il ponte Verde e Bianco sono struttura strategica per il passaggio di traffico pesante da/e per il Porto Vecchio;

preso atto che i ponti sono in stato di deterioramento tale da compromettere il passaggio del traffico pesante a tal punto di deviarlo lungo gli assi cittadini;

preso atto inoltre che l'amministrazione comunale ha progettato un intervento di radicale ristrutturazione del ponte con un ingente impegno di previsione di spesa;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

1) a valutare la possibilità di finanziare totalmente il Comune di Trieste nella ristrutturazione del Ponte Verde e Bianco.”

ORDINE DEL GIORNO N. 8

LOBIANCO

“Il Consiglio regionale,

premesso che lo stabilimento balneare Ausonia, nato nel 1936 dalla fusione con lo stabilimento balneare Savoia, rappresenta per la città di Trieste un luogo simbolo, un vero e proprio monumento, un anello di congiunzione tra diversi periodi storici, dal passato austriaco, all'Italia anni Trenta, fino agli anni Cinquanta; preso atto che il complesso balneare Ausonia risulta essere vincolato ai sensi della normativa sui beni culturali e che l'ultimo intervento di ristrutturazione risale al 2011;

evidenziate le preziosità che lo stabilimento offre dal punto di vista della balneazione e dell'attrattività, merito dei diversi servizi presenti nella struttura, e che rappresentano un'opportunità di incremento dell'attività turistica da un lato e un modo per gratificare le aspettative dei cittadini residenti dall'altro;

considerata la necessità di interventi puntuali di consolidamento strutturale estesi ad ampie aree dello stabilimento, dovuti ad un cedimento strutturale di parte dello stesso che ne limita ampiamente l'utilizzo, tra cui la storica piscina d'acqua di mare, il completamento di alcuni interventi già preventivati e parzialmente realizzati, il restauro di tutti gli elementi che presentino degrado;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

1) a valutare la possibilità di finanziare totalmente o parzialmente l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone nella progettazione e ristrutturazione dello stabilimento balneare Ausonia di Trieste.”

ORDINE DEL GIORNO N. 9

CABIBBO

“Il Consiglio regionale,

considerato che L'Amministrazione regionale, per favorire il potenziamento e l'ammodernamento delle attrezzature sportive fisse e mobili nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia concede ad associazioni e società sportive senza fini di lucro aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili, ivi compresi gli automezzi destinati al trasporto degli atleti e del materiale sportivo;

considerata la Delibera di Giunta regionale n. 65 del 20 gennaio 2023 con cui sono stati deliberati il bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive mobili e macchinari per la manutenzione ordinaria degli spazi per l'attività sportiva ed il bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e di materiale sportivo;

visti i decreti di approvazione delle graduatorie relative al bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e di materiale sportivo e per l'acquisto di attrezzature sportive mobili e macchinari per la manutenzione ordinaria degli spazi per attività sportiva;

considerato l'emendamento 6.38 con cui vengono stanziati 600.000 euro per aumentare le risorse del capitolo 5159;

considerato che il capitolo di riferimento 5159 è lo stesso per entrambi i canali di finanziamento;

vista l'importanza dell'ammodernamento del parco macchine delle associazioni sportive per il trasporto dei loro atleti;

considerato che la graduatoria del Bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e di materiale sportivo ha avuto 294 domande ammesse e che con le risorse attuali sono state coperte solo 40 domande;

considerato che si ritiene prioritario il supporto per le associazioni per l'acquisto di automezzi per il trasporto degli atleti;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

1) ad utilizzare le risorse dell'emendamento 6.38 per far scorrere la graduatoria del bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e di materiale sportivo."

ORDINE DEL GIORNO N. 10

PELLEGRINO, HONSELL, MENTIL, POZZO, PISANI, RUSSO, FASIOLO, MORETTI, COSOLINI, CARLI, CELOTTI, CAPOZZI, MORETUZZO, PUTTO, MASSOLINO, LIGUORI

"Il Consiglio regionale,

Considerato che tra le finalità dell'Amministrazione Regionale nell'ambito delle politiche dirette a sostenere le forme di innovazione, ricerca e sperimentazione delle attività culturali sussiste già riferimento allo sviluppo e diffusione della cultura musicale;

che la musica classica contemporanea, a partire dal 1946 e dall'esperienza degli Internationale Ferienkurse für Neue Musik a Darmstadt, è una delle più feconde e poliedriche forme di espressione artistica proiettate all'avanguardia e all'innovazione;

che nell'esteso panorama delle relazioni culturali che coinvolgono il Friuli Venezia Giulia ci si attende ed è opportuno vengano offerte prospettive e avviate esperienze di elevata qualità anche per ciò che riguarda le produzioni e le ricerche artistiche contemporanee;

che la musica contemporanea, pur capace di intercettare in Friuli Venezia Giulia un pubblico preparato e attento alle sperimentazioni artistiche, resta immeritabilmente legata ad una dimensione di nicchia, mentre nel resto d'Europa raccoglie sensibilità e ascolto sia sul piano della ricerca sia su quello della programmazione di festival e stagioni concertistiche dedicate ai grandi autori e ai giovani compositori; che in Friuli Venezia Giulia operano compositori conosciuti e apprezzati in Italia e all'estero;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a sostenere azioni qualificate ad introdurre stabilmente la musica contemporanea nell'offerta culturale del Friuli Venezia Giulia. "

ORDINE DEL GIORNO N. 11

PELLEGRINO, GRILLI, FASIOLO, HONSELL, CAPOZZI, MORETTI, MENTIL, POZZO, PISANI, RUSSO, COSOLINI, MORETUZZO, CARLI, CELOTTI, PUTTO, MASSOLINO, LIGUORI.

"Il Consiglio regionale,

Visto l'art.1 comma 1 legge regionale 14 novembre 2022, n. 16

Visto l'art.1 comma 2 lettera a), f), i) e K della legge regionale 14 novembre 2022, n. 16

Visto l'art.2 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 16

Visto l'art.7 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 16

Visto l'inserimento tra i criteri di valutazione qualitativi nei bandi regionali dedicati ai progetti di attività culturali della "Capacità dell'iniziativa di essere stimolo all'inclusività sociale al fine di valorizzare la cultura della disabilità" con le specificazioni: coinvolgimento attivo dei soggetti diversamente abili; scelta del tema trattato; fruibilità delle iniziative da parte del pubblico diversamente abile.

Considerato che a partire dalla formula, utilizzata anche in fonti governative, " diversamente abile" si manifesta ancora diffusamente il permanere di un approccio culturale, chiamato abilismo, che separa ciò che presuntivamente è normale da ciò che, altrettanto presuntivamente, non lo è, di conseguenza utilizzando il concetto dell'inclusione invece della disabilità intesa come parte della diversità umana e dell'umanità stessa, come peraltro stabilisce la lettera b) del comma 1 dell'art.2 della legge regionale

n.16/2022 , sullo sfondo del dovere universale di garantire il rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni individuo, secondo i principi di uguaglianza, non discriminazione, solidarietà e pari opportunità (lettera a) comma 1, art 2 legge regionale 16/2022;
sottolineato che nel 2019 l'UE si è impegnata a promuovere una "nuova agenda culturale" 2021 – 2027 fondata proprio sull'apertura alla disabilità, chiamando in causa decisori politici e operatori culturali per concretizzare un cambio di prospettiva, a vantaggio non solo di chi la disabilità la vive in prima persona, ma della collettività tutta, che dal contributo dei diversamente abili alla vita culturale trarrebbe grandi benefici (favorire l'espressione di creatività è sempre una buona scelta, specie quando si sviluppa nell'alterità);
evidenziato che secondo il Time to Act, c'è ancora molta strada da fare, a fronte di una popolazione disabile in età compresa tra i 15 e i 64 anni di 42 milioni di persone (il 12,8% della popolazione europea, dato Eurostat); che in Europa, l'87% delle sedi culturali e dei festival non coinvolgono persone disabili nelle commissioni di selezione o nella gestione; che il 52,4% degli intervistati ha valutato la conoscenza degli artisti disabili come scarsa o molto scarsa; che l'87% delle istituzioni culturali non adegua i propri materiali di comunicazione alle regole dell'accessibilità; che l'82% delle persone con disabilità in Europa dichiara di aver avuto difficoltà di accesso a eventi culturali per uno o più impedimenti non risolti all'origine dai promotori e il 73% di loro si è sentito discriminato se ha provato a partecipare;
rilevato che nella realtà italiana il rapporto Istat 2019 (Conoscere la disabilità) individua nel Paese 3,1 milioni persone con disabilità (di cui 1,5 milioni ha più di 75 anni), ma non esistono, invece, dati organizzati sul panorama nazionale della partecipazione di persone con disabilità al mondo di produzione e fruizione culturale; nel settore artistico, per contro, l'assenza di accessibilità caratterizza ancora in modo rilevante l'Italia rispetto ad altri Paesi europei, e costituisce un evidente ostacolo alla partecipazione culturale: solo il 9,3% delle persone con disabilità va al cinema, a teatro, ai concerti o nei musei (contro il 30,8% degli abili);
rilevato che, tra coloro che nonostante gravi disabilità svolgono attività culturali (sia come spettatori che come artisti: in Italia il 12% delle persone con limitazioni gravi svolge almeno una attività di tipo artistico), uno su tre si dichiara "molto soddisfatto della propria vita";
tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

1) A sviluppare ulteriormente quanto realizzato con la legge 16/2022, stimolando l'attivazione, anche attraverso la definizione di un progetto pilota, di percorsi formativi e di aggiornamento per gli operatori culturali del Friuli Venezia Giulia, così da posizionarsi all'avanguardia in un segmento di specializzazione professionale attualmente carente, e non solo in Friuli Venezia Giulia, e garantire la qualificazione in termini di accessibilità dell'intera programmazione culturale per tutte le persone, anche in vista della focalizzazione dell'attenzione internazionale sulla nostra Regione attraverso l'anno di programmazione culturale di GO!2025.

2) A mantenere in via permanente nei bandi regionali dedicati ai progetti di attività culturali i criteri valutativi introdotti quest'anno relativi all'accessibilità culturale delle persone con disabilità."

ORDINE DEL GIORNO N. 12

BULLIAN MORETTI FASIOLO

"Il Consiglio regionale,

preso atto che le Case di Comunità saranno la sede dell'integrazione sociosanitaria, dove potrà operare un team multidisciplinare con medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, assistenti sociali e altri professionisti della salute;

considerato che queste strutture dovranno operare in rete con gli ospedali e gli altri Enti presenti sul territorio (Ambiti, Enti Locali, Aziende pubbliche per i servizi alla persona) consentendo la presa in carico integrata della persona posta al centro del sistema;

tenuto conto che la popolazione nell'Isontino, con medio-bassa densità abitativa, all'ultima rilevazione ISTAT è pari a 137.784 unità e che nel territorio di competenza dovrebbero insistere 5 Case di Comunità così distribuite: nell'Alto Isontino 1 a Gorizia, 1 a Cormons e 1 a Gradisca d'Isonzo, con popolazione

complessiva afferente pari a 64.195; nel Basso Isontino 1 a Monfalcone con popolazione afferente pari a 65.931; 1 a Grado (isola) con popolazione afferente pari a 7.658; considerato che pare opportuno un approfondimento in ordine all'effettiva ottimale distribuzione delle Case di Comunità e al rapporto tra popolazione e territorio, in particolare relativamente all'area del Monfalconese; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad effettuare, in sinergia con ASUGI, una ricognizione delle sedi sul territorio Isontino delle Case di Comunità al fine di favorire la miglior efficacia del servizio in relazione alla popolazione ivi residente, valutando l'opportunità necessità di incrementare, prevedendo i necessari finanziamenti, il numero di strutture attualmente individuate."

ORDINE DEL GIORNO N. 13

BASSO

"Il Consiglio regionale,

premesso che in Pordenone sono presenti il Teatro Giuseppe Verdi e l'Auditorium Concordia gestiti rispettivamente dall'Associazione Teatro Pordenone e dall'E.D.R. di Pordenone;

ritenuto necessario garantire maggiori spazi fruibili alla luce delle numerose attività attuali e future svolte dall'Associazione Teatro Pordenone in collaborazione con il Comune di Pordenone;

vista altresì la richiesta di candidatura avanzata dalla Città di Pordenone a Capitale Italiana della cultura per l'anno 2027;

verificato il fatto che l'Auditorium Concordia costituirebbe la giusta valvola di sfogo per assicurare non soltanto locali adatti a ospitare varie tipologie di spettacoli destinati a categorie di pubblico diverse ma anche una gestione unitaria della programmazione teatrale cittadina lasciando, comunque, invariate le possibilità di utilizzo per le finalità attuali dell'Auditorium Concordia;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale

a valutare la possibilità di avviare un percorso per concedere la gestione dell'Auditorium Concordia al Comune di Pordenone".

ORDINE DEL GIORNO N. 14

PELLEGRINO, POZZO, HONSELL, MENTIL, PISANI, MORETTI, CELOTTI, COSOLINI, RUSSO, CARLI, CAPOZZI, FASIOLO, MORETUZZO, PUTTO, MASSOLINO, LIGUORI.

"Il Consiglio regionale,

in linea con i principi di sostenibilità ambientale, nonché con gli impegni assunti dall'Unione europea e dallo Stato italiano nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, ritenendo opportuno (o necessario) concedere incentivi per la realizzazione di impianti di produzione di energia da "micro e mini eolico" a servizio di unità immobiliari a uso residenziale situati nel territorio regionale;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

con uno stanziamento di fondi pari a euro 5.000.000 per sostenere la realizzazione di impianti da produzione di energia da mini e micro eolico."

ORDINE DEL GIORNO N. 15

FASIOLO

"Il Consiglio regionale,

premesso che da più di 5 anni la pista di atletica del Campo Fabretto a Gorizia, calcata per i suoi allenamenti anche dal campione olimpico Marcell Jacobs, accompagnato dal triplista e goriziano doc Paolo Camossi, è chiusa per le manifestazioni ufficiali in quanto non in regola dal punto di vista tecnico;

atteso che il Comune di Gorizia, proprietario dell'impianto, non è riuscito finora a risolvere il problema, dopo che a primavera 2022 sembrava possibile una soluzione ed invece adesso si scopre che la gara è andata deserta e bisognerà ripartire da zero, e dopo che la Regione ha integrato anche le risorse finanziarie per coprire i costi maggiorati;

evidenziato che l'attività ridotta sulla pista porta ad un impoverimento del tessuto sportivo, che ha donato a Gorizia molte soddisfazioni con la crescita di grandi campioni;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare l'opportunità di integrare ulteriormente la dotazione finanziaria per la riqualificazione della pista di atletica del Campo Fabretto, se ciò dovesse essere necessario a fronte degli aggiornamenti del prezzario dei lavori pubblici, ed in ultima analisi a eseguire l'opera in delegazione amministrativa per conto del Comune, anche per il tramite di EDR."

ORDINE DEL GIORNO N. 16

FASIOLO

"Il Consiglio regionale,

premesso che tra le tante situazioni di siti militari dismessi in regione, spuntati come funghi dopo la fine della guerra fredda e l'apertura del confine, vi è la caserma "Del Fante" in via Duca d'Aosta a Gorizia ;

rilevato che quasi tutte le palazzine presenti nel sito sono fatiscenti, e l'area versa in uno stato di degrado che è sotto gli occhi di tutti, essendo in un'area centrale della città, e ciò non rappresenta di certo un bel biglietto da visita in vista di GO!2025;

preso atto che negli ultimi anni sono stati effettuati solo interventi emergenziali per risolvere in modo puntuale problemi di sicurezza contingibili e urgenti, senza un disegno complessivo di riutilizzo futuro dell'area;

ritenuto che sia improcrastinabile intervenire a salvaguardia del decoro urbano e della sicurezza della popolazione, posto che gran parte del perimetro, in particolar modo sulla centrale via Duca d'Aosta, è transennato per evitare che calcinacci o manufatti degli stabili cadendo a terra provochino danni a cose e persone, e questo per di più impedisce completamente l'uso dei marciapiedi su quel lato della via per un lungo tratto;

ritenuto altresì che la riqualificazione del sito della caserma potrebbe rappresentare non solo un valore aggiunto in vista di GO!2025, ma anche una possibile occasione di sviluppo del tessuto socio-economico di Gorizia;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare ogni azione possibile per intervenire presso il Demanio militare, proprietario della caserma, al fine di riqualificare il sito e dargli una nuova prospettiva, sia in ottica GO!2025 che per lo sviluppo del tessuto socio-economico di Gorizia."

ORDINE DEL GIORNO N. 17

FASIOLO

"Il Consiglio regionale,

*premessato che a Gorizia hanno sede distaccata, con vari corsi di laurea, sia l'Università degli studi di Trieste che quella di Udine, con ciò interessando molti giovani che in parte prendono alloggio a Gorizia e dintorni, e in parte arrivano quali pendolari sia con mezzi extra urbani su gomma che ferroviari;
atteso che al fine di implementare i servizi di trasporto e di garantire un'adeguata rete di collegamenti dedicati agli studenti universitari frequentanti i corsi, è necessario aumentare le risorse per il TPL urbano di Gorizia;
rilevato che sarà necessario da parte del Comune di Gorizia stilare in tempi stretti un programma di servizi aggiuntivi, assieme al preventivo di spesa annuale, in modo da far partire i nuovi servizi nel più breve tempo possibile;
evidenziato che lo sviluppo e l'attrattività delle sedi universitarie non passa solo per l'eccellenza formativa ma anche per i servizi di cui gli studenti hanno bisogno, tra cui quelli di spostarsi nel modo migliore possibile;
tutto ciò premesso,*

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare l'opportunità di concedere un contributo al Comune di Gorizia per la copertura dei maggiori oneri, che ovviamente richiede il gestore del TPL, qualora la Regione intenda autorizzare tali servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale."

ORDINE DEL GIORNO N. 18

LIGUORI, PUTTO

"Il Consiglio regionale,

*premessato che la disponibilità dei farmaci H-osp a domicilio rappresenta un passo fondamentale per implementare le cure palliative al domicilio delle persone affette da patologie tumorali o cronico-degenerative che esprimano la volontà di rimanere nella propria abitazione fino al termine della loro vita;
atteso che la somministrazione nelle cure domiciliari di alcuni farmaci ospedalieri rappresenta un importante passo verso l'umanizzazione delle cure, in quanto consente ai pazienti di ricevere trattamenti adeguati soprattutto nei momenti più critici quando dovessero sopravvenire condizioni di grave distress che renderebbero proibitivo -in mancanza di tali presidi farmacologici -il prosieguo delle cure nel proprio contesto abitativo;*

ricordato che nella missione valutativa n.1/XII espletata in marzo 2022 sull'attuazione delle leggi regionali 10/2011 e 17/2014 per quanto attinente le Reti della Cure Palliative veniva stigmatizzata come fattore di debolezza l'assenza di iter autorizzativi per la somministrazione di farmaci ospedalieri: "buona parte delle strutture di cure palliative necessita ancora di iter autorizzativi per la somministrazione di farmaci ospedalieri che impone di espletare procedure burocratiche, limita la libertà di azione dei palliativisti e rallenta la tempestività degli interventi";

impegna la Giunta regionale

a promuovere l'adozione di misure atte a consentire la somministrazione dei farmaci ospedalieri necessari ai malati presi in carico dai servizi di cure palliative domiciliari."

ORDINE DEL GIORNO N. 19

LIGUORI, PUTTO, PELLEGRINO, CAPOZZI, HONSELL, CARLI, MENTIL, POZZO, CONFICONI, FASIOLO

"Il Consiglio regionale,

premessato l'importanza di una Rete Ospedaliera efficiente ed equilibrata, capace di fornire servizi di alta qualità su tutto il territorio regionale;

preso atto che negli ultimi anni vi è stata una tendenza a indebolire i piccoli ospedali che sono stati relegati pressoché al ruolo di poliambulatori, nonostante possano essere cruciali nel fornire ai cittadini servizi

sanitari di prossimità, e rivestire una funzione importante nella rete ospedaliera con finalità di alleggerire la pressione sugli ospedali hub e consentire l'ulteriore specializzazione degli ospedali spoke;
considerato che nonostante ci sia stato un importante investimento da parte della Giunta regionale a favore dell'esternalizzazione dei servizi alla sanità convenzionata e privata, persistono le criticità in primis delle liste di attesa che obbligano gli utenti al pendolarismo sanitario anche per visite ed esami di essenziale necessità e un tanto mette in crisi soprattutto chi abita in territori già svantaggiati da un punto di vista Orogeografico in cui hanno sede appunto i piccoli ospedali;
atteso che gli ospedali di rete di Cividale, Gemona, Maniago e Sacile vanno intesi come un importante patrimonio del nostro servizio sanitario regionale su cui riprendere ad investire per garantire servizi ai cittadini anche in funzione delle suddette peculiari specificità territoriali;
evidenziata la necessità di garantire la continuità delle cure anche attraverso il potenziamento della collaborazione in rete tra le diverse strutture pubbliche, nella fattispecie fra piccoli ospedali, e gli hub, gli spoke e le altre strutture territoriali, in particolare quelle previste dal PNRR quali case della comunità, ospedali di comunità e COT, specie per i fragili, gli anziani e i malati cronici assistiti al domicilio e nelle case di riposo;

impegna la Giunta regionale

a riqualificare il ruolo e le funzioni dei Piccoli Ospedali nella rete ospedaliera regionale, rafforzandone le risorse umane e tecniche, al fine di garantire alla popolazione una gamma più ampia di servizi sanitari sul territorio."

ORDINE DEL GIORNO N. 20

LIRUTTI, DI BERT, MORANDINI, GRILLI, BERNARDIS, BOLZONELLO, MAZZOLINI, POLESELLO, GHERSINICH.

"Il Consiglio regionale,

osservato che l'Azienda pubblica di servizi alla persona La Quietè è impegnata in una complessa operazione di riqualificazione urbana nell'area di Borgo Pracchiuso, in Comune di Udine, per l'avvio della quale ha recentemente ottenuto dal Comune stesso l'autorizzazione a procedere con l'intervento;

atteso che l'operazione complessiva è sostenuta da stanziamenti regionali, alcuni già utilmente impiegati e rendicontati, altri in attesa di utilizzo una volta avviati i lavori;

considerato che l'operazione urbanistico-edilizia da intraprendere non è idonea ad essere frazionata in lotti funzionali di intervento, per cui l'ASP è impossibilitata a dare inizio alle opere nelle more della garanzia della totale copertura finanziaria;

constatato che la sistemazione del padiglione "ex infettivi", sito su via Pracchiuso, dovrebbe ospitare, una volta avviato e concluso il recupero, gli uffici dell'ASP;

tenuto conto che l'aumento del costo delle materie prime ha comportato un incremento dell'importo del progetto;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di sostenere il completamento dei lavori da parte dell'Asp La Quietè, atteso che in assenza della copertura complessiva dell'intervento lo stesso non può essere utilmente avviato, rendendo così vano lo sforzo finanziario fin qui sostenuto dalla Regione."

ORDINE DEL GIORNO N. 21

BERNARDIS, LIRUTTI, BOLZONELLO, MORANDINI, DI BERT, GRILLI, MAZZOLINI, POLESELLO, GHERSINICH.

"Il Consiglio regionale,

visto il Disegno di legge regionale numero 6/2023 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>;
preso atto che il richiamato DDL persegue, tra gli altri, obiettivi strategici in materia di Beni e attività culturali, sport e tempo libero;
ritenuto che fra le priorità in materia di beni e attività culturali rientra anche la tutela e la valorizzazione di una tradizione secolare come il Maj, ancora viva in diversi Comuni e località del Friuli Venezia Giulia ma che incontra notevoli difficoltà a causa della mancanza di normative specifiche;
considerato che la tradizione del Maj, così come del Palo della Cuccagna, è un elemento identitario prezioso per la nostra Regione e rafforza il senso di appartenenza delle comunità coinvolte;
sottolineato che sono stati fatti passi in avanti significativi per la promozione e la conservazione della tradizione grazie alla collaborazione tra la Società Filologica Friulana (SFF), l'ACLIF (Assemblee Comunità Linguistiche Furlane), la SSC (Svet Slovenskih Organizacij - Confederazione Organizzazioni Slovene) e l'UGF-FVG (Unione Gruppi e attività Folcloriche del FVG);
sottolineato altresì che la semplificazione dell'iter burocratico e la riduzione dei costi sarebbero componenti fondamentali per incentivare la partecipazione delle giovani generazioni e la prosecuzione degli eventi;
ritenuto auspicabile un prossimo intervento legislativo che preveda l'adozione anche delle seguenti linee guida al fine di evitare norme troppo complesse e onerose: autorizzazione all'abbattimento dell'albero o del palo, trasporto dell'albero o del palo lungo le pubbliche vie, dal luogo di prelevamento al luogo di issata, realizzazione e collaudo di una struttura permanente per garantire la stabilità del palo nel punto di issata, regolamentazione delle operazioni per issare l'albero o il palo, anche con il supporto di esperti o della Protezione Civile, regolamentazione delle operazioni di taglio o calata dell'albero o del palo al termine del rito, con il supporto di esperti o della Protezione Civile, semplificazione nell'individuazione dell'organizzatore al fine di stipulare una polizza assicurativa, laddove necessario;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a fare integralmente proprie le premesse e a riconoscere il valore culturale, storico e sociale di questa tradizione, valutando la possibilità di sostenere attivamente la sua salvaguardia e promozione per preservarla per le future generazioni anche mediante contributi regionali ad hoc.”

ORDINE DEL GIORNO N. 22

BERNARDIS, DI BERT, MORANDINI, GRILLI, BOLZONELLO, MAZZOLINI, POLESELLO, GHERSINICH.

“Il Consiglio regionale,

visto il Disegno di legge numero 6/2023;

preso atto che tale DDL persegue, tra gli altri, obiettivi strategici in materia di Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

ritenuto che fra le priorità in materia di Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile sia ricompresa anche la missione di risolvere la problematica del pendolarismo del pieno di carburanti oltreconfine;

ricordato che il fenomeno del pendolarismo del pieno oltreconfine si ripercuote pesantemente sull'economia della nostra Regione, in particolar modo per la fascia confinaria del Friuli Venezia Giulia dove, fra Iva e tasse, ogni anno si perdono circa 120 milioni di euro che si riversano al di là del confine e, di conseguenza, anche i gestori vedono pesantemente penalizzata la loro redditività rispetto ad altre zone d'Italia;

considerato che la Regione ha già messo in campo misure e risorse senza precedenti, ricomprendendo ad esempio diversi Comuni, un tempo esclusi, nella Fascia 1, istituendo la Fascia 0 per i territori di confine e garantendo in tempo di pandemia Covid i super sconti regionali che hanno consentito per un periodo di tempo di calmierare i prezzi dei carburanti in Friuli Venezia Giulia e mantenerli fra i più bassi d'Italia;

considerato che, oltre all'impegno della Regione, sarebbe sempre più determinante un concreto e deciso intervento del Governo nazionale, con maggiori compartecipazioni statali sui carburanti, al fine di affrontare

in maniera strutturale una problematica che affligge la nostra Regione di confine oramai da oltre una decade;

rilevato come auspicabile un maggior interessamento delle compagnie petrolifere, sia per quanto riguarda il contenimento dei prezzi dei carburanti, laddove possibile, ma anche per garantire punti di rifornimento più moderni e attrezzati al pari di altre aree di servizio europee;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a fare integralmente proprie le premesse e a valutare la possibilità di attuare tutte le strategie e le relazioni politiche ritenute opportune, per intensificare le interlocuzioni con il Governo nazionale al fine di ottenere maggiori compartecipazioni dello Stato sui carburanti e dare una risposta strutturale al problema del pendolarismo del pieno oltreconfine, che affligge il Friuli Venezia Giulia e, in particolare, i territori più prossimi al confine di Stato.”

ORDINE DEL GIORNO N. 23

PROPONENTI: BERNARDIS, DI BERT, MORANDINI, GRILLI, BOLZONELLO, LIRUTTI, MAZZOLINI, POLESELLO, GHERSINICH.

“Il Consiglio regionale,

visto il Disegno di legge numero 6/2023

preso atto che tale DDL persegue, tra gli altri, obiettivi strategici in materia di Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell’immigrazione, corregionali all’estero, lingue minoritarie e funzione pubblica;

ritenuto opportuno che fra le priorità in materia di funzione pubblica sia ricompresa anche la missione di favorire la semplificazione e la qualità della regolazione vigente, incentivando per quanto possibile la collaborazione fra Enti e Istituzioni anche mediante l’utilizzo di protocolli d’intesa, accordi e convenzioni;

considerata quale iniziativa virtuosa la stipula della convenzione intervenuta il 30 giugno 2023 fra il ministro della Giustizia, Carlo Nordi, insieme al presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, per rendere più efficiente la macchina della giustizia, intervenendo sul tema della carenza di personale;

sottolineato che, come annunciato mezzo stampa, è nelle stesse intenzioni del ministro della Giustizia, Carlo Nordio, riprendere ed estendere a livello nazionale il protocollo per dare ulteriore impulso all’efficienza della macchina della giustizia;

rilevato che tale accordo potrebbe essere replicato anche nella nostra Regione, in aiuto soprattutto agli uffici del Friuli Venezia Giulia con più carenza di personale, come il Giudice di Pace di Gorizia, il Tribunale e la Procura di Gorizia;

ritenuto quindi auspicabile che la Regione avvii un processo finalizzato alla stipula di una convenzione per addvenire a concorsi pubblici le cui graduatorie siano aperte allo scorrimento sia da parte del Ministero della Giustizia che della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta

a fare integralmente proprie le premesse e a valutare la possibilità di mettere in campo tutte le iniziative necessarie affinché si avvii la procedura per la stipula di una convenzione con il ministero della Giustizia atta ad agevolare le assunzioni nel distretto e indirizzata a massimizzare l’efficienza dei tribunali e degli apparati giudiziari.”

ORDINE DEL GIORNO N. 24

MORANDINI, LIRUTTI, DI BERT, GRILLI, BERNARDIS, BOLZONELLO, MAZZOLINI, POLESELLO, GHERSINICH.

“Il Consiglio regionale,

premesso che i Comuni di Reana del Rojale, Tavagnacco, Tricesimo e Udine, sottoscrittori del PRUSST (Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio), da tempo hanno condiviso la necessità di avviare un confronto tra amministrazioni e portatori di interesse, per giungere alla definizione di un piano di sviluppo che interessi il tratto di Strada Statale n. 13 Pontebbana, denominato "Tresemane";

considerato che l'obiettivo di queste amministrazioni locali è quello di giungere a un disegno unitario finalizzato alla riqualificazione dell'intero asse viario, attraverso un percorso amministrativo e progettuale tale da favorire la realizzazione di opere strategiche per l'intero territorio, garantendo benefici equamente distribuiti nei comuni attestati;

appreso che nei mesi scorsi i Comuni di Tavagnacco, Reana del Rojale, Tricesimo e Cassacco, unitamente a Camera di Commercio e Confcommercio, hanno costituito il Distretto del commercio Tresemane, per concordare una serie di azioni che possano contribuire alla rigenerazione dei centri locali e delle aree urbane a vocazione commerciale, anche attraverso progetti volti a valorizzarne storia, cultura e tradizioni, a rivitalizzarne l'attrattività turistica, a creare occasioni di aggregazione e di socialità;

valutato che negli anni l'area è stata interessata da alcune modifiche urbanistiche e viarie attuate in prossimità dell'asse, movimentando investimenti per circa 30 milioni di euro;

preso atto dell'importante stanziamento deciso dall'Amministrazione regionale in questa manovra finanziaria;

ricordato che in un precedente ordine del giorno accolto, la Giunta si era impegnata a valutare, tutte le azioni possibili, anche attraverso bandi europei mirati, per favorire la creazione di un progetto di riqualificazione sostenibile;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a proseguire il progetto di rigenerazione urbana, per promuovere una visione strategica dello sviluppo sostenibile di questo speciale ambito territoriale, mantenendo una forte azione di coinvolgimento delle amministrazioni locali e dei portatori di interesse, anche attraverso le associazioni di categoria."

ORDINE DEL GIORNO N. 25

MENTIL, CONFICONI

"Il Consiglio regionale,

premesso che gli alberi monumentali sono un patrimonio di notevole pregio naturalistico e storico-culturale meritevole di tutela;

considerato che la Giunta, con la delibera 300 del 24 febbraio 2017, ha stabilito le modalità per la realizzazione dell'Elenco regionale degli Alberi Monumentali, approvato nel marzo dello stesso anno;

ricordato che, dopo quelli decretati nel 2018 e 2019, l'ultimo aggiornamento risale al 2020;

ritenuto che la mobilitazione dei cittadini pordenonesi per scongiurare l'abbattimento di oltre 50 tigli sani nell'ambito dell'Ex fiera abbia ben confermato la diffusa sensibilità verso la salvaguardia del patrimonio arboreo;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

ad aggiornare quanto prima l'elenco degli Alberi Monumentali."

ORDINE DEL GIORNO N. 26

CONFICONI, CARLI

"Il Consiglio regionale,

premesso che la Società Ecomistral S.r.l. ha presentato Istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis D. Lgs 152/06 per la realizzazione nel Comune di Spilimbergo di un impianto di termovalorizzazione di rifiuti speciali pericolosi, con una potenzialità di circa 70.000 t/anno;

*considerato che l'iniziativa ha suscitato diffuse preoccupazioni nella popolazione;
ricordate le nostre reiterate richieste di garantire la tutela della salute e dell'ambiente attraverso uno studio epidemiologico e una valutazione di incidenza;
preso atto che, dopo un approfondito confronto cui hanno preso parte anche tecnici di ARPA ed ASFO, anche le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale di Spilimbergo ravvisano la necessità di proseguire le azioni di monitoraggio e controllo della situazione sanitaria ed ambientale;
tutto ciò premesso,*

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale:

- ad attuare un piano di monitoraggio della qualità dell'aria e dell'ambiente, anche attraverso la collocazione di centraline di rilevamento degli inquinanti;*
- ad accelerare l'elaborazione dello studio epidemiologico più volte sollecitato;*
- ad intraprendere ogni altra azione utile a tutelare la salute e l'ambiente nel territorio della pedemontana pordenonese."*

ORDINE DEL GIORNO N. 27

CONFICONI, CARLI

"Il Consiglio regionale,

premesso che l'installazione della cartellonistica stradale in lingua friulana lungo la nuova circonvallazione sud di Pordenone presso la frazione di Villanova storica ha suscitato diffuse perplessità, testimoniate dall'ampio dibattito riportato dalla stampa locale;

ricordato che il 7 luglio del 2008 il Consiglio comunale di Pordenone aveva già espresso la volontà di uscire dall'elenco degli enti locali facenti parte il territorio regionale in cui la lingua friulana è tradizionalmente e significativamente parlata;

considerata la richiesta di approfondimento sul tema rivolta nei giorni scorsi dal Sindaco di Pordenone alla Giunta regionale;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

ad aprire un confronto con gli enti locali circa l'opportunità di rivedere la delimitazione dell'ambito di tutela della lingua friulana stabilito dal Decreto 0412/Pres del 13 novembre 1996 e aggiornato dalla successiva delibera di Giunta n. 2680 del 3 agosto 2001."

ORDINE DEL GIORNO N. 28

BALLOCH

"Il Consiglio regionale,

preso atto che nel Servizio sanitario nazionale e anche regionale vi è una cronica e perdurante carenza di personale, soprattutto di quello afferente alle professioni sanitarie;

atteso che la mozione relativa alle misure di Welfare integrativo relative al riconoscimento del buono pasto recentemente approvata da questo Consiglio Regionale rappresenta solo un primo strumento per sopperire alla difficoltà di reclutamento di determinati profili sanitari;

preso atto che risultano necessari ulteriori interventi agevolati atti a rendere attrattive le aziende sanitarie regionali anche per giovani professionisti non residenti nella nostra regione;

ricordato che la Regione Toscana ha da ultimo previsto, al fine di favorire l'afflusso di personale medico che presti servizio presso il presidio ospedaliero dell'isola dell'Elba per almeno cinque settimane, il rimborso di vitto ed alloggio, come si tratti di missione, e di duemila euro lordi settimanali di indennità aggiuntiva;

valutato che, alla luce della vigente normativa contrattuale nonché della recente sentenza n 124/2023, un ulteriore intervento per rendere attrattive le sedi delle aziende sanitarie regionali idoneo a favorire il reclutamento del personale del ruolo sanitario potrebbe consistere nel dare corso a compensare, in

particolar modo per il personale del comparto e i giovani dirigenti che provengono per l'appunto da fuori regione o dall'estero, il costo degli affitti degli alloggi;
ricordato ai consiglieri che la problematica di fornire alloggi di servizio non è affatto nuova per la sanità, infatti già da 19 anni il contratto dei medici prevede all'art. 22, comma 4 la clausola per cui: "L'azienda, con oneri a proprio carico, può disciplinare per speciali esigenze connesse al particolare tipo di mansioni svolte da categorie di dirigenti previamente individuate l'uso di alloggi di servizio" e che identica norma era già stata prevista per il comparto dall'art. 27, comma 4 del CCNL del 20.9.2001, quando la Sanità versava in una grave crisi di reperimento di infermieri che così disponeva e dispone "L'azienda, con oneri a proprio carico, può disciplinare per speciali esigenze connesse al particolare tipo di mansioni svolte da categorie di personale previamente individuate, l'uso di alloggi di servizio";
valutato dunque che favorire l'arrivo di medici e infermieri nella nostra regione mediante la messa a disposizione di appartamenti o foresterie variamente denominati, può almeno nel breve periodo, rappresentare un valido strumento per il reclutamento del personale sanitario, a maggior ragione se realizzato con la previsione di un contributo diretto a carico dei lavoratori utilizzando quale modello di riferimento quello adottato dalle Ardisu di tutta Italia per fornire alloggi agli studenti universitari fuori sede; preso atto, al pari di altre provvidenze che la natura assistenziale della norma "de quo" e la libertà rilasciata alla Regione FVG in materia di spesa sanitaria dalla sentenza n.124/2014 permette alla Regione con uno specifico intervento normativo di dare corso a tale misura di Welfare integrativo presente nei CCNL del personale dirigente e del comparto ormai da 20 anni;
considerato che l'intervento determinerebbe una valorizzazione anche del patrimonio immobiliare privato e che comunque sarebbe in parte autofinanziato sia con le partecipazioni derivanti dalla cedolare secca riscossa sugli affitti che con la compartecipazione all'Irpef dei lavoratori contestualmente attenuando l'erosione del potere dei bassi redditi da parte del fenomeno inflattivo in corso;
tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione

a valutare l'opportunità di sostenere misure di Welfare integrativo mirate alla messa a disposizione di alloggi per il personale sanitario, al fine di contribuire alla soluzione di questo aspetto non secondario in sede di reclutamento del personale stesso."

ORDINE DEL GIORNO N. 29

LIGUORI, PUTTO, CARLI

"Il Consiglio regionale,

premesso che a Maniago è presente una piscina riabilitativa, inaugurata nel 2018, che è composta da una modernissima vasca per l'idrokinesi, con tre altezze differenziate ed una vasca di piccole dimensioni;
considerato che la piscina riabilitativa è una struttura molto importante poiché offre servizi di riabilitazione e benessere a persone con disabilità, anziani e cittadini che necessitano di cure specifiche per migliorare la qualità della loro vita;
atteso che dal dicembre 2019 la struttura ha ottenuto l'accreditamento per la medicina fisica e riabilitativa dalla Regione FVG;
preso atto che recentemente la struttura ha ottenuto il convenzionamento col servizio pubblico della fisioterapia in acqua a secco per i pazienti che hanno subito interventi chirurgici ortopedici;
considerato che, pur ritenendo positiva la convenzione a favore dei post-operati, andrebbe estesa a tutti i cittadini che necessitano di prestazioni riabilitative che altrimenti dovrebbero far fronte a costi elevati per l'accesso alle cure;
ricordato che la Regione ha il compito di promuovere l'accesso alle cure sanitarie e al benessere per tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro situazione economica;

impegna la Giunta Regionale

ad attivarsi affinché la convenzione con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale possa consentire l'accesso alle cure nella piscina riabilitativa ad un costo accessibile a tutti non soltanto per la riabilitazione post-operatoria ma per tutte le prestazioni riabilitative."

ORDINE DEL GIORNO N. 30

HONSELL

"Il Consiglio regionale,

premesso che a seguito della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, comma 687, è stato stabilito che "nell'ambito dell'aggiornamento dei LEA di cui al comma 288, il Ministero della salute provvede ad individuare la specifica area dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) le cui prestazioni sono inserite attualmente nell'area della salute mentale", riconoscendo la rilevanza della materia all'interno dei Livelli essenziali di assistenza (LEA), prestazioni e servizi che il Servizio sanitario nazionale (SSN) è tenuto a fornire a tutti i cittadini;

premesso altresì che a seguito della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, comma 688, è stato istituito presso il Ministero della salute il Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per l'anno 2023;

considerato che la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24, articolo 8, comma 36, ha stabilito che "l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Azienda regionale di coordinamento per la salute contributi finalizzati a sostenere e rafforzare le iniziative e i servizi volti alla tutela della salute mediante la promozione dell'educazione alimentare, da realizzarsi in collaborazione con le Aziende sanitarie regionali e per il tramite di associazioni di volontariato con sede nel territorio regionale che abbiano come scopo il contrasto e la cura dei disturbi alimentari";

rilevato che se non trattati in tempo e con metodologie adeguate i disturbi dell'alimentazione possono diventare una condizione permanente e compromettere seriamente la salute di tutti gli organi e gli apparati del corpo del soggetto e, nei casi gravi, portare alla morte;

considerato che si registrano allo stato attuale circa 3 mila decessi all'anno conseguenti a disturbi del comportamento alimentare, facendone la seconda causa di morte tra i giovani dopo gli incidenti stradali;

verificato come per sconfiggere questa tipologia di disturbi la metodologia di cura più adatta debba essere necessariamente caratterizzata dalla multidisciplinarietà, coinvolgendo diverse figure, fra le quali psicologi, psicoterapeuti, medici, psichiatri e nutrizionisti;

preso atto che è necessario un modello di gestione clinica dei disturbi dell'alimentazione che si struttura su vari livelli, partendo dal livello ambulatoriale, fino ad un livello comportante una riabilitazione intensiva residenziale o semiresidenziale;

considerato che questa tipologia di disturbi può colpire soggetti di ogni età, genere e sesso, non potendo ritenere come soggetti a rischio solamente le giovani di sesso femminile in età infantile e adolescenziale, stimato infatti che negli ultimi anni sono aumentate le richieste di trattamento da parte di uomini e donne anche sopra i 25 anni;

vista l'accertata necessità di assistere i soggetti che presentano disturbi del comportamento alimentare nel contesto più vicino alle loro quotidianità, in quanto l'acquisizione di una maggiore sicurezza e serenità è indispensabile per sconfiggere stati d'ansia, spesso alla base di queste tipologie di disturbi;

considerate le difficoltà spesso anche economiche affrontate dai soggetti che soffrono di disturbi dell'alimentazione e dai loro familiari;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale a:

1. attivarsi affinché venga istituito un Centro Diurno h24 attrezzato per eventuali degenze nella struttura ospedaliera principale del territorio pordenonese (Ospedale Civile "Santa Maria degli Angeli") a favore di soggetti di ogni fascia di età e sesso che presentano disturbi della nutrizione e dell'alimentazione;

2. a prevedere, con adeguate risorse finanziarie, al sostegno dei costi per l'assunzione di un organico adeguato per tale centro, specializzato per la gestione di tale tipologia di disturbi."

ORDINE DEL GIORNO N. 31

SPAGNOLO, CALLIGARIS, FERRARI, BUNA, BUDAI, MIANI, GHERSINICH

"Il Consiglio regionale,

vista la Legge 30 maggio 2014 numero 81 recante <<Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. (14G00093)>> mediante la quale il Dipartimento di salute Mentale (DSM) garantisce, attraverso la sua Direzione, le responsabilità connesse alla struttura per il superamento degli OPG a sensi della normativa in vigore, e la funzione di esecuzione delle misure di sicurezza detentive è collocata in una sede del DSM secondo quanto proposto ed approvato dagli organi competenti. Essa viene svolta da personale del DSM, organizzato in un gruppo funzionale connesso a tutte le strutture del DSM ed ai programmi terapeutico-riabilitativi che esse mettono in atto e che quindi la succitata Legge 81/2014 ha avviato una transizione storica con la chiusura definitiva dei sei Ospedali Psichiatrici Giudiziari in Italia identificando un nuovo percorso di cura che coinvolge strutture di alto profilo terapeutico su piccola scala invece dei vecchi Ospedali;

visto il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro della Giustizia, di data 1° ottobre 2012, pubblicato sulla G.U. 19 novembre 2012 n. 270, che ha individuato, all'interno dell'Allegato A, i requisiti minimi per l'esercizio delle funzioni sanitarie indispensabili per il funzionamento delle nuove strutture e per il raggiungimento degli obiettivi e di riabilitazione ad esse assegnate; Preciso che il sopra citato Decreto interministeriale, all'allegato "A", prevede, tra l'altro, che:- le strutture residenziali sanitarie per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) devono essere gestite e realizzate dal servizio sanitario regionale; - la gestione interna della struttura è di esclusiva gestione sanitaria; - per quanto concerne l'attività perimetrale di sicurezza e di vigilanza esterna, che non costituisce competenza del servizio sanitario nazionale né dell'amministrazione penitenziaria, le Regioni, ove necessario, ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 3, lettera b) della legge 17 febbraio 2012, n. 9, attivano specifici accordi con le Prefetture, che tengano conto dell'aspetto logistico delle strutture, al fine di garantire adeguati standard di sicurezza;

Rilevato quindi vi è stato il passaggio delle competenze gestionali degli OPG (Ospedali Psichiatrici Giudiziari) e delle CCC (Case di Cura e Custodia) a carico del SSN e che il percorso di superamento degli OPG è stato lungo e tortuoso;

preso atto che in data 2 aprile 2015 la Giunta regionale con deliberazione di Giunta n. 622/2015 ha approvato il documento "Piano per la gestione transitoria della funzione di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari", il quale, al fine dell'operatività delle REMS, prevede l'implementazione di misure sostitutive e/o di compensazione che garantiscano il rispetto di requisiti funzionali minimi;

vista la necessità da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dal 4 maggio 2015 di gestire l'accoglienza delle persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in Ospedale Psichiatrico Giudiziario presso le strutture residenziali sanitarie;

preso atto che nella nostra Comunità autonoma sono ad oggi presenti tre REMS situate ad Aurisina, Maniago e Udine con 6 posti comprensivi suddivisi in due posti per ogni REMS in una concezione di REMS "diffusa" che però agisce nei fatti giuridicamente come una REMS unica;

visto che la nostra regione è l'unica sul panorama nazionale che ha voluto suddividere le REMS in tre diffuse sul territorio, una suddivisione che ad oggi con la grave carenza di personale appare da rivedere;

rilevato altresì che altre regioni con numero di abitanti superiore alla nostra hanno in essere una sola REMS a copertura del territorio regionale;

tenuto conto delle interlocuzioni avvenute tra le Prefetture e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente agli aspetti connessi alla sicurezza e alla vigilanza perimetrale esterna in merito alle REMS regionali;

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di effettuare una riorganizzazione delle REMS del territorio regionale, passando dalle tre residenze attuali ad un'unica sede a Udine con un numero di posti letto maggiorato e con previsione all'interno della suddetta struttura di un contingente di guardie giurate al fine di garantire la sicurezza degli operatori sanitari e contestualmente valutare la riconversione delle strutture di Aurisina e Maniago per la cura di patologie psichiatriche gravi.”

ORDINE DEL GIORNO N. 32

MAURMAIR, BASSO, GIACOMELLI, BALLOCH, TRELEANI, BOLZONELLO, CABIBBO, PUTTO, GRILLI, BUNA, POLESELLO, CARLI

“Il Consiglio regionale,

visto che con L.R. n. 20 del 12 dicembre 2019, art. 20 comma 2 lettera i), la Regione Friuli Venezia Giulia (FVG) indica, per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA), a eccezione delle patologie acute e complesse, strutture di assistenza intermedia;

tenuto conto che, come previsto nelle linee di indirizzo FVG, è auspicabile una distribuzione equa delle funzioni in tutti i territori regionali;

considerato che Asugi e AsFo hanno attivato sui propri territori di competenza un servizio sui disturbi alimentari tra i primi a livello nazionale e che per esperienza e competenza rappresentano un punto di riferimento per l'intera regione del Friuli Venezia Giulia;

considerato che i principali disturbi dell'alimentazione sono l'anoressia nervosa, la bulimia nervosa e il disturbo da alimentazione incontrollata oltre a disturbi della nutrizione e disturbi alimentari definiti sottosoglia, categoria utilizzata per descrivere quei pazienti che pur avendo un disturbo alimentare clinicamente significativo, non soddisfano i criteri per una diagnosi piena e che l'anoressia “pura”, è sempre più spesso affiancata dal malessere bulimico e intrecciata a disturbi complessi, incluso l'autolesionismo incalzante;

dato atto che l'età media d'insorgenza dei sintomi continua ad abbassarsi, con un 20% di pazienti ormai “under 14”, ma ci si ammala anche dagli 8 anni e che gli anni della pandemia hanno acuito una sofferenza diffusa, con un +30% di DCA;

considerato altresì che soffrire di un disturbo dell'alimentazione sconvolge la vita di una persona e ne limita le sue capacità relazionali, lavorative e sociali oltre a incidere negativamente anche sulla vita dei familiari;

evidenziato che secondo il numero verde nazionale “SOS Disturbi Alimentari”, attivo da 12 anni, tra gennaio e maggio di quest'anno sono arrivati 817 sos, più del doppio rispetto allo stesso periodo 2022 e che il numero dei centri specializzati sul territorio non permette una capillare e tempestiva presa in carico di questi giovani e delle loro famiglie;

dato atto che in FVG dal 2018 al 2022 si sono registrati circa 900 pazienti dei quali il 90% donne e con una fascia d'età maggiore tra i 18 e i 29 anni;

preso atto che solo una piccola percentuale di persone che soffrono di un disturbo dell'alimentazione chiede aiuto e comunque una larga parte non necessita di ospedalizzazione ma di una presa in carico multidisciplinare a 360°, di tipo quindi ambulatoriale;

atteso che la diagnosi precoce e la cura tempestiva sono fondamentali per affrontare efficacemente questi disturbi, evitando la loro degenerazione in patologie spesso croniche o in situazioni potenzialmente drammatiche per la vita di chi ne è coinvolto;

preso atto che la ricerca scientifica ha fatto molti passi negli ultimi anni e sono stati creati dei modelli per capire attraverso quali ‘percorsi’ si giunge alla malattia e quali fattori aumentano il rischio di ammalarsi;

dato atto che dai disturbi alimentari si può guarire solo con appropriatezza clinica basata sull'evidenza scientifica (equipe multidisciplinare) e con la tempestività della cura: intercettazione precoce degli esordi in modo da ridurre i tempi e evitare il ricorso ad interventi più intensivi e non appropriati (eccessiva enfasi al ricovero ospedaliero) e che ciò significa mantenere i pazienti il più possibile prossimali al territorio di residenza per favorire sia l'intensità che la continuità della cura;

evidenziato che per favorire maggiormente un cambiamento effettivo e persistente della situazione generale del paziente andrebbero rafforzate su tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia le strutture

riabilitative ad alta intensità territoriali (residenziali e diurne), per l'erogazione di servizi specifici sia per il trattamento che per il reinserimento socio-lavorativo e/o formativo, data la giovane età, della persona;
rilevato che attualmente nel territorio regionale la rete di cura, sopra evidenziata, dei disturbi alimentari di tipo ambulatoriale non copre tutte le provincie e ciò costringe le famiglie a rivolgersi fuori Regione, con un aggravio di spesa per il SSR;
dato atto che la regione FVG, grazie ad uno specifico stanziamento, si doterà di una prima struttura permanente residenziale nel territorio di pertinenza ASFC;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

1.a seguito di una ricognizione dei bisogni rilevanti, ad attivare ulteriori strutture H24 nei territori di competenza dell'ASFO e dell'ASUGI;
2.ad attivare più centri diurni per minori e adulti funzionanti quotidianamente e distribuiti sul territorio regionale così da integrare la rete complessiva a supporto delle pazienti e dei pazienti segnati da disturbi alimentari."

ORDINE DEL GIORNO N. 33

COSOLINI, RUSSO

"Il Consiglio regionale,

premessi che numerose imprese localizzate nell'area dell'ex SIN di Trieste hanno sostenuto i costi di caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale dell'area inquinata, pur non essendo responsabili di alcun inquinamento;

rilevato che il procedimento di bonifica prevede la validazione dei risultati del piano di campionamento di collaudo finale da parte di ARPA FVG, che costituisce certificazione dell'avvenuta bonifica del suolo;

appreso che anche tali costi sono imputati anche alle aziende non responsabili dell'inquinamento che hanno comunque già sostenuto i costi per la bonifica;

considerato che le spese sostenute da tali aziende per la bonifica hanno già rappresentato un costo per un'attività della quale non erano responsabili;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a prevedere, nella prima legge finanziaria utile, la copertura dei costi che ARPA deve sostenere o ha sostenuto per la validazione dei campioni delle matrici ambientali prelevate nelle aree della zona industriale di Trieste e bonificate da proprietari non responsabili dell'inquinamento nell'area dell'ex SIN di Trieste."

ORDINE DEL GIORNO N. 34

COSOLINI, MORETTI, CELOTTI, CARLI, CONFICONI

"Il Consiglio regionale,

vista la legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater);

considerato che, come previsto dall'articolo 25 della LR 1/2016, <<la Regione [...] promuove e sostiene progetti innovativi che realizzano nuove forme del costruire e dell'abitare, in particolare, attraverso un utilizzo condiviso di risorse, spazi e servizi che consentono di ripartire i costi di gestione nell'abitare comune>>;

preso atto che con l'approvazione del Disegno di legge n. 6 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>, si sono azzerate le risorse stanziate per il 2023 a valere sul capitolo di spesa n. 3300, il quale rimanda anche all'articolo art. 24 (Interventi per l'autonomia abitativa) della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità);

rilevata l'importanza di un nuovo modello dell'abitare e di socialità che coniughino le esigenze di solidarietà riducendo l'isolamento sociale e creando un senso di comunità basato sull'aiuto reciproco e sulla mutualità; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a prevedere, nella prima legge di stabilità utile, la copertura dei capitoli di spesa del bilancio regionale referenti alle forme innovative dell'abitare e in particolare al coabitare sociale, potenziando se necessario, lo strumento normativo."

ORDINE DEL GIORNO N. 35

MASSOLINO

"Il Consiglio regionale,

preso atto dello stato di grave dissesto in cui versa la Ciclabile Cottur a Trieste, specialmente nel tratto tra il quartiere di Altura e il confine con la Slovenia;

considerando l'importanza strategica fondamentale dell'infrastruttura per il cicloturismo, il ciclismo urbano e per la mobilità transfrontaliera;

considerate le ricadute positive di questo tipo di infrastruttura in settori quali la ricezione, la ristorazione e in generale per l'economia locale nonché per la promozione di stili di vita attivi e sani e le relative e positive ricadute in termini di prevenzione primaria in varie patologie e promozione di salute;

visto che la ciclabile Cottur passa adiacente al comprensorio scolastico di Altura, scuola secondaria di primo grado "Giancarlo Roli" e alla sua relativa palestra, e che quindi si presenta anche come infrastruttura dedicata alla bike to school e più in generale alla promozione della ciclabilità negli spostamenti quotidiani delle e dei giovani;

preso atto che dall'inaugurazione della ciclabile nel 2010 non si è mai realizzato un intervento di manutenzione del fondo stradale in pietrisco costipato nel tratto che va dal sovrappasso di Altura al confine con la Slovenia;

tenuto conto che la mancata manutenzione del tratto in pietrisco costipato fa sì che il fondo stradale presenti molti tratti che difficilmente si possono affrontare con una bicicletta stradale o da città;

visto che la ciclabile Cottur fa parte dell'itinerario EuroVelo 9 ciclovia Baltio-Adriatica;

visto che la ciclabile Cottur fa parte dell'itinerario della Rete delle ciclovie di interesse regionale RECIR e nello specifico della ciclovia del mare Adriatico FVG2/c;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a indirizzare fondi per la riqualificazione delle infrastrutture ciclabili in via prioritaria alla parte sterrata della Ciclabile Cottur dal sovrappasso di Altura al confine italo sloveno dopo l'abitato di Draga Sant'Elia."

ORDINE DEL GIORNO N. 36

MASSOLINO, MORETUZZO, PUTTO, LIGUORI.

"Il Consiglio regionale,

preso atto dei gravi sprechi legati all'industria della moda, specialmente per quanto riguarda la cosiddetta "fast fashion";

considerando l'impatto ambientale della produzione, distribuzione e smaltimento dei capi di abbigliamento e delle calzature;

valutando che incentivare la riparazione e il riutilizzo di abiti e calzature andrebbe nella direzione di ridurre gli sprechi, gli abiti smaltiti e il numero degli abiti acquistati;

tenuto conto che questo incentiverebbe anche il piccolo artigianato locale e la tutela delle professioni sartoriali;

considerando che in Francia è stata promossa una misura di rimborso delle spese di piccola sartoria per la riparazione di indumenti e calzature, volta a ridurre gli sprechi legati all'industria della moda; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare, insieme ai portatori di interesse e alle Camere di Commercio, la fattibilità di introdurre misure incentivanti per le riparazioni di indumenti e calzature, ad esempio con rimborsi parziali sulle spese di piccola sartoria."

ORDINE DEL GIORNO N. 37

MIANI

"Il Consiglio regionale,

preso atto dell'importanza che gli animali d'affezione rivestono per numerose famiglie nella nostra Comunità autonoma e che essi rappresentano sovente una forma di compagnia indispensabile per le persone anziane;

visto che dicesi "area di sgambamento per cani" un'area verde comunale, opportunamente recintata e segnalata con un cartello riportante la dicitura "Area di sgambamento per cani", ove è consentito l'accesso ai cani anche non tenuti al guinzaglio e privi di museruola, purché sotto la vigilanza costante ed attiva dei loro possessori/accompagnatori e nel rispetto delle regole di comune e civile convivenza;

ritenuto che gli animali d'affezione necessitano di avere delle aree dove potersi muovere liberamente soprattutto nei casi in cui questi siano tenuti in abitazioni prive di giardino;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

a valutare la possibilità di concorrere al benessere dei cani, mettendo a disposizione di questi ultimi dei campi di sgambamento da realizzare ad opera dei Comuni."

ORDINE DEL GIORNO N. 38

CALLIGARIS, MIANI, BUDAI, BUNA, FERRARI, GHERSINICH, SPAGNOLO

"Il Consiglio regionale,

premesso che la Regione ha messo in atto, nell'ultimo anno, le più ingenti misure a livello nazionale in ambito di tutela ambientale al fine di aiutare economicamente i cittadini del Friuli Venezia Giulia;

premesso inoltre che molte regioni europee devono fronteggiare fenomeni di siccità frequenti, gravi e prolungate che hanno spesso effetti a catena, colpendo ad esempio diversi settori quali le infrastrutture di trasporto, l'agricoltura, la silvicoltura, l'acqua e la biodiversità;

premesso altresì che il Centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici (Cmcc), per mezzo di uno studio realizzato in collaborazione con Cineca, evidenzia che nel 2022 l'Italia ha registrato un aumento degli eventi meteo estremi del 55% sul 2021, dato cresciuto di un altro 135% nei primi cinque mesi del 2023, e che le proiezioni mostrano una diminuzione della frequenza degli eventi di precipitazioni orarie, compensate da un aumento della loro intensità nella maggior parte del territorio italiano;

visto che il DDL 6 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>, all'articolo 4 reca "Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile";

dato atto che la previsione di periodi di siccità più frequenti e gravi e l'aumento delle temperature dell'acqua provocheranno inoltre un calo della qualità della risorsa idrica, e che tali condizioni favoriscono la crescita di alghe e batteri tossici, il che aggraverà la problematica legata alla scarsità d'acqua causata in gran parte dall'attività umana;

*ritenuto che rientra nei fini propri dell'Amministrazione regionale promuovere, sostenere e attuare interventi volti a preservare e, al contempo, non sprecare i beni fondamentali e le risorse primarie, tra le quali rientra anche la risorsa idrica, anche nelle forme dell'acqua piovana;
considerato che gli interventi di cui al punto precedente debbano essere rivolti, oltre che alle attività produttive, anche ai privati;
tutto ciò premesso,*

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

a valutare la possibilità di istituire una linea contributiva in favore dei privati diretta all'acquisto, posa in opera e installazione di impianti di recupero per l'acqua piovana, con annessi sistemi di pompaggio e di irrigazione che consenta il recupero dell'acqua piovana e che concorra alla nobile finalità del risparmio della risorsa idrica. Regionale”.

ORDINE DEL GIORNO N. 39

BALLOCH

“Il Consiglio regionale,

*considerato l'importante sforzo compiuto in questi anni dall'amministrazione regionale in termini di promozione del variegato territorio regionale, dei suoi artisti e delle eccellenze locali;
ritenuto altresì propedeutica a detta finalità una sempre maggior visualizzazione di questi elementi sulla scena nazionale ricorrendo ad una capillare presenza sulle apposite piattaforme che possano mettere in contatto tutti gli attori a vario titolo coinvolti nell'ambito della ricerca di servizi tra i quali anche intrattenimento, eventi, spettacolo e convegnisti e che svolgono attività di sviluppo, produzione e la commercializzazione di servizi e prodotti innovativi e ad alto valore tecnologico e più specificatamente che realizzino strumenti e definiscano contenuti multimediali volti anche alla diffusione della cultura, del mondo dello spettacolo, dell'intrattenimento, dell'organizzazione degli eventi, la sensibilizzazione sociale e la loro diffusione in forme sia tradizionali che digitali;
tutto ciò premesso,*

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di prevedere misure di sostegno contributive a favore delle start up innovative con sede legale in Friuli Venezia Giulia ed iscritte ad una delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Regione, operanti nel settore dell'organizzazione di eventi che promuovano il territorio regionale, i suoi artisti e le sue eccellenze attraverso l'utilizzo di piattaforme di rilevanza nazionale.”

ORDINE DEL GIORNO N. 40

CELOTTI, CARLI, POZZO, RUSSO, CONFICONI, FASIOLO, PISANI, COSOLINI, MORETUZZO, BULLIAN, MASSOLINO, PUTTO, CONFICONI, HONSELL, CAPOZZI, PELLEGRINO, MENTIL, MORETTI, LIGUORI.

“Il Consiglio regionale,

vista la legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 (Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa);

considerato in particolare l'articolo 4, comma 2, che prevede che la RECIR sia <<individuata dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) di cui all'articolo 7 ed è realizzata e gestita dalla Regione tramite Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ovvero, previa convenzione, tramite le strutture degli EDR o dei Comuni interessati territorialmente>> e che esistono tratti della RECIR a uso promiscuo che insistono su viabilità comunali;

preso atto altresì dell'articolo 5, comma 2, (Rete ciclabile sovracomunale) che prevede che gli EDR provvedono alla gestione e manutenzione dei tratti di itinerario di proprietà regionale e possono stipulare convenzioni con i Comuni al fine di garantire la manutenzione dei tratti di proprietà comunale, anche facendosi carico di parte degli oneri derivanti dalla manutenzione;

*ritenuto fondamentale e urgente garantire la manutenzione della viabilità ciclabile, anche laddove essa interessi viabilità non esclusiva ma viabilità promiscua di proprietà comunale, sostenendo i Comuni attraverso le previsioni di cui agli articoli 4 e 5 della legge regionale 8/2018 anche per interventi di asfaltatura del manto stradale;
tutto ciò premesso,*

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare, nella prima legge di stabilità utile, l'attuazione delle previsioni di cui agli articoli 4 e 5 della legge regionale 8/2018, anche destinando agli EDR trasferimenti finalizzati a garantire i costi derivanti dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie della viabilità ciclabile anche di proprietà comunale."

ORDINE DEL GIORNO N. 41

PROPONENTI: MASSOLINO, FASIOLO, GRILLI, HONSELL, MIANI

"Il Consiglio regionale,

preso atto della Relazione Consuntiva anno 2022 - Attività di documentazione e della biblioteca, approvata all'unanimità dalla Commissione di Vigilanza della Biblioteca il 26 luglio 2023, nella quale viene citata la mancanza di personale;

considerato che tale mancanza di personale inficia l'erogazione di servizi della Biblioteca stessa, in particolar modo per quanto riguarda gli orari d'apertura;

preso atto delle necessità manifestate dal Responsabile della Biblioteca di avere a disposizione quantomeno una risorsa umana full time laureata in biblioteconomia, in grado di gestire alcune funzioni complesse legate al funzionamento dei prestiti, alla gestione contabile, alla catalogazione e agli acquisti;

valutate le dimostrazioni di apprezzamento da parte delle e dei Consigliere e Consiglieri componenti la Commissione per l'operato della Biblioteca, nonché le dichiarazioni relative all'importanza del ruolo ricoperto dalla Biblioteca stessa nel panorama sociale, educativo e di studio del territorio;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a eseguire una ricognizione e una valutazione delle necessità di personale impiegato presso la Biblioteca del Consiglio Regionale, adottando le conseguenti azioni necessarie a un ottimale funzionamento della stessa, anche valutando l'assegnazione di una o più unità di personale."

ORDINE DEL GIORNO N. 42

CELOTTI

"Il Consiglio regionale,

premesso che con la LR 20/2018 sono stati introdotti contributi ai piccoli Comuni (con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti) per migliorare le condizioni di accessibilità al sistema scolastico della scuola dell'obbligo, nel caso di plessi scolastici posizionati su più Comuni o in Comune diverso, ovvero nel caso di servizio offerto a favore di altri Comuni;

atteso che la norma ha previsto un contributo su base annuale, da richiedersi ogni anno con specifica istanza a fronte dell'approvazione della legge regionale che assegna le risorse;

evidenziato che nel caso di servizi non resi con mezzi comunali propri ma con gare che li assegnano a terzi solitamente l'orizzonte temporale è pluriennale, e nello specifico nelle gare pubblicate dalla CUC regionale sono quinquennali;

ritenuto che i piccoli Comuni siano in difficoltà ad aderire a gare pluriennali a fronte di una incertezza sul fronte contributivo della Regione, e che andrebbe rivista la norma prevedendo un orizzonte pluriennale per il contributo;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità di modificare la norma introducendo il criterio della pluriannualità per i contributi previsti dal comma 10 art. 6 della LR 20/2018 per i piccoli Comuni (con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti) per migliorare le condizioni di accessibilità al sistema scolastico della scuola dell'obbligo."

ORDINE DEL GIORNO N. 43

MORETTI, FASIOLO, BULLIAN, CALLIGARIS, BERNARDIS, CELOTTI, CARLI, COSOLINI, MENTIL

"Il Consiglio regionale,

premesso che Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA, in qualità di gestore del Centro di Interscambio Modale regionale di Trieste, gestisce anche il parcheggio a servizio dell'aeroporto stesso;

considerato che il parcheggio dell'aeroporto di Trieste è funzionale non solo agli utenti del trasporto aereo ma anche a coloro che fruiscono del trasporto ferroviario;

rilevata l'opportunità di rendere gratuiti, o utilizzabili a basso costo, i parcheggi P8 e P9 al fine di favorire lo sviluppo del polo intermodale e di agevolare l'utilizzo del servizio ferroviario da parte dei residenti in Regione, aumentando l'attrattività dell'aeroporto, nonché della stazione ferroviaria;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare, nella prima legge di stabilità utile, l'istituzione di un contributo ordinario a Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA per supplire ai mancati introiti derivanti dalla messa a disposizione gratuita dei posti auto attualmente a pagamento."

ORDINE DEL GIORNO N. 44

MORETTI, FASIOLO, BULLIAN, CALLIGARIS, BERNARDIS

"Il Consiglio regionale,

premesso che il sistema idrico dei Laghetti delle Mucille sono parte integrante della Rete "Natura 2000" ZSC-IT3340006 Carso Triestino-Goriziano e quindi di riconosciuto interesse naturalistico;

considerato che tale sistema idrico, assieme alla biodiversità connessa, è minacciato anche da attività antropiche quali, ad esempio, lo sversamento delle acque meteoriche provenienti dalla autostrada A4;

rilevata quindi l'urgenza di intervenire per preservare e, anzi, valorizzare l'area di interesse naturalistico e ambientale;

considerato che analoghi studi sono già stati effettuati, ad esempio, dall'Università di Trieste, per il Lago di Doberdò, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare di prevedere, nella prima legge di stabilità utile, l'assegnazione di un contributo all'Università di Trieste per uno studio dei possibili interventi finalizzati alla conservazione e alla tutela del sistema idrico delle Mucille e del connesso ecosistema."

ORDINE DEL GIORNO N. 45

DI BERT, GRILLI, BERNARDIS, LIRUTTI, MORANDINI, MAZZOLINI, POLESELLO

"Il Consiglio regionale,

preso atto che stiamo assistendo ormai da tempo a un sostanziale cambiamento climatico e al verificarsi di fenomeni meteo estremi e dalle conseguenze particolarmente devastanti per il territorio;

ritenuto, in un'ottica generale deve diventare opinione comune considerare questo tipo di fenomeni non più un'emergenza, ma delle manifestazioni naturali con le quali purtroppo abituarsi a convivere;

considerato che attualmente il mercato delle assicurazioni propone copertura particolarmente esosa per questo genere di evento e che spesso, anche per la presenza di franchigie, il risarcimento danni di tutti i beni danneggiati dagli eventi atmosferici non trovano copertura;
ricordato che nella Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, al comma 55 dell'articolo 4, l'Amministrazione regionale ha disposto l'erogazione di un contributo a sollievo degli oneri sostenuti per la stipula di polizze assicurative contro il rischio di alluvione;
valutato che sulla stessa linea di pensiero, l'Amministrazione regionale potrebbe pensare all'introduzione di una misura di sostegno per i cittadini intenzionati a sottoscrivere una polizza assicurativa su abitazioni e pertinenze, a ristoro dei danni da eventi metereologici;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

di fare proprie le premesse e a seguito delle stesse, considerare la possibilità di avviare un iter di valutazione propedeutico all'introduzione di una misura agevolativa per i cittadini sottoscrittori di una polizza, a copertura dei danni conseguenti a eventi metereologici avversi, subiti dalle abitazioni e dalle loro pertinenze."

ORDINE DEL GIORNO N. 46

DI BERT, GRILLI, BERNARDIS, BOLZONELLO, LIRUTTI, MAZZOLINI, MORANDINI, POLESELLO

"Il Consiglio regionale,

premesso che il Governo italiano assegna all'idrogeno un importante ruolo nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, alla più ampia agenda ambientale dell'Unione Europea, e alla Strategia per l'Idrogeno dell'UE pubblicata di recente, nell'ambito della Strategia a Lungo Termine per una completa decarbonizzazione nel 2050;

atteso che il Ministero dello sviluppo economico (attualmente Ministero delle imprese e del Made in Italy) ha redatto il documento "Strategia nazionale per l'idrogeno" che è finalizzato ad inquadrare una dettagliata linea che contribuirà a stimolare la crescita interna del mercato dell'idrogeno attraverso l'utilizzo di una infrastruttura appropriata, ben sviluppata e interconnessa, offrendo anche opportunità di import e export;
rilevato che in questo contesto si è prevista una crescita dell'idrogeno nel mix energetico dall'attuale <2% al 13-14% entro il 2050, con una capacità sottostante di elettrolisi di 500 GW;

considerato che il Governo prevede l'applicazione dell'idrogeno nel settore dei trasporti, in particolare pesanti (ad esempio camion a lungo raggio), nelle ferrovie e nell'industria, con specifico riferimento a quei segmenti in cui l'idrogeno è già impiegato come materia prima, per esempio nel settore della chimica e nella raffinazione petrolifera;

considerato altresì, che la miscelazione dell'idrogeno nella rete gas può essere impiegata per anticipare e stimolare la crescita del mercato dell'idrogeno;

atteso che le "hydrogen valleys" sono ecosistemi che includono sia la produzione che il consumo di idrogeno e potranno inoltre fornire aree per la diffusione dell'idrogeno entro il 2030, portando a una possibile applicazione dell'idrogeno in altri settori, quali il trasporto pubblico locale, la metanazione biologica e i siti di siderurgia secondaria;

ravvisato che la Regione sta realizzando tale strategia attraverso vari strumenti quali:

a) l'avvio dell'ambiziosa iniziativa qual è l'ecosistema dell'idrogeno del Nord Adriatico (North Adriatic Hydrogen Valley), che ha ottenuto, sul Programma europeo "Horizon Europe", un finanziamento di 25 milioni di euro e che vede impegnata la Regione, in partnership con Slovenia e Croazia, e che permetterà a quest'area di diventare un importante hub dell'energia capace di produrre e consumare oltre 5.000 tonnellate di idrogeno all'anno;

b) la concessione con decreto n. 31010/GRFVG del 30/06/2023 dell'incentivo pari a 14 milioni di euro per la realizzazione della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali

dismesse" del PNRR al vincitore della procedura a gara competitiva di cui all'Avviso pubblico previsto dalla DGR 61/2023 del 20/01/2023 consentendo all'Italia di raggiungere la milestone prevista dall'UE;

c) l'inserimento della norma di cui all'articolo 2, commi 20-24, nel ddl n. 6 in corso di esame, con la quale viene previsto un ulteriore bando da 14 milioni di euro da attuarsi con analoghe modalità del bando PNRR, di cui al punto precedente, finalizzato alla creazione di centri di produzione di idrogeno rinnovabile utilizzando unicamente fonti di energia rinnovabili. La misura è attuata nell'ambito della disciplina europea di aiuti di Stato di cui all'articolo 41 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, recentemente entrato in vigore il 1° luglio 2023;

atteso altresì che in aggiunta ai suddetti settori, esiste una serie di opportunità aggiuntive che possono accrescere la domanda entro il 2030 e tra queste:

a) nell'industria siderurgica primaria, l'idrogeno rappresenta la sola alternativa a zero emissioni di carbonio nella produzione di preridotto (Direct Reduced Iron – DRI), che può essere progressivamente usata per evitare la produzione ad alte emissioni della ghisa in altoforno. Attualmente, la tecnologia DRI impiega il gas naturale come materia prima preferenziale: con il calo del costo dell'idrogeno rispetto al gas naturale, le acciaierie potranno prendere in considerazione la miscelazione dell'idrogeno per la produzione di DRI.

b) il segmento dei camion a lungo raggio potrebbe essere soggetto a una penetrazione più significativa, e crescere del 5-7% rispetto al suddetto 2%.

c) alcuni cluster industriali potrebbero consumare idrogeno miscelato, sfruttando la propria vicinanza ad altri poli industriali di consumo la disponibilità di approvvigionamento e logistica;

d) i settori del trasporto aereo e marittimo possono altrettanto rappresentare un importante terreno fertile per l'idrogeno, ad esempio nell'alimentazione delle navi a lungo raggio, dove le soluzioni a base di idrogeno (insieme ai biocarburanti) richiedono un retrofit minimo dei motori esistenti o dei sistemi ausiliari e offrono maggiori prestazioni tecniche (ad esempio velocità, consumi) rispetto alle alternative elettriche. Gli "e-fuels" a base di idrogeno (come l'e-kerosene nel settore dell'aviazione e la e-ammonia nell'industria marittima) sono realizzati attraverso la sintesi chimica dell'idrogeno e sono meno vincolanti dei biocarburanti per quanto concerne la disponibilità di materia prima;

rilevato che solo in una seconda fase di sviluppo della ricerca, della tecnologia e del quadro normativo si potrà, nel settore civile, intervenire con particolare riferimento al riscaldamento residenziale e delle strutture commerciali/artigianali/produttive in generale;

atteso che l'idrogeno potrà altrettanto contribuire alla decarbonizzazione, come concorrente delle pompe di calore e di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio in sostituzione dei prodotti a metano e petroliferi. Infatti, in termini di TCO, le caldaie a idrogeno possono costituire una valida alternativa alle pompe di calore e al riscaldamento a biometano per contribuire a una completa decarbonizzazione del settore;

rilevato che la loro diffusione necessiterà di una progressiva riconversione all'idrogeno dell'esistente rete gas, sia in termini di trasmissione che di distribuzione; questo consentirà ai consumatori di utilizzare le caldaie a idrogeno per sfruttare la loro maggiore flessibilità rispetto alle pompe di calore, grazie a un ingombro più ridotto e a una minore fluttuazione di efficienza. Le caldaie a idrogeno possono quindi essere una buona alternativa a quelle a metano laddove l'installazione di pompe di calore non sia tecnicamente possibile o non offra un'efficienza che giustifichi l'investimento iniziale;

preso atto che il potenziale dell'idrogeno nell'impegno di decarbonizzazione del Paese è in parte soggetto a una serie di fattori che possono condizionare il mercato sul lungo periodo, e in ultima istanza alla competitività delle tecnologie dell'idrogeno rispetto ad altre alternative a basse emissioni di carbonio e che, pertanto, risulta evidente che una infrastruttura appropriata sarà una condizione chiave per lo sviluppo del mercato dell'idrogeno, e che l'infrastruttura gas esistente rappresenta una leva efficiente per trasportare idrogeno purché ristrutturata all'uopo;

preso atto altresì che al fine di avviare l'economia dell'idrogeno a basse emissioni di carbonio in Italia e soddisfare il suddetto obiettivo di domanda di penetrazione dell'idrogeno, saranno necessari fino a ~10 miliardi di euro di investimenti tra il 2020 e il 2030 (a cui vanno aggiunti gli investimenti per la diffusione delle rinnovabili). Questa cifra include:

a) investimenti necessari alla produzione di idrogeno, ~5-7 miliardi di euro;

b) investimenti in strutture di distribuzione e consumo dell'idrogeno (treni e camion a idrogeno, stazioni di rifornimento, ecc.), ~2-3 miliardi di euro;
c) investimenti in Ricerca e Sviluppo, ~1 miliardo di euro
d) alcuni investimenti nelle infrastrutture (come reti di gas) per integrare correttamente la produzione di idrogeno con gli impieghi finali;
considerato che le PMI regionali mostrano un forte interesse ad entrare nella filiera dell'idrogeno ma che devono poter disporre di strumenti e misure dedicate per adottare questo vettore energetico nei propri processi produttivi e di transizione industriale, per arrivare ad una progressiva riduzione delle emissioni;
atteso che per favorire questo cambiamento serve incentivare le imprese (PMI) e che il Governo regionale intende sostenere la crescita di questo mercato strategico e sfruttare l'opportunità di incentivare PMI competitive che sviluppino le tecnologie adeguate a sostenere l'impiego finale dell'idrogeno nei settori di consumo finale (come celle a combustibile per camion, etc.);
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

- 1) a monitorare le opportunità concrete di sviluppo degli investimenti nelle tecnologie legate all'idrogeno;
- 2) ad agevolare le attività produttive locali realizzando opportunità concrete connesse allo sviluppo della produzione di idrogeno;
- 3) a sostenere la crescita delle PMI attive nel campo dell'idrogeno in aree prioritarie come lo sviluppo di elettrolizzatori, della tecnologia celle a combustibile, delle caldaie a idrogeno e degli impianti ed infrastrutture connesse;
- 4) a sostenere gli utenti finali, quali imprese e famiglie, nella transizione all'idrogeno."

ORDINE DEL GIORNO N. 47

POZZO, CELOTTI, MORETUZZO, MENTIL, HONSELL, PELLEGRINO, CAPOZZI, LIGUORI

"Il Consiglio regionale,

premesso che il comune di Udine ha ottenuto un importante finanziamento a valere sui fondi Next Generation EU-PNRR destinati alla rigenerazione urbana dell'area Ex Frigorifero di Via Sabbadini;
rilevato che tale intervento rappresenta un investimento importante e strategico per la rigenerazione urbana del comune friulano, dimostrato anche dalla positiva valutazione data dal Ministero dell'Interno, titolare della misura di investimento, al Progetto presentato dall'Amministrazione Comunale;
appreso della richiesta dell'Amministrazione comunale di Udine di poter ottenere un contributo aggiuntivo di 13.450.000 euro per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'aumento di costi, come emerso dalla revisione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, e del conseguente già intervenuto riscontro dell'Amministrazione regionale;
appreso altresì che l'atto d'obbligo, firmato con il Ministero nel 2022 assegnava il termine dell'aggiudicazione dei lavori al 30 luglio 2023 e che pertanto il Comune ha richiesto al Ministero di poter ottenere una adeguata proroga rispetto tale scadenza, condizione imprescindibile per poter confermare il finanziamento e garantire pertanto ogni successivo intervento aggiuntivo da parte della Regione;
tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare, qualora la richiesta proroga dei termini per l'aggiudicazione dei lavori venisse concessa dal livello ministeriale, l'opportunità di fornire al Comune di Udine ogni necessario supporto, anche economico, per garantire la tempestiva messa in opera degli interventi."

ORDINE DEL GIORNO N. 48

POZZO, CARLI, CONFICONI, COSOLINI, PISANI, FASIOLO, CELOTTI, MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO, MORETTI, MENTIL, LIGUORI, RUSSO, HONSELL

*“Il Consiglio regionale,
vista la legge regionale 19 marzo 2018, n. 10 (Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità) ed in particolare l’articolo 8;
rilevato che i commi 4 e 4 ter dell’articolo 8 prevedono che i Comuni possono richiedere il finanziamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche nella misura massima del 70 per cento del costo complessivo dell’intervento e comunque non oltre alla somma di 50.000 euro ogni triennio;
preso atto che l’aumento dei costi delle materie prime nell’ultimo biennio ha causato particolari difficoltà al settore dei lavori pubblici, riducendo notevolmente l’efficacia di una contribuzione massima come quella prevista dal comma 4 ter, articolo 8;
considerata la necessità di intervenire con urgenza per favorire la realizzazione di opere che consentano l’abbattimento delle barriere architettoniche;
tutto ciò premesso,*

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare, nella prima legge di stabilità utile, l’aumento del contributo massimo concedibile, della percentuale massima di contribuzione e della frequenza di concessione ai comuni del contributo previsto dal comma 4 ter, articolo 8, della LR 10/2018.”

ORDINE DEL GIORNO N. 49

POZZO, CARLI, CONFICONI, COSOLINI, PISANI, FASIOLO, CELOTTI, MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO, MORETTI, MENTIL, LIGUORI, RUSSO, HONSELL, PELLEGRINO

*“Il Consiglio regionale,
considerato che l’istituzione di “zone 30” nei centri abitati garantisce una maggiore vivibilità dei centri stessi, una maggiore sicurezza degli utenti deboli e una riduzione dell’inquinamento atmosferico e acustico;
rilevato che tale intervento può indurre al contempo un incremento della mobilità pedonale e ciclabile, sia per la funzionalità degli spostamenti, sia per la maggiore sicurezza garantita agli utenti deboli;
visti la legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8, articolo 9, che disciplina l’istituzione dei Biciplan comunali e gli elaborati del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, e in particolare l’articolo 8 delle Norme di attuazione che prevedono l’ampliamento delle zone 30 poiché esse, come previsto dall’articolo 15 del medesimo documento, possono essere sede di tratti di ciclovie anche principali per l’attraversamento dei centri urbani;
tutto ciò premesso,*

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a prendere in considerazione l’opportunità di istituire un canale contributivo per incentivare i Comuni della regione ad istituire zone 30, con particolare riconoscimento per gli enti che hanno approvato Biciplan comunali.”

ORDINE DEL GIORNO n. 50

CARLI, COSOLINI, CONFICONI, CELOTTI, MORETTI, PISANI, PUTTO, LIGUORI, MORETUZZO, MENTIL, RUSSO, POZZO, FASIOLO, BULLIAN, MASSOLINO

*“Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,
premessi che i distretti produttivi della Regione soffrono di carenza di personale qualificato da impiegare nelle imprese regionali, e in prospettiva il problema è destinato ad acuirsi;
considerato che risulta necessario garantire l’attrattività del tessuto produttivo presente sul territorio, anche promuovendo iniziative sperimentali che contemplino gli aspetti basilari del vivere, tra cui il bene Casa;*

atteso che la Giunta regionale, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), individua azioni aventi carattere sperimentale o innovativo al fine dello sviluppo di nuove modalità abitative e di nuovi strumenti in materia dell'abitare;
rilevata pertanto l'opportunità di riuscire a promuovere politiche abitative attive che soddisfano la concreta fruizione dell'abitare per i nuovi lavoratori delle imprese regionali, e con loro le rispettive famiglie, rafforzando così l'attrazione delle risorse umane;
considerato infine il ruolo dei Consorzi di sviluppo economico locale di cui all'articolo 62 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali);
tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare la costruzione di una misura a carattere sperimentale, con il diretto coinvolgimento anche dei Consorzi di sviluppo locale della Regione, che abbia l'obiettivo di favorire delle concrete e adeguate opportunità abitative ai nuovi lavoratori delle imprese regionali e alle loro famiglie."

ORDINE DEL GIORNO n. 51

PISANI, MENTIL, POZZO, CONFICONI, CARLI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerate le disposizioni e le possibilità previste dai commi 784 e segg. della L. 28 dicembre 2015, n. 218; vista la circolare del Ministero della Giustizia dell'8 novembre 2016 che prevede la facoltà dei Capi degli Uffici Giudiziari di stipulare convenzioni anche con "soggetti diversi" (fondazioni, associazioni etc.) al fine di conseguire una maggiore efficienza dell'attività giudiziaria;

rilevato che anche negli Uffici giudiziari della nostra regione si sono già avviati protocolli d'intesa per lo svolgimento di attività di volontariato;

posto che l'attività svolta dai volontari incontra comunque delle spese (es: assicurazione, trasporto, carburante, parcheggio, pasti...);

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a valutare la possibilità, in considerazione della gratuità delle prestazioni rese dagli ex appartenenti alle diverse Armi e Corpi, di provvedere alla copertura assicurativa per il rischio infortuni degli operatori e la gratuità del trasporto pubblico finalizzata agli spostamenti alla sede di lavoro."

ORDINE DEL GIORNO n. 52

MORETUZZO, MASSOLINO, BULLIAN, BERNARDIS, DI BERT, PUTTO, MAURMAIR, BALLOCH, MENTIL, POZZO, PISANI, CARLI, CELOTTI, HONSELL, CAPOZZI, PELLEGRINO, MORANDINI, LIGUORI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

ricordato che l'Europeada è una competizione calcistica europea organizzata dalla Federal Union of European Nationalities, riservata a selezioni delle minoranze linguistiche europee;

preso atto che al momento si sono svolti tornei negli anni 2008, 2012, 2016, 2022 e 2024 (a partire dal 2016 sia maschile che femminile);

considerato che si tratta di un evento sportivo europeo molto partecipato e capace di coinvolgere migliaia di persone tra atleti, operatori e tifosi ma soprattutto che rappresenta un momento di confronto sportivo che riunisce le principali minoranze linguistiche europee (tra i partecipanti all'edizione del 2022 vi erano sudtirolesi e ladini dall'Italia, romanci dalla Svizzera, sorbi dalla Germania, tedeschi dalla Russia, occitani dalla Francia e sloveni dalla Carinzia austriaca nonché una rappresentativa della comunità slovena dal Friuli-Venezia Giulia);

ricordato che l'Europeada rappresenta una lodevole iniziativa in quanto attraverso lo sport punta alla valorizzazione dell'amicizia tra i popoli;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a sostenere il percorso di costituzione della rappresentativa sportiva friulana recentemente avviato e la partecipazione della stessa all'Europeada del 2024."

ORDINE DEL GIORNO n. 53

CONFICONI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerata la generale esigenza di contenimento e riduzione della spesa farmaceutica e altresì di mantenere la tracciabilità del flusso dei farmaci e dei dispositivi medici;

preso atto che l'uso di armadi robotizzati e di un corrispondente software di supporto (ad esempio: applicativi per la prescrizione e la somministrazione) sono strumenti indispensabili per la gestione delle terapie in ambiente sanitario e sociosanitario;

evidenziato che, grazie agli armadi farmaceutici robotizzati, si potranno raggiungere molteplici obiettivi - oltre a quelli di carattere generale evidenziati più sopra- sia clinici, quali, ad esempio: la riduzione degli errori di trascrizione/interpretazione, il maggiore controllo dei profili terapeutici, la riduzione degli errori di somministrazione ed eventi avversi, sia di carattere logistico-amministrativo quali, ad esempio: l'ottimizzazione del processo di approvvigionamento del magazzino, la tracciabilità totale dei beni sanitari nei flussi fra il magazzino farmaceutico e i reparti/paziente, la quantificazione della spesa farmaceutica per singolo paziente;

evidenziato altresì che l'adozione di questo sistema consente di ridurre il rischio clinico garantendo appropriatezza delle prescrizioni, efficienza ed efficacia dei trattamenti farmacologici nonché la quasi totale eliminazione del rischio di errore di terapia;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a prevedere l'acquisto di uno o più armadi farmaceutici da dare in dotazione alle Aziende sanitarie e in via sperimentale alle residenze per anziani della Regione nonché contestualmente ad attivare dei corsi specifici volti alla formazione del personale dedicato."

ORDINE DEL GIORNO n. 54

CELOTTI, BOLZONELLO, PISANI, SPAGNOLO, POLESELLO, DI BERT, COSOLINI, CARLI, CONFICONI, PUTTO, BUNA, MORETTI, MORETUZZO, BULLIAN, MASSOLINO, MENTIL, POZZO, PELLEGRINO, HONSELL, CAPOZZI, FASIOLO, MORANDINI, GRILLI, MAURMAIR, BALLOCH, BASSO, GIACOMELLI, BUDAI, MIANI, GHERSINICH, CABIBBO, BERNARDIS, NOVELLI, LIRUTTI, CALLIGARIS, MAZZOLINI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerato fondamentale diffondere e valorizzare la conoscenza dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia e assicurare le migliori condizioni per la loro utilizzazione e fruizione pubblica, anche in un'ottica di sviluppo e innovazione del turismo culturale;

preso atto delle numerose realtà museali presenti sul territorio regionale, anche piccole che attualmente non rientrano fra i musei considerati di interesse regionale, e delle differenti caratteristiche e necessità delle singole realtà;

tenuto conto della mappatura regionale che si sta predisponendo per i musei etnografici presenti sul territorio della Regione;

ritenuto fondamentale predisporre un'ulteriore mappatura al fine di conoscere quali sono le necessità, anche gestionali, dei singoli musei presenti sul territorio regionale allo scopo di sviluppare una proposta organica di valorizzazione del tessuto museale in connessione con le direttrici turistiche e cicloturistiche,

nonché per concedere un consono finanziamento che rispetti i principi e gli obiettivi dell'articolo 3 della l.r. 23/2015;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della regione e la Giunta regionale

a predisporre una mappatura di tutti i musei presenti sul territorio regionale e delle loro necessità, anche gestionali, e a prevedere, in sede di Legge di Stabilità 2024, uno stanziamento per finanziare le spese di gestione dei piccoli musei, per garantire l'apertura continuativa e la piena funzionalità a partire dall'anno 2024."

ORDINE DEL GIORNO n. 55

MIANI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la Regione, negli ultimi anni, ha sostenuto con misure economiche ingenti i cittadini e le attività produttive del Friuli Venezia Giulia;

visto il DDL n. 6 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>, all'articolo 4 reca "Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile";

vista la Legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 (Disciplina organica delle attività estrattive);

preso atto che all'emergenza, dettasi conclusa, legata all'epidemia da Covid-19 ne sono seguite di ulteriori, come quella legata al crollo del mercato russo, che rallentano ulteriormente la ripresa economica;

considerato che le singole attività estrattive, oltre all'estrazione del materiale, svolgono anche attività correlate ed accessorie, come la partecipazione a fiere, l'invio di campionature ai fini dell'esame riguardante la composizione degli strati del terreno, la stampa di cataloghi promozionali, e ne sostengono le relative spese, anche quando riunite in Consorzi, cui si aggiungono quelle legate alle necessità di sovrastare la concorrenza;

ritenuto doveroso il pieno supporto da parte dell'Amministrazione regionale nei confronti di queste attività, che in alcuni casi estraggono il materiale in zone a bassa densità di insediamenti produttivi e marginali rispetto ad altre aree ben servite da infrastrutture;

tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

a valutare la possibilità di istituire una linea contributiva pluriennale diretta a sostenere le attività estrattive, anche quando riunite in Consorzi, nelle spese derivanti dalle attività correlate ed accessorie rispetto all'attività principale."

ORDINE DEL GIORNO n. 56

CAPOZZI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che la diagnosi prenatale si esplica principalmente attraverso due tipi di esami: invasivi (diagnostici) e non invasivi (di screening). Il duo-test, la translucenza nucale, il tri-test e il test integrato sono esami di screening, non invasivi. Ma, nonostante siano considerati tra gli esami più efficaci per l'individuazione delle principali patologie cromosomiche (come ad esempio la sindrome di Down), la loro percentuale di attendibilità è inferiore a quella di altri metodi c.d. di "nuova generazione". Gli esami diagnostici, invece, come l'amniocentesi o la villocentesi, restituiscono una diagnosi sicura (nei limiti dell'errore di laboratorio); essi tuttavia sono invasivi e comportano un certo rischio di aborto o altre complicanze;

che con la sigla NIPT (Non Invasive Prenatal Test) si indica la nuova generazione di test prenatali non invasivi;

che questo test, che consiste nell'analisi del DNA fetale e che avviene mediante il prelievo di un campione ematico della gestante con età gestazionale di almeno 10 settimane, è in grado di valutare con un'elevata percentuale di attendibilità (tra il 92% e il 99%) la presenza delle principali anomalie cromosomiche, le medesime rilevate dai test di screening di cui sopra ma con un grado di affidabilità maggiore; tramite una complessa analisi di laboratorio, il DNA fetale libero circolante è isolato dalla componente plasmatica del sangue materno. Successivamente, le sequenze cromosomiche del DNA fetale vengono quantificate mediante sofisticate analisi bioinformatiche, al fine di determinare la presenza di eventuali aneuploidie cromosomiche;

considerato che il NIPT è un test attualmente facoltativo (da effettuare previa consultazione del medico ginecologo di riferimento) ed è erogato solo da soggetti privati a fronte di un costo della prestazione piuttosto elevato (tra i 500 e i 1000 euro in media), a carico degli utenti;

che il NIPT consente di individuare alcune delle principali alterazioni cromosomiche, e cioè le trisomie 21 (sindrome di Down), 18 (sindrome di Edwards) e 13 (sindrome di Patau), con un grado di attendibilità rispettivamente del 99%, 97% e 92%. Inoltre, valuta i cromosomi sessuali X, Y e offre la possibilità di valutare le patologie legate a questi cromosomi, come la sindrome di Turner o di Klinefelter;

che in Italia esistono regioni e province Autonome che offrono già gratuitamente a tutte le gestanti il NIPT test, tra cui vanno annoverate l'Emilia Romagna, la Liguria e Bolzano;

ritenuto che il NIPT test, rimanendo un esame di screening può offrire un valido supporto nel rilevare le principali anomalie cromosomiche individuate, in prima battuta, dal duo-test, translucenza nucale, tri-test e il test integrato;

che l'ipotesi più corretta sarebbe quella promuovere gratuitamente il NIPT partendo da una tripartizione del rischio a seguito dei primi test di screening di cui sopra (che rimarrebbero, pertanto, i primi esami di base per le gestanti):

- Basso rischio: in tal caso, non è indicata la necessità di procedere con alcuna ulteriore verifica tramite il NIPT test;

- Alto rischio e medio rischio per cui è caldamente consigliato di procedere ad un opportuno approfondimento attraverso il NIPT test;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale

a introdurre il test del 'Dna fetale (Nipt-test)' gratuitamente per le donne gravide residenti in Friuli Venezia Giulia, di modo da garantire una diagnosi prenatale qualificante in modo da migliorare ulteriormente l'offerta di prestazioni della nostra Rete materno-neonatale."

ORDINE DEL GIORNO n. 57

NOVELLI, MORANDINI, MAZZOLINI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerati i fenomeni atmosferici estremi che si sono susseguiti in questi giorni e nel nostro paese ed in particolare nella nostra regione;

considerati i danni ingenti provocati alle infrastrutture fisiche e digitali;

preso atto che intere frazioni e comuni, come ad esempio il Comune di Stregna e di Savogna nelle valli del Natisone, sono rimasti isolati per diversi giorni senza elettricità;

considerato che i guasti sulla linea elettrica si verificano anche in occasione di moderato maltempo;

considerati i disagi provocati alla cittadinanza rimasta per anche 10 ore consecutive senza energia elettrica;

considerato inoltre che molti anziani si sono trovati in estrema difficoltà, senza luce, senza acqua calda e impossibilitati a chiamare i propri familiari per ore;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a sollecitare l'attività dell'ente gestore affinché ponga in essere interventi di manutenzione ed ammodernamento della rete elettrica, dei comuni della Valle del Natisone al fine di evitare che si ripetano episodi di carenza di elettricità in caso di eventi atmosferici che possano mettere in grave disagio la popolazione."

ORDINE DEL GIORNO n. 58

MORETTI, CELOTTI, COSOLINI, CARLI, CONFICONI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

evidenziato che, attualmente, in Friuli Venezia Giulia, le prestazioni diagnostiche volte alla diagnosi precoce di una rara mutazione genetica che predispone le persone allo sviluppo di forme tumorali BRCA-correlate è a carico dell'utenza;

considerata l'importanza di poter disporre di una diagnosi precoce sia per aumentare l'aspettativa di vita sia al fine di poter disporre di interventi sempre meno invasivi;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare, entro la fine del 2023, l'istituzione di un extra LEA regionale per le prestazioni diagnostiche correlate alla diagnosi precoce dei tumori BRCA-correlati."

ORDINE DEL GIORNO n. 59

MORETUZZO, MASSOLINO, BULLIAN

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

considerando che nella gerarchia della gestione del rifiuto il primo principio sia quello della prevenzione - "il miglior rifiuto è quello non prodotto";

constatato che, secondo il recente report INQUINAMENTO DA PLASTICA NEGLI OCEANI pubblicato dal WWF l'8 febbraio 2022, l'82% dei rifiuti che l'Europa rilascia ogni anno nei mari è costituito da plastica, principalmente frammenti di plastica e articoli monouso;

richiamata la "Strategia Europea per la Plastica nell'Economia Circolare" che identifica la principale sfida nel cambiare il modo in cui produciamo e utilizziamo la plastica senza danneggiare l'ambiente, il clima e la salute pubblica;

considerata la direttiva 2008/98/CE recepita dallo Stato Italiano con D.L.vo 205/2010, che integra e modifica il d.l.vo 152/2006, con cui vengono individuate le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, altro recupero e solo in ultimo smaltimento;

considerato che le Pubbliche Amministrazioni al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti in virtù della normativa vigente hanno l'obbligo di porre in essere ogni attività volta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti, adottando e promuovendo tutti gli accorgimenti necessari a tale scopo nonché al recupero dei materiali, evitando così la dispersione nell'ambiente;

vista la norma del decreto legislativo 196/21 che mira "a prevenire e ridurre l'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, in particolare l'ambiente acquatico, e sulla salute umana, nonché a promuovere la transizione verso un'economia circolare con modelli imprenditoriali, prodotti e materiali innovativi e sostenibili, contribuendo in tal modo alla riduzione della produzione di rifiuti, al corretto funzionamento del mercato e promuovendo comportamenti responsabili rispetto alla corretta gestione dei rifiuti in plastica";

vista la direttiva (UE) 2019/904 che promuove "approcci circolari che privilegiano prodotti e sistemi riutilizzabili sostenibili e non tossici, piuttosto che prodotti monouso, con l'obiettivo primario di ridurre la quantità di rifiuti prodotti. Tale tipo di prevenzione dei rifiuti è in cima alla gerarchia dei rifiuti di cui alla direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a prevedere una forma di incentivazione per l'acquisto e l'installazione di erogatori d'acqua con sistema di depurazione e microfiltraggio per soggetti quali, a titolo esemplificativo, esercenti attività d'impresa, arti e professioni, enti del terzo settore, associazioni, società sportive."

ORDINE DEL GIORNO n. 60

MORETUZZO, CELOTTI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, preso atto che i costi della "Progettazione intersezione SP.10 con SR 464 a Fagagna" per l'importo di € 475.285,94 risultano finanziati per € 404.285,94 dalla Regione e per € 71.000,00 dall'UTI Collinare; rilevata la necessità, già resa nota nell'ambito della concertazione regionale 2022-2024, di un ulteriore finanziamento di € 1.125.000,00 per la progettazione e realizzazione dell'intersezione in oggetto; dato atto della non assegnazione in concertazione regionale 2022-2024, in relazione al rinvio ad un accordo con FVGStrade il rifinanziamento e l'esecuzione dell'opera; vista la necessità di sottoscrivere una Convenzione tra Comune, Regione e FVGStrade che consenta il rifinanziamento dell'opera e la sua esecuzione e per poter procedere con le fasi di approvazione del progetto che costituisca variante urbanistica e le successive fasi; tenuto conto dell'urgenza; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare di trovare le risorse per un ulteriore finanziamento al Comune o collocando l'opera all'interno degli interventi di FVGStrade."

ORDINE DEL GIORNO n. 61

MIANI, BUNA, FERRARI, MAZZOLINI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, premesso che il DDL n. 6 <<Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26>>, all'articolo 8 reca disposizioni in tema di Salute e politiche sociali; considerata la necessità di garantire il potenziamento dei servizi offerti dal Sistema sanitario e dai Presidi ospedalieri in realtà apparentemente periferiche ma che forniscono un servizio essenziale e di estrema importanza per tutti i cittadini regionali; rilevato che i territori montani e quelli appartenenti alla fascia pedemontana faticano ad avere gli stessi livelli di accesso alle cure di altre zone della Regione e che pertanto; ritenuto che, a fronte delle urgenze, i servizi ospedalieri offerti dai Presidi di Cividale, Gemona, Maniago e Sacile in regime ordinario ne consentono il trattamento immediato; ritenuto inoltre impensabile che si presentino delle difficoltà nella possibilità di fruire di servizi che garantiscano assistenza immediata a favore di soggetti residenti in determinate aree regionali, che non consentono di raggiungere in tempi rapidi un Presidio presso il quale poter ricevere le prime cure; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a implementare l'offerta sanitaria dei Presidi ospedalieri di Cividale del Friuli, Gemona, Maniago e Sacile."

ORDINE DEL GIORNO n. 62

GHERSINICH, BUDAI, CALLIGARIS, MIANI, FERRARI, BUNA, SPAGNOLO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premessato che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è un corpo civile della Repubblica italiana, dipendente dal Ministero dell'interno ed è l'organizzazione dello Stato preposta a garantire, su tutto il territorio nazionale, le prestazioni di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi, ivi compresi quelli boschivi;

rilevato che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è presente con un Distaccamento presso la frazione di Opicina del Comune di Trieste;

ritenuto che visto anche l'importante ruolo svolto dal Distaccamento di Opicina dei Vigili del Fuoco, sia di cruciale importanza che questo sia agevolato nel suo compito anche dal punto di vista della viabilità urbana essendo situato sull'altopiano carsico, consentendo ai mezzi in dotazione di raggiungere più velocemente possibile ed in sicurezza il luogo di intervento;

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità di creare un impianto semaforico all'incrocio tra Via Carsia e la Strada Regionale numero 35, al fine di agevolare i mezzi di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in servizio presso il Distaccamento di Opicina."

ORDINE DEL GIORNO n. 63

GHERSINICH, BUDAI, CALLIGARIS, MIANI, FERRARI, BUNA, SPAGNOLO, PISANI, MAZZOLINI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premessato che in un mondo globalizzato quale quello odierno, è divenuto di fondamentale importanza che i prodotti autentici del territorio, frutto di conoscenze secolari tramandate per generazioni dai nostri antenati, siano promossi quanto più possibile;

preso atto dell'enorme importanza che il vino Prosecco ha per l'economia del nostro territorio e per tutto il paese, essendo uno dei vini più noti ai consumatori globali;

preso atto altresì che la Casa del Prosecco, nel cuore dell'omonima frazione dell'altopiano, è il luogo dedicato alla promozione delle produzioni agroalimentari del Carso, comprese quelle cosiddette "a chilometro zero" e "bio";

rilevato infine che il giardino del "centro per la promozione del prosecco e dei prodotti tipici locali" necessita di delle migliori e per poter essere fruito appieno dai visitatori;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare di sostenere il completamento funzionale della casa del prosecco attraverso il sostegno all'acquisto delle attrezzature, a titolo di definitiva chiusura dell'intervento."

ORDINE DEL GIORNO n. 64

DI BERT, MORANDINI, MAZZOLINI, POLESELLO, BOLZONELLO, GRILLI, LIRUTTI, BERNARDIS

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premessato che, come già segnalato in un precedente ordine del giorno accolto dalla Giunta, il corso del torrente Torre, in diversi suoi tratti, presenta un notevole abbassamento, con la formazione di sponde particolarmente ripide e conseguenti problematiche di stabilità, mentre in altri tratti persistono importanti depositi localizzati e divagazioni incontrollate del corso d'acqua;

rilevato che nel corso degli anni si sono verificate spesso esondazioni e allagamenti dei territori contermini, oltre a fenomeni erosivi e scarsa tenuta degli argini, che richiedono necessari interventi di messa in sicurezza e di consolidamento;

preso atto che le criticità idrauliche e morfologiche evidenziate derivano essenzialmente dalla generale delicatezza del bilancio sedimentologico del corso d'acqua, tale da determinare una particolare instabilità, sia per eventi di piena, anche non eccezionali, che per la realizzazione, in un quadro globale di riferimento, di interventi e opere non organizzati;

sottolineato che nel quadro generale dei cambiamenti climatici in atto su scala globale e locale, è necessario intervenire per scongiurare gli effetti che fenomeni meteorologici estremi possono comportare; tenuto conto che anche in occasione della redazione, da parte del Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana, del progetto definitivo per la realizzazione di un canale scolmatore delle portate di piena del torrente Cormôr, sono emerse le criticità del torrente Torre; valutato che lo stesso studio, evidenziando come la riduzione dei rischi e dei danni richieda investimenti per la resilienza delle infrastrutture, che attualmente sono in larga misura "non adeguate ai cambiamenti climatici", individua una prima serie di interventi attuabili lungo il medio corso del Torre, assieme ai criteri per la classificazione degli stessi. Tali interventi, però, a fronte della sopravvenuta nuova ipotesi di realizzazione del manufatto scolmatore con capacità di regolazione, non sono stati, di fatto, confermati; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale a fare proprie le premesse

e a valutare quanto necessario per porre in essere tutti gli atti, progettuali, esecutivi e finanziari, per giungere a una messa in sicurezza organica del torrente Torre."

ORDINE DEL GIORNO n. 65

CAPOZZI, MORETUZZO, BULLIAN, MORETTI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che il meccanismo del cosiddetto superbonus 110% (ai sensi dell'articolo 119, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto "Decreto rilancio") ha consentito un importantissimo rilancio del settore edile, precedentemente in crisi, con evidenti ricadute positive sulla crescita economica, sul mercato del lavoro e la coesione sociale. Tale misura stabilisce al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute per interventi in ambito di efficienza energetica, antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici, di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici. Secondo il report dell'ENEA al 30 aprile la maxi-detrazione ha dato vita a oltre 407.396 cantieri, con opere realizzate oltre l'80 per cento, e un investimento pari a oltre 75 miliardi di euro;

atteso che il Friuli Venezia Giulia, secondo i dati forniti dall'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ENEA, ha notevolmente beneficiato della misura con 8.176 asseverazioni per un totale investimenti ammessi a detrazione, al 31 ottobre 2022, pari a 1.100.834.583,00 euro;

visto che tra gli immobili ristrutturati nel territorio regionale vi sono 599 condomini per un investimento medio pari a 616.175,79 euro;

considerato che alla stessa data risultavano realizzati il 74% dei lavori ammessi a detrazione contro una media nazionale di 69,7%, con 901.099.180,69 oneri a carico dello Stato;

ritenuto che la misura rimane ancora il traino principale per la crescita del settore edile, nonostante i blocchi alle opzioni operate dal recente decreto "Blocca cessioni" (decreto-legge 11/2023), la riduzione dell'incentivo dal 110 al 90 per cento ad opera del decreto "Aiuti quater" (decreto-legge 176/2022) e la proroga della scadenza per le unifamiliari al 30 settembre 2023 e molto altro con la pubblicazione in Gazzetta della legge 38/2023. Ancora forte, quindi, la spinta dell'incentivo che, anche se "rimodulato", è ancora in vigore;

ricordato che l'entrata in vigore del già menzionato decreto-legge 11/2023 ha modificato la disciplina riguardante la cessione dei crediti di imposta. Il quadro normativo così modificato permette solamente di detrarre dalle imposte i nuovi crediti senza più poterli cedere o scontare direttamente dalle imprese o dagli istituti finanziari, di fatto mettendo in condizione di poter usufruire della misura solamente i cittadini con redditi medio/alti;

valutato che risulta essenziale, in questa fase, creare un quadro di certezze:

-per i beneficiari e per le famiglie che avendo programmato la ristrutturazione delle case, investendo gran parte del risparmio accumulato, rischiano di vanificare il proprio investimento;

-per i lavoratori, che hanno bisogno di un mercato delle ristrutturazioni e delle riqualificazioni in stabile crescita sostenuto da incentivi che spingono all'"emersione" del lavoro nero e alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro;

-per le imprese, che per i contratti in essere sono penalizzate e rischiano a causa del blocco della cessione dei crediti squilibri di cassa con potenziali conseguenze devastanti in termini di sopravvivenza;

considerato di accogliere l'appello dei cosiddetti esodati del Superbonus che hanno chiesto al Consiglio Regionale di intervenire presso le istituzioni centrali perché il Governo dia risposte immediate e concrete per lo sblocco delle cessioni dei crediti facendo ripartire immediatamente le cessioni tramite le partecipate Statali quali Poste, CDP, MPS, ENI, Enel, Leonardo, etc;

richiamato l'articolo 10 della Legge Regionale n. 10 del 3 marzo 2023 con cui l'amministrazione regionale ha riconosciuto la valenza strategica delle agevolazioni fiscali avviate a livello nazionale con il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e ne promuove le importanti ricadute economiche, ambientali e di riqualificazione sostenibile del patrimonio edilizio pubblico e privato;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale

a continuare la promozione di ogni iniziativa necessaria per migliorare le condizioni di circolarità dei crediti conseguenti alle agevolazioni fiscali avviate a livello nazionale con il DL 19 maggio 2020 n. 34;

ad attivarsi presso il Parlamento, il Governo e la Conferenza Stato-Regioni affinché si faccia ripartire al più presto la cessione dei crediti maturati da privati, imprese e tecnici nel 2021, 2022 e 2023, anche intervenendo tramite le partecipate statali quali Poste italiane e Cassa depositi e prestiti."

Il PRESIDENTE comunica che il consigliere Morandini ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 4, 5, 6, 9, 57; che il consigliere Mazzolini ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 5, 9, 31, 32, 37, 38, 39, 54, 57, 61 e 63; che il consigliere Ghersinich ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 4, 5, 6, 7, 8, 9, 32, 37, 45 e 46; che la consigliera Spagnolo ha chiesto di sottoscrivere gli Ordini del Giorno n.ri 4, 5, 6, 20, 21, 22, 28 e 39; informa inoltre che l'Ordine del giorno nr. 20 è stato ritirato.

L'assessore ZILLI, a nome della Giunta, dichiara di accogliere gli Ordini del Giorno n.ri 1, 4, 5, 6, 9, 11, 12, 16, 21, 22, 23, 24, 28, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 60, 61, 63, 64; invita a ritirare gli Ordini del Giorno n.ri 7, 18, 30, 41; si rimette alle valutazioni dell'Aula sull'Ordine del Giorno n. 27; non accoglie gli Ordini del Giorno n.ri 2, 3, 15, 17,19, 25, 26, 35, 36 e 59 mentre si dichiara disponibile ad accogliere gli Ordini del Giorno n. 8 se il punto 1) del dispositivo è sostituito nel seguente modo: <<A valutare in accordo con l'Autorità di Sistema Portuale l'individuazione delle risorse per la progettazione e ristrutturazione dello stabilimento balneare Ausonia di Trieste >>; n. 10 se nel dispositivo la parola <<contemporanea>> viene sostituita con le parole << e altre arti contemporanee>>; n. 13 se nel dispositivo vengono aggiunte le parole <<o comunque un accordo con il Comune per la gestione dell'auditorium>>; n. 14 se nel dispositivo le parole << con uno stanziamento di fondi pari a euro 5.000.000 >> sono sostituite con le parole: <<A finanziare uno studio di fattibilità >>"; n. 29 se nel dispositivo, le parole "ad attivarsi affinché si possa giungere ad un ampliamento delle cure riabilitative convenzionate" sono sostituite dalle seguenti parole. << a valutare l'ampliamento dell'offerta riabilitativa>>"; n. 34 se il dispositivo è sostituito nel seguente modo: <<A valutare la possibilità di rivedere in modo organico la legislazione sull'abitare sociale potenziando se necessario lo strumento normativo>>"; n. 40 se nel dispositivo vengono soppresse le parole: <<nella prima legge di stabilità utile>> e dopo le parole << 8/2018>> vengono soppresse le parole << anche destinando agli EDR trasferimenti finalizzati a garantire i costi derivanti dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie della viabilità ciclabile anche di proprietà comunale>> "; n. 43 se il dispositivo viene sostituito nel seguente modo: <<A valutare con aeroporto FVG le modalità di incentivazione dell'utilizzo dei parcheggi suddetti anche mediante tariffe agevolate"; n. 49 se nel

dispositivo le parole: “<<A prendere in considerazione l’opportunità di istituire un canale contributivo>> vengono sostituite con le seguenti: <<a valutare le iniziative >>”; n. 56 se nel dispositivo le parole: “<<A introdurre>> vengono sostituite con le seguenti: <<a valutare compatibilmente con le coperture finanziarie di introdurre>>”; n. 62 se nel dispositivo “dopo le parole <<A valutare la possibilità>> vengono inserite le seguenti parole <<con FVG Strade>>”; n. 65 se nel dispositivo, dopo le parole <<il Governo >> vengono soppresse le seguenti parole. << e la Conferenza Stato- Regioni>>”.

Tutti i presentatori accolgono le modifiche testé proposte dall’assessore Zilli.

Il consigliere HONSELL ribadisce la volontà di mantenere il proprio Ordine del giorno n. 30, a cui risponde immediatamente il Presidente della Regione FEDRIGA motivando le ragioni del parere negativo della Giunta.

Si passa, quindi, alla votazione degli Ordini del giorno non accolti dalla Giunta.

L’Ordine del Giorno n. 1 è stato accolto dalla Giunta.

Gli Ordini del Giorno n. ri 2 e 3, posti in votazione singolarmente e nell’ordine, non vengono approvati.

Gli Ordini del Giorno n. ri 4, 5 e 6 sono stati accolti dalla Giunta.

Il consigliere LOBIANCO dichiara di ritirare l’Ordine del Giorno n. 7.

Gli Ordini del Giorno n. ri 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 sono stati accolti dalla Giunta.

L’Ordine del Giorno n. 15, posto in votazione, non viene approvato.

L’Ordine del Giorno n. 16 è stato accolto dalla Giunta.

Gli Ordini del Giorno n. ri 17, 18 e 19, posti in votazione singolarmente e nell’ordine, non vengono approvati.

L’Ordine del Giorno n. 20 è stato ritirato.

Gli Ordini del Giorno n. ri 21, 22, 23 e 24 sono stati accolti dalla Giunta.

Gli Ordini del Giorno n. ri 25 e 26, posti in votazione singolarmente e nell’ordine, non vengono approvati.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza dal consigliere Moretti, in termini regolamentari, l’Ordine del Giorno n. 27, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*votazione n. 2220: favorevoli 15, contrari 31*).

Gli Ordini del Giorno n. ri 28 e 29 sono stati accolti dalla Giunta.

L’Ordine del Giorno n. 30, posto in votazione, non viene approvato.

Gli Ordini del Giorno n. ri 31, 32, 33 e 34 sono stati accolti dalla Giunta.

L’Ordine del Giorno n. 35, posto in votazione, non viene approvato.

La consigliera MASSOLINO dichiara di ritirare l’Ordine del Giorno n. 36.

Gli Ordini del Giorno n. ri 37, 38, 39 e 40 sono stati accolti dalla Giunta.

La consigliera MASSOLINO dichiara di ritirare l'Ordine del Giorno n. 41.

Gli Ordini del Giorno n. ri 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57 e 58 sono stati accolti dalla Giunta.

L'Ordine del Giorno n. 59, posto in votazione, non viene approvato.

Gli Ordini del giorno n. 60, 61, 62, 63, 64 e 65 sono stati accolti dalla Giunta.

Intervengono, quindi, in sede di dichiarazione di voto, i consiglieri HONSELL (il quale annuncia il proprio voto contrario), MORETUZZO (il quale annuncia il voto contrario del proprio Gruppo), PELLEGRINO (la quale annuncia il proprio voto contrario), CAPOZZI (la quale annuncia il proprio voto contrario), CARLI (il quale, tra l'altro, annuncia il voto contrario del proprio Gruppo), BASSO (il quale annuncia il voto favorevole delle forze politiche di maggioranza).

Prendono la parola, nell'ordine, l'assessore ZILLI e il Presidente della Regione FEDRIGA, i quali, entrambi, tra l'altro, ringraziano Consiglieri e collaboratori per aver contribuito all'ordinato e proficuo svolgimento dei lavori d'Aula che hanno portato all'approvazione di questo assestamento di bilancio per gli anni 2023-2025.

Il PRESIDENTE, nell'unirsi ai ringraziamenti, pone, quindi, in votazione nel suo complesso, in termini regolamentari, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, il disegno di legge n. 6 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", che viene approvato (*votazione n. 2224: favorevoli 28, contrari 17*).

L'assessore ZILLI sottolinea il proprio voto favorevole al provvedimento, che non è stato registrato dal sistema elettronico.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sul Documento di economia e finanza regionale 2024

(Relatore di maggioranza: **BASSO**)

(Relatori di minoranza: **CARLI, HONSELL**)

Il PRESIDENTE dà immediatamente la parola al Relatore di maggioranza BASSO che dà per illustrata la propria relazione scritta.

I Relatori di minoranza CARLI e HONSELL, nell'ordine, illustrano le proprie relazioni.

Non essendoci iscritti al dibattito, Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione la seguente proposta di Risoluzione allegata alla relazione di maggioranza del consigliere BASSO al DEFR 2023 (ai sensi dell'articolo 118 ante, comma 2, del regolamento interno):

"Il Consiglio regionale,

premesso che il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024:

- è disciplinato dalla normativa nazionale sull'armonizzazione dei bilanci e, in particolare, dall'articolo 36 del decreto legislativo 118/2011;

- è redatto secondo le modalità previste dall'allegato n. 4/1 al medesimo decreto legislativo che definisce il sistema di programmazione delle Regioni garantendo un forte raccordo con il processo di programmazione economico finanziaria dello Stato il quale, a sua volta, è integrato nel ciclo di programmazione europeo;
- contiene le linee fondamentali di programmazione per l'Amministrazione regionale;
- ai sensi dell'articolo 118 ante del regolamento interno;
- è stato assegnato alla I Commissione integrata, previo parere delle Commissioni permanenti sulle parti di rispettiva competenza;
- tutte le Commissioni di merito hanno espresso parere favorevole a maggioranza sulle parti di rispettiva competenza;
- è stato approvato a maggioranza dalla I Commissione integrata nella seduta del 10 luglio 2023;
- la I Commissione integrata riferisce all'Assemblea, depositando la propria relazione entro il termine fissato dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari cui è allegata una proposta di risoluzione consiliare che può contenere modifiche e integrazioni al DEFR presentato dalla Giunta regionale;
- deve essere approvato con una deliberazione del Consiglio regionale;

esaminato il Documento;

considerato che:

- si tratta di un documento programmatico con cui la Regione determina gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal DEF dello Stato;
- ha le seguenti finalità:
 - decidere i programmi da realizzare e i relativi contenuti all'interno delle singole missioni, le relative previsioni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
 - orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
 - costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione;
- rappresenta quindi il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole Missioni di spesa e per la quantificazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi;
- nel suo ambito la Giunta regionale individua degli specifici settori in cui prevedere e potenziare gli investimenti nel 2024 per favorire il rilancio dell'economia regionale;
- è composto da due parti:

la prima parte rappresenta il quadro complessivo di riferimento attraverso l'analisi di indicatori statistici di contesto descrivendo gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali con le previsioni di sviluppo delle principali variabili. L'analisi affianca i dati congiunturali relativi alla demografia, all'impresa, alle condizioni di vita e al lavoro con le più recenti stime previsionali di carattere macroeconomico nonché gli indicatori di benessere e di qualità sociale. A completamento del quadro di analisi di contesto è indicato il focus sull'andamento dei principali aggregati di finanza pubblica e dei redditi da lavoro dipendente della pubblica amministrazione;

la seconda parte avvia il ciclo della programmazione economico-finanziaria con la presentazione delle politiche regionali volte alla creazione di valore pubblico, espresse, per singole Missioni di spesa, in coerenza con il programma di governo, secondo le prioritarie linee di azione, e si conclude con la prudenziale stima delle risorse a disposizione, elaborata dalla Direzione centrale finanze;

tutto ciò considerato,

impegna la Giunta

a perseguire le linee programmatiche individuate nel DEFR 2024 favorendo e incentivando gli investimenti ritenuti più idonei a promuovere il sostegno dei settori ritenuti più strategici per rilanciare l'economia regionale anche attraverso l'utilizzo delle risorse che verranno messe a disposizione della Regione dal PNRR e dai Fondi UE."

Tale proposta di Risoluzione, posta in votazione, viene approvata (votazione n. 2225: favorevoli 28; contrari 15).

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE comunica che il Consiglio è convocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 13, del 25 luglio 2023, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 03.00

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO